

In questo numero

L'ELENCO COMPLETO DEI VINCITORI DELLA LOTTERIA DI CAPODANNO



Ecco i premi maggiori:

150 milioni - biglietto I 62652

100 milioni - » D 47653

50 milioni ai seguenti biglietti:

AT 50163 - AI 55652 - BD 75347

A 32082 - V 59928 - AT 90581

« La prova del nove », lo spettacolo televisivo abbinato alla Lotteria di Capodanno, si è concluso con la vittoria di una canzone d'amore: « Non son degno di te », interpretata da Gianni Morandi, che ha raccolto il massiccio voto del pubblico giovanile

(Foto Roma's Press Photo)



dal 16 al 22 gennaio

16 Domenica - S. Marcello I papa e martire

Altri santi: Berardo, Pietro e Ottone
Il sole a Milano sorge alle 8 e tramonta alle 17,05; a Roma sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,03; a Palermo sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,11.

Pensiero del giorno. Soltanto a pochi, cioè a quelli che si mantengono in contatto con la giovinezza, viene impartita la grazia di riconquistare il disinvolto ingenuo sguardo dei fanciulli, e giungere al preziosissimo bene dell'animo infantile. (Scharrelmann).

17 Lunedì - S. Antonio abate

Altri santi: Giuliano eremita.
Il sole a Milano sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,06; a Roma sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,04; a Palermo sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,12.

Pensiero del giorno. Un semplice copista della natura non può mai raggiungere il giuocante di grande. (Joshua Reynolds).

18 Martedì - S. Prisca vergine e martire

Altri santi: Liberata e Margherita vergini.

Il sole a Milano sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,08; a Roma sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,06; a Palermo sorge alle 7,21 e tramonta alle 17,13.

Pensiero del giorno. L'animo dell'uomo non si contenta già mai di mutar di continuo, si sazia così del riposo come del travaglio. (A. Caro).

19 Mercoledì - S. Mario martire

Altri santi: Marta martire, Canuto re.

Il sole a Milano sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,09; a Roma sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,07; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,14.

Pensiero del giorno. Giustamente considerato, neppure il più umile oggetto è insignificante: tutti gli oggetti sono come finestre attraverso le quali l'occhio del filosofo guarda nello stesso infinito. (Carlyle).

20 Giovedì - S. Fabiano papa e martire

Altri santi: Sebastiano martire, Eutimio abate.

Il sole a Milano sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,10; a Roma sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,08; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,15.

Pensiero del giorno. La vita è così fatta, che la felicità dell'uno fa l'infelicità dell'altro. (T. Gautier).

21 Venerdì - S. Agnese martire

Altri santi: Publio, Fruttuoso ed Epifanio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,11; a Roma sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,09; a Palermo sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,16.

Pensiero del giorno. Un saggio si creerà più occasioni che non ne trovi. (Bacon).

22 Sabato - S. Vincenzo levita martire

Altri santi: Gaudenzio vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,55 e tramonta alle 17,12; a Roma sorge alle 7,32 e tramonta alle 17,10; a Palermo sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,17.

Pensiero del giorno. Noi cominciamo ad intrattiarci cominciando a vivere; la nostra educazione comincia con noi; il nostro primo educatore è la balla. (J. J. Rousseau).

Il sangue



«Qualche mese fa avete trattato sul Radiocorriere-TV della trasfusione del sangue, e quindi delle proprietà dei globuli rossi. Recentemente ho sentito invece, nel Giornale delle Scienze, illustrare gli altri componenti e le altre caratteristiche del sangue, di cui rileggere con piacere una breve esposizione nella rubrica "Ci scrivono"» (Domenico Giusti - Empo).

In Germania, un secolo fa, il prof. Happe-Seyler, chimico e fisiologo, pubblicò uno studio sulle proprietà ottiche e chimiche delle sostanze colorate del sangue. Da allora molte altre scoperte hanno arricchito le conoscenze in tale campo. In un adulto normale circolano cinque litri di sangue, di cui un terzo rimane però di riserva nel fegato, nella milza e in altri organi. Il sangue (che in anatomia è definito un tessuto) è una sospensione di corpuscoli microscopici (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) in un liquido chiamato plasma. Nel sangue di una persona adulta e sana ci sono trentamila miliardi di globuli rossi (o eritrociti) che nascono nel midollo osseo. I globuli rossi vivono in media 3 o 4 mesi. Contengono l'emoglobina (scoperta proprio cento anni fa da Happe-Seyler), quel pigmento rosso che trasporta l'ossigeno a tutte le cellule dell'organismo e che elimina da esse l'anidride carbonica. Oltre ai globuli rossi, nel nostro sangue ci sono anche trentacinquemila miliardi di globuli bianchi (o leucociti). Anch'essi nascono nel midollo osseo, ma a differenza dei globuli rossi hanno una vita media di soli pochi giorni. I globuli bianchi hanno funzione difensiva e aumentano di numero in casi di infezioni. Questo loro compito spetta anche alle piastrine (i corpuscoli del terzo tipo che assieme agli eritrociti e ai leucociti occupano il 45 per cento del volume sanguigno); le piastrine hanno pure il compito di coagulare il sangue quando c'è una ferita. Il sangue è mandato in circolo dal cuore che - ogni giorno - ne pompa seimilaseicento litri: il cuore di un settantenne ha pompato, quindi, dalla sua nascita, centosessanta milioni di litri di sangue, compiendo ventisette miliardi di pulsazioni.

Dibattiti

I Dibattiti del Telegiornale sono interessantissimi - tanto che li desidererei più frequenti, ma purtroppo a guastarne l'efficacia interviene lo zelo eccessivo del moderatore il quale solitamente perde del tempo per limitare il tempo degli interlocutori. A mio parere, invece, è indispensabile la possibilità di illustrare i vari concetti con citazioni di cifre e di esempi. Le interruzioni, quindi, impediscono la comprensione. L'opera del moderatore deve limitarsi a mantenere il dibattito nei suoi termini. I pochi minuti concessi per ogni intervento non sono quindi sufficienti. Alla fine, che cosa rappresentano dieci minuti in più di trasmissione se questo giova all'efficacia e quindi al successo della rubrica? Forse che altri spettacoli come le commedie o le riviste vengono troncati prima della fine per ragioni di tempo?» (Paolo Marcelli - Pietra Ligure).

Anzitutto vogliamo farle notare che i dibattiti televisivi si prolungano spesso oltre l'orario stabilito, in misura superiore a quanto accade per altre trasmissioni. Ciò avviene naturalmente per la natura del programma la cui durata dipende dallo svolgersi imprevedibile dei vari interventi e non può essere rigorosamente prevista. Per altri programmi televisivi - quelli, cioè, che vengono registrati con maggiore anticipo - è invece più semplice stabilire con precisione i tempi. Per quanto si riferisce alla frequenza di queste trasmissioni, essa è in relazione all'interesse manifestato dai telespettatori. Avrà notato che negli ultimi tempi i dibattiti sono stati assai più

numerosi: ciò significa che la sua lettera non è la sola ad insistere sulla necessità di discutere dinanzi ai telespettatori i maggiori problemi di ogni giorno. Vogliamo concludere questa breve risposta ricordando che la funzione del moderatore, non è, come lei dice, quella di far perdere tempo agli interlocutori, ma, al contrario, quella di aiutarli a impegnarlo bene.

Gruppo misto

«Ho letto con una certa sorpresa che la Commissione parlamentare di vigilanza ha deciso, poco democraticamente, di non ammettere ai dibattiti di Tribuna politica i rappresentanti di uno dei gruppi parlamentari, il Gruppo misto. Questa discriminazione non mi sembra nello spirito della rubrica che vuole essere una tribuna aperta a tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento» (Tullio Caiazzi - Belluno).

Alla Camera i deputati sono ripartiti in dieci gruppi: DC, PCI, PSI, PLI, PSDI, MSI, PSIUP, PDUIUM, PRI e Gruppo misto; i primi nove corrispondono - come vede - ai nove partiti che hanno una rappresentanza parlamentare nazionale; il Gruppo misto, invece, è costituito di deputati indipendenti o di deputati che rappresentano partiti con eletti in non più di due regioni. Il Gruppo misto, perciò, non ha una configurazione politica unitaria e per questa ragione, nessuno dei suoi componenti potrebbe partecipare ad un dibattito di Tribuna politica in rappresentanza anche degli altri componenti che possono essere, come sono, di orientamento politico diverso.

La Commissione parlamentare di vigilanza, decidendo che a Tribuna politica possono partecipare «i rappresentanti di quei partiti che abbiano costituito, almeno in un ramo del Parlamento, gruppo parlamentare», non ha effettuato, quindi, alcuna discriminazione ideologica, ma ha fissato il principio che il dialogo televisivo deve svolgersi tra partiti che abbiano una rappresentanza parlamentare nazionale, e non tra parlamentari indipendenti o rappresentanti partiti di rilievo solo locale.

i. p.

ARIETE - La sincerità e l'affetto di una cara persona vi daranno nuove energie ed entusiasmo. Momento fecondo di conclusioni, approfittate con tutta la vostra volontà. Sfruttate con intelligenza i giorni 18 e 20.

TORO - Impulsi creativi. Troverete intelligenza, ombrazioni. Sviluppo della memoria e benessere generale che vi permetterà di compiere lavori da lungo tempo rimandati. Ritriciate facili. Viaggi e spostamenti in programma. Evitate di agire il 17.

GEMELLI - Sarete bloccati da una persona siffidente o malevola. Cercate, e in fretta, altre soluzioni, altrimenti potreste arnavarvi. Tagliate corto con le persone che, approfittando di un momento di indecisione, tentano di immettere sulla vostra strada persone inutili. Giorni favorevoli: 16 e 21.

CANCRO - Per ottenere una conclusione rapida e pratica, mettetevi in azione i buoni proponimenti, che da tempo aspettano di avere una fisionomia reale. Proficite, evitate di agire con cautela, altrimenti l'esagerazione vi spingerà fuori strada. Giorni buoni: 19 e 22.

LEONE - Gli astri vi danno la possibilità di attuare i vostri progetti. Momento fecondo, approfittatene e agite con molta decisione, e anche con impeto. Proficite e gioia per l'ottima ripresa del lavoro. Sappiate approfittare per trasformare il vostro futuro. Giorni fortunati: 18 e 22.

VERGINE - Vi sentirete agitati e depressi; cercate di ci guarirvi. Non seguite le stesse idee, non vi ostinate e a lungo andare potrete nuocerli irreparabilmente. La ponderazione e la riflessione vi stanno di aiuto nel vostro interesse. Giorni utili: 16 e 18.

BILANCIA - Colloqui interessanti e costruttivi; evitate, però, divergenze di opinioni che potrebbero farvi perdere la simpatia della persona che vi interessa. Seguite i consigli assennati di una persona anziana che fa i vostri interessi. Giorni favorevoli: 19 e 21.

SCORPIONE - Marie e Bilancia aiuteranno il vostro segno e sarete spiriti e successo. Attraverserete momenti felici e laboriosi. Comprare, vendere e viaggiare saranno azioni produttive dalla fortuna. Cercate una persona che vi gioverà e vi aiuterà. Giorni utili: 16 e 21.

SAGITTARIO - Un accordo si concluderà in vostro favore. Rivedete un lavoro iniziato e modificatele con tocchi più estrosi. Le questioni di denaro sono sotto aspetti positivi e quindi approfittatene per chiedere o farvi ritornare il prestatore. Settimana favorevole, specie il 18 e il 22.

CAPRICORNO - Venere influenza in maniera benevola e aumenta il magnetismo personale. Gli accordi e le conciliazioni sono sempre da tentare. Lo sforzo sarà sorretto da un aiuto invisibile. Vi sentirete condotti verso il quieto vivere e la pace. Giorni: 17 e 19.

ACQUARIO - Il lavoro sarà bloccato dalla vostra eccessiva cautela: ciò ritarderà molto i vostri progetti. Siate più elastici e evitate di prendere posizioni nette. Il futuro e il buon senso vi saranno d'aiuto. Favorevoli i giorni 16, 18 e 20.

PESCI - La personale esperienza e le intuizioni saranno di appoggio sicuro. Evitate spese eccessive e stati d'animo negativi. Evitate di impegnarvi a fondo. Buoni i giorni: 16, 20 e 21.

Tommaso Palamidessi

IL CARTELLONE DEI «CONCERTI PER GLI STUDENTI»

Le notizie pubblicate sul Radiocorriere-TV numero 1, relative al nuovo concorso a premi indetto dalla RAI, in collaborazione con l'AGIMUS, e abbinato ad un ciclo di dodici concerti radiofonici, hanno destato immediato interesse fra gli studenti, cui è destinata la manifestazione.

Per rispondere al signor Enzo Beacco di Limbate (Milano) e ai numerosi altri che ci hanno scritti in questi giorni, pubblichiamo l'intero programma del ciclo di concerti che, ricordiamo, vengono trasmessi sul Programma Nazionale radiofonico ogni sabato alle ore 15,30.

- 8 gennaio Vivaldi, Bach e il meraviglioso Barocco
- 15 gennaio Il senso della natura nella musica strumentale europea («Le quattro stagioni» di Vivaldi; «Il franco cacciatore» di Weber; «La Sesta Sinfonia» di Beethoven; «La mer» di Debussy; «Daphnis et Clodé» di Ravel)
- 22 gennaio Debussy e Ravel nella cultura e nel gusto del primo Novecento
- 5 febbraio Il «Lied» e la poesia tedesca
- 12 febbraio Come nasce il virtuosismo strumentale (dai listini a Paganini)
- 19 febbraio Belcanto e dramma nelle opere di Rossini e Verdi
- 26 febbraio La Messa nella musica
- 5 marzo Teatro musicale contemporaneo: Menotti, Britten, Dallapiccola
- 12 marzo Strauss e Mahler (due mondi e due destini)
- 19 marzo Componenti popolari nella musica di ieri e di oggi
- 26 marzo Le macchine e la musica: un aspetto del Novecento (Russolo, Milhaud, Honegger, Hindemith e Malipiero)

mondomotori

150.000 all'anno

Il programma di produzione Alfa Romeo per i prossimi anni (diciamo per il 1968) è ricco di spunti brucianti e di ottimismo: 150 mila vetture all'anno che saliranno a 200.000 non appena il complesso industriale di Arese sarà completato. Anche i dipendenti aumenteranno: i circa 13.000 attuali (3.300 ad Arese, 6.600 a Milano, 1.700 a Pomigliano d'Arco, 1.300 nella rete di vendita in Italia e all'estero) faranno un balzo ad oltre 15.000. L'Alfa insomma (e come potrebbe essere diversamente?) procede ad andatura sportiva. I dati che pubblichiamo li ha forniti pochi giorni fa il presidente dell'Alfa Romeo ingegner Luraghi nel corso di una manifestazione che ha permesso ad autorità e giornalisti specializzati di visitare lo stabilimento di Arese e di rendersi conto delle sue caratteristiche tecniche. L'area totale del nuovo complesso (che sorge a una quindicina di chilometri dalla vecchia, originaria sede del Portello) è di 1.300.000 metri quadrati mentre l'area coperta si estenderà quanto prima a 500.000 metri quadrati di cui già realizzati circa 200.000 ed in corso di realizzazione circa 100.000. Già servito da ottime rotaie statali e provinciali, verrà dotato di un raccordo ferroviario. Il perimetro dello stabilimento è in pratica un quadrato con un chilometro di lato cui s'innesta (angolo sud-ovest) un'appendice di 100.000 metri quadrati destinata a piazzale prodotti finiti e a magazzini coperti. Il grande quadrilatero è diviso nel senso nord-sud da una strada dorsale a due carreggiate distanziate dal fabbricato servizi (mensa e spogliatoi) collegato a sua volta con passerelle ai vari reparti di produzione. La metà ovest del «quadrato» comprende i reparti della prima fase (carrozzeria) mentre la metà est è destinata ai reparti della seconda e della terza fase (greggi, Deposito Centrale Ricambi). All'estremo nord è poi ubicata la centrale termoelettrica attualmente dotata di due generatori per complessive tonnellate-ora 120 di vapore. Per far fronte alle crescenti necessità della produzione ed alla volontà di mantenere «la marca» costantemente all'avanguardia

del progresso tecnico, l'Alfa Romeo ha visto nel corso della sua storia non poche sostanziali trasformazioni. Il primo cospicuo allargamento del Portello di Milano (l'Alfa nasce qui, nel 1906, quando il francese Darracq diede vita ad una fabbrica di automobili rilevata tre anni dopo da un gruppo di pionieri lombardi), avviene nel 1915 con la costruzione dei reparti fonderia, presse e forgia. Durante la prima guerra mondiale si costruiscono i reparti meccanica di Trieste, Trento e Gorizia; nel 1934-35 nascono i primi grandi reparti avio cui fa seguito, nel 1939, lo stabilimento di Pomigliano d'Arco. Nel 1938, al Portello, si costruisce il reparto per l'Alfa-Corse. Ritirati dalle gare di formula nel 1951 ed impegnati in produzioni più vaste e di concorrenza, si poneva per l'Alfa Romeo il problema di un graduale rifacimento degli impianti per adeguarli alle nuove necessità. Venne così deciso di abbandonare il glorioso Portello che, trovandosi tra l'altro in una zona divenuta ormai residenziale, si poneva ad ulteriori espansioni delle officine. E nel 1961 si iniziò la graduale costruzione del complesso di Arese il cui attuale potenziale si aggira sulle 100.000 unità-anno. Manca ancora qualcosa al suo definitivo completamento (Deposito Centrale Ricambi, Fonderia Leghe Leggere, Forgia Materiali Ferosi) ma siamo quasi alla fine. Anche ad Arese è incominciato il conto alla rovescia.

La prima novità

Forza con le prime novità dell'anno: e precisamente con il bel coupé Lancia «Fulvia» in edizione sportiva. Questa vettura («HF» è la sua denominazione) con l'adozione di speciali lamiere «paraluman», con la sostituzione dei vetri (salvo il parabrezza) con apposito materiale plastico, con l'eliminazione dei paraurti, dei materiali antirullo e di tutte le modanature peserà 780 chilogrammi contro i 920 del coupé normale. Un'auto dunque spiccatamente sportiva, ideata anzi per partecipare alle competizioni. Le prestazioni della «HF» non sono ancora state ufficialmente comunicate dalla Lancia.

Gino Baglio



La prima novità del 1966 è Lancia: ecco il coupé «Fulvia» in edizione sportiva. Più leggero e potente della versione normale il coupé «HF» pesa 780 chilogrammi, dispone di 90 cavalli ed ha una cilindrata di 1216 cc. E' prevista la sua omologazione per le competizioni. Costa 1.745.000 di listino

L'OLIO SASSO vi attende all'insalata

là dove l'olio è usato crudo,
l'OLIO SASSO rivela tutta la
superiorità dell'olio di oliva

STUDIO TESTA



ACETO SASSO:
una sferzata d'aroma sulle
vostre vivande!

L'avvocato di tutti

Tutto da rifare.

« Forse il quesito che sto per presentare esula dall'abitual campo delle sue risposte, ma la pregherei ugualmente di dare giusta proporzione a quanto esporrò, ospitandomi nella sua rubrica, nel senso che riterrà più idoneo. L'art. 1138 del Codice civile, relativo all'autorità delle varie amministrazioni dei condomini, a parer mio, è causa di menomazione della libertà dei cittadini. Praticamente questo articolo non pone limite alle decisioni dell'assemblea, la quale può così di spemore divietti e limitazioni, anche in contrasto con le leggi vigenti, purché decida nelle condizioni previste dal Codice, per quanto riguarda il numero dei presenti o dei rappresentanti il valore dello stabile. Oggi, il condominio è generalmente, in quanto, per ovvi motivi, si costruiscono "alveari" e non stabili con minimo numero di appartamenti: quindi, ogni cittadino non sa se le abitudini di oggi potrà conservarle domani. Per questo penso che sarebbe bene limitare le mansioni delle varie amministrazioni condominiali solo alle questioni amministrative dello stabile, alla divisione delle spese tra i vari proprietari, e a tutto quanto inerisce alla proprietà, senza sconfinare nella vita e nelle abitudini delle varie famiglie. Queste leggi, molte volte sconfinano nel grottesco, e ne possiamo avere esempi ovunque, anche perché non avendo alcun controllo, molte volte sono capricci di pochi, o comunque dettate da individui non competenti in certi delicati campi. Con questa mia spero contribuire a far smuovere qualche cosa, che miri a difendere i diritti dei cittadini, diritti conquistati, come tutti sappiamo, con molte lotte e sacrifici » (R. S. - Pontedera).

Il «senso» che ritengo più idoneo ad ospitare il suo quesito in questa rubrica è di riprodurre testualmente la sua lettera, anche in qualche scorcio di cui non sono riuscito ad afferrare bene il significato. Dunque, a lei non piace l'articolo 1138 Cod. civ., che sarebbe stato stilato da un legislatore incompetente, sarebbe menomatore della libertà dei cittadini e autorizzerebbe, per caso di misura, la violazione delle patrie leggi da parte delle assemblee dei condomini. Ad essere schietto, non mi pare. L'articolo 1138 si limita a stabilire che in un condominio con più di dieci partecipanti debba essere formato dai condomini un regolamento di condominio; regolamento che i condomini possono poi sempre modificare. E' vero: il regolamento può essere varato e modificato anche se i condomini non sono unanimi, bastando la maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno la metà del valore dell'edificio (art. 1138 co. 2). Ma, in ogni caso, « le norme del regolamento non possono in alcun modo menomare i diritti di ciascun condomino », né violare le disposizioni considerate inderogabili dalla legge.

a. g.



BARILLA MINA UN CAROSELLO DI SIMPATIA

Barilla presenta in TV una nuova serie di Caroselli, interpretati da Mina; tutte le canzoni che amate con la voce della "vostra" cantante. Barilla e Mina vi danno appuntamento per sabato sera, 22 gennaio, dal video con simpatia.



dischi nuovi

Musiche alla TV



La « vedette » della trasmissione televisiva *Chitarra amore mio* andata in onda qualche mese fa, era il celebre chitarrista spagnolo Carlos Montoya. Chi ha seguito le varie puntate dello show - ha certo potuto rendersi conto delle straordinarie doti di questo artista e alcuni di loro hanno chiesto se non fosse possibile riscaltarlo. Ebbene, durante il soggiorno romano, Montoya ha ripetuto in un « recital » tutte le canzoni trasmesse in TV e la serata è stata interamente registrata su un 33 giri (30 cm.) della « RCA-Victor ». Inutile dire come l'ascolto del microsclo sia affascinante.

Musiche da film

Non dicono gli esperti di musica leggera che un grosso e rapido successo esclude una lunga carriera? Ma ci sono delle eccezioni: i « Beatles » sono sulla breccia ormai da qualche anno, e tuttavia sembra che nulla ancora li stia insidiando, anche qui in Italia, dove stanno proprio ora conoscendo la loro migliore stagione. Grazie anche al cinema, che li fa conoscere ad un pubblico sempre più vasto. Il loro ultimo film *Aiuto!* è una specie di antologia musicale, e da quella trae alimento un nuovo 33 giri (30 cm.) che piacerà molto alle giovanissime generazioni. Il microsclo, edito dalla « Parlophon », contiene quattordici pezzi, molti dei quali inediti, tutti dinamici, molto interessanti anche per chi i « Beatles » li vede come il fumo negli occhi.



Operazione tuono ispira una nuova canzone interpretata da Tony Dallara. La musica che accompagna James Bond nelle sue avventure è servita di base al paroliere Mogol per una canzone abbastanza azzeccata, alla quale Dallara dà ampio fiato. Sul verso dello stesso 45 giri edito dalla « Curci », *Ballerina*, un altro pezzo che si inserisce sulla tradizione dell'urliatore, che non dimentica mai le esigenze del « juke-box ».

Folklore

Otello Ermanno Profazio, moderno cantastorie, è uno dei beniamini del pubblico radiofonico e televisivo, che ormai conosce bene il garbo con il quale egli sa presentare vecchi e nuovi personaggi. Una vena che, se da una parte si ricollega alla tradizione antica, dall'altra acquista vigore grazie al gusto tutto moderno di Profazio nell'afferrare l'essenziale, traducendo vecchi motivi popolari in un linguaggio accessibile a tutti. Profazio questi risultati li ottiene con un lavoro silenzioso e difficile, di paziente ricercatore, con una serietà ed una preparazione che ne fanno un vero studioso della canzone popolare. Il suo nuovo disco *Storie e leggende del Sud*, apparso in questi giorni, raccoglie antiche leggende siciliane, calabresi, lucane, di cui il cantastorie ci dà altrettante versioni moderne, pur conservando le stesure dialettali. Sono in totale quattordici pezzi, alcuni davvero sorprendenti, saghe guerresche o fosche storie di delitti e di banditi, oppure deliziosi canti d'amore, che Profazio ha pazientemente ricercato sui testi dei nostri più noti studiosi di folklore. Il disco, a 33 giri (30 cm.) è edito dalla « Cetra ».



Gioielli classici



I primi dieci quartetti per archi di Mozart sono il contenuto di un album « Vox » (tre dischi) primo della serie che comprende altri sei dischi con i quartetti dedicati a Haydn e quelli degli ultimi anni. Abbiamo fissato l'attenzione su questo volume perché si tratta di opere incredibilmente fresche e « mature », benché l'autore le abbia composte in una età compresa tra i quattordici e i diciotto anni. Sono i quartetti cosiddetti italiani, nel più lo stile mozartiano ha già la sua fisionomia, come per miracolo. E' provato che Mozart scrisse il primo quartetto K. 80, in un albergo di Lodi, in poche ore. Sarà anche merito della revisione del padre, ma non vi sono incertezze né ingenuità: è un puro incanto. Nei quartetti successivi si trovano perle ancora più limpide: per esempio, il melanconico andante di quello in fa maggiore K. 158, il primo tempo del primo K. 159, la fuga del K. 168 e tutti e quattro i movimenti del K. 170. Aggiungiamo che il quartetto Barchet, a cui è stata affidata questa preziosa « integrale », offre una interpretazione di rara efficacia.

Un disco « R.I.F.I. » serie Mosaico riunisce i due concerti per violoncello e orchestra più famosi, composti pressa poco alla stessa epoca da Haydn e Boccherini. Sono opere apprezzate soprattutto per i tempi lenti e il rondò, dai temi cantabili, e forniscono un ritratto abbastanza rappresentativo dei loro autori, specie per quanto riguarda Boccherini. Eseguita l'orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Felix Prohaska, solista Antonio Janigro.



Segnaliamo con particolare interesse il disco « Angelicum » dedicato a due oratori di Carissimi. Il *giudizio di Salomone* e *Jephthé*. Conosciamo già, attraverso una precedente edizione discografica, *Jephthé* che resta uno dei massimi capolavori della musica vocale seicentesca. Meno impressionante, *Il giudizio di Salomone* reca momenti di alta emozione nel canto della madre sincera, Giulio Bertola e Luciano Rosada si alternano alla direzione dell'orchestra dell'Angelicum.



HI. FI.

il tecnico

Due quesiti

«Vorrei sapere se l'accensione del televisore durante un temporale può rappresentare un pericolo per gli spettatori e per lo stesso apparecchio e se, in caso affermativo, sia conveniente oltre che spegnere il televisore, anche staccare la spina della corrente elettrica. Gradirei altresì conoscere, se possibile, le probabili cause di alcuni scoppi di apparecchi televisivi di cui talvolta hanno parlato i giornali.» (Sig. Filippo Berini - La Spezia).

Durante il verificarsi di temporali, nelle zone aperte e particolarmente esposte, le linee elettriche possono diventare sede di sovratensioni dovute alla caduta di fulmini nella vicinanza del loro percorso.

È dunque prudente in tali casi staccare il televisore dalla spina per evitare che quelle sovratensioni che riescono a superare i normali dispositivi di protezione (fusibili, interruttori e scaricatori) dell'impianto elettrico possano raggiungere il televisore, provocando qualche danno agli organi interni. Negli agglomerati urbani l'influenza delle scariche temporalesche sulle linee di distribuzione è meno sensibile che nelle aree aperte poiché la maggior parte della rete di distribuzione si sviluppa in cavo sotterraneo e d'altra parte l'insieme di numerosi altri tipi di reti metalliche (tranviarie, filoviarie) e di strutture metalliche contribuisce ad attenuare l'ampiezza dei transitori di tensione.

Per ciò che riguarda il supposto pericolo dovuto all'antenna esterna, segnaliamo che la sua presenza non aumenta la probabilità di caduta di fulmini nella zona poiché le sue dimensioni sono trascurabili se confrontate con il tragitto nube-terra ordinariamente percorso dalla scarica. Tutt'al più l'antenna può diventare sede di cariche elettriche indotte da nubi temporalesche di passaggio che conviene disperdere mediante una presa di terra.

Lo scoppio degli apparecchi televisivi cui ella si riferisce è più precisamente l'implosio-

ne del cinescopio. Nel cinescopio vi è un vuoto spinto per cui l'atmosfera grava con quasi tutta la sua pressione di 1 Kg/cm² sulla sola superficie esterna del cinescopio stesso.

Un semplice calcolo indica che la forza complessiva gravante sullo schermo di un cinescopio è dell'ordine di qualche migliaio di chilogrammi. Se per ragioni accidentali il vetro viene scalfito (ad esempio urti, cadute ecc.) la sua resistenza diminuisce in quel punto e la pressione esterna provoca una immediata rottura dell'intero tubo con effetti vistosi e con pericolo di proiezione di particelle di vetro. Per questa ragione, nel televisore, il cinescopio è sempre protetto nella parte anteriore da una lastra protettiva trasparente, mentre per il resto il mobile costituisce di per sé una proiezione. Si può dire dunque che quando il cinescopio si trova nel televisore, non vi è alcun pericolo di implosione poiché è abbondantemente protetto.

Fischio acuto

«Desidererei sapere da che cosa viene prodotto il fischio acutissimo che si avverte nei televisori, e non da tutte le persone.» (Sig. Ceconi - Trieste).

Il fischio acutissimo generato dal televisore che talora si percepisce come un lieve disturbo all'orecchio è dovuto a vibrazioni dei nuclei che costituiscono i trasformatori percorsi dai segnali per la deflessione di linea. Questi segnali sono alla frequenza di circa 15.000 periodi.

Non tutte le persone possono percepire una nota così acuta poiché, se è vero che la frequenza acustica massima percepibile dall'orecchio umano è intorno ai 16.000 periodi, tuttavia molti non riescono a percepire suoni più elevati di 13.000 periodi. L'intensità di tale fischio può essere considerevolmente ridotta mediante una revisione del ricevitore

e. c.

OFFERTA SPECIALE Cera GREY
alle lettrici del RADIOCORRIERE
BUONO SCONTO
che vale L. 150



sportello

«Non trovo più il libretto di abbonamento alla televisione e poiché si avvicina il periodo per il versamento del rinnovo desidererei sapere come posso ottenere un duplicato.» (F. N. - Sessa Aurunca).

Per ottenere un duplicato del libretto, contenente i moduli di c/c 2/4800 necessari al pagamento del canone TV, bisogna inviare all'URAR di Torino, Reparto Televisione, Casella Postale 22, una cartolina postale con la dicitura «richiesta di libretto» e con l'indicazione esatta del numero di ruolo e delle generalità ed indirizzo dell'instanziario dell'abbonamento, necessarie quest'ultime se l'utente non ricorda il numero di abbonamento. Raccomandiamo di non eseguire il pagamento in altra forma, in quanto un versamento a rimborso del canone non effettuato a mezzo del c/c 2/4800 non regolarizza la posizione amministrativa dell'abbonamento, crea una serie di disguidi come più volte abbiamo avuto occasione di segnalare.

«In questi giorni ho acquistato un televisore da un conoscente, in regola con i pagamenti per il primo trimestre 1966. Con l'apparecchio mi ha ceduto anche il libretto: posso utilizzarlo per i successivi versamenti e chiedere la variazione dell'instanziamento?» (L. V. - Grimaldi).

No, assolutamente! Il libretto di abbonamento è strettamente personale ed ogni versamento che viene effettuato con i moduli in esso contenuti viene accreditato alla partita aperta al nome dell'instanziario.

Utilizzando quel libretto, quindi, ella farebbe un versamento a favore del suo conoscente, rimanendo lei in una posizione non regolare.

Mandi pertanto subito all'URAR di Torino il libretto che le è stato consegnato — motivando le ragioni della restituzione — e contragga un nuovo abbonamento utilizzando esclusivamente un modulo di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali, indicando in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello, tutti i dati richiesti.

Lei dovrà contrarre l'abbonamento a decorrere dal mese in cui è venuto in possesso dell'apparecchio attendendosi per le tariffe a quelle indicate sulle tabelle esposte in tutti gli Uffici Postali.

«Ho acquistato una automobile sulla quale intendo installare una autoradio. Desidererei avere informazioni sul come contrarre l'abbonamento.» (G. B. - Ancona).

Per contrarre un abbonamento per autoradio è sufficiente recarsi in qualsiasi Ufficio Postale, ove sono in distribuzione gli appositi bollettini di c/c 2/16000 (bianchi con diagonale rossa), necessari per il primo versamento. Sul margine alto del bollettino, in tutte le sue parti, abbia cura di indicare il numero di targa dell'autovettura.

Successivamente l'Ufficio del Registro competente per territorio le invierà il libretto di iscrizione con i moduli per il rinnovo.

Riguardo agli importi da corrispondere può consultare lo stesso Radiocorriere-TV o le tabelle esposte presso gli Uffici Postali.

s. g. a.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi usa la pagella l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	11.230
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	10.210
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.190
	a giugno	3.065	2.435	
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	8.170
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	7.150
	giugno	1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre		3.190	
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	5.105
	a settembre	4.085	3.245	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	4.085
	a ottobre	3.065	2.435	
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	2.045
	dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO BUONO SCONTO

Per l'acquisto di 1 barattolo di Cera GREY da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete 1 BOLLO AUTODESIVO simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 6/8/66

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Esercenti per ognuno di questi buoni a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.



risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

Un intervento di Blasetti

«Caro Luttazzi, scopo di queste righe è naturalmente quello di ringraziarti per le cordiali parole da te scritte sulle colonne del n. 51 di Radiocorriere-TV nei miei confronti e in quelli del mio film 1860. Ma è anche quello di dirti che sono perfettamente d'accordo con te circa l'interpretazione che dai del vero significato di "neo-realismo" (neologismo nato in Francia e proprio a proposito di "pensa un po'! — Quattro passi fra le nuvole). Neo-realismo non vuol dire "impegno politico e sociale", vuol dire "impegno alla verità, alla realtà dei nostri giorni", che può riguardare anche problemi storico-sociali, ma non necessariamente. L'interpretazione così restrittiva è data soltanto da alcuni faziosi, ma soprattutto dai molti arrivistici che, attraverso la politica, contrabbandano una mancanza di talento e d'ispirazione» (Alessandro Blasetti).

Caro vecchio leone del cinema italiano, di quello vero, professionale, che non si improvvisa, che non si balzetta; autentico Maestro dal quale decine di « allievi » più o meno preparati, più o meno onesti, più o meno grati, hanno attinto a piene mani; vivo, costruttivo, maschio, sanguigno creatore di film nei quali due più due (viva la faccia!) faceva quattro, ed ai quali il pubblico (sempre viva la faccia!) affluiva copioso e soddisfatto (uso l'imperfetto non già per relegare l'opera blasettiana nel passato, che anzi il suo ultimo film deve ancora uscire, ma bensì per distinguere il suo cinema, tradizionale, classico, da certi conati odierni, che col cinema hanno in comune la sola celluloidità); caro Blasetti, che sapevi attanagliare il pubblico, vellicandone i veri, eterni, fondamentali sentimenti persino nei tuoi film leggeri, festosi, giocherelloni, come l'indimenticabile *Prima comunione*, ti sono infinitamente grato della tua lettera, che mi onora e mi lusinga. E non soltanto per le tue cordiali parole di ringraziamento; non soltanto perché avallando autorevolmente la mia tesi sul neo-realismo, hai forse eliminato un po' di quella comprensibilissima diffidenza con la quale molti lettori avranno accolto le mie velleità criticocinematografiche; ma, soprattutto, perché, tra le righe della tua autorevole e ferma dichiarazione, ho sentito palpitare quell'embrione che (scusa la presunzione) credo ci accomuni. E ritengo sia giusto, doveroso, morale, nei confronti dei lettori, intrattenersi sull'argomento ancora un po'. Il punto è questo: per quanto concerne il cinema « impegnato » e « impegnativo », cioè non leggero o comico, vige in questi ultimi anni una spiccata tendenza a denunciare il presunto « nulla », del quale l'uomo moderno sarebbe l'arido vessillifero. Questa corrente materialistico-storica, razional-scientifico-ateistica, ripudia i sentimenti e le emozioni tradizionali, che accompagnano l'uomo fin dalle sue origini. Ora, tralasciando



di evocare in questa sede le ben note filosofie che hanno preceduto non solo Moravia e Antonioni, ma anche Nietzsche, Schopenhauer, Marx, Sartre, Camus, ecc. e che, in molteplici momenti della storia umana, hanno cercato invano di risolvere il problema dell'infelicità senza l'aiuto di Dio, noi diciamo: Non è vero che la gente, che l'uomo, che il pubblico (lettori, cine-teatro-tele-spettatori) siano tutti aridi, vuoti, alienati, annoiati, disincantati, cinici, nemici della vita e di se stessi. Non è vero che il pubblico (cioè l'uomo) desideri sentirsi ripetere ad ogni piè sospinto che la vita è « no », che tutto è « nulla », che ai concetti di « bene » e di « male » va applicata la teoria dei « vasi comunicanti ». Questo atteggiamento nichilistico è appena uno dei tanti aspetti della complessa psiche umana. Ma, così come l'uomo è fatto di dolore, è anche fatto di speranza, di poesia, di idealismo, di amore, di religiosità, di capacità creativa, di fantasia, di abnegazione, insomma di una infinità di sentimenti così puri, così costruttivi, nella loro irrazionalità, da far pensare che le teorie materialistiche non saranno mai sufficienti a risolvere il problema della conoscenza.

Quindi quei sedicenti artisti che si limitano a « fotografare » soltanto l'aspetto negativo della società contemporanea, che si compiacciono di ridurre l'amore a freddo erotismo e i rapporti umani a un eterno, ebete sbadiglio, affermano, a mio avviso, non il nostro, ma il loro « nulla ».

Queste cose, ed altre ancora, io ho letto fra le righe della tua cara lettera, Blasetti mio, e credo di aver inteso bene. Del resto, mi si dice che il tuo ultimo film tenda proprio ad affermare le nostre teorie, e, se ciò è vero, vedrai che il pubblico, questo giusto, equanime, insindacabile giudice, te ne sarà grato. Col grido « Viva il cinema della speranza! » ti abbraccio affettuosamente e ti auguro altri mille meriti, sacrosanti successi.

veri. Comunque i titoli più probabili sono: *Souvenir d'Italie, Muleta mia, Vecchia America, Il giovanotto matto, Una zebra a pois, Bum, ah, che colpo di luna!, Strade, Avevo una casetta, Mi piace, Una ragazza a New Orleans, Piccolo piccolo, Troppo tardi, Stasera, Calypso sotto la pioggia, Legata ad uno scoglio, Canto, anche se sono stonato, Rabbarbo blues, Senza cerini, ecc. Ebbene, nell'elenco questi titoli, che rappresentano una parte dei miei pezzi incisi su disco, ma che costituiscono altresì un'infinitesima parte dei pezzi da me scritti e mai lanciati, mi sembra di comporre un doveroso, postumo epitaffio.*

Vuole una foto

«Carissimo signor Luttazzi, lei somiglia terribilmente al ragazzo di cui sono innamorata e, dato che mi è impossibile avere una foto di lui (essendo il mio amore non corrisposto), vorrei pregarla di mandarmene almeno una delle sue» (Carla Guerci - Foggia).

Cara signorina, come ho scritto più volte, non sono in possesso di foto da spedire ai richiedenti. Incredibile, ma vero. Comunque, visto che è costretta a bluffare, faccia un ulteriore sforzo di fantasia, si appelli al suo giovanile ottimismo e tenga sotto il cuscino la foto di Cary Grant. Almeno lui è un bel l'uomo.

Il valzer di «Resurrezione»



«Alla quarta puntata del romanzo sceneggiato *Resurrezione* ho sentito un meraviglioso valzer. Potrei saperne il titolo, e se ci sono dischi in commercio?» (Una signora genovese).

Quel valzer (come tutto il contenuto musicale di *Resurrezione*) è stato composto dal M° Benedetto Ghiglia, ma si tratta di una registrazione RAI; niente disco in commercio.

E con questo, mentre mille stelle brillano, terse, sulla Fontana di Trevi, nel frizzante, carezzevole inverno romano, nitide come specchietti per la recente « messa a lucido » effettuata dagli Angeli della « Fulgida » celeste, in occasione delle passate festività, vi saluto e vado a radarmi. Stasera ceno da Gianni e Alba Ferri. Arrivederci.

Pazza per Morandi



«Sono una "fan" di Gianni Morandi, ma non una di quelle che, arrivate all'autografo del loro idolo, si fermano. Io, detto in confidenza, ho per lui una tale cotta, che mi sono dimenticata di tutti gli altri ragazzi. La prego, mi scriva sul Radiocorriere-TV, se Morandi ha

intenzione di venire a Firenze nel prossimo futuro» (Costanza Fabiani - Firenze).

Essendo Gianni momentaneamente fuori sede, ho inoltrato la sua lettera alla di lui fidanzata, signorina Laura Efrikian. Speriamo bene.

Le canzoni di Luttazzi

Arturo Nelli - Paglieta (Chieti).

Caro Arturo, la tua lettera è quella di un ammiratore sincero, autentico, ed io, se pure non posso pubblicarla per evidenti ragioni di pudore, non posso tuttavia fingere d'ignorarla. Sarebbe disumano nei tuoi confronti. Ma, ahimè, potrò contraccambiare ben scarsamente la tua giovanile, genuina cordialità. Prima di tutto, come ho già detto in passato, sono privo di foto da inviare ai richiedenti. Perché? Come faccio a far credere che sono così pigro,

così incapace di organizzarmi pubblicitarmente, così poco (anzi per niente) appoggiato da Edizioni musicali o da Case discografiche, da non possedere una riserva di foto in serie? Quanto poi al tuo progetto d'intitolare a mio nome un Club nella tua cittadina, in virtù della mia presunta fama di compositore di canzoni « pregne di accorata nostalgia », come tu affermi, grazie, ma forse non è il caso. Anche perché i dischi dei miei « successi », che tu desideri avere, io non li ho. Prova a chiederli alle « Messaggerie Musicali » (Galleria del Corso, 4 - Milano), ma non ti garantisco che li tro-

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BARITONO**
presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— **data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;**
— **cittadinanza italiana.**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 22 gennaio 1966.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino, 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Mostra mercato radio-TV» a Giugliano

Gli otto apparecchi radio a MF sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 11-18 luglio, sono stati assegnati a:

Pianese Antonio, via Montone, 8 - Giugliano (Napoli); **Cerasuolo Luigi**, via Pozzo Nuovo, 7 - Giugliano (Napoli); **Ciccarelli Vincenzo**, vico De Rosa, 9 - Giugliano (Napoli); **De Vivo Concetta**, via Miciano, 11 - Giugliano (Napoli); **Esposito Rosario**, corso Seccondigliano, 126 - Napoli; **Di Nardo Luisa**, via G. Sarnelli, 5 - Giugliano (Napoli); **Palma Caterina**, via G. Sarnelli, 36 - Giugliano (Napoli); **Camerlingo Lucia**, via Antimo Panico, 12 - Giugliano (Napoli).

«Mostra mercato radio-TV» a Poggiomarino

Gli otto apparecchi radio a MF sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori del periodo 25 luglio-1° agosto, sono stati assegnati a:

Cioffi Giovanna, via Striano, Pal. Ina n. 275 - Poggiomarino (Napoli); **Vorraro Giuseppe**, via Stradone, 27 - Poggiomarino (Napoli); **Annunziata Pasquale**, via Arcivescovo d'Ambrosio, 29 - Poggiomarino (Napoli); **D'Ambrosio Pasquale**, via G. Iervolino, 4 - Poggiomarino (Napoli); **Izzo Sandra**, via De Marinis, 20 - Poggiomarino (Napoli); **Veiaro Anna**, via De Marinis, 109 - Poggiomarino (Napoli); **Annunziata Pasquale**, via Pendino - S. Marzano sul Sarno (Salerno); **Larizza Margherita**, via Marconi, 6 - Poggiomarino (Napoli).

«Mostra mercato radio-TV» a Scafati

Gli otto apparecchi radio a MF sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 8-15 agosto, sono stati assegnati a:

Pasquale D'Amora, via Pagliano, 30 - Lettere (Napoli); **Agnese Lanella**, via Martiri d'Ungheria - Scafati (Salerno); **Antonio Criscuolo**, via Martiri d'Ungheria - Scuola Media - Scafati (Salerno); **Rose Contieri**, piazza Trento, 3 - Scafati (Salerno); **Michela Gargiulo**, 1° traversa Cuparella, 12 - Torre Annunziata (Napoli); **Antonio Trabucco**, via Statale, 4 - Scafati (Salerno); **Rosa Falanga**, corso Trieste, #74 - Scafati (Salerno); **Santo Cotroneo**, via Martiri d'Ungheria, 38 - Scafati (Salerno).

«Concorso vetrine» a Sarno

L'apparecchio radio a MF messo in palio dalla RAI per il «Concorso Vetrine» fra negozianti di Sarno effettuato dall'8 al 15 agosto è stato assegnato alla Ditta **Bernardo Breve**, via Piave, Sarno, alla quale è anche stata assegnata la «targa d'argento».

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 21-11-1965

Sorteggio n. 47 del 26-11-1965

Soluzione del quiz: «Jane Fonda».

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Ceccarelli Elena, via Varese, 9 - Roma.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Raiola Giuseppina, via Damentata, 6 - Frax. Anacapri - Capri (Napoli); **Maccani Linda** - S. Michele all'Adige (Trento).

Trasmissione del 28-11-1965

Sorteggio n. 48 del 3-12-1965

Soluzione del quiz: «Liana Orfei».

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Ivana Nencetti, via Mazzini, 89 - S. Giovanni Valdarno (Arezzo).

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Fierina Tosti, via dei Sabelli, 13 - Roma; **Anna Motta**, via Castello, 24 - Pandino (Cremona).

Trasmissione del 5-12-1965

Sorteggio n. 49 del 10-12-1965

Soluzione del quiz: «Anna Magnani».

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

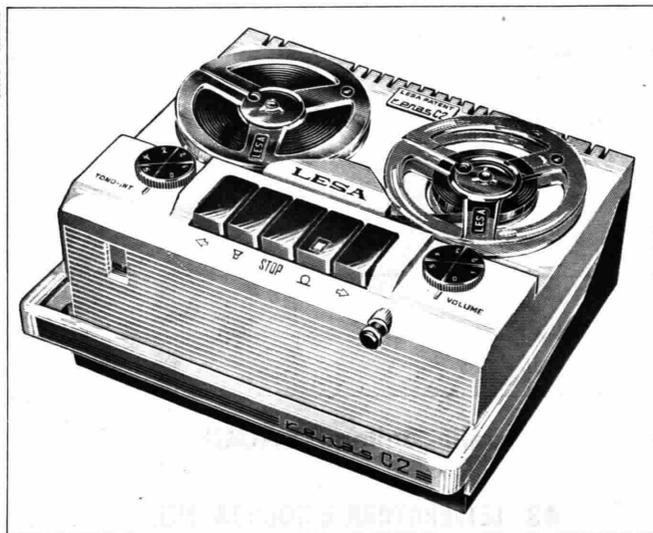
Maria Martorana, via Ca' Savognara, 23 - Venezia - Mestre.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Franca Rottina, corso Marconi n. 26 - Torino; **Wanda Tiribocchi**, Piazze - Siena.

nuova realizzazione
straordinaria
a prezzo eccezionale **L.37.900**

renas C2
REGISTRATORE A NASTRO



VELOCITA': 9.53 cm/s • 2.5 WATT INDISTORTI • BOBINE da 127 mm

è un prodotto

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.Br. • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



dalla collana SAGGI

43 LETTERATURA E SOCIETA' NEL

ARRIGO REPETTO

PORTOGALLO D'OGGI

pagine 210 • sovracoperta a colori plastificata
lire 2.200

44 VOCAZIONE E VITA DI

GUIDO DI PINO

MICHELANGELO

pagine 210 • 43 illustrazioni • sovracoperta a colori
plastificata
lire 2.000

45 BREVE STORIA DELLA

AUTORI VARI

SARDEGNA

pagine 210 • 27 illustrazioni • sovracoperta a colori
plastificata
lire 2.200



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 3 - DAL 16 AL 22 GENNAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

La « Prova del nove » ha ottenuto un successo senza precedenti di P. Giorgio Martellini	9-10
Il mestiere di regista di Fernaldo Di Giammatteo	11-12-13
Cuba: un bilancio provvisorio della rivoluzione di Ezio Zefferi	14-15
Renato Simoni fra le sue cinque commedie preferite - « Tramonto » di Lucio Ridenti	16-17
Il regista Moser ci porterà nel mondo incantato di Stevenson di Giorgio Moser	18-19
Ma questo nostro Copperfield ha davvero l'accento inglese?	20-21
Le cento battaglie di Mao di Hombert Bianchi	22
Yves Montand senza trucchi di Emilio Radius	23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: David Copperfield - Il sogno di Stella - Le nostre serate	36-37
Lunedì: Olivier in « La prima moglie » - TV 7 - Don Chisciotte	40-41
Martedì: Invito al valzer - L'Approdo - Si conclude il ciclo dedicato a Bob Hope	44-45
Mercoledì: Le cento battaglie di Mao Tse Tung - Incontro con Richard Anthony - La parola alla difesa	48-49
Giovedì: Conoscere la natura - Cordialmente - La fiera dei sogni	52-53
Venerdì: Teatro di Renato Simoni: Tramonto - Prima pagina - Agente speciale	56-57
Sabato: Io, Gigliola - Un uomo pieno di fascino - Il « Simon Boccanegra » di Verdi	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Un oratorio italiano di Mozart	24
L'orecchio di Dioniso - Una Maddalena egiziana	25
Le grandi stagioni d'opera - Ogni giorno una donna	26
Dentro e fuori del « triangolo »	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Mondomotori	3
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Il tecnico e Sportello	5
Risponde Lelio Luttazzi	6
Leggiamo insieme	28-29
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	29
La donna e la casa	30-31-32-34-35
Vi parla un medico e Personalità e scrittura	33
Qui i ragazzi	66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -

Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 64

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali

(26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Nove milioni e seicentomila voti, record della Lotteria di Capodanno

La «Prova del nove» ha ottenuto un successo senza precedenti

Hanno detto che la TV è il «foculare» del nostro tempo. Dunque è giusto che la Befana dell'era atomica se ne scenda, anziché attraverso una fuliginosa ed antigiugiana cappa del camino, lungo la piattina bifilare dell'antenna televisiva. Ma, quanto al resto, il personaggio è quello della tradizione. Vecchieiella, e un tantino asmatica dev'esserlo senz'altro: se è vero che da qualche anno la Befana dei milioni, quella che la sera del 6 gennaio ogni italiano attendeva a braccia aperte davanti al video, predilige, per svernare, le spiagge dorate e l'aria tiepida del Meridione.

Ricapitoliamo: tre anni fa, il biglietto vincente era abbinato alla squadra siciliana che trionfò nel torneo interregionale di *Gran Premio*; l'anno scorso i centocinquanta milioni toccarono al signor Ruccione, gommista di Marsala; quest'anno, il biglietto serie I numero 62652, abbinato alla canzone

Non son degno di te che ha vinto la *Prova del nove*, è stato venduto a Fiumicino, e pare sia finito nelle tasche di un fortunato camionista napoletano. La fortuna è cieca, ma freddolosa. E, oltretutto, ama lo scherzo. Perché, fateci caso, i centocinquanta milioni del primo premio finiranno in Campania per merito di un «cispadano», il bolognese Gianni Morandi interprete della «Canzonissima» 1966; mentre i cento milioni del secondo premio sono virtualmente nelle tasche di un torinese per mezzo d'una canzone napoletana scritta da un cantautore pugliese: *Tu si 'na cosa grande*, di Domenico Modugno.

Insomma, la Befana si diverte: e finché distribuisce milioni, lasciamola fare. Chi invece si diverte poco, in questa ridda di milioni e di canzoni, sono funzionari e impiegati dell'Ufficio Concorsi della RAI. Da ottobre a gennaio, i locali di via Arsenale 10, sede dell'Ufficio,

sono stati investiti da una violenta mareggiata di cartoline: 9.666.853 sono state quest'anno, record dei record.

La «Canzonissima» dei primati

Si pensava d'aver toccato il tetto nel '63-'64, con gli 8 milioni e 800 mila voti fatti registrare da *Gran Premio*, e l'anno scorso con gli 8 milioni e 620 mila di *Napoli contro tutti*; e invece il traguardo dei nove milioni di cartoline è stato raggiunto e superato di molto. Sono 28 mila chili di posta giunti a Torino da ogni parte d'Italia, nove milioni e mezzo di speranze affidate a un cartoncino. Settimana per settimana, a ritmo crescente, sono stati vagliati, smistati, numerati, archiviati negli scaffali di via Arsenale. Quaranta persone, nella fase finale del concorso (dai primi di dicembre al 5 gen-

naio), hanno lavorato ogni giorno fino a mezzanotte. Unica pausa, quella di Natale; a Capodanno s'è lavorato. Tutte le operazioni di conteggio dei voti e di sorteggio dei premi settimanali sono avvenute sotto il diretto controllo di funzionari dell'Intendenza di Finanza di Torino. In certe giornate, si è toccato il record di mezzo milione di cartoline scrutinate, numerate e collocate in enormi scaffali.

E' stata dunque la «Canzonissima» dei primati; e, insieme, è stata la «Canzonissima» dei giovani. Anche se fra qualche mese andrà sotto le armi, Gianni Morandi è tuttora nella schiera dei «minorenni d'assalto» della canzone italiana: ebbene, nella votazione finale della *Prova del nove*, s'è preso il lusso di staccare di oltre quattrocentomila voti un autore collaudato come Modugno e una cantante del calibro di Ornella Vanoni. Segno che i «teen-

agers» sono intervenuti in massa nella competizione.

La «vecchia guardia» si è difesa strenuamente, e il suo alfiere è stato Claudio Villa, l'unico cantante che sia riuscito a piazzare due canzoni in finalissima: *La canzone dell'amore*, terza classificata, e *Vecchia Roma*, quinta. A confermare che amore e canzoni vanno a braccetto, ben sette motivi degli otto finalisti erano del genere «sentimentale», anche se con diverse sfumature e intonazioni. Solo l'eccezione, quel *Viva la pappa col pomodoro* che, lanciato da Rita Pavone in *Gian Burrasca*, sta diventando l'inno ufficiale delle generazioni nuovissime.

Del resto, che il concorso canoro di fine anno sia appannaggio delle canzoni sentimentali costituisce ormai una tradizione. Nel '56-'57 — allora la manifestazione si chiamava *Le canzoni della fortuna* — vinse *Mamma abbinata* con *Buon anno, buona fortuna* (gli autori,

INAUGURATA A TRENTO LA NUOVA REDAZIONE DEL GIORNALE RADIO

Mercoledì 5 gennaio è stata inaugurata a Trento la nuova Redazione del Giornale Radio. Gli impianti, ospitati in uno studio di circa 300 metri cubi, sono tali da consentire la ripresa, oltre che delle trasmissioni parlate, anche di quelle di piccoli complessi musicali e corali.

Nella foto, il presidente della RAI, ambasciatore Quaroni, pronuncia il discorso inaugurale alla presenza delle autorità. Da sinistra, il Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, prefetto Bianco, l'on. Flaminio Piccoli, l'arcivescovo di Trento, mons. Gottardi, il direttore della sede RAI di Bolzano, Fabio de Strobel, il sindaco di Trento, dr. Benedetti, l'amministratore delegato della RAI, dr. Granzotto, il comandante del IV Corpo d'Armata, gen. Ciglieri, il direttore centrale tecnico radio, ingegner Castelnuovo, il direttore generale della RAI, dr. Ettore Bernabei ed il Commissario del Governo per la Regione del Trentino-Alto Adige, prefetto Bianchi di Lavagna



Un successo senza precedenti per la «Lotteria di Capodanno»

in questo caso Bixio, presentavano una canzone nuova insieme con un loro vecchio motivo); l'anno successivo competizione fra regioni: *Le voci e i volti della fortuna*, vinta dall'Abruzzo e Molise; nel '58-'59, prima edizione con il titolo ufficiale di *Canzonissima*, trionfò *Ledera*; nel '59-'60 la spuntò *Piove di Modugno*; nel '60-'61 vinse Rascel con *Romantica*; il '61-'62 fu l'anno di *Bambina bambina* cantata da Dallara; nel '62-'63 sorse l'astro di Tony Renis con *Quando, quando, quando*. Poi la manifestazione cambiò schemi e titolo: nel '63-'64 si chiamò *Gran Premio*, gara a squadre fra nuovi talenti di tutte le regioni italiane; e l'anno scorso fu dedicata alla capitale mondiale della canzone: *Napoli contro tutti*, vinta da *O sole mio*.

Applausi a Morandi

Gianni Morandi dunque ha iscritto il suo nome in un albo d'oro di «vedettes» della musica leggera italiana. E' stata, la sua, una vittoria dapprima incerta, infine persino un poco patetica. *Non son degno di te* è arrivata infatti alla finalissima dopo un accanito «barrage» con *Una lacrima sul viso* interpretata da Achille Togliani. Negli ultimi giorni poi, a turbare un poco la festosa atmosfera dello spettacolo dell'Epifania, è giunta la notizia dell'incidente automobilistico in cui Morandi s'era trovato coinvolto.

Il cantante ha reagito alla sfortuna e, sia pure con un occhio pesto, s'è presentato sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie. Non era nella forma migliore, naturalmente: e proprio per questo Corrado, impeccabile presentatore della gara, e il pubblico tutto in sala, l'hanno accolto con cordiale simpatia. Che si è trasformata in applauso alla notizia della vittoria, e durante la breve intervista di Morandi davanti alle telecamere. Emozionatissimo, modesto, con quell'aria da bravo ragazzo giunto al successo senza saperlo, Gianni non ha parlato di sé; piuttosto, e con ammirazione, dei colleghi che aveva battuto.

Comunque, a parte il distacco di voti, c'è certamente qualcuno, in questo momento, che pensa che Morandi sia il miglior cantante del mondo, e da oggi in poi acquisterà in blocco tutti i suoi dischi. Ed è quel signore — magari, chissà, lo conoscerete, è un amico vostro — che se ne va a spasso per via Caracciolo con centocinquanta milioni nel portafoglio. Beato lui; noi, per aver qualche speranza, dobbiamo aspettare l'Epifania dell'anno prossimo.

P. Giorgio Martellini

Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti

a seguito dell'estrazione avvenuta a Roma il 6 gennaio 1966 e dell'esito della manifestazione radio-televisiva «La prova del nove».

A) Premi ai biglietti venduti, estratti, abbinati alle 8 canzoni finaliste classificate nell'ordine:

L. 150 milioni al biglietto Serie I n. 62652 abbinato alla canzone Non son degno di te

» 100 milioni »	» D »	47653	»	»	Tu si 'na cosa grande
» 50 milioni »	» AT »	50163	»	»	La canzone dell'amore
» 50 milioni »	» AI »	55652	»	»	Viva la pappa col pomodoro
» 50 milioni »	» BD »	75347	»	»	Vecchia Roma
» 50 milioni »	» A »	32082	»	»	Roma nun fa la stupida stasera
» 50 milioni »	» V »	59928	»	»	Lasciati baciare col Letkiss
» 50 milioni »	» AT »	90581	»	»	C'è una chiesetta

B) Premi di L. 12.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

Serie AD	n. 08500	Serie M	n. 20609	Serie AG	n. 02109	Serie AQ	n. 95063	Serie BD	n. 84342
» AO	» 17189	» AI	» 38696	» BG	» 18340	» BL	» 09154	» AS	» 09947
» BD	» 55618	» AP	» 27200	» G	» 39999	» M	» 69706	» AD	» 16301
» BO	» 86430	» O	» 10980	» N	» 81177	» AE	» 56545	» E	» 85411
» BF	» 10997	» BD	» 86204	» AD	» 14298	» BG	» 14439	» V	» 13759

C) Premi ai rivenditori:

al venditore del biglietto	Serie I	n. 62652	vincente il primo premio	L. 2.500.000
» » » »	» D »	47653	» » secondo »	» 1.000.000
» » » »	» AT »	50163	» » terzo »	» 800.000
» » » »	» AI »	55652	» » quarto »	» 800.000
» » » »	» BD »	75347	» » quinto »	» 800.000
» » » »	» A »	32082	» » sesto »	» 800.000
» » » »	» V »	59928	» » settimo »	» 800.000
» » » »	» AT »	90581	» » ottavo »	» 800.000

Al venditori dei 25 biglietti vincenti i premi di L. 12.000.000; premio di L. 200.000 ciascuno.

Riepilogo dei premi settimanali

PRIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Tomasi Francesco, via Giuseppe Andri, 24 - Roma-Ostia Lido; 500 mila lire: Santomaro Cira, via Garibaldi, 76 - Portici (Napoli); Gamba Angela, via 24 Maggio, 17 - Bergamo; Grasso Alfonso, via Goito, 21 - Sommatino (Caltanissetta); Ficarra Giacomo, via Maqueda, 58 - Palermo.

SECONDA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Ballarini Bruna, via F. Paolini, 111 - Roma-Ostia Lido; 500 mila lire: Tessa Giuseppe, via Umberto, 17 - Giaveno (Torino); Quadrani Angela, via Roselli, 8 - Terni; Battista Mario, via Sironetone, 22 - Pescara; Melli Gaetano, via Giuseppe Allievo, 39 - Roma.

TERZA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Tomassini Maria, corso Regio Parco, 8 - Torino; 500 mila lire: Venturini Fosca, via Picardi, 4/b - Roma; Rema Ernestina, via Uruguay, 15 - Milano; Masci Giuseppe, via Lido D'Aicione - Francavilla a Mare (Chieti); Lampasi Diamante, via Affaccio in Case n. 8 - Vibo Valentia (Catanzaro).

QUARTA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Frulli Vasco, piazza dei Neri, 6 - Firenze; 500 mila lire: D'Argenio Dante, via F. De Stefano, 67 -

Solofra (Avellino); Corsini Maria, via Emilio Lami, 5 - Roma; Navise Ernesto, via Roma, 44 - Ronciglione (Viterbo); Gay Lirosi Luigi, piazza Dante, 61 - Grammichele (Catania).

QUINTA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Carra Ingherola Maria, via Mazzini, 21 - Palermo; 500 mila lire: Caluso Lombard Gilda, via Gemito, 1/1 - Napoli; Aiello Ida, via Saverio Altamura, 15 - 22 - Napoli; Vermiglio Albina, via Bologna, 141 - Torino; Belavista Rosaria, via Collegio di Maria, 88 - Palermo.

SESTA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Pancucci Ottavio, via Altofonte, 89 - Palermo; 500 mila lire: Scognamiglio Gaetana, via Aquila, 21 - Napoli; Capanni Adriano, via Somalia, 39 - Forlì; Guarino Dario, via Laclòs, 13 - Taranto; Zanotta Adele, via Bellinzona, 201 - Frax. Ponte Chiasso - Como.

SETTIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Franzoni Nando, via Costa, 22 - Fidenza (Parma); 500 mila lire: Palermi Ermenegildo, via della Vetrina, 28 - Roma; Dezio Antonietta, via Cavour, 13 - Pescara; Nizzola Giuseppe, corso Pisani, 19 - Palermo; Cagnacina Rina, via Sabazia - Vado Ligure (Savona).

OTTAVA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Ravagnan Maria, via Gradara, 292 - Chioggia (Venezia); 500 mila lire: Scarrone Tito, via Staurenghi, 24 - Varese; Esposito Roberto, via Atrillo Friggeri, 35 - Roma; Romera Sofia, via Giuseppe Verdi, 20 - Torino; Scolia Teresa, via Cupa Principe, 47 - Napoli.

NONA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Di Ruscio Guido, via Nuovo Tiro a Segno, 4 - Pescara; 500 mila lire: Trovato Angelo, via Litfighieri, 39 - Acireale (Catania); Livi Mary, via Ponte a Iovi, 24 - Pistola; Di Giovanni Ignazio, via Bergamo, 41 - Palermo; Boschetti Laurino, via Provinciale, 154 - Frax. Pilastris - Bondeno (Ferrara).

DECIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Mingolla Vezzani Giulietta, via S. Giacomo, 5 - Ferrara; 500 mila lire: Desio Cinzia, via Raiberti, 9 - Monza (Milano); Anelli Rolando, via Nazionale, 44 - Borgo Val di Taro (Parma); Casarelli Romeo, via Zetio, 37 - Como; Garofano Anna, via Boselli, 19 - Torre Annunziata (Napoli).

UNDICESIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: De Rosa Salvatore, via Girolamo Panvini, 4 - Enna; 500 mila lire: Villani Rosa, via Don Minzoni, 17 - Anagni (Salerno); Romano Rina, via Postiglione, 8

- Bari; Capponi Mario, via Monterosa, 60 - Macugnaga (Novara); Stellano Pina, presso avv. Grillo, via Castello - Reggio Calabria.

DODICESIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Beretta Giulia, via G. Mazzini, 2 - Cinesello Balsamo (Milano); 500 mila lire: Specchio Emanuele, via degli Apuli, 6 - Milano; Rossi Clara, via Bruno Bozzi, 89 A - Grosseto; Urania Teresa, via Neghelli, 10 - Gallipoli (Lecce); Clerico Lucia, via Monti di Creta, 25 - Roma.

TREDICESIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Catalano Vincenzo, via Canturina, 109 - Frax. Albate di Como; 500 mila lire: Poli Franca, Frax. Casalbello - Casalmaggiore (Cremona); Pinotti Margherita, via G. Matteotti, 71 - Reggiolo (Reggio Emilia); Nappi Genesio, via Museo S. Martino, 5 - Napoli-Vomero; Di Silvio Edoardo, via Garofato, 19 - Milano.

QUATTORDICESIMA ESTRAZIONE

1 milione di lire: Porcelli Angela, via Sismonti, 53 - Milano; 500 mila lire: Zucconi Mario, via delle Tagliate, 6 - Frax. S. Concordio - Lucca; Mastroianni Otello, via Pex-zotti, 32 - Milano; Gualtieri Barbara, viale Pico della Mirandola, 54 - Roma; Bon Francesco, via Oime, 5 - Mogliano Veneto (Treviso).

Alla radio i risultati di una lunga e paziente inchiesta

Il mestiere del regista

Dopo la fortunata serie dedicata al «Mestiere dell'attore», Fernaldo Di Giammatteo esamina in una nuova indagine la figura di quello ch'è diventato in certo modo il protagonista dello spettacolo, il suo creatore - Ha avvicinato registi di cinema, teatro, radio e televisione e ne ha raccolto le confidenze e i propositi in una ricca galleria di interviste

Riportiamo in queste pagine una sintesi di alcune delle interviste che Fernaldo Di Giammatteo ha realizzato per la sua nuova serie di trasmissioni alla radio

Mestiere? Mestiere, né più né meno. Non si è offeso nessuno sentendo la parola, nessuno ha fatto la faccia di chi si ritiene degradato. Primo buon segno. Il mestiere comporta la nozione della «routine», un impegno di lavoro che prescinde dalle facili esaltazioni e dal narcisismo. Significa fatica, spesso noia, ripetere tutti i giorni le stesse cose. Come in ogni attività umana. Ma questo, ovviamente, è un mestiere speciale, che esige non soltanto la ripetizione degli stessi gesti e dello stesso impegno di lavoro ma anche una tensione permanente, come di chi debba ogni giorno sostenere un esame.

Il regista è un eterno studente che non ha diritto alle vacanze e non possiede il privilegio di potersi distrarre per guardare la mosca sul vetro della finestra. Ha sempre il professore davanti (il pubblico) che lo interroga, mi faccia vedere, giovanotto, che cosa sa fare, mi dimostri di essere bravo.

La cultura

Può sbagliare, certo, e non saper rispondere, ma una volta, due al massimo, poi lo cacciano dalla scuola, la carriera è finita. E non riceve né la pensione né la comprensione del prossimo. Ora, tutti i registi italiani sentono il peso di questa schiavitù e ne hanno una paura tremenda. Lo dicono, o lo lasciano capire, con molta umiltà. Anche i grandi, coloro che si vedono geni e passeggiano a testa alta in attesa dell'ossequio altrui. Tranne qualche eccezione, sono tutti così. Secondo buon segno.

Quello del regista, infine, è un mestiere che esige tante doti ma una la impone come fondamentale: la cultura. A vedere certi film o ad assistere a certi spettacoli teatrali non si direbbe che ci sia, dentro, una qualche consapevolezza culturale. L'ignoranza, semmai, la più sprovveduta delle ignoranze. Nel novanta per cento dei casi (pure qui teniamo buone le

consuete eccezioni), quella desolante sprovvedutezza è indipendente dalla volontà, dalle intenzioni e dalla stessa preparazione del regista. E' imposta da fuori, o dai mercanti dello spettacolo o dai maneggioni della politica o perfino dal pubblico. Di registi beoti ne esistono pochi, quali che siano le apparenze, e i prodotti messi in circolazione. Terzo, e ultimo, buon segno.

In sintesi, ecco i risultati dell'inchiesta condotta in tutti i settori dello spettacolo italiano: teatro drammatico e lirico, cinema, radio e televisione. I risultati, precisiamo, di più immediata evidenza, che toccano la psicologia degli individui cui si attribuisce, con parola



FEDERICO FELLINI:

«A giudicare dalla mia esperienza, uno potrebbe pensare che ho avuto la vita facile. Ma non è vero. Diciamo solo che sono stato fortunato. Quando devo fare un film, ogni volta che mi trovo in questa situazione, io sto male. Devo cercare di conquistarmi la libertà di potermi muovere come voglio, di fare le cose che voglio. Uno, per questo, combatte con tutte le armi che ha a disposizione, l'astuzia, la passione, la cialtroneria, tutto. Diventi come un animale che tenta tutte le strade, pur di riuscire a fare quello che senti di dover fare. Quali sono i miei nemici? I produttori? Certo, ma a questo proposito non so che dire. Non ho idee generali. Non sono uno che sta con le mani in mano, a meditare. Si deve lavorare, io penso, fare giorno per giorno quello che si sente giusto, senza atteggiarsi né a martire né a rivoluzionario. Che cosa puoi fare, allora? Ecco, fa finta che questo sia l'ultimo giorno che campi, e lavora, non stare mai fermo. Io faccio di tutto, litigo se necessario, mi travesto, mi trucco. E alla fine magari scopro che quelli che sembravano nemici mi hanno a modo loro aiutato, e che anche quelli che sembravano ostacolo, poi non lo erano. Se vedo un muro davanti a me, proverò una due dieci volte a sfondarlo, ma all'undicesima mi fermo, tanto è inutile. Rinuncio. E a quel punto scopro — a me è sempre capitato così — che il muro non c'è più».

ALESSANDRO BLASETTI:

«Il mestiere del regista è un mestiere, fra tutti, estremamente difficile, perché richiede la contemporanea presenza di due sentimenti opposti nell'uomo: l'ambizione (chiamiamola anche preunzione) e l'umiltà. Il regista è al centro del film dal momento in cui ne sceglie, o ne accetta, l'idea, sino all'uscita della copia campione. All'ambizione che nasce dall'essere il responsabile unico dell'impresa occorre accoppiare l'umiltà. Il regista deve sempre poter essere in grado di pensare che se un film fallisce tutte le colpe sono sue, e se un film riesce non tutti i meriti, e i pregi dell'opera, sono suoi. Inoltre, il regista deve essere un comandante, deve possedere le qualità umane e morali per poter dirigere un gruppo eterogeneo di persone. Deve capire e rispettare i suoi collaboratori, intenderne il lavoro (e lo stile e la portata morale del lavoro), a cominciare dagli scrittori. Deve essere un attore, saper scegliere gli attori, vederli in rapporto ai personaggi e farli recitare. Deve essere un pittore, perché è lui, e solo lui, che sceglie le immagini del suo film. Deve essere uno scenografo e soprattutto deve essere un musicista, dominatore della musicalità e del ritmo delle immagini».

Decine di nomi famosi si succederanno al microfono per l'inchiesta sul

sgraziatissima, la qualifica di regista. Dietro di essi, un mucchio di altre constatazioni, che vanno dalla tecnica alla sociologia, dall'arte (o presunta tale) all'industria, dalla morale all'economia alla politica. L'inchiesta è durata quattordici mesi ed è consistita in un tenace inseguimento. Quello del regista è il mestiere più dispersivo e inafferrabile che si conosca: agguantare un personaggio così in un momento di calma riflessiva (in un momento, cioè, in cui sia in grado di parlare seriamente di se stesso) o in una fase di lavoro che, osservata, significhi qualcosa, sia decifrabile, è abbastanza difficile. Per forza di cose, l'inchiesta diventa un'indagine a tappe, organizzarla equivale a costruire un mosaico, e non sai mai, cammin facendo, se le tessere ci sono o ci potranno essere tutte. E' scontato, non ci saranno tutte.

Gli intervistati

Sfileranno, nelle trasmissioni radiofoniche in cui si compendia l'inchiesta, decine di nomi. A caso, per offrire un'idea, Federico Fellini, Giorgio Strehler, Francesco Rosi, Michelangelo Antonioni, Luigi Squarzina, Luchino Visconti, Margherita Wallmann, Sandro Bolchi, Vittorio Cottafavi, Tinto Brass, Alessandro Blasetti, Pier Paolo Pasolini, Franco Rossi, Franco Zeffirelli, Umberto Benedetto, Pietro Masserano Taricco, Mauro Bolognini, e poi produttori, sceneggiatori, operatori, musicisti, scenografi, direttori d'orchestra, attori, montatori, critici, sociologi, psicologi. Insieme, scampoli di spettacoli e momenti canonici come le prove in teatro, i si gira al cinema, i provini, le varie operazioni tecniche. Sarà possibile ricavarne una conclusione da tutto questo? Nessuna, che sia definitiva. Molte, provvisorie, in forma di domanda, di dubbio. L'unica conclusione vera, probabilmente, sarà quella di aver messo un poco di ordine in un materiale disperso e instabile, preda sovente di operazioni pubblicitarie aberranti, annegato sempre nella più deplorabile confusione.

Lavoro e problemi

Dicendo mestiere (mestiere anche per l'arte, parola che è invece ambigua e intrattabile) si sta sulla terra. I geni — quelli che ci sono, i presunti e i veri — fanno un lavoro, uguale al lavoro degli umili faticatori dello spettacolo. Vedere questo lavoro, studiarne i problemi (a tutti i livelli, dal genio alla confezione in serie), osservare il terreno sul quale esso si svolge (terreno minato da mille preoccupazioni, divieti, oppressioni, condizionamenti), esaminare i meccanismi della tecnica,

stimolare gli uomini di cultura specifica a prenderne coscienza nella concretezza dei fatti reali: non si può onestamente fare altro. Il mestiere del regista non è un mestiere dei soliti, ma noi facciamo che lo sia. Franco Ferrarotti ci diceva, giudicando le cose da sociologo, che quello del regista è uno dei pochi modi rimasti, alla società industriale, a preservare la possibilità della invenzione, della creazione di nuove idee. La società conformizza e istituzionalizza, ma finirebbe per morire asfissata dalla sua stessa organizzazione se non le si fornisse l'occasione di rinnovarsi, di essere di tempo in tempo diversa da quello che è stata fino a ieri. La responsabilità del regista, allora? Come si vede, sta compresa tutta in questa osservazione, che basta per farci comprendere in presenza di quale ganglio della cultura contemporanea noi ci troviamo. Proprio per questo sdrammatizziamo, semplifichiamo, restiamo prudentemente sulla terra. La compagnia degli eventuali geni ci consolerà per la mancanza dei drammi e delle stravaganze.

Fernaldo Di Giammatteo

Il mestiere del regista va in onda venerdì 21 gennaio alle ore 20,25 sul Programma Nazionale radiofonico.



PIER PAOLO PASOLINI:

« Il mio dovere è quello di rivolgermi a una sintesi di destinatari. Per dire meglio, ad una persona che presumo del mio stesso livello culturale, alla quale rivolgermi con la massima sincerità. Non posso pensare che esistano gli analfabeti, devo ignorare — come regista — i problemi pedagogici e andare dritto al mio scopo. Se venissi meno a questo dovere accetterei dei compromessi, di carattere o commerciale o morale, e verrei meno alla mia funzione di regista. Semmai, se esiste una mia funzione pedagogica, essa è indiretta. Tutti gli autori, e io parlo naturalmente solo dei registi autori, fanno questo. Non può essere altrimenti. Tutti gli autori sono sinceri nel confessarsi e nel farsi ascoltare dagli altri. La sincerità è il dato fondamentale. E se la cosa funziona, se la confessione arriva chiara e autentica sullo schermo, anche l'analfabeta, fuori dalla lettera s'intende, capisce tutto ».

FRANCESCO ROSI:

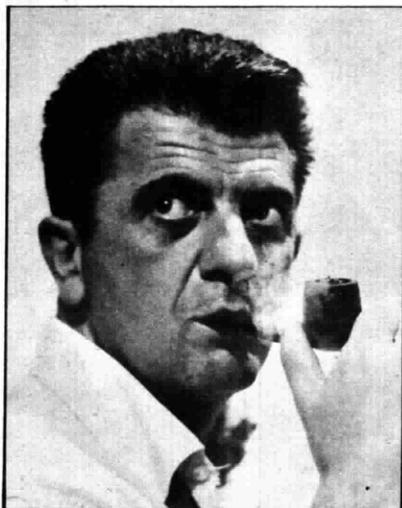
« Il mestiere del regista è duro e faticoso. Assomiglia al lavoro dell'architetto, in un certo senso. E' una costruzione, una strutturazione continua. Non si può improvvisare mai nulla. Si rimasticano per mesi sempre le stesse cose, e si va avanti così, di passo in passo. Se no, davvero non sarebbe un lavoro serio. Ciò esige che il regista si riproponga continuamente i temi che ha per le mani, li riesami, li approfondisca, li chiarisca a se stesso. Bisogna avere l'umiltà di capire quando si è sbagliato, fare tesoro dell'esperienza, maturare e affinare le proprie possibilità di artista. Non dimentichiamo, poi, la tenacia artigianale di cui un regista deve essere provvisto. Senza quella non farebbe nulla. Il nostro lavoro, in fondo, è uno di quelli che meglio rappresentano il nostro secolo, il secolo della tecnica. E non basta. Bisogna ancora tener presente, lavorando, tutto ciò che ha modificato, e che modifica nel momento stesso in cui si sta lavorando, il gusto della gente. Tutto cambia, e tu devi stare dietro al cambiamento. Il cinema è adulto, anche il pubblico lo è, inevitabilmente. Le regole sono continuamente superate, e bisogna essere all'erba, sempre, per cogliere i mutamenti nell'aria ».



mestiere del regista

LUIGI SQUARZINA: ▶

« Ho un'idea sulla recitazione e, senza costringere gli attori ad adottarla, cerco di metterli via via su quella strada. Penso cioè ad una recitazione critica, che sia uno scavalcamento della recitazione epica. Una recitazione che non accetti soltanto le esigenze sociologiche (l'uomo che vive nella società e ne esprime i problemi) ma che tenga conto anche delle esigenze del linguaggio teatrale, che non dimentichi la fantasia, tutto ciò che forma la personalità, anche privata anche istintiva anche sentimentale, dell'uomo. La recitazione epica vuol rivelare il sottofondo di classe che sostiene, e giustifica, ogni azione umana. Da questo, certo, non si può e non si deve più prescindere, ma non basta. Quando interpreto un classico mi sforzo non soltanto di darne una illustrazione in chiave sociologica, ma anche di scatenare sulla scena tutta la vitalità del testo. Bisogna far sì che il teatro marci con lo stesso passo delle altre arti, e le altre arti (penso soprattutto alla pittura) sono ormai su questa strada. Compito di un regista dovrebbe essere questo. Solo qui c'è la giustificazione del suo lavoro, della sua esistenza ».



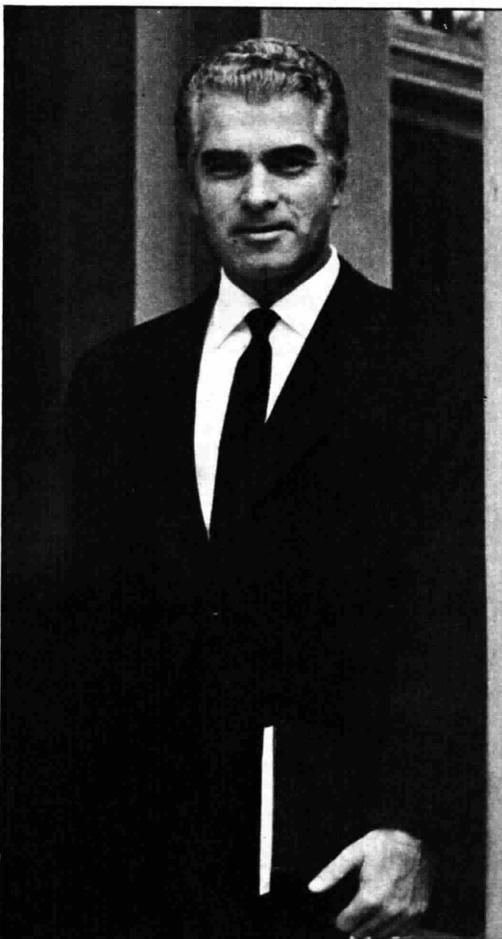
◀ NANNI LOY:

« Quello a cui non si pensa mai è la schiavitù del regista. Bisogna difendersi continuamente. La regia non è una professione continuativa, un impiego, ma un rischio permanente. Il regista deve voler fare un film, non accettare di fare un film. E deve volerlo non per i soldi. A me, dopo il successo delle "Quattro giornate di Napoli", offrirono di girare un altro film di guerra in Canada, per 126 milioni. Ho rifiutato. Non avevo voglia di fare film di guerra, avevo fatto le "Quattro giornate" per poter dire certe cose che mi interessavano, non perché si trattava di un film sulla guerra. Quando sono stato invitato in America, a Culver City, e mi sono sentito ripetere offerte del genere, mi sono messo a ridere. Era inevitabile. Non era presunzione. Era — è — perché vorrei continuare a fare le cose che credo di saper fare, non per tirare avanti un mestiere purchessia. A fare solo il mestiere non c'è gusto, mi sembra una cosa inutile. Del resto, in America, tutti i registi di origine europea la pensano così, e fanno così. Non c'è altra strada per difendersi. Un regista si difende, sopravvive, solo se riesce, nel bene e nel male, ad essere se stesso ».



GIORGIO STREHLER:

« Occorre un rigore implacabile verso se stessi. Non si deve, certo, intendere il teatro come fanatismo, o abbandono totale alla poesia, no, ma occorre una assoluta dedizione a quello che si fa, al di là del piacere estetico, del piacere quasi fisico che il teatro può dare. Non voglio fare del masochismo, intendiamoci, ma penso che occorra evitare gli agguati del teatro come divertimento, se si vuole essere registi. Non è che il teatro sia l'unico scopo della mia vita, anzi ho sempre cercato prima di tutto di essere un uomo e poi un teatrante, ma è certo che il teatro assorbe e condiziona. Per questo è necessario un certo tipo di moralità per poterlo fare, per poter fare questa cosa futile e inutile, la cosa più enormemente futile e inutile che esista al mondo. E farlo pensando che lo facciamo accanto agli scienziati, accanto ai chirurghi che salvano le vite umane, accanto agli uomini che vanno nello spazio. Non lo si può fare come gioco, lo si deve fare con la stessa serietà con cui uno scienziato cerca di scoprire le cause del cancro, o come un uomo politico che lavora per migliorare la società in cui vive ».



◀ SANDRO BOLCHI:

« Trovo che ci sia una curiosa somiglianza fra il teatro d'opera e lo spettacolo televisivo. Io mi occupo di regia nell'uno e nell'altro campo, e mi sembra di aver scoperto questa somiglianza fondamentale: in tutti e due i casi si tratta di un discorso che si rivolge a molta gente e che tratta, deve trattare, temi molto popolari. Ecco, fra uno spettacolo lirico allestito all'Arena di Verona e un romanzo sceneggiato alla televisione ci sono i punti in comune determinati dalle decine di migliaia, e dai milioni di persone che vi assistono. Parlare a tanta gente equivale ad impegnarsi in una gara sportiva, e a me piace questo impegno "in grande", questo compromettermi con la folla. Il discorso piccolo, fatto per pochi, ha certo il suo fascino, può essere elegante e profondo, ma non ha la forza d'urto che può avere il discorso in grande, con questo mare che ti è davanti. Uno, facendolo, assume anche responsabilità diverse e deve adottare un linguaggio più piano, efficace e comprensibile. E' una sfida continua alla intelligenza, allo spirito inventivo, alle doti di carattere, di un regista. Per questo può essere così stimolante, e, alla fine, così divertente ».



Lo sanno tutti:

Ogni ambiente affollato può essere di contagio per le vie respiratorie, e quindi causa di raffreddore, mal di gola, influenza.

Difendiamo i nostri bambini con il Formitrol. Il Formitrol esercita un'azione antisettica sulle mucose dell'apparato respiratorio, ostacolando l'attecchimento dei germi che apportano mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

Per la prima volta gli inviati d'una televisione Cuba: un bilancio



Viaggiando attraverso Cuba con due operatori, Franco Ca-

L'attenzione del mondo fu volta a Cuba quando Castro (foto in alto) cominciò ad installare basi missilistiche nell'isola e Kennedy minacciò rappresaglie se non fossero state smantellate. Dopo una crisi che fece temere il peggio, Kruscev (qui sopra) decise di ritirare i suoi armamenti

Il Concorso di Spoleto per giovani cantanti lirici

Il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, d'intesa con l'Ente Autonomo del Teatro dell'Opera di Roma, bandisce il XX Concorso nazionale per giovani cantanti lirici.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 28 febbraio 1966.

I vincitori del Concorso (che si articola in tre prove: eliminatoria, semifinale, finale) verranno in seguito chiamati a frequentare gratuitamente il Corso di preparazione al debutto, di durata non inferiore a tre mesi, che sarà tenuto a Roma nei locali del Teatro dell'Opera.

Gli allievi che avranno seguito lodevolmente l'intero corso di preparazione debutteranno nella Stagione lirica allestita al Teatro Nuovo di Spoleto nel mese di settembre. Ai vincitori del Concorso che avranno debuttato a Spoleto è riservata la possibilità di venire ammessi a frequentare — per la durata massima di 4 mesi, a partire dal gennaio '67 — il « Corso integrativo di perfezionamento » istituito dallo Sperimentale di Spoleto, e di venire scelti per la Stagione lirica sperimentale, organizzata dalla Presidenza dell'ENAL.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto « Adriano Belli », via Flamini, 366, Roma.

Ai primi di ottobre dello scorso anno, un discorso di Fidel Castro provocò una piccola rivoluzione: « Gli americani dicono che la nostra isola è una prigione », disse Castro, « noi diciamo che essi mentono ancora una volta: lo ripetiamo, i cubani che vogliono andarsene possono farlo liberamente ». Bastarono queste parole perché migliaia di cubani residenti negli Stati Uniti, specialmente coloro che vi si erano trasferiti all'epoca della rivoluzione castrista e che nell'isola avevano ancora parenti e congiunti, cercas-

sero con ogni mezzo di aiutarli nella loro « fuga ».

Castro aveva indicato persino la località dalla quale gli « scontenti » avrebbero potuto partire: Camarioca. Era un porticciolo a poca distanza dall'Avana e verso quel porticciolo partirono dalla costa della Florida centinaia di imbarcazioni di ogni tipo. Ebbe così inizio, nella più grande confusione immaginabile, l'esodo di alcune migliaia di cubani. Ma la grande confusione durò solamente pochi giorni: il governo degli Stati Uniti e quello cubano si misero infatti d'accordo per organiz-

zare meglio le partenze. L'operazione venne affidata all'Ambasciata svizzera, che già rappresentava gli Stati Uniti a Cuba, e il punto di partenza via mare venne trasferito da Camarioca a Matanzas in un primo tempo, per poi decidere di avviare un vero e proprio ponte aereo fra l'isola e il continente. Si calcola adesso che per accontentare tutti coloro che vogliono partire occorreranno alcuni anni.

Questo è l'episodio che ha richiamato l'attenzione del mondo su Cuba. Dopo il delicato momento dell'ottobre del '62, quando il presiden-

occidentale hanno potuto girare liberamente per l'isola con le cineprese provvisorio della rivoluzione



tucci ha cercato di cogliere tutti gli aspetti più significativi della vita d'oggi nell'isola. Nella foto, un gruppo di studenti unisce le mani mentre canta in coro le canzoni della rivoluzione cubana dopo un discorso di Castro all'Università dell'Avana. Manifestazioni come questa sono assai frequenti, a Cuba

te Kennedy aveva minacciato gravi rappresaglie se non fossero state smantellate le basi missilistiche installate dall'Unione Sovietica nell'isola e dopo la decisione di Krusciov di ritirare i suoi armamenti, non si erano avute più occasioni di tanto rilievo. L'operazione provocata da Castro, invece proponeva nuovi discorsi e sollecitava nuove curiosità.

Cosa era accaduto a Cuba in questi anni? A quali risultati era giunta la rivoluzione socialista?

A queste domande cerca di rispondere un numero di *Prima pagina* realizzato da

Franco Catucci. L'inviato della televisione italiana ha infatti ottenuto di poter realizzare nell'isola una vasta e meticolosa indagine. E' stata questa la prima volta che una televisione occidentale ha ottenuto il permesso di « girare » liberamente a Cuba. E intendiamo dire « girare » in ogni senso. Con due operatori Franco Catucci ha cercato di riprendere tutti gli aspetti più significativi della vita di Cuba oggi, a distanza di sei anni dall'avvento di Fidel Castro.

Ne è derivato un servizio denso di informazioni e di

immagini: da quelle che sono comuni a tutti i Paesi a regime comunista a quelle che indicano come a Cuba si sia cercata una via di compromesso. Il grande sforzo sul piano dell'istruzione pubblica, il razionamento dei generi alimentari e di abbigliamento, la socializzazione della economia e la libera iniziativa dei piccoli commercianti, dei tassisti e degli artigiani, i « comitati di difesa rivoluzionaria » che guidano e in un certo senso controllano la vita del Paese e i tentativi di riportare verso Cuba il grande turismo internazio-

nale, questi, sono gli argomenti che nell'inchiesta di Catucci servono, come elementi di dettaglio, a costruire un discorso organico ed approfondito.

Ciò che si potrà avvertire, in questo numero di *Prima pagina* è che Cuba sta cercando di superare la fase « provvisoria » che ha seguito la rivoluzione, cercando di inserirsi, non soltanto in chiave polemica e di rottura, nella realtà americana. Per cercare di salvare la propria economia, per risolvere i problemi dell'autosufficienza, Cuba dovrà necessariamente mutare linguaggio.

C'è poi chi, nelle parole di Castro e nell'episodio di Camarioca, ha voluto riconoscere un primo tentativo su questa nuova strada. Ma ancora oggi gli interrogativi rimangono molti e non è facile, in una situazione fluida ed in continua evoluzione come quella cubana, trovare una risposta definitiva.

Ezio Zefferi

Il servizio di Prima pagina dedicato a Cuba, va in onda venerdì 21 gennaio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Dedicato al grande autore e critico drammatico un breve ciclo televisivo

Renato Simoni fra le sue cinque



Cesco Baseggio (il conte Cesare) e Wanda Capodaglio (la baronessa), come appariranno in « Tramonto », la commedia di Renato Simoni trasmessa questa settimana con la regia teatrale dello stesso Baseggio e quella televisiva di Italo Alfaro. Fu rappresentata la prima volta a Milano nel 1906

che si è aperto di recente con «La vedova» e che «Congedo» concluderà commedie prediligeva Tramonto

Delle cinque commedie scritte da Renato Simoni, *Tramonto* è quella che il grande autore e critico drammatico ha amato di più. Perché la più derelitta, la più maltrattata e lungamente incompresa, perfino fischiata alla prima recita, il 9 febbraio 1906, all'Olimpia di Milano, con la Compagnia di Ferruccio Benini.

Si trattava, invece, di un capolavoro avanti tempo; grande ed inavvertito prodigio, poiché l'autore nel 1906 aveva soltanto trentun anni, ed a ventisette aveva già scritto *La vedova* ed a ventotto il *Carlo Gozzi*.

Tramonto si distanzia dunque di tre anni, proponendosi — nientemeno — l'inserimento in quel teatro di clima europeo, su cui avevano cominciato ad operare Ibsen e Cecov.

Anche a capire allora — e non potevano essere che pochi — come l'intento di Simoni fosse quello di dilatare il dialetto a dimensioni universali, il pubblico non poteva che ribellarsi a quelle intuizioni, a quei temi, a quelle conclusioni. Il pubblico non ha funzione anticipatrice; quel capolavoro correva avanti nel tempo, tanto che per ottenere intera la sua consacrazione ha avuto bisogno di mezzo secolo.

Chi scrive, per aver vissuto lungamente ed intimamente con Simoni, ricorda che qualche mese prima della sua scomparsa (avvenuta nel luglio 1952) assistendo insieme ad una impareggiabile recita di *Tramonto* con la Compagnia di Cesco Basaggio, in un passo di più alta commozione — quando il protagonista Cesare, nella estrema desolazione del vinto, dona un orologio ad un vecchio servo, detta una lettera di misterioso ed amaro consiglio al nipote fanciullo e dice « guai ai soli » — mentre il pubblico applaudiva con irresistibile impeto, Simoni disse piano, pudico, stupito e perfino innocente — ed aveva settantasette anni —: « Mi hanno tanto ripetuto che è una brutta commedia... ».

È la più bella?

Ma è la sua più bella? bella cioè secondo la regola del teatro? Vedremo.

Il pubblico televisivo già conosce dal piccolo schermo, proposta recentissima, *La vedova* che — s'è detto — è la sua prima commedia. Si è anche fatto cenno alla sua giovinezza per quel primo esperimento; si aggiunga come dopo l'incerta sorte di una serata di cat-

tivo umore a Cremona, il 14 giugno 1902, sempre con la Compagnia Benini, la commedia incontrò ovunque incondizionato consenso, mettendosi in marcia gloriosamente e continuando il suo cammino fino a noi, per quindi superarci ed andare incontro a nuove generazioni.

L'incompresa

Ma la maltrattata, l'incompresa *Tramonto* è da considerarsi una mirabile commedia. E non soltanto per l'eccezionale maestria con la quale sono disegnati caratteri, tipi ed ambienti, ma anche perché in essa è diffusa, con perizia sottile e convincente compiutezza, amarezza, sofferenza ed indulgenza, e soprattutto l'amore inteso nella sua essenza di spasimo e dolore. Una compiutezza che sembra perfino estraniarsi dal teatro in quanto schema per risolversi come « vita nel teatro » che è la ragione, quindi la perfezione di fare teatro. E pur in tanta amarezza e nella sua accentuata malinconia, il dramma non si fa cupo e non diventa incubo: esso si svolge pur soffuso da una strana gaiezza: man mano che il sentimento tragico cresce, ingrandisce, i personaggi ignari del dramma fanno sorridere. Questo perché il riscontro di vita paesana non è inferiore alla tragicità del protagonista. Un simile equilibrio si ritrova in alcune opere di Cecov, la cui vera lettura secondo le ormai individuate vere intenzioni dell'autore si va completando soltanto nell'attuale nostro tempo.

Nella desolazione di una solitudine nata dall'orgoglio e germogliata nell'egoismo vive il protagonista di *Tramonto* — conte Cesare, sindaco di un villaggio veneto — autoritario quanto dispotico, uomo sicuro di un atavico comando, che molta sofferenza ha procurato alle persone più vicine per affetti e doveri, quelle che avrebbe dovuto amare e che invece ha trattato con fierezza crudele, umiliandole: prima fra tutti sua moglie Eva. Ma una sera, un maestrucolo, certo Marasca, ferito nel suo orgoglio ed esacerbato dal rifiuto di un posto che ritiene gli spetti di diritto ma non gli accordano perché mescolano baldanzosamente le ragioni morali, gli insinua un sospetto, lo avvelena col dubbio di una risposta; dice: « E lei perché si è tenuto in casa sua moglie? da vent'anni avrebbe dovuto buttarla fuori dell'uscio ».

Il mondo nel quale Cesare credeva di trovarsi ben



Renato Simoni con l'attrice Emma Gramatica, in una fotografia scattata intorno al 1930. Simoni era nato a Verona il 5 settembre 1875. Giovannissimo, nel 1894, iniziò la carriera giornalistica nella redazione dell'« Adige ». Morì a Milano il 5 luglio 1952

saldo, si apre improvviso ai suoi piedi e senza più il minimo appiglio rimane disperato nel vuoto. Un abisso: colui che sempre si riteneva, in casa e fuori, assoluto padrone, egosticamente al centro di ogni cosa, convinto di avere il destino dalla sua parte, ha dunque tutto perduto? La tortura del dubbio lo vince: la creatura sua più intima, la sottomessa Eva, si è dunque sottratta al suo dominio, creando il dramma della sua vita?

Una confessione

Inizia così, tragicamente, il tramonto; nulla può più riscaldarlo e consolarlo. Le alternative dell'indagine lo serrano violente e dolenti, per scoprire e sapere se il peccato è stato compiuto, per rendersi conto se tutta la sua vita è stata un fallimento. Non riuscendo a scendere nell'animo di sua moglie ambigua e sfuggente, chiusa nel suo distacco or-

mai raggelato dagli anni di umiliazione e sofferenza, Cesare lo domanda al piovano bonario ed imprudente: la verità è vicina; la sente e ne rimane schiacciato. Anche la tardiva confessione della moglie e le ragioni di quella sua vita desolatamente vuota, non servono più: se anche potessero perdersi scambievolmente con uno sforzo reciproco ed all'fine compattarsi, ormai l'anima svuotata di Cesare non ha più forza, poiché tutto è immerso nella vergogna e nella disfatta: egli ha raggiunto il limite della solitudine dove gli uomini si interrogano sulle verità della vita e della morte.

Collocato il bambino suo nipote al proprio posto, davanti alla sua scrivania — simbolo della ereditarietà della sua nobile casata — egli prende furtivo una rivoltella ed esce nel giardino notturno. La vita continua per gli altri.

A *Tramonto* sullo schermo televisivo farà seguito altra commedia di Simoni, *Con-*

gedo, rappresentata la prima volta al Teatro Manzoni di Milano, dalla stessa Compagnia Benini, il 21 febbraio 1910. Ed anche in questa opera ricorre il tema del vuoto che si forma intorno ad una creatura umana, cui le circostanze tolgono, come una frana di sabbia, il calore degli affetti. *Congedo* è la dolorosa vicenda di una malata inguaribile, presaga della sua fine imminente, che con grande forza d'animo rimette in ordine la casa prima di andarsene per sempre, riconducendo alla ragione suo marito Benigno, un avvocato di provincia che per estrosità, ambizione, vanità, loquacità, ed infine megalomania, è certo uno dei personaggi più perfetti della galleria dei caratteri del teatro italiano.

Lucio Ridenti

Tramonto, per il ciclo dedicato a Renato Simoni, va in onda venerdì 21 gennaio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Come è nata e come è stata realizzata la nuova serie di racconti sceneggiati Il regista Moser ci porterà nel



Il regista Giorgio Moser (al centro) con l'operatore Claudio Racca e il direttore di produzione Felice d'Alisera. Moser, dopo aver realizzato i film «Continente perduto», «Un po' di cielo», «Violenza segreta» e, per la televisione, «Geografia del divertimento» e «La nostra terra e l'acqua», ha diretto il ciclo di telefilm «Avventure di mare e di costa», tratto dai racconti di Robert Louis Stevenson che andrà in onda prossimamente alla TV. La serie, che è stata prodotta in collaborazione con Francia e Germania, parteciperà per la televisione italiana al prossimo Festival di Cannes

Al Farmer's Club il mio ospite, il signor Martin G. Martin — il più famoso pescatore o, sarebbe meglio dire, cacciatore di barracuda di tutte le isole hawaiane — guardava insistentemente un grande quadro ottocentesco appeso sulla parete alle mie spalle. Mi ero trasferito con tutta la troupe da Honolulu a Kawai, una delle tante isole dell'Arcipelago delle Ha-

wai, per girare alcune scene di «surf» che gli indigeni praticano magistralmente là dove la grande onda dell'Oceano Pacifico si infrange fragorosa sulla barriera di corallo.

Martin G. Martin elencava i pregi del potente «cocktail» che mi aveva offerto: alcool di canna da zucchero, succo di arancia, angostura. Ma la sua attenzione andava insistente al quadro

appeso alla parete. Mi girai ed incontrai lo sguardo di una donna meravigliosa. Aveva occhi profondi e misteriosi, pelle color ambra; zigomi sfuggenti, i capelli nero corvino riportati sulla fronte. Vestiva come si usava verso la fine dell'800; un sottile diadema di zaffiri e brillanti le incorniciava la chioma, una grande gardenia bianca delle isole polinesiane era posata sull'am-

pia scollatura del vestito.

Se abito e portamento lasciavano chiaramente intendere la sua appartenenza ad una nobile famiglia di origine europea, i lineamenti, il colore della pelle, le caratteristiche somatiche non lasciavano dubbi: era una ragazza delle isole, una «vahiné» del tipo polinesiano come ancora tante se ne vedono per le strade di Kawai, di Waikiki, di Hawaii.

Martin G. Martin mi spiegò il mistero: quella donna affascinante nella sua singolare mistura di sangue polinesiano e di costumi occidentali era la Principessa Kaiulani, l'ultima discendente del Re Kamehameha V, l'antico sovrano del Reame di Hawaii.

I racconti migliori

Quel giorno, tre anni fa, al Farmer's Club decisi di ridurre per lo schermo i racconti polinesiani di Robert Louis Stevenson. Per un istante lo sguardo della Principessa Kaiulani parve voler evocare lo sbarco di R.L. Stevenson in quelle isole verso la fine dell'800. Vidi il «Casco», lo «schooner» dello scrittore, disalberato dalla tempesta, attraccare nel porticciolo di Hawaii; vidi nascere la tenera affettuosa amicizia tra Stevenson e la Principessa; li vidi passeggiare sulle bianche spiagge dell'isola; lei gli raccontava le favolose storie della sua gente; lo scrittore viveva finalmente la sua avventura intessuta di passione, di destino, di morte.

E nascevano i suoi racconti migliori: *L'isola delle voci*, *Il diavolo nella bottiglia*, *La spiaggia di Falesa*; e quel personaggio mitico, l'Attwater di *Bassa marea*, o il vecchietto misterioso di

CHI ERA ROBERT LOUIS STEVENSON

Avventurosa e romantica come la trama di uno dei suoi tanti racconti, la vita di Robert Louis Stevenson ebbe inizio il 13 novembre 1850 a Edimburgo, capitale della Scozia. Per quanto cagionevole di salute (aveva ereditato dalla madre una complessione gracile, e una delicatezza di tratti quasi femminile), il piccolo Robert ebbe una fanciullezza felice. Dai tredici ai diciassette anni seguì il padre in una lunga serie di viaggi dai quali ritornò con un'acuta nostalgia per i paesi del sole.

Gli Stevenson erano, per tradizione di famiglia, famosi costruttori di ponti; a questa professione tecnica era destinato anche il giovane Robert. Egli preferì invece dedicarsi dapprima agli studi giuridici e poi, dopo un breve periodo di pratica come avvocato, alla letteratura. Intorno ai venticinque anni, cominciò a collaborare alla rivista «Cornhill Magazine»; quindi si trasferì in Francia, a Fontainebleau, frequentando con il fratello la colonia internazionale di artisti di Barbizon.

Il suo primo successo di narratore fu «Un viaggio nel continente» che, pubblicato nel 1872, descriveva un suo avventuroso itinerario in canoa da Anversa a Pontoise. Contemporaneamente apparivano in diverse riviste le storie fantastiche di «Nuove notti arabe». Un altro viaggio attraverso la Francia meridionale dette origine a «Viaggi con un asino nelle Ce-

venne». Quindi, Stevenson s'imbarcò per la California con un'amica, la signora Osbourne, che aveva conosciuto a Barbizon. Fu un'esperienza disastrosa, dalla quale ritornò ammalato e povero. Sposata nell'80 la Osbourne, che era divenuta per lui una preziosa collaboratrice, pose mano a diverse opere, le quali la sua più famosa, «L'isola del tesoro».

Frattanto le sue condizioni di salute peggioravano continuamente; né valsero a migliorarle due anni trascorsi sulla Costa Azzurra, a Hyères. Si trasferì allora a Bornemouth, dove rimase fino al 1887. Gli scritti più significativi di questo periodo sono «Il giardino dei versi di un bambino» (1885) pervaso d'una felice e originale vena lirica, e «La strana avventura del dottor Jekyll e di Mister Hyde» (1886). Ormai, la malattia non gli dava requie. Abbandonata definitivamente l'Inghilterra, dopo un breve soggiorno negli Stati Uniti, iniziò a vagabondare, come per tanti anni aveva sognato, per le isole del Pacifico meridionale, affascinato da quel clima mite, dalla vita semplice e primitiva degli indigeni. Si fermò a Upoto, l'isola principale del gruppo delle Samoa, acquistò una proprietà che egli stesso chiamò «Vaitua» (in polinesiano, «Cinque fiumi») e qui continuò a scrivere, in collaborazione con il fratello Lloyd Osbourne, fino alla morte, avvenuta nel 1894. Volle essere sepolto nell'isola, su una collina in vista del Pacifico.



Robert Louis Stevenson

«Avventure di mare e di costa» che vedremo prossimamente alla televisione

mondo incantato di Stevenson

Il tesoro del Capitano Dodd.
Le radici più profonde del fascino che le isole dei Mari del Sud hanno esercitato su alcuni uomini del secolo scorso, da Stevenson a Melville, da Conrad a Gauguin, sono andate certamente oggi perdute.

Nelle isole di sogno

Scrivendo Stevenson poco più di 50 anni fa in una delle sue lettere: «Questo clima, questi viaggi e l'apparire delle terre all'aurora; le nuove isole che spuntano dai banchi di nebbie mattutine; e nuovi approdi boscosi, e nuovi allarmi di temporali e risacche; tutta la storia della mia vita è per me più bella di qualsiasi poema».

Al rapporto umano e poetico che questi uomini avevano instaurato con le isole, la natura, gli isolani, si è sostituita oggi la suggestione più facile delle danze esotiche, degli amori naturalistici, delle favole del «buon selvaggio». Turismo di massa e letteratura cinematografica hanno rotto il fragile incanto, contaminandolo con una felicità prefabbricata e alla portata di tutti.

L'idea di realizzare una serie televisiva sui racconti, le favole, il mondo magico di Robert Louis Stevenson nacque quel giorno al Farmer's Club dal desiderio di riproporre integro e nel suo poetico incanto quel fascino delle isole, degli isolani, così come il mondo, l'arte e la vita di Stevenson ce lo hanno un tempo evocato.

Ma dove poter collocare oggi i racconti stevensoniani in una loro trasposizione moderna? Non certo alle Hawaii, a Tahiti, a Samoa, dove lo scrittore originariamente li aveva pensati. Queste «isole» sono rimaste come realtà geografica, ma non più come condizione umana.

Avevo bisogno di isole ancora vergini, ancora primitive, dove i nativi credessero ancora nella magia, in quel mondo magico e favoloso che rappresenta una delle tematiche fondamentali delle opere dello scrittore di Edimburgo.

Credo di aver trovato tutto questo nell'Arcipelago di Angra dos Reis a 300 km. da Rio de Janeiro e nelle piccole isole disseminate nell'estuario di Rio S. Francisco a sud di Salvador (Bahia).

Un mondo ancora incontaminato, fermo nel tempo, dove realtà e favola trovano un felice connubio, dove il realismo magico di Stevenson mi sembra aver trovato una sua giusta collocazione.

Giorgio Moser



Marco Guglielmi e Wilma Lindamar sulle rive dell'Oceano Atlantico durante la scena del loro matrimonio nel telefilm «Il diavolo nella bottiglia». Per ritrovare l'incantata atmosfera dei racconti di Stevenson, Moser non li ha ambientati nelle isole polinesiane, ormai «contaminate» dal turismo, ma in alcune piccole isole brasiliane dell'Atlantico

Rapida inchiesta fra cittadini britannici in Italia dopo le

Ma questo nostro Copperfield ha davvero l'accento inglese?

PETER NICOLS

Corrispondente da Roma del « Times » di Londra

Per prima cosa debbo dire che sono particolarmente lieto che la televisione italiana abbia dedicato tanto impegno nel produrre un romanzo dickensiano che ha avuto e ha una grande importanza nella formazione della gioventù britannica. Inoltre mi rendo perfettamente conto delle difficoltà incontrate dal regista, dagli sceneggiatori e ancor più dagli attori nel realizzare un'opera in un certo senso corale, e di vasta mole qual è *David Copperfield*. Dickens ha considerato sempre questo romanzo come il suo capolavoro, forse perché, specialmente nella prima parte, aveva dato all'opera un contenuto autobiografico. Inoltre, Dickens, attraverso il romanzo, ci riporta nel suo mondo, il mondo dell'epoca vittoriana, dai toni e dalle caratterizzazioni particolari, direi inconfondibili, così difficili da rendere plausibili oggi, nella nostra epoca. Per quello che ho potuto vedere, posso dire che il regista è riuscito a riportarci in quel mondo e questo è un vero successo se si pensa che alcuni registi britannici che hanno portato sulla scena delle opere di Dickens hanno fallito lo scopo. Sì, Dickens è difficile: tutto quello che nel romanzo è finissimo humour, impregnato di romanticismo, di sentimento e di ironia, poteva risultare, nella riduzione televisiva, un impasto volgarizzato di caratteri convenzionali dell'Ottocento. Ma questo, nel romanzo sceneggiato, non è avvenuto anche perché il regista si è avvalso dell'opera di ottimi attori come Wanda Capodaglio nella parte di zia Betsy e del piccolo Roberto Chevalier in quella di David. Mi è parsa forzata, forse un po' troppo latina, la caratterizzazione di Micawber, ma il personaggio, un mitomane, poteva far correre questo rischio.



MADELON DIMONT

Corrispondente in Italia dell'« Evening News » di Londra

Trovo che è stata un'ottima scelta quella della televisione italiana, di sceneggiare il romanzo di Dickens *David Copperfield*. Il personaggio forse più famoso e più familiare ai lettori di tutto il mondo merita questo omaggio e soprattutto lo meritava Charles Dickens. E' veramente bello riproporre al pubblico, e in questo caso al pubblico italiano, la freschezza poetica e il sentimentalismo di un grande romanziere che ha saputo rendere così viva la verità e la grande potenza dei valori umani. Comunque, sul lavoro televisivo non posso dire nulla. Non appena sul video sono apparsi i titoli di testa ho cambiato canale: non perché abbia un fatto personale con *David Copperfield* o perché non abbia fiducia negli autori della riduzione televisiva del romanzo, solo che quella sera non ero in vena di sentimentalismi. Non mi sentivo melodrammatica, non volevo entrare nel clima vittoriano che la trasmissione certamente avrebbe messo in risalto. Credo che non esista cittadino britannico che non abbia letto all'età di otto anni *David Copperfield*, lo sono una di questi cittadini. Il romanzo è legato alla prima fanciullezza ed io non sempre amo rivolgere lo sguardo al passato. Quanto al pubblico italiano, penso che il *Copperfield* televisivo, proprio perché fedele allo spirito dickensiano, costituisca non soltanto un'occasione per conoscere meglio uno dei massimi scrittori inglesi, un invito a leggerlo o a rileggerlo, ma anche un pretesto per meglio penetrare taluni aspetti della vita e della società inglese di un passato recente. Insomma, ritengo che la versione televisiva del romanzo possa andare al di là del puro e semplice spettacolo, per assumere aspetti più propriamente culturali.



SANDRA GIBBINS

Insegnante di lingua inglese a Torino

La signora Sandra Scaglia Gibbins ha sposato un italiano, vive a Torino dove — in via XX Settembre 6 — ha una scuola di lingua inglese frequentata prevalentemente da ragazzi fra i tre e i sedici anni. La signora Scaglia Gibbins ha visto il *David Copperfield* alla TV e dice:

« Il *David Copperfield* è uno dei libri che io amo di più e penso sia il capolavoro di Dickens. Per questo ho aperto il televisore, in occasione della prima puntata, con una certa diffidenza; tenevo che la riduzione televisiva di quest'opera a me così cara potesse apparirmi qualcosa come una profanazione. Invece, fin dalle prime battute, mi sono rassicurata: ho immediatamente rilevato come lo spirito vittoriano del romanzo sia molto ben riprodotto. I personaggi sono disegnati in maniera tale da essere accettabili anche da uno spettatore inglese: non lo dico soltanto io ma anche i miei connazionali residenti a Torino con i quali abbiamo parlato di questo teleromanzo. In particolare ho trovato vicini alla perfezione i costumi e le ambientazioni scenografiche. Molto a posto i piccoli attori ai quali sono affidate le caratterizzazioni infantili, ma anche gli altri hanno capito ed espresso molto bene la psicologia dei loro personaggi. Un altro aspetto positivo della riduzione per la TV italiana mi sembra questo: il regista, pur seguendo, com'è logico, principalmente le vicende di David, non ha smarrito i caratteri e il significato dei tanti personaggi secondari. Se dovessi formulare una riserva, — peraltro di scarsa importanza — direi che ho trovato un po' troppo "italiana" la descrizione di "Stam House", la prima scuola frequentata da David. Ma, come vedete, è proprio un appunto marginale ».



JOHN WALLIS

Corrispondente in Italia del « Daily Telegraph »

Dickens, in Inghilterra, è un po' come Alessandro Manzoni in Italia: lo conoscono tutti. Anzi, cominciamo a conoscerlo durante l'infanzia, a scuola. Quindi gli inglesi, grandi e piccoli, sanno tutto di *David Copperfield*, del suo crudele patrigno, della burbera ma buona zia Betsy, del divertente, mitomane Micawber. Ho seguito, insieme a mia moglie e a mio figlio, la realizzazione sceneggiata dell'opera di Dickens alla televisione italiana. Debbo dire che l'ambiente, i personaggi sono impeccabili. C'è stato, non c'è dubbio, un grande impegno nel ricostruire l'epoca vittoriana che fa da sfondo alla vicenda di *David Copperfield*. Un impegno che certamente non si è fermato ai tratti più esteriori degli ambienti e dei caratteri, ma è andato più a fondo, cercando di penetrare situazioni psicologiche e ambienti sociali che, per esser lontani nel tempo, eran tutt'altro che facili da rendere « per immagini ».

Ho visto in altri Paesi diverse riduzioni televisive di opere di Dickens. Ebbene, posso dire che nessuna di queste è stata così fedele, sia per quanto riguarda i personaggi, sia per l'atmosfera dickensiana, come l'attuale realizzazione che la televisione italiana presenta al suo pubblico. Del resto, a noi inglesi, fa piacere che in un altro Paese si divulghi attraverso un mezzo di così vasta comunicazione qual è la TV, l'opera di un grande letterato britannico come Charles Dickens, rispettandone il carattere e lo spirito poetico. Infine, debbo aggiungere che questa ammirevole realizzazione di *David Copperfield* non mi ha sorpreso; ho seguito gli altri romanzi sceneggiati, come *Resurrezione* di Tolstoj e *La Cittadella* di Cronin, prodotti con altrettanta cura e ricchezza di mezzi e di impegno.



prime puntate del teleromanzo tratto dall'opera di Dickens



«David Copperfield», quarta puntata. Entra nella vita di David Dora Spenlow (Laura Efrikian): una ragazza graziosa, ma scioccherella. Il giovane (in secondo piano, Giancarlo Giannini) se ne innamora, e la sposa. Non sarà un matrimonio felice. Più tardi, scomparsa immaturamente Dora, David comprenderà finalmente il tenero silenzioso affetto di Agnese Wickfield; e in queste seconde nozze egli troverà una serenità nuova

Alla TV in «Cronache del XX secolo» un profilo dello Stalin cinese

Le cento battaglie di Mao

La storia di Mao Tse-tung è molto lunga e avventurosa. Da quando scappò di casa, ragazzino, fu studente irregolare e agitatore sindacalista, funzionario del Kuomintang di Chiang Kai-scek e socio fondatore del partito comunista cinese, comandante di eserciti e capo di repubbliche sovietiche. Trovò il tempo di scrivere poesie, e teorie della guerra e della lotta comunista, e di condurre imprese sanguinose e disperate; e probabilmente nessuno dei grandi capi del nostro tempo, rivoluzionari o no, fu così a lungo esposto a privazioni e rischi come lui.

Oggi Mao ha 72 anni; pare sia parzialmente invalido nel fisico e cammina appoggiandosi al braccio di un aiutante. La sua figura insolitamente alta e massiccia per un cinese, tagliata appunto per un capo e maestro, con la vasta fronte e la faccia immobile di un Buddha, si è afflosciata, la sua andatura non è più vigorosa; ma egli è ancora il padrone della Cina: quasi 700 milioni di abitanti — un quarto dell'umanità — e, potenzialmente, una bomba atomica al mese.

La marcia di Mao verso il potere cominciò con un atto di ribellione al comunismo ufficiale, nel 1927. Chiang Kai-scek era da poco succeduto a Sun Yat-sen, il fondatore della Cina moderna, e si era messo contro i comunisti, cacciandoli dal governo e dal Kuomintang: dure repressioni erano avvenute nelle città e nelle campagne. A Mosca era il momento dell'ultima lotta di Stalin contro Trotsky: i teorici della «rivoluzione mondiale». Prevalse la tesi della «costruzione del socialismo in un solo Paese», e costoro furono schiacciati da Stalin. In conseguenza i comunisti cinesi ebbero l'ordine di cercare un compromesso con Chiang Kai-scek o, in mancanza di questo, di abbandonare il Paese, o di nascondersi nelle grandi città della costa, ritenute più sicure, oppure di recarsi nell'Unione Sovietica «per studiare».

Milioni di contadini

Mao non credeva nella capacità di ribellione degli operai delle città cinesi. La Cina è un mondo fatto di milioni e milioni di contadini; ed egli aveva organizzato i contadini nella provincia del Hunan. Tra loro mise insieme un piccolo esercito e cominciò a combattere per proprio conto, sconfessato dal comitato centrale del partito comunista che chiamava lui e i suoi «quelli del fucile». Nacque il primo soviet cinese: le bande si ingrossarono, diventarono «l'armata rossa». Dal Hunan al Kiangsi sorse una repubblica sovietica: la sua forza stava nei contadini, ai quali venivano ridistribuite le terre tolte ai grossi proprietari. Il presidente della repubblica del Kiangsi, il primo Stato comunista del mondo dopo l'URSS, era Mao Tse-tung, che da quel tempo non ha mai più perduto il potere, mentre gli organi dirigenti del partito comunista ufficiale si disperdevano. E' da allora che Mao

deve avere elaborato quella sua teoria, così remota dalla nostra mentalità e dal nostro costume civile, secondo la quale «il potere politico viene sempre dalla canna dei fucili».

In pratica, Mao Tse-tung diventò uno dei «signori della guerra», cioè uno dei tanti governatori militari di province cinesi coi quali aveva a che fare Chiang Kai-scek e dei quali spesso si avvaleva per guerreggiare contro Mao medesimo.

Come era sorta isolatamente e senza aiuti, allo stesso modo la repubblica di Mao resistette validamente a quattro «campagne di annientamento» organizzate da Chiang. Stalin diffidava di Mao e, se mai, propendeva per il nazionalismo di Chiang. D'altra parte, anche se avesse voluto — ma non voleva — Mosca non avrebbe potuto aiutare i comunisti del Kiangsi: erano isolati e inaccessibili, e quelle dell'isolamento e del dissenso con l'URSS diventavano due caratteristiche della loro storia.

Nel 1934 Mao e i suoi non

ressero a una quinta campagna nella quale erano impegnati cinquecentomila uomini, e intrapresero la leggendaria «lunga marcia». Partirono in massa, truppe e contadini, dirigendosi verso il Nord-Ovest, e percorsero in un anno novemila chilometri. In media sostennero uno scontro armato al giorno per respingere gli attacchi o varare l'accerchiamento dei vari «signori della guerra» e delle truppe di Nanchino.

Contro i giapponesi

«L'Armata rossa non teme la difficile lunga marcia, - diecimila fiumi e mille montagne, solo uno scherzo, - i Cinque Picchi tortuosi, leggere onde - ma non voleva -»

Questi sono versi di Mao Tse-tung. Oppure,

«Col tempo bello la terra è deliziosa, - come una fanciulla dalle guance rosse e vestita di bianco, - Tale è il fascino di questi fiumi e di questi monti - da chiamare innume-

revoli eroi - a guerreggiare per la loro conquista».

Con Mao c'erano quasi tutti i futuri capi della Cina rossa: Ciu Teh, Lin Piao, Ciu En-lai, Peng Teh-huai, Liu Sciao-ci. I sopravvissuti alla marcia furono meno di ventimila; con essi Mao organizzò un'altra repubblica sovietica nelle province dello Scensi, del Kansu e di Ningsia, una repubblica indipendente e isolata che batteva moneta, la cui forza erano ancora i contadini e il cui potere derivava dai fucili, perché continuava la guerra con Chiang Kai-scek.

Negli ultimi giorni del 1936 Chiang venne catturato, alcuni dei «signori della guerra» erano passati a Mao Tse-tung; ma un telegramma di Stalin riuscì a farlo liberare, e ne nacque un accordo tra il Kuomintang e i comunisti per la creazione di un «fronte unito» contro i giapponesi. In Europa era il momento dei «fronti popolari». Anche questa volta, per fronteggiare l'espansionismo giapponese, Stalin aveva più fiducia in Chiang Kai-

scek che in Mao. Secondo l'accordo, i sovietici cinesi dovevano abbandonare il comunismo, il loro esercito doveva inquadriarsi in quello nazionale e toglier via la «stella rossa» dai uniformi e bandiere, e ciò in parte avvenne. Ribellarsi allora a Stalin, perdere l'unico avallo internazionale, quando i superstiti della lunga marcia avevano messo insieme un altro Stato, non parve conveniente a Mao. Egli però mantenne il comando militare, e quindi il potere politico; e li aveva ancora nel 1945, al momento della resa del Giappone.

A quel tempo Stalin pretese soltanto che le armi catturate ai giapponesi in Manciuria fossero consegnate all'Armata rossa cinese; e non era gran cosa. Per il resto, egli si tirò da parte, e di nuovo Mao rimise in marcia la rivoluzione da sé. Accanto al motivo della lotta di classe dei contadini ora aveva anche quello nazionalistico: la sua armata aveva combattuto duramente contro i giapponesi invasori.

Conflitto di potenze

La facilità della vittoria di Mao Tse-tung su Chiang Kai-scek, potentemente armato e rifornito, stupì il mondo. Dalla primavera del '48 all'autunno del '49 l'armata di Mao catturò o disperse cinque milioni di soldati dell'esercito di Chiang, che si disintegrava velocemente dinanzi al doppio miraggio della distribuzione della terra e della liberazione dagli stranieri. Così il potere di Mao si estese all'intero territorio della Cina, ed egli è ancora il padrone e il maestro della «repubblica popolare cinese».

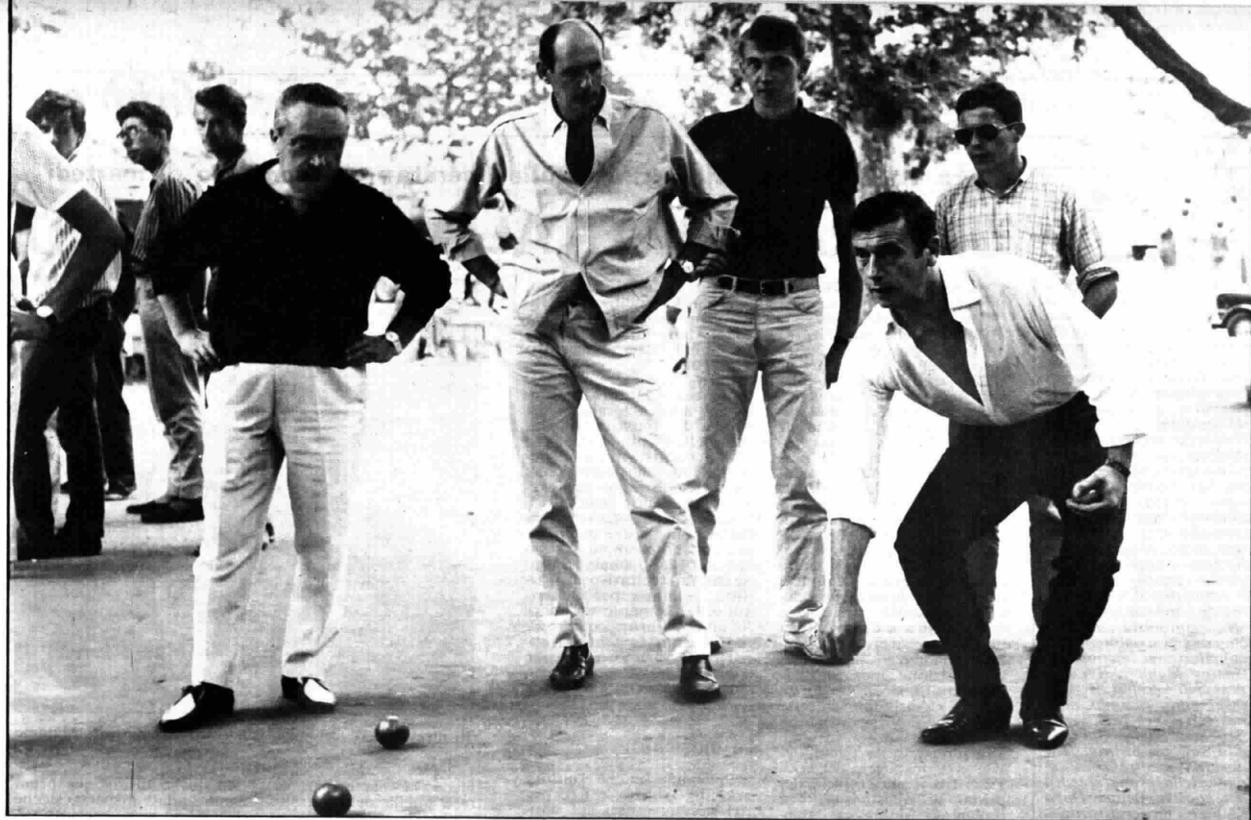
Se si guarda in retrospettiva, la lunga e avventurosa storia di Mao Tse-tung ci fornisce la chiave più adatta a interpretare la vicenda e le posizioni della Cina d'oggi. Per esempio, si capisce chiaramente che cosa intende dire il partito comunista cinese quando scrive nella sua lettera a Mosca: «La verità è che noi non ci fidiamo di voi». E' altresì si spiega la risposta della Pravda: «La riconciliazione fra i due partiti è impossibile», essi sono venuti a trovarsi su «posizioni diametralmente opposte», «non vi è più nulla che li unisca, nulla che essi abbiano in comune». E' un conflitto di potenze. Quando Pechino dice che anche l'URSS fa ormai parte della «città», è cioè un mondo industriale e progredito, che deve subire la ribellione della «campagna» depressa e rivoluzionaria, significa che l'antica formula di Mao vien proiettata sul piano internazionale; e qui i «contadini» sono i popoli sottosviluppati, tutti i Paesi del terzo mondo dei quali la Cina di Mao vuol farsi padrone e maestro.

Hombert Bianchi



Mao Tse-tung compare sempre più raramente in pubblico. Ha settantadue anni e si dice che sia parzialmente invalido; cammina appoggiandosi al braccio di un aiutante. Ma è ancora il padrone della Cina, il dominatore di settecento milioni di persone

Cronache del XX secolo, va in onda mercoledì 19 gennaio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Quando è libero dagli impegni di lavoro, Yves Montand se ne va a Saint Paul de Vence, sulla Costa Azzurra, dove trascorre le sue giornate con un gruppo di amici del luogo, giocando a bocce. Il celebre « chansonnier » ha conservato, in un'epoca di interpreti sofisticati, la primitiva vena popolareasca

Il più parigino degli chansonniers è rimasto buon toscano

Yves Montand senza trucchi

Il più parigino degli « chansonniers » di oggi è un italiano, Yves Montand. Di Venezia come si è detto e scritto? No, toscano, nato vicino a Firenze, da un brav'uomo e una brava donna modesti. Ed è riuscito prima a rivaleggiare con Chevalier e poi a sostituirlo, a sposare Simone Signoret, ad essere l'artista ideale della Piaf, insomma a conquistare Parigi e con Parigi la Francia.

Venne su nei sobborghi di Marsiglia e fece un po' ogni mestiere prima di far sentire la sua voce in pubblico e di ricevere quei fischi che a volte (non sempre) sono un buon augurio per i debuttanti. Stava per voltare le spalle all'Europa ed andarsene in America quando si innamorò di Simone; e rimase dov'era.

Aveva esordito all'Alcazar di Marsiglia; era passato poi ai « bistros ». Da Marsiglia a Lione, da Lione a Parigi. Nel '44 era ancora quasi sconosciuto. Tra l'altro, non sapeva in che abito presentarsi alla ribalta: alla fine uscì dalle quinte in maniche di camicia, e fu la sua

fortuna. Erano tempi di scamicciatura.

Il suo repertorio non era quello di adesso: canzoni americane con sapore di jazz, storie di cow-boys con calore marsigliese. Poi, grazie all'appoggio della Piaf, gli aprì le porte il teatro « De l'Etoile ». Il Montand che conosciamo tutti è nato così.

La Piaf: « Elle lui donne Paris », dice Françoise Giroud. Che città è Parigi! Non c'è immaginazione che basti per abbracciarla tutta, ma si può riceverla in regalo da una donna. Quando però si abbia il coraggio di accettarla.

Yves e il cinema

Aveva sempre amato il cinema, ma il suo primo film era stato un fiasco. Clouzot gli fece prendere la rivincita assegnandogli una parte in *Le salaire de la peur*.

Montand era stato uno dei cantanti della liberazione: in Francia tutti ricordano la sua « canzone dei partigiani ». La « dolce Francia » aveva avuto in lui un inter-

prete commosso, che aveva saputo toccare il cuore del popolo.

La nostalgia è un sentimento che si allarga nell'arte di Montand, però senza divenire troppo languida. E' una nostalgia virile, espressa da un uomo che si guarda attorno con piacere e con fiducia. Sì, i poeti sono scomparsi da tanto tempo (« L'âme des poètes » di Trenet) ma le loro canzoni risuonano ancora per le strade. Del resto Montand non crede davvero che i poeti siano scomparsi: lo dice così per stuzzicare i suoi amici letterati e per far venire alla gente un po' di malinconia, non tanta.

Nella manifestazione della malinconia Montand mette l'ingegno, da buon latino; ma nella manifestazione della letizia, del brio, dell'allegria, mette, più che mai da buon latino, l'anima. E questo è il segreto del suo grande successo. Nulla gli si addice più delle aperture di serenità e di gioia come *A Paris dans chaque faubourg*, la canzone del film *14 luglio* di René Clair. Gioia dell'amore dei giovani, che cerca per capriccio ostacoli

e non ne trova. La bella voce aperta e calda di Montand spazia senza quei « ron ron » da gatto che sono gli accorgimenti di certi « chansonniers ».

Lealtà vocale

Il pubblico gli è grato di questa sua lealtà vocale; e del fatto che egli non ha mai imitato, nonostante la amicizia e la riconoscenza, l'arte inimitabile della Piaf.

Inoltre il senso dell'umorismo e dell'innocua marioneria plebea in Montand non è mai eccessivo e non è mai un trucco: un pizzico di sale; senza il colpetto proibito del pepe. Oggi come oggi c'è qualcuno che sappia cantare come lui *C'est si bon?*

Egli non giunge alla comicità, se la comicità, come succede spesso in quel genere di teatro, è pericolosa: gli si scioglie subito, non fa mai grumo, si amplia e si placa, diviene un'altra cosa. Quel che si dice rinuncia ai bassi artifici.

Di *Paris Canaille* gli manca forse la vera malizia. Egli resta un gran buon ra-

gazzo, si sente in lui il toscano semplice; e più che di Chevalier, qualche cosa sia pure dissimulata, di Spadaro. Ritrovare Spadaro in Montand è difficile, ma non impossibile: certa festolezza tra l'urbano e il rustico, certa galanteria buttata là come per fare del chiasso, certe inflessioni di un istante.

Nel rapido scandire alla francese Montand può avere chi lo pareggi ed anche chi lo superi: non nel canto che rompe lo schema a forza di spontaneità, cioè nel senso tenorile e baritonale del melodramma portato nella canzone. L'impressione è quella che l'abito della canzone gli vada sempre stretto e che a un certo punto gli si spacchi allegramente sulle spalle, senza sua vergogna e con gran piacere del pubblico, a cui gli uomini di forza e di fiato esuberanti sono sempre piaciuti.

Emilio Radius

La trasmissione dedicata a Yves Montand, *Happy new Yves*, va in onda giovedì 20 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

La Sinfonia n. 7
di Anton Bruckner

Fra le grandiose composizioni di Bruckner, la Sinfonia n. 7 — dedicata a re Ludovico II di Baviera — ha una commovente, ingenua fisionomia: l'amore di una scrittura musicale «a tutta pagina», e la tendenza ad un vigoroso senso dell'oratoria orchestrale (di derivazione organistica) — caratteristici della poesia bruckneriana — trovano difatti in questa Sinfonia una singolare immediatezza espressiva, con punti focali di particolare suggestione. La stessa genesi dell'opera è indicativa dell'atteggiamento morale dell'illustre sinfonista austriaco, convenzionalmente accoppiato nei manuali a Gustav Mahler, di cui è però più vecchio di trentasei anni, essendo nato nel settembre 1824.

Bruckner lavorò, dunque, alla Sinfonia n. 7 dal 1881 al 1883, mentre si occupava della prima stesura del suo Te Deum. Dopo l'Allegro moderato iniziale, i primi schizzi del secondo tempo (Adagio-Moderato) erano già stati buttati giù nel gennaio 1883, e rispecchiano — come in un sogno fanciullesco — il terrore e lo sconforto per la immaginata scomparsa di Wagner, che morirà difatti il 13 febbraio 1883. E quando il lavoro proseguirà, dopo la morte reale del grande musicista, la Coda di questo secondo tempo rivela come un accentuarsi delle prime emozioni, in un clima di accorato ed eroico abbandono.

La «Settima» è datata 5 settembre 1883: il 30 marzo 1884 fu eseguita, in una riduzione pianistica a quattro mani, da Joseph Schalk e Ferdinand Lowe; e il 30 dicembre, al «Gewandhaus» di Lipsia, sotto la direzione del celebre Arthur Nikisch. Non ebbe successo, però, che qualche mese dopo, quando Hermann Levi la diresse a Monaco. Caratteristico, nello strumentale di questa opera, l'efficace impiego delle tuba (due tenori, due bassi) e una tuba contrabbasso), dalle quali prendesse insolito colore il secondo tempo. Interessante per i suoi richiami, insieme popolari e beethoveniani, lo Scherzo (terzo tempo), che sfoga in un finale di notevole evidenza costruttiva.

l. pin.

La Settima di Bruckner viene trasmessa sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

Lovro von Maticic dirige «La Betùlia liberata» nel concerto di martedì

UN ORATORIO ITALIANO DI MOZART

L'esecuzione dell'«Oratorio italiano in due parti», *La Betùlia liberata* di Mozart, che sarà diretto da Lovro von Maticic, s'inscrive nel ciclo «Mozart in Italia» che la RAI ha allestito così opportunamente per mettere in evidenza l'impronta italiana dell'arte di Mozart. Impronta così profonda ed essenziale da permettere non solo di asserire che, mediante Mozart, il contributo italiano alla storia universale della musica ha acquistato un'incidenza decisiva, ma di fare apparire Mozart come un compositore il quale, beninteso entro certi limiti, appartiene alla storia particolare della musica e della cultura italiana in genere.

Il rapporto di Mozart con la tradizione musicale italiana si anodò in modo diretto e strettissimo durante i tre lunghi viaggi in Italia che egli intraprese, insieme al padre, tra l'autunno del 1769 e la primavera del 1773. Tra i frutti più cospicui del primo di questi soggiorni italiani di Mozart va annoverata *La Betùlia liberata*. La nascita di questo lavoro si deve peraltro al particolare uso italiano di quell'epoca di sostituire durante il periodo quaresimale le rappresentazioni operistiche con le esecuzioni di Oratori appositamente composti.

Fu a Padova che Mozart ricevette, nel 1771, l'incarico di scrivere, su parole di Metastasio, un Oratorio per la Quaresima del 1772. Egli iniziò la composizione di quest'Oratorio a Padova, nel marzo del 1771, la proseguì a Vicenza ed a Verona e la portò a termine a Salisburgo.

L'episodio biblico

La trama del libretto si riferisce all'episodio biblico compreso nel *Libro di Giuditta* che concerne la liberazione di Betùlia, antica città della Palestina centrale, dall'assedio del condottiero assiro Oloferne messo a morte da Giuditta. Il personaggio di Oloferne non figura però in scena. La trama predisposta da Metastasio ci fa assistere soltanto al ritorno di Giuditta dopo la morte del capo nemico. La parte di Giuditta è affidata ad un contralto.

Questa parte e quella degli altri solisti riporta, anche tematicamente, all'opera *Mitridate re del Ponto* che Mozart aveva composto poco prima per Milano. Lo stile musicale dell'oratorio testimonia del partito che il giovane Mozart aveva saputo trarre dall'assimilazione dell'esperienza dei maggiori compositori italiani dell'epoca come Giovan Battista Sammartini, milanese,

Antonio Sacchini, fiorentino, Niccolò Jommelli, napoletano, senza parlare dell'influsso di Giovanni Adolfo Hassse, amburghese, acclamato a Napoli.

Certo, quest'Oratorio del quindicenne Mozart non raggiunge ancora le altezze assolute dei massimi capolavori del suo più maturo periodo creativo: ma li fa presagire in non pochi punti. In certi episodi si può ravvisare persino qualche diretta anticipazione tematica delle ultime opere mozartiane. Così ad esempio, il coro che nel brano finale risponde ad un recitativo di Giuditta, sviluppa per quattro volte, leggermente variandolo, un tema liturgico del Salmo *In exitu Israel* che riapparirà nel primo assolo per soprano del *Requiem* che suggerirà l'attività creatrice di Mozart.

Le musiche

Splendida anche l'ultima aria di Giuditta e i recitativi accompagnati che danno un'intonazione così giusta del testo da testimoniare di per sé della perfezione con la quale Mozart aveva assimilato la lingua italiana. Bellissima anche l'*Overture* e le tre scene in cui figura il coro. In tutto degne del genio di Mozart anche le arie dei numerosi personaggi secondari dell'Oratorio, il cui organico vocale



Il direttore d'orchestra jugoslavo Lovro von Maticic

richiede la partecipazione, oltre a quella del contralto protagonista, di ben quattro soprani, di un tenore e di un basso.

Mozart teneva molto a questo suo lavoro giovanile, tant'è vero che quindici anni più tardi, cioè nel 1786, lo rimediò ancora in vista di un'esecuzione a Vienna, aggiungendovi un coro di apertura e sostituendo una delle arie con un quintetto.

Ma questi ultimi due brani sono andati dispersi, sicché l'Oratorio viene eseguito oggi nella forma originaria in cui nacque in Italia e nello spirito della più nobile tradizione musicale italiana.

Roman Vlad

La *Betùlia liberata* viene trasmessa martedì alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 21,20, Progr. Naz. - Un concerto di Bruno Giuranna. Le musiche sono di Alessandro Rolla (Pavia 1757-Milano 1841), Ralph Vaughan Williams (1872-1958), Kodaly, Quincy Porter (New Haven Conn. 1897), Panfani. Di Guido Pannain è in programma la *Sonata per viola sola* che fu composta il 1955-56 ed eseguita la prima volta il '57 ai «Pomerigi Musicali» di Milano. Al pianoforte, Ornella Vannucci Trevese.
- LUNEDI'** 13, Rete Tre - Un'ora con Mendelssohn: l'*Overture* «delle Trombe», il *Capriccio brillante in si minore op. 22* per pianoforte e orchestra, la *Terza Sinfonia in la minore op. 56*, detta «Scozzese».
- MARTEDI'** 14, Rete Tre - Il pianista Yves Nat in un concerto beethoveniano: la *Patezia*, l'*Appassionata*, due fra le più famose «Sonate» di Beethoven, sono poste ad apertura e a chiusura di programma.
- MERCOLEDI'** 14, Rete Tre - Il grande violoncellista Gregor Piatigorski (Ekaterinoslav, Ucraina, 1903) in due «Concerti» per cello e orchestra: di William Walton (Oldham, Inghilterra, 1902) e di Dvorak. La composizione dvorakiana risale al 1894: è una delle opere preferite da ogni violoncellista, padrone del proprio strumento.
- GIOVEDI'** 22,15, Progr. Naz. - All'arte di Wilhelm Kempff sono affidate pagine di Schumann e di Brahms. Del compositore di Zwickau, la *Kreisleriana* e di Brahms i *Quattro pezzi op. 119* (tre Intermezzi e la Rapsodia in mi bemolle maggiore).
- VENERDI'** 21, Progr. Naz. - Massimo Freccia sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino, della RAI, dirige il seguente programma: due *Rondo* mozartiani per pianoforte e orchestra che recano l'indicazione di catalogo K. 382 e K. 386, la *Burlesca* di Strauss, la *Quinta* di Sciostakovic e, in apertura, una pagina haendeliana, nell'arrangiamento di Beecham, *The faithful shepherd*. I brani per pianoforte e orchestra sono affidati, per la parte solistica, al pianista Paul Badura Skoda.
- SABATO** 21,30, Terzo Progr. - Dall'Auditorium del Foro Italoico, a Roma, un concerto diretto da Herbert Albert, al quale partecipa il pianista Franco Mannino. In programma un'ouverture schubertiana *Fierabras*, la *Settima Sinfonia* di Bruckner e per pianoforte e orchestra *Tempo di concerto* in re maggiore del compositore boemo Franz Anton Rossler (1746-1792).

L'orecchio di Dionisio

Bach trascrittore di Antonio Vivaldi

Quando i primi biografi di Bach si trovarono di fronte il Concerto in la minore per quattro clavicembali e orchestra non potevano pensare che esso fosse una traduzione del Concerto in si minore op. 3 n. 10 per quattro violini e orchestra di Antonio Vivaldi: il «prete rosso» — com'è noto — è una scoperta abbastanza recente della musicologia, e se anche si sapeva che Bach lo aveva fatto oggetto dei propri studi (insieme con altri autori italiani), era difficile distinguere nella mole di tante opere da raffrontare quelle originali scritte nello «stile italiano» dalle vere e proprie traduzioni. Per qualche tempo, dunque, il Concerto per quattro clavicembali di Bach non trovò la sua «vita parallela», o meglio la sua matrice, nel Concerto per quattro violini di Vivaldi. Ma se oggi raffrontiamo questi due concerti «paralleli», credo che nessuno possa avanzare l'idea di un plagio di Bach; anzi, dal confronto del giovanile Vivaldi — quello che tanto piacque al flautista di Federico il Grande, il celebre Quantz — con Bach, si ha l'immagine esatta delle due personalità; i ritmi, i «ritornelli» di Vivaldi si trasformano nel musicista germanico in un'occasione di prodigiose invenzioni timbriche e in un giuoco, quasi virtuosistico, di equilibri sonori; in più, quello che in Vivaldi appariva il segno di una invenzione spontanea, di fisica evidenza, trova nella «traduzione» bachiana una trasparenza contrappuntistica senz'altro più riflessiva. E' davvero un cambiar voce e senso alla musica, anche se i ritmi sono quasi sempre gli stessi, anche se identica è la successione dei tempi e dei singoli sviluppi; il calore dei violini solisti, il loro modo di cantare, di tenere il suono — come è stato più volte detto — avendo quasi «nostalgia della parola», diventa nella voce secca e ronzante dei clavicembali un modo autenticamente barocco, fatto di aeree «terrazze» e di lunghe prospettive architettoniche.

Landino

Il Concerto per quattro clavicembali e orchestra di Bach va in onda martedì alle 16,15 sulla Rete Tre.

La prima opera teatrale di Ghedini: «Maria d'Alessandria»

UNA MADDALENA EGIZIANA

Sin dall'età giovanile, Giorgio Federico Ghedini, avviato agli studi musicali, pensava di cimentarsi nell'agone operistico. Dall'interesse per il teatro musicale non lo avevano distolto gli amichevoli legami con il suo primo maestro d'organo, Don Evasio Lovazzano, che lo guidava nell'approfondimento della composizione churchistica e nella conoscenza del patrimonio polifonico italiano dei tempi del suo maggior splendore.

Tra le molte pagine di musica sacra del ventenne compositore ricordo di aver trovato, con mia sorpresa, un abbozzo e appunti per una opera teatrale, precorritrice di quel *Gringoire* in un atto, da Théodore de Banville, febbrilmente scritto nei mesi inquieti che precedettero l'entrata in guerra dell'Italia e mai rappresentato. D'altra parte è da tener presente che il suo «iter» musicale ebbe inizio in teatro, il cui mondo gli fu familiare per alcuni anni e dal quale si distaccò improvvisamente a guerra finita, per cause che appaiono inspiegabili, per dedicarsi all'insegnamento e alla composizione.

Vocazione e personalità del compositore

L'elenco delle sue opere, sino al 1936, annovera numerose pagine che confermano, pur nell'evoluzione dei mezzi, la sua fedeltà alla composizione su testi religiosi liturgici e la sua inclinazione al mondo spirituale della sua adolescenza: pensiamo che alcune di esse, come le *Litanie della Vergine* (1926) e la *Messa del Venerdi Santo* (1929), siano rivelatrici dell'orientamento successivo del musicista, assai più delle composizioni sinfoniche e di musica da camera, che, nel loro insieme, appartengono al periodo «impersonale» della produzione ghediniana. In pari tempo non è da sottovalutare l'influenza di Pizzetti, la cui *Fedra*, rappresentata alla Scala nel maggio 1915, aveva fortemente richiamato l'attenzione e la simpatia dei giovani musicisti: gli spartiti dei drammi pizzettiani (*Fedra* e, poi subito dopo, *Debora*) costituiscono per lungo tempo i «livres de chevet» del compositore esordiente, desideroso di sottrarsi all'influenza del prevalente indirizzo melodrammatico.

In questo clima matura la personalità di Ghedini; un clima nel quale, sul piano dei sentimenti e degli impulsi, cercano di trovare un equilibrio — non sempre raggiunto — le componenti

sensuali e quelle mistiche, presenti nella natura dell'artista. Lo scrittore torinese Cesare Meano, che del teatro dannunziano può essere considerato un postremo epigono, fu l'autore del libretto dell'opera *Maria d'Alessandria*, che, presentata nell'autunno del 1937 al Teatro delle Novità di Bergamo, meritava forse accoglienze più cordiali dal pubblico e giustizie meno riservate da parte della critica.

La protagonista dell'opera è un personaggio che, sotto vesti e cieli diversi, è apparso più volte sulle scene liriche; è Maria, l'affascinante peccatrice del porto di Alessandria, di cui gli echi di una canzone voluttuosa giungono al raro, dove il «navarca» Dimo si appresta a partire per la Palestina con un carico di penitenti. Attraverso le frasi degli schiavi e dei marinai, si apprende quale sia il potere malefico di questa donna, che subito appare per chiedere di imbarcarsi anch'essa sulla nave della penitenza. L'accompagna un uomo anziano, il Padre, cui l'intervento divino ha impedito di uccidere, in un impeto d'ira, il figlio che, ancor piagato, intende seguirlo nella espiazione e nel ringraziamento. Nel secondo atto troviamo la nave in mare aperto. Gli effetti della demoniaca presenza di Maria sono già in atto: la ciur-

ma imbestiata, chiusa nella stiva, ha abbandonato il governo della nave, che va alla deriva mentre sulla tolda i penitenti imprecano vanamente, scongiurando il «navarca» a condurli in salvo. Ma quando egli appare l'atmosfera è così rovente che la tragedia diviene inevitabile. Il Padre si fa giustiziere ma la sua freccia colpisce il figlio accorso a salvare la donna e allorché la nave affonderà, in vista della spiaggia della Galilea, la nuova Maddalena, con l'aiuto dei pastori e del Santo eremita Zosimo, provvederà affinché al corpo del giovane sia data cristiana sepoltura. Poi, guidata dalla voce di lui e dal coro degli angeli, lo seguirà verso la redenzione, in un mondo di puro spirito.

Decadentismo dei personaggi

Da questo riassunto del libretto, il lettore si sarà reso conto del «tono» in cui si snoda l'azione e dell'aura in cui sono avviluppati i personaggi, tutti ammalati di morboso decadentismo, fantasmi e simboli più che creature tipiche e concrete. Personaggi di tal natura usciti dalla fantasia dannunziana erano stati portati in altri casi sul piano della passione umana, come

in *Fedra* ricondotta da Pizzetti alla sua origine euripidea (quando egli si trovò di fronte a personaggi totalmente dannunziani, come quelli della *Fiaccola sotto il moggio*, rinunziò, com'è noto, all'impresa già iniziata).

In *Maria d'Alessandria* Ghedini ha concentrato felicemente la sua attenzione sui «quadri» drammatici in cui si articola la narrazione e che preparano la morale edificante della storia, mentre non altrettanto felice è risultata la caratterizzazione dei protagonisti, affidata al recitativo. La padronanza dell'orchestra, di cui il compositore piemontese ha soprattutto sfruttato le molteplici possibilità timbriche (il timbro fu sempre l'elemento musicale che più lo interessò) e della polifonia corale sia nelle pagine di violenta concitazione del secondo atto, sia in quelle distese e rasserenanti del finale, lasciava prevedere sin d'allora la statura artistica che gli avrebbe raggiunto nell'ultimo ventennio della sua vita, dal '45 al '65, con opere sinfoniche e corali fra le più eminenti della musica italiana contemporanea.

Guido M. Gatti

L'opera Maria d'Alessandria viene trasmessa domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

14, Rete Tre - *Il Conte Ory*, di Rossini, in un'edizione diretta da Gui. Prima rappresentazione: Parigi, agosto 1828. Il libretto, di Scribe e Delestre-Poirson, narra le comiche avventure di un giovane conte che in assenza dei Crociati tenta di realizzare i suoi sogni amorosi. Con il fedele amico Roberto, Ory si traveste da eremita pur di avvicinare le belle donne, ma viene scoperto dal tutore. Ory non si dà per vinto. Travestito da pellegrina penetra nel castello di Formoutiers con l'intenzione di sedurre la contessina Adele, in assenza del conte Golaud, Roberto, lo segue. Senonché un altro spasimante di Adele, il paggio Isoliero, sventerà il piano del libertino. Uno squillo di fanfara, che annuncia il ritorno del conte di Formoutiers dalle Crociate, scioglie l'intrigo: al giovane Ory non resta che battere, scornato, in veloce ritirata.

MERCOLEDI'

20,25, Progr. Naz. - *Luisa Miller*, di Verdi, in un'edizione diretta da Franco Capuana, in ripresa dal Teatro Verdi di Trieste. In un villaggio tirolese si festeggia il compleanno di Luisa, figlia di un vecchio soldato, Miller. La fanciulla è innamorata di Rodolfo che la ricambia, nascondendole però il suo alto lignaggio. Wurm, l'intendente del castello, ama dal canto suo la bella Luisa e spera di conquistarla a sé, rivela a Miller che Rodolfo è figlio del feudatario, il conte di Walter. Giunge frattanto al castello la ricca duchessa Federica che il conte ha destinato in sposa al figlio. Costui, però, pur senza accennare a Luisa, dichiara di amare un'altra donna. Furibondo per tale confessione il conte, avendo sorpreso Rodolfo in compagnia di Luisa, ordina alle sue guardie di arrestare la fanciulla: ma Rodolfo lo ferma, minacciandolo di svelare la maniera con cui il conte ha concitato Luisa, prima di spirare, dichiara a Miller che il suo amore immutato. Mentre sorpassa il corteo nuziale, anche Rodolfo muore, accanto alla sua Luisa.

VENERDI'

13,55, Rete Tre - *Werther*, di Massenet, in un'edizione diretta da G. Sebastian. Il dramma, tratto dal romanzo goethiano, fu rappresentato la prima volta a Vienna, il 1892.

Le grandi stagioni d'opera

LA LIRICA A BOSTON

Agli inizi del nostro secolo, l'interesse e la passione per il teatro lirico conobbero una dilatazione ed una espansione considerevoli, all'esterno d'Europa. La presenza di numerosi e validi compositori, l'affermarsi e il continuo fiorire di sempre nuove e grandi voci, il tutto unito alla diffusione del grammofono e dei dischi, favorì il sorgere di numerose iniziative tendenti a dotare le città più importanti del loro grande tempio dedicato al melodramma, alla lirica.

Negli Stati Uniti, la situazione è quanto mai favorevole, grazie soprattutto alla munificenza ed alla liberalità di alcuni privati. Uno di tali mecenati fu Mister Eber Jordan, grazie al quale nel 1909 anche Boston ebbe il suo teatro: la Boston Opera Company.

Fin dagli inizi Boston si allineò con i massimi centri lirici mondiali, grazie alla particolare abilità del suo impresario, Mister Russell, che sapeva scovare nuovi talenti ed assicurarsi nomi già affermati; oltre a ciò egli ricopriva l'incarico di consulente artistico per il settore lirico presso la Compagnia Fonografica Columbia. Una felice combinazione, che oggi ci permette di avere a disposizione le incisioni di tutti i migliori cantanti che si esibirono sul palcoscenico dell'Opera di Boston, e di ricostruire così alcuni dei momenti più felici della vita di questo ente lirico. I dischi che si presenteranno nel corso del programma ricordano la serata inaugurale, svoltasi l'8 novembre del 1909, con un brano da La Gioconda (« suicidio ») interpretato dalla brava Lillian Nordica, bostoniana puro sangue; seguono Celestina Boninsegna in un brano dal Trovatore (« Tacea la notte placida »), e il basso José Mardones (« La calunnia » dal Barbiere di Siviglia), cantanti che Boston applaudì entrambi nella stagione del 1910.

Conclude la breve rassegna il soprano russo Lydia Lipkowska che, in duetto con il connazionale Georges Baklanoff, interpreta un'aria dal Rigoletto (« Figlia!... Mio padre! »).

g. m.

Le « Grandi Stagioni d'opera » vanno in onda sul Secondo Programma ogni giovedì alle ore 21.

Tra le nuove rubriche del quotidiano «Appuntamento delle 13»

OGNI GIORNO UNA DONNA

«L'appuntamento delle 13», l'ormai popolarissima rubrica radiofonica del Secondo Programma, apporta di tanto in tanto dei ritocchi alla sua fisionomia a cadenze generalmente trimestrali. «L'appuntamento» consiste, come è noto, in un blocco di trasmissioni della durata di un'ora, dalle 13 alle 14, suddiviso in sette rubriche, quattro delle quali vanno in onda prima dell'edizione delle 13,30 del Giornale Radio. Ricordiamone, anzi, brevemente la «impaginazione».

Allo scoccare delle 13, «Su il sipario» presenta un brano orchestrale di particolare impegno; segue «Una donna al giorno», una rubrica sulla quale ci proponiamo qui di seguito di soffermarci in particolare, e, quindi, una trasmissione musicale a carattere, per così dire, «triangolare» (*Tris d'assi, Tre tastiere, Specchio a tre luci, Tre successi di ieri ecc.*); c'è poi una nuova rubrica dal titolo «semplici» e la nota «Musica tra le quinte» (curiosità e aneddoti su opere e compositori di ogni tempo e paese) che concludono la prima parte de «L'appuntamento». Dopo il Giornale Radio, proseguono tre rubriche della durata di cinque minuti ciascuna: «La chiave del successo», «Il disco del giorno» e «Buono a sapersi».

Attualità e storia

Si tratta, dunque, di trasmissioni variate, che si susseguono a ritmo veloce, alternando musica e «parlato» senza richiedere un particolare impegno d'ascolto, soprattutto in considerazione della natura della fascia d'orario che esse ricoprono: quella appunto che trova generalmente buona parte degli ascoltatori a tavola o in procinto di recarvisi (non dimentichiamo, infatti, quei possessori di autoradio che, nei momenti di punta del traffico delle grandi città, compiono proprio in questa ora una specie di marcia di trasferimento che la radio può rendere meno sgradevole).

E tra le nuove rubriche che hanno appunto ritoccato il volto de «L'appuntamento delle 13» vogliamo segnalare «Una donna al giorno» che ha sostituito praticamente «Il mandarino ottimista» dello stesso autore, Sergio Velitti.

Velitti, che per la cronaca è figlio di Diana Torrieri e che lavora da anni per la radio anche in qualità di au-

tore drammatico, ha trovato per il programma una chiave che gli è particolarmente congeniale, quella della «lettera aperta...» in un tono che sta tra l'ironico e il confidenziale, il furbesco e il bonario. Così, alle 13,03, viene eletta quotidianamente una «donna del giorno» con motivazioni tutte, per un verso o per l'altro, plausibilissime. Giulietta Masina e Monica Vitti, Jacqueline Kennedy e Lea Massari, Gina Lollobrigida e Franca Rame, Mina e Ingrid Bergman, Bice Valori e Paola di Liegi — le donne cioè che più spesso ci vengono proposte dalla stampa, dal cinema e dalla televisione — sono naturalmente tra le più canoniche «elette».



Ursula Andress e Sandra Milo, fra le donne del giorno presentate questa settimana nell'«Appuntamento delle 13»

Simboli femminili

Tuttavia Sergio Velitti si propone di fare anche delle votazioni controcorrente, portando via via ai microfoni donne o persino simboli femminili completamente fuori della attualità e dalla cronologia. Cappuccetto Rosso, per esempio, la «Signorina Felicità», quella della celebre poesia di Guido Gozzano, Maria Antonietta di Francia, Violetta, Madama

Butterfly, Francesca da Rimini, Marianna, quella che «va in campagna», e perfino la Juventas, «signora» per antonomasia del nostro calcio.

Esistita nella realtà o nella fantasia, felici o vittime di sorti nefande, oscure oppure idolatrate dalle folle, c'è posto per tutte. Tra le «donne del giorno» di que-

sta settimana potremo trovare: Ursula Andress (mercoledì 19), Sandra Milo, Elena di Troia, Wanda Osiris e la «sfortunatissima regina» Didone.

Giuseppe Tabasso

L'appuntamento delle 13 va in onda ogni giorno sul Secondo.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavite*: Alighiero Noschese mette alla berlina, con la sua voce dai mille «volti», il mondo dello spettacolo.

20,25, Progr. Naz. - *Elefanti rosa*: miti e manie, modi di vita e di vivere visti controcorrente da Enrico Vajme.

LUNEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: in «copertina» oggi, Renato Rascel. Gina Basso intervista Raffaella Carrà per la rubrica «I loro hobbies».

20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: gettoni d'oro e premi in natura per chi risolve quiz musicali, sportivi e polizieschi. Presentano Pippo Baudo e Vira Silenti. Riccardo Billi partecipa nei panni di un ispettore di polizia cinese.

MARTEDÌ 20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: radioquiz a premi presentato da Mike Bongiorno. I premi vanno a chi dimostra di possedere un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Casa e stile*: suggerimenti e consigli pratici per risolvere i problemi di arredamento di una coppia di sposi.

20, Sec. Progr. - *Amore, amor*: un discorso sull'amore arricchito da poesia, prosa e musica.

GIOVEDÌ 20,30, Progr. Naz. - *Tropicana*: viene illustrato questa sera la «guajra», un ritmo campagnolo cubano; l'ospite è Raphael Cortijo, solista portoricano di «tumbadora».

20,30, Sec. Progr. - *Inverno, primavera e...* Raffaele Pisu: sketches, paradosi, canzoni e battute a getto continuo su temi stagionali d'attualità.

VENERDÌ 20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: rivista radiofonica con Paolo Ferrari protagonista. Monologhi, scenette, parodie, filastrocche, canzoni e «cavalcate retrospettive». Orchestra diretta da Marcello de Martino. Regia di Maurizio Jurgens.

SABATO 17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: dischi «yé-yé» votati da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera.

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: «clou» della trasmissione di questa sera è il «recital» di Judy Garland e Liza Minnelli (figlia del celebre Vincent) registrato dal vivo in una memorabile serata al «Palladium» di Londra.

Giulia Lazzarini e Raoul Grassilli nel dramma «Marito e moglie» di Ugo Betti

DENTRO E FUORI DEL «TRIANGOLO»

In *Marito e moglie* di Ugo Betti, rappresentata per la prima volta nel 1947, la situazione drammatica è del tutto inconsueta per l'autore, ma addirittura logora e consunta nei riguardi della storia del teatro: si tratta infatti di una variazione sul classico tema del «triangolo», lui, lei e l'altro.

Che un autore pensoso e impegnato come Ugo Betti possa essersi lasciato tentare da un siffatto argomento può apparire perlomeno sorprendente: eppure Betti riesce a riscattare totalmente il dato di partenza scarnificandolo e lievitandolo con tratti di genuina poesia, fino a far accettare, nel terzo atto, un risvolto metafisico che reca il marchio inconfondibile della nobile aspirazione dell'autore. Sicché, alla fine, ci si accorge che in *Marito e moglie* c'è — come ha scritto Franco Cologni — «il senso della confusione del bene e del male; l'aspirazione dell'individuo a cercare una via di salvezza; la speranza di un mondo soprannaturale; il desiderio umano di comprensione e la ricerca dell'innocenza di ieri perduta». In altri termini, la tematica bettiana in tutta la sua urgenza e la sua densità.

Luigi ed Olga sono sposi da tanti anni: il loro è un matrimonio felice, Luigi considera la moglie come una specie di donna-bambina, divertendosi alle infantili impennate di lei, al suo sva-

gato modo di affrontare il mondo. E di ciò Olga pare sentirsi paga, senza lontanamente sospettare che un tale rapporto fra i coniugi nasconde in genere un'effettiva mancanza di comunicazione, un reale connubio.

Un giorno, in casa della signora Ermينيا — un'amica di Olga — giunge un nipote ventenne, Filippo, giovane irrequieto e smanioso il quale intreccia una relazione con la servotta Irma e nel contempo non nasconde il suo improvviso amore per la signora Olga: con la imprudenza e l'impudenza del ventenni, Filippo non fa niente per nascondere questo suo amore, suscitando un divertito compiacimento negli amici e un'ironica sopportazione da parte di Luigi.

La fuga di Olga

Anche Olga sembra sorridere di questa infatuazione giovanile, senza però poter nascondere a se stessa — ormai sulla soglia della maturità — un certo compiaciuto turbamento. L'innamoramento di Filippo giunge però a tal punto che il giovane si decide a ritornare in città: prima di partire egli però sollecita — tramite la zia — un ultimo colloquio con Olga e questa — malgrado i divieti del marito che comincia ad averne abbastanza — accetta. Durante il colloquio anche Luigi è in casa, intento a dar le-

zioni private: ad un tratto egli, ripensando alla moglie che adora sopra ogni altra cosa, si sente nei suoi riguardi come un bieco tiranno, un protervo carceriere. Per lasciarla più libera, licenzia l'allunno ed esce.

Ma al suo ritorno non trova più Olga, che si è letteralmente volatilizzata. In effetti, durante la sua assenza, è successo qualcosa di grave: la domestica Irma, sorpresa i due, non si è trattenua dal fare uno scandalo. Dopo un anno, il giudice che deve decidere della separazione legale fra i due coniugi, convoca nel suo ufficio Luigi e poco dopo compare, del tutto inaspettata, anche la fuggitiva Olga. I

due, messi l'uno di fronte all'altro, hanno così modo di chiarirsi l'un l'altro, di conoscersi a fondo. Ma è troppo tardi: Olga è morta da tempo, la sua non era che un'apparizione in spirito, in memoria, in ricordo. E a Luigi, pacificato, non resta che la speranza di un incontro nell'aldilà, incontro ormai pacificato, sereno. Solo adesso l'unione fra i due coniugi può dirsi veramente piena, totale.

Il poetico finale

E' soprattutto in quest'ultima parte che Ugo Betti ritrova il meglio di se stesso, il timbro autentico delle sue doti di drammaturgo: «Il

rapido ma delicatissimo passaggio di atmosfera dal regno dell'umano a quello del surreale — ha scritto Emilio Barbetti — lungi dal costituire un plateale colpo di scena, è il più discreto e poetico mezzo per fare assurgere l'angusto dramma borghese (caratterizzato, come l'uso del Betti, da dettagli anche grotteschi fin troppo precisi) a conflitto elevatamente etico, di profonda umanità e di significato universale».

a. cam.

Il dramma di Ugo Betti *Marito e moglie* viene trasmesso venerdì alle ore 21,20 sul *Teatro Programma*.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17,15, Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: «La lupa» di Giovanni Verga. Appartiene al volume «Vita dei campi», che doveva scoprire il Verga a se stesso. Il racconto è notissimo; l'autore ne ricavò più tardi un dramma, che di recente è stato portato sulle scene italiane.

16,40, Terzo Progr. - *Euridice* di Jean Anouilh, traduzione di Giannino Galloni. Interpreti principali: Camillo Pilotto, Anna Maria Guarnieri. Musiche originali di Firmino Siftona. Regia di Giorgio Bandini. Una moderna variazione del mito classico.

LUNEDI' 17,45, Sec. Progr. - *Il collegio femminile* di Carlotta Brontë, traduzione e adattamento di Marcella Hannau. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un romanzo giovanile che porta la stessa firma di *Cime tempestose*: una fresca e squisita storia d'amore. Prima puntata (giovedì la seconda).

19, Terzo Progr. - *La Socialdemocrazia in Europa* di Salvatore Francesco Romano. La seconda trasmissione tratta del socialismo e della democrazia fino alla rivoluzione europea del 1848.

21,50, Terzo Progr. - *Storia della cultura e storia della scienza*. La scienza si inserisce nel processo storico-culturale non come un fatto a sé stante. Le scoperte scientifiche hanno determinato una nuova visione della realtà. Al dibattito partecipano Tullio Gregory, Pietro Prini, Vittorio Somenzi e Bruno Widmar.

22,45 Terzo Progr. - *Visitate il museo* di Jorge Krimer, traduzione di Maria Luisa Aguirre, con Renato Turi e Didi Perego. Regia di Andrea Camilleri. Un Amleto in chiave surreale, modernissima.

MARTEDI' 18,55, Terzo Progr. - *Novità librarie*: «Profezie e realtà del nostro secolo» di Franco Fortini. Un rapporto sulla condizione umana di oggi e sulle sue contraddittorie prospettive. Il testo è di Roberto Giammanco.

20,30, Progr. Naz. - *Come una grande famiglia* di Luciano Bianciardi ed Enrico Vaime. Interpreti principali: Franca Valeri e Tino Scotti. Regia di Filippo Crivelli. Un originale radiofonico pieno di humour e di mordente.

MERCOLEDI' 18, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Storia del Socialismo italiano» di Gaetano Arté. Il socialismo dal 1892, anno della sua fondazione, fino alla Liberazione, attraverso le vicende della prima guerra mondiale e il fascismo. L'intervista con l'autore è a cura di Nanni Saba.

GIOVEDI' 22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Federico García Lorca. La figura del poeta più suggestiva e popolare della Spagna fra le due guerre è dibattuta da Luigi Baldacci, Piero Bigongiari e Mario Luzi.

VENERDI' 18,10, Progr. Naz. - *La collana* di Guy de Maupassant, adattamento di Clay Calleri. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Una vanità pagata a carissimo prezzo: uno fra i più noti racconti di Maupassant.

20,25, Progr. Naz. - *Il mestiere del regista*, a cura di Fernaldo Di Giammatteo. Continua l'«excursus» nel mondo dello spettacolo: quale incidenza ha oggi il regista nella preparazione degli attori e nell'influenzare il gusto del pubblico?

SABATO 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*, L. A. Muratori. La ripubblicazione dei «*Reum Italicarum Scriptores*» ha dato l'avvio a una revisione in sede storica e critica del pensiero e dell'opera dello storico modenese. Testo di Sergio Bertelli.

20,30, Progr. Naz. - *Il matrimonio di Ludro* di Francesco Augusto Bon, riduzione di Cesco Basaggio e Gianfranco De Bosio. Compagnia del Teatro Stabile di Trieste 1955-56. Regia di Gianfranco De Bosio. Garbatamente comica, la commedia è una fra le più note del teatro della prima metà dell'Ottocento.



Giulia Lazzarini — Premio Spotorno 1964 per la prosa — interpreta la parte di Olga in «Marito e moglie» di Betti

leggiamo insieme

Qualcosa di divertente

Una «curiosa raccolta» l'ha definita lo stesso compilatore questa delle «battute, le scene, gli "sketch" che vi hanno divertito negli ultimi vent'anni» (*I grandi comici*, a cura di Alberto Bevilacqua, ed. Rizzoli), ed è curiosa senz'altro, per tanti motivi: perché costituita di testi che ci sembravano nati solo per essere ascoltati una sera — a teatro, alla radio, a un cabaret, a un cinema — e nulla più, nati per una vita effimera, anche se ci avevano colpito, si erano fissati nella mente; testi senza importanza letteraria, e più improvvisati che scritti, e perciò inafferrabili — e il lavoro di ricostruzione da parte di Bevilacqua è stato impegnativo, faticoso —; e infine perché riletti e non riscattati sembrano destinati alla parte di cenere fredda, di rievocazione senza comunicativa, o di un linguaggio di muti. Eppure questa raccolta, come ha avuto una ragione di nascere, ne ha conseguita una di restare, buon documentario di una cronaca della comicità che interessa da vicino la vita che abbiamo vissuta: quella culturale e quella psicologica e sociale.

I campioni prelevati da Bevilacqua (che è uno scrittore, un poeta e anche in quest'opera minore dà segno del suo gusto, scegliendo e commentando) sono i più significativi possibili, provengono da un laboratorio di opere e personaggi che portano il nome di Totò, di Rascel, Sordi, Caprioli e Franca Valeri, W. Chiari, Tognazzi, Gassman e Manfredi, e di Michele Galdieri e Vincenzo Talarico, di Age e Scarpelli e di Federico Zardi (dunque, anche di scrittori veri e propri): vanno dalle canzoncine di Rascel («fino ad oggi inedite, quelle assurde, disarticolate, folli») alla scena del «Vagone letto» di Totò nella rivista *C'era una volta il mondo* (1947), dal *Conte Claro* in cui si rivelò Sordi alla Radio ai *Carnets de notes* dei «Gobbi» — Valeri, Caprioli e Bonucci — dell'immediato dopoguerra, da alcuni episodi cinematografici inventati da Age e Scarpelli al *Rugantino*, commedia musicale (che si può leggere intera nell'edizione Canesi). Alla fine, si può concludere con una serie di riflessioni su questi testi che parevano perduti per via e non degni di ricerca: questa, fra le altre, che si tratta di spettacoli che han lasciato un segno nel costume, attentissimi com'erano, nella loro apparente disorganicità, frivolezza e magari volgarità, a colpire il nervo scoperto (nel '42, Totò, con la Magnani accanto, faceva Pinocchio e cantava «Siamo tutti burattini - burattini in libertà» e «Chi ragiona in questo regno - non è degno di campar!») e quest'altra riflessione, che le «scemenze» di un Rascel — come quelle di Totò o già quelle di un Petrolini — hanno a che fare con la letteratura, nella loro deformazione grottesco-satirica, più di quello che non sembri a uno spettatore disattento (a parte certa interferenza nel linguaggio, che segnala il Bevilacqua, là dove ci racconta, per esempio, che la parola «pinzellacchera» inventata da Totò è stata registrata «in un rigoroso compendio lessicale») e ancora questa, che gli spettacoli di cui qui si parla sono un docu-

mento di «quel processo istintivo di revisione del teatro» che, iniziato nel dopoguerra, continua ancora oggi, attraverso accaniti esperimenti: si pensi soltanto al successo crescente — e oggi in uno stato un po' inquieto di ricerca — degli spettacoli da «cabaret». Crediamo che in un secondo eventuale volume Bevilacqua spigolerà fra le scene, le canzoni dei numerosi «cabarets»: se ne veda intanto un'antologia nella rivista «Marcatre» (ed. Lerici) nn. 16-17-18.

La parodia letteraria è, aperta o sottintesa, un ingrediente naturale di questi spettacoli; non è certo un genere a sé, autonomo, svincolato da ogni tipo di scena, e coltivato con quella lunga e non goliardica esperienza e genialità che richiede e che in Italia ha dato prove eccellenti con l'*Antologia apocrifa* di P. Vita Finzi, e con *Poeti controlluce* e *Poeti allo specchio* di Luciano Folgore. Il quale Folgore ha fatto benissimo a ristampare quelle cose sue, con l'aggiunta di quattro nuove, in un solo libretto (*Il libro delle parodie*, ed. Ceschina). Critici e storici della letteratura contemporanea sanno come apprezzarle ancora (memorabile la parodia di Ungaretti, ma non quella sola); il lettore giovane avrà dimenticato l'esistenza di certi autori e non saprà gustare fino in fondo. Ma aspetti questo lettore la terza serie che Folgore promette, dedicata ai nuovi. Non sarà un lavoro facile, se, com'egli giustamente dice, la parodia non si deve limitare «a una giocosa imitazione verbale», ma vuole avere «un fondo critico», quella critica che, nel caso di opere ancora prive di prospettiva storica, è sempre arduo esercitare.

Folgore è anche epigrammista: ce n'è qualcuno dei suoi nella breve antologia *L'epigramma italiano* (ed. Guanda), che va dal '300 a oggi; smilza, ma curiosa e oga e la nuova. Ne cito uno di Alfonso Gatto: «Una luce che passa gli anni e i mesi — la gloria dei poeti. Resta il premio, — la luce dei fiammiferi svedesi».

Quasi epigrammi possono essere considerati i *100 neoproverbi* di Marcello Marchesi (un minuscolo librettuccio grazioso di Scheiwiller), ove l'antica saggezza cosiddetta popolare è capovolta, manomessa, corrosa e risulta nuova e azzeccata. Si può scegliere fra molte felici arguzie: da «Chi non lavora si arrangia» a «Mentre voi dormite Freud lavora», da «La cultura a dispense dispensa dalla cultura» a «Chi muore giace e chi vive fa un telegramma». (Una volta un mio amico ne compose uno, amaro, pessimistico, sullo stesso tema, con un semplice scambio: «Chi vive giace e chi muore si dà pace».)

Infine, *last not least*, s'intende, anche se con la sola citazione, *La fantarca* (ed. Rizzoli): una lieta invenzione, buona per grandi e piccoli, la storia di un'astronave che parte dall'aeroporto di Vibo Valentia, comandata da Don Ciccio Torchiaro, allo scopo di risolvere la questione meridionale. E poi? Una favola, anche se di fantascienza o quasi, non si racconta. E poi l'autore è Giuseppe Berto, addirittura quello del *Male oscuro*.

Franco Antonicelli

Tempo di rievocazioni

Il tempo delle stremate — com'è quello che ancora trascorriamo — è un po' il tempo delle rievocazioni. Questo significa che proprio nei mesi di dicembre e gennaio gli editori offrono al pubblico libri di sicuro richiamo, perché di consolidato e sperimentato successo.

Nella ricca collana della Biblioteca Moderna, Mondadori ha presentato, seguendo questo criterio, le Memorie italiane di Carlo Goldoni (pagg. 218, lire 600). Memorie Italiane, come ricorda l'ottimo presentatore Felice Del Beccaro, per distinguerle dai più celebri *Mémoires*. Il paragone fra i due testi è così tracciato dal Del Beccaro: «Un confronto con i *Mémoires*, di cui le Memorie italiane hanno seguito la prima parte, o per meglio dire all'incirca i primi quarantasei capitoli, può riuscire assai indicativo su di un piano d'indagine prevalentemente analitica a fare avvertire, senza la pretesa certo di ricavarne una regola generale, un Goldoni più vicino alla realtà che non nei *Mémoires*, cominciata a quanto pare nel 1784 e condotta fino all'anno dell'edizione (1787) generò nel vecchio commediografo una maggiore uniformità ma insieme lentezza e talvolta un atteggiamento della vivacità memoriale per dar luogo ad un tessuto più riflessivo e didascalico».

Sono pagine ancora molto vive, di personaggi ed ambienti proprio in quegli anni descritti anche da Giacomo Casanova. Piacerà, ad esempio, rievocare la narrazione del ritorno a Venezia di Goldoni, dopo due anni di assenza, assieme all'Imer, che aveva incontrato a Verona sul finire dell'estate del 1734. Arriva in città e l'accompagnatore lo conduce a casa sua in parrocchia di San Samuele: «Poco distante dal Teatro, in luogo detto alla ba del Duca: mi offerse una camera assai propria sul gran Canale, ed io l'accettai fin tanto che, ritornando mia madre, fossi in grado di ristabilirmi di nuovo».

«Non posso bastantemente spiegare, Lettor mio caro, qual fu il mio piacere nel ritrovarmi un'altra volta in Venezia, io ho sempre amato la mia Patria, sempre mi parve bella, e più bella ancora dopo il confronto d'altri Paesi, e sempre è cresciuto in me quest'amore e quest'ammirazione qualunque volta, dopo una lunga assenza, ho ritornato a vederla. Era un'ora di notte, quando colà arrivammo: sortii di casa immediatamente; e andai a fare una corsa per la città. Volli subito rivedere il mio Ponte di Rialto, la mia Merceria, la mia Piazza San Marco, la mia Riva degli Schiavoni. Che bel piacere in tempo di non trovare le strade illuminate, e le botteghe aperte, e un'affluenza di popolo come di giorno, e un'abbondanza di viveri dappertutto, sino e dopo la mezza notte, come trovasi in altre Città la mattina al mercato!».

Il nome di Venezia ci riporta ad un'epoca nella quale l'Italia fu un grande Paese marinaro, centro di civiltà non solo italiana ma europea. Nel 1565 usciva proprio in Venezia, edito dal Rimpagnato, un volume inteso a celebrare le vicende del Mondo Nuovo, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche. Pubblicato nel 1565, questo libro venne tradotto in italiano intitolato *Le historie del Mondo Nuovo*, di un certo Messer Gerolamo Benzoni, milanese. Era un favoloso racconto di spagnoli e d'indiani, di combattimenti e di stragi, di costumi barbari e d'imprese eroiche

Un invito a conoscerci e a riconoscerci

La prima enciclopedia dell'Europa unita

L'idea di Europa si va facendo strada. Nonostante difficoltà, incomprensioni, resistenze, l'immagine di una Europa senza più confini nazionali comincia a delinearsi. Ci vorrà ancora tempo, lavoro, pazienza: ma prima o poi, fatalmente, l'unità europea è destinata a diventare fatto compiuto.

I giovani, in particolare, sono conquistati dall'idea unitaria. Essi, più che non le generazioni anziane, sono cresciuti in un mondo di facili comunicazioni. Viaggiando, hanno imparato per conoscenza diretta molte cose. Soprattutto si sono fatti molti amici: dalla Scandinavia ai Balcani, dalla Penisola iberica alla Gran Bretagna dopo i viaggi estivi è un gran correre di scambi epistolari. Si sono conosciuti, coltivano la conoscenza. Per loro, per i giovani, l'Europa non è un'espressione geografica ma una realtà da costruire. E, non c'è dubbio, sarà costruita.

A questa costruzione, una pietra è stata portata da una interessante iniziativa editoriale che — proprio di questi giorni — si propone al giudizio del pubblico. Si tratta dell'*Enciclopedia dei popoli d'Europa* ideata da Luciano Di Bona e presentata in attraente veste grafica dall'editore Confalonieri di Milano: la prima enci-

clopedica dell'Europa unita.

L'opera — di cui sono in libreria i primi due volumi dedicati ad Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Città del Vaticano per un totale di quasi milleseicento pagine con centinaia di illustrazioni in nero e a colori — è informata a un'intenzione morale e politica fra le più rispettabili e sottoscrivibili: quella, cioè, di mettere in evidenza soprattutto quello che — nella storia dei popoli d'Europa — unisce, non quello che divide: «la convergenza degli ideali di fondo» — come scrive il Di Bona introducendo al piano generale dell'*Enciclopedia* — «nella diversità delle interpretazioni e delle forme di vita; i legami e gli scambi nella storia del pensiero, nei movimenti culturali; la storia degli apporti fecondi che il genio di una Nazione ha offerto e offre allo sviluppo delle altre; i caratteri "europei" della vita e dell'opera dei grandi scrittori, artisti, musicisti, scienziati e pionieri d'industria».

Un disegno culturale, pertanto, originale e audace che reca il conforto di una seria documentazione agli ideali unitari onde sono animati i giovani europei, un mezzo di divulgazione che è allo stesso tempo veicolo di idee; uno strumento di lavoro plasmato sulla misura delle esigenze dell'uomo d'oggi.

I libri della settimana

Racconti. Honoré de Balzac: «I racconti ameni». Il senso del comico, profondamente radicato in Balzac, trova piena espressione in questi racconti che restano una delle opere più divertenti — nel senso più alto del termine — della letteratura mondiale. Nella materia, nel modo di narrare, per la lingua, «Les contes drôlétiques», imitano i vecchi «conteurs» francesi tanto amati da Balzac, ed in particolare Rabelais: tuttavia non si tratta di uno sterile anche se magistrale esercizio letterario, ma di una vera e propria ricreazione, ricca di naturalezza e di vigore. Particolari problemi ha presentato la traduzione: in lingua italiana dell'arcaico francese usato dall'autore. (Editore Sugar, 677 pagine, 5000 lire).

Romanzo. Owen Wister: «Il Virginiano». L'autore — che con questo libro, apparso per la prima volta nel 1902 e letto da milioni di americani, si impose come il più grande scrittore di western, — è riuscito a conservare per le generazioni future la freschezza della vera vita delle praterie e delle città cosiddette di frontiera. Il protagonista, un «cow-boy» taciturno abituato a scrutare orizzonti lontani non soltanto ha suscitato l'entusiasmo dei primi lettori, agli albori del secolo, ma è ormai scolpito — anche perché il cinema gli ha dato una sembianza reale — nell'immaginazione di tutti. (E. Longanesi, 400 pagine, 2200 lire).

***Tobia Smollett: «Le avventure di Roderick Random».** Chi ha letto Tom Jones di Fielding, o ne ha visto la fortunatissima trasposizione cinematografica, ritroverà quel mondo avventuroso nelle pagine del romanzo di Smollett, pubblicato la prima volta nel 1748, e subito accolto con straordinario favore. E' romanzo di struttura «picaresca», fitto di vicende e di personaggi, impregnato spesso di umori polemicisti e satirici. Un capolavoro della narrativa inglese. (UTET, 627 pagine, 2500 lire).

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA

Compito per il mese di gennaio

I CORSO

Due amici al telefono.

A. Cosa hai fatto oggi? - B. Sono rimasto nella mia stanza. - A. Come, non hai lavorato? - B. No. Ieri mi sono stancato, forse ho studiato troppo. - A. Tu studi troppo? Non lo credo. Quando sei andato a dormire? - B. Tardi, molto tardi: a mezzanotte. - A. A che ora ti sei alzato? - B. Come sempre mi sono alzato alle sette. - A. Ti sei misurato? Hai febbre? (temperatura). - B. No, non ho febbre (*Fieber*); ma non ho neanche (anche nessun) appetito. - A. Hai telefonato al dottore? - B. Ma che! Non parlarli di (*von*) dottori. - A. Cosa pensi dunque di fare? - B. Niente. Il letto mi aspetta; vado di nuovo a dormire. - A. Dio mio, come sei pigro!

II CORSO

Brutto tempo!

E' venuto l'inverno. Qui in Germania piove spesso, molto più spesso che in Italia. I venti soffiano spietatamente, e si è costretti a vestirsi caldi. Ieri è caduta la prima neve, e tutt'intorno i monti, di solito verdi e sereni, erano coperti di neve. Nevicherà anche nella nostra bella Italia? Alcuni giorni fa mia madre mi scrisse che anche da loro a X le belle giornate erano passate e che si poteva uscire solo coll'impermeabile e con l'ombrello. Tutti i miei amici sono di cattivo umore, e molti si sentono malati. Come desidero che venga di nuovo la bella primavera! Non vedo l'ora (trad.: Io posso [esso] appena aspettare) di salutare il meraviglioso mese di maggio!

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugliuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

buongiorno cara
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina

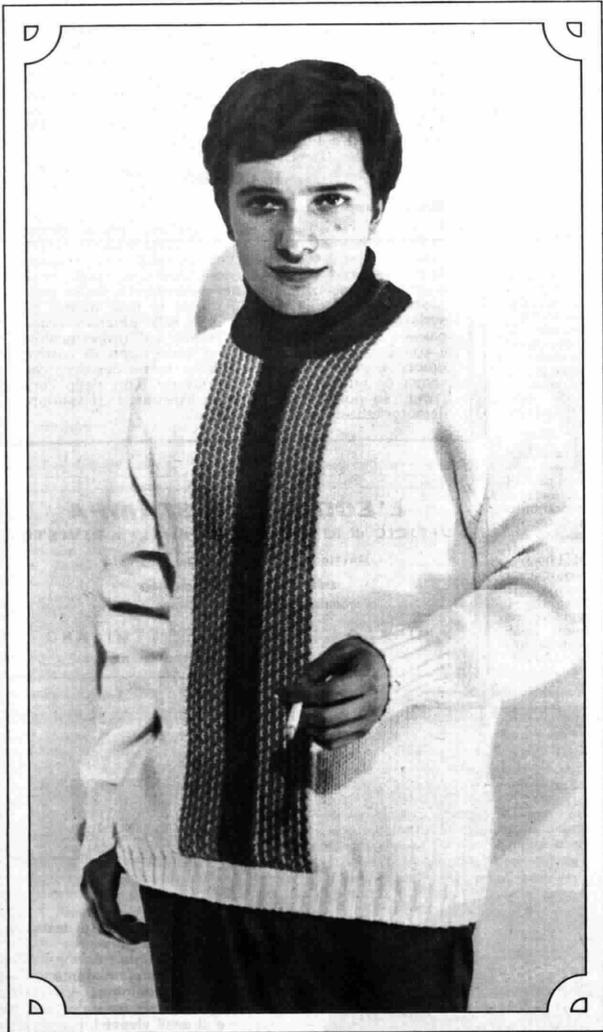
contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

Sei aspiranti alla celebrità

Questi ragazzi ce li ha fatti conoscere La fiera dei sogni. Non sono ancora molto noti ma potrebbero diventarlo nel giro di pochi mesi. Oggi basta poco per arrivare sulla cresta dell'onda: una canzone bene azzeccata, l'interpretazione di un personaggio sim-

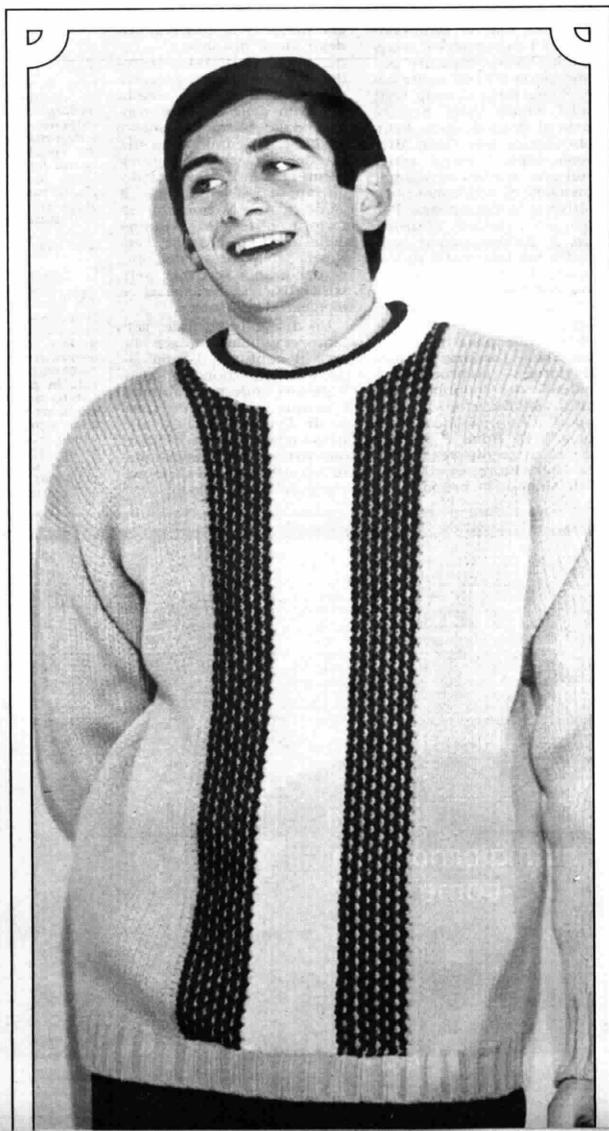
patico, la possibilità di presentarsi al pubblico in compagnia di un gemello. Ognuno di questi aspiranti alla celebrità presenta ora se stesso e, poiché siamo in periodo di vacanze invernali, si trasforma in indossatore per presentare un maglione. I modelli sono in Crylor.



Il mio vero nome è Roberto Locatelli, ma a me preme che diventi famoso il mio nome d'arte: Roby Lukas. Spero che mi conosciate già come cantante, dato che i miei due primi dischi hanno avuto un buon successo e sono stati trasmessi per radio. Cantare è sempre stata la mia passione. pensate che da bambino a qualsiasi giocattolo preferivo il registratore su cui incidivo i miei primi tentativi canori. Avere delle ammiratrici mi fa piacere; a quelle che mi scrivono mando una foto

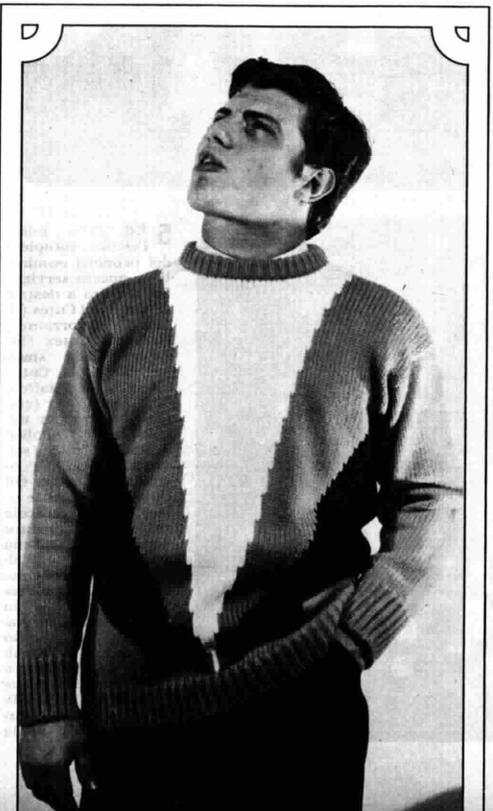
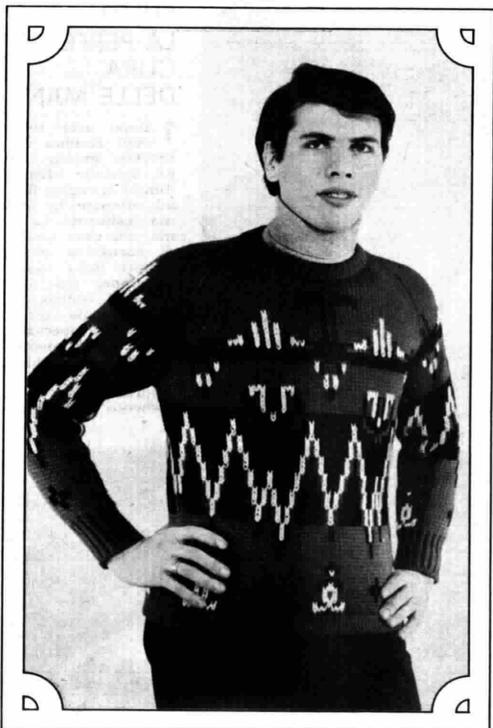


Creazione Martinelli in Crylor azzurro, strisce bianche e nere



Ho diciannove anni, sono di Pisa e faccio l'attore. Mi chiamo Aldo Reggiani. Del teatro mi sono innamorato tanti anni fa assistendo a una serie di recite per le scuole. Ho frequentato a Milano l'Accademia d'Arte Drammatica diretta da Esperia Sperani (vincendo anche una medaglia d'oro) e in seguito ho preso parte a molti spettacoli per ragazzi all'Angelicum. Alla televisione ho già recitato in alcune commedie. «La fiera dei sogni» è un'esperienza molto interessante
Creazione Martinelli in Crylor bianco con strisce nere e grigie sul davanti

presentano sei maglioni sportivi



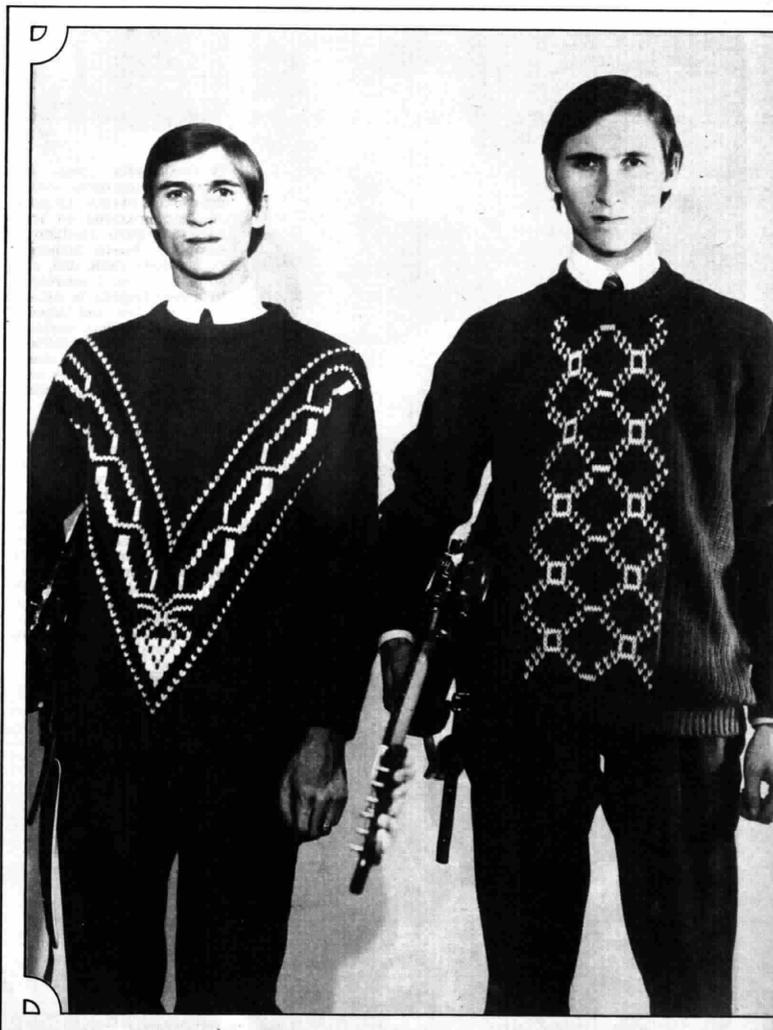
Mi chiamo Giovanni Persichetti e il mio desiderio più vivo è quello di diventare un grande attore cinematografico. Per ora mi accontento di interpretare fotoromanzi, ma non dovete credere che lo faccia con poco impegno: so che questo è il mio mestiere e ce la metto tutta per farlo bene. In televisione ho debuttato lo scorso anno, proprio alla « Fiera del sogno ». Questo lavoro mi piace, comunque spero di riuscire prima o poi a sfondare nel cinema

Creazione Loren's in Crylor marrone con disegni jacquard bianchi e neri sul davanti

Noi siamo Lando (a sinistra) e Luca (a destra), i gemelli canori della « Fiera del sogno ». Il nostro cognome è abbastanza inconsueto, Ihle, e ci arriva dal nonno svedese. Abbiamo diciannove anni. Siamo nati a Prato in una famiglia di musicisti: papà suona il violino, il maggiore dei nostri fratelli la chitarra. I capelli li abbiamo avuti sempre lunghi, perché ci piacciono così; non è vero che vogliamo imitare i Beatles



Due creazioni in Crylor rosso; Martinelli (a sinistra), con disegni bianchi e neri disposti a V, e Miba con disegni geometrici, bianchi



Se mi avete scambiato per Luciano Salce sono contento, anche se sono Franco Rosi: la verità è che sto imitando Salce. Sono nato a Roma, ho ventun anno, cinque fratelli e un cane molto simpatico. Di professione faccio l'imitatore, l'ho già detto. Il primo a consigliarmi questa strada è stato uno dei miei professori, al quale rifacevo il verso. Alla televisione mi ha portato il Mago Zurli che mi ha « scoperto » in un luogo abbastanza inconsueto: davanti alla gabbia delle scimmie allo zoo di Roma



Creazione di Martinelli in Crylor turchese, con strisce contrastanti a raggiera

I consigli di Angela Cavo

Vogliamo ripassare insieme le regole di una perfetta manicure? Perché una cosa è sicura: nessuna donna, se ha le mani trascurate, potrà mai essere elegante. Ha gentilmente posato per il nostro servizio l'attrice Angela Cavo che abbiamo recentemente rivisto sui teleschermi fra gli interpreti de «La donna di fiori» e di «Resurrezione». Angela Cavo ha cominciato a recitare da bambina, istintivamente, tutte le favole che la fantasia le suggeriva. Più tardi ha frequentato, diplomandosi, l'Accademia d'Arte Drammatica. Poche settimane fa ha concluso a Roma, al Ridotto dell'Eliseo, le repliche del suo ultimo successo teatrale: «L'Innamorata», che Marco Praga scrisse per Eleonora Duse.

IN CINQUE PUNTI LA PERFETTA CURA DELLE MANI

1 Dopo aver tolto ogni residuo del vecchio smalto con un solvente oleoso, limare le unghie fino ad ottenere la forma desiderata. La lima, che deve essere di carta, va usata sempre nella stessa direzione, dai lati verso il centro. E' sconsigliabile usare per queste operazioni rispettivamente l'acetone e le forbici, perché tutti e due favoriscono lo sfaldamento dell'unghia



2 Una bella mano deve innanzitutto essere morbida e bianca. La principale operazione per arrivare a questo risultato è semplice: basta immergere la punta delle dita, che sono le prime a sporcarsi, in acqua tiepida in cui sia stato sciolto del sapone neutro. In questo modo le pellicine si ammorbidiscono e le macchie scompaiono. Se necessario, usare anche uno spazzolino



3 Le pellicine non vanno tagliate ma respinte indietro con un bastoncino di legno d'arancio avvolto alla sommità in un batuffolo di cotone imbevuto di liquido dissolvente. Passare il dissolvente anche sotto l'orlo dell'unghia per pulirla, quindi sciacquare le mani. Se le pellicine sono molto ruvide, spennellarle ogni giorno con un olio emolliente

5 Ed ecco infine l'elenco completo dei prodotti nominati in questo servizio. Da sinistra a destra: Strong Nail Cutex (liquido rinforzante); Overcoat Cutex (fissatore dello smalto); Basecoat Cutex (base dello smalto); Nail Flex Cutex (crema curativa per unghie fragili); Polish Remover Cutex (solvente oleoso per lo smalto); Cuticle Oil Cutex (emolliente oleoso per pellicole ruvide da applicare col pennello tra una «manicure» e l'altra); Cuticle Remover Cutex (dissolvente per pellicine, da applicare con un bastoncino di legno d'arancio); e Smalto Cutex che, nei tipi laccato e perlato, si trova in vendita in ventotto diversi colori alla moda



4 Se le unghie sono fragili, massaggiare ogni sera alla loro base una crema curativa. In ogni caso, sotto lo smalto è consigliabile applicare un prodotto rinforzante ed una lacca «base» per rendere le unghie più resistenti e levigate. Infine, dopo aver steso due strati di smalto (attenzione che il primo strato sia ben asciutto prima di applicare il secondo!), passare sull'intera unghia un prodotto fissatore che, proteggendo lo smalto, gli darà maggior lucentezza



vi parla un medico

LA SCLEROSI A PLACCHE

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giuseppe Gombato, in onda lunedì 10 gennaio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La sclerosi a placche, denominata anche sclerosi multipla, sclerosi disseminata, polisclerosi, è una malattia del sistema nervoso che insorge per lo più in età giovanile, con frequenza press'a poco uguale nei due sessi. L'inizio può essere rapido, acuto, ma nella maggior parte dei casi è subdolo, insidioso, con sintomi lievi che compaiono tutto a un tratto, bruscamente: diminuzione della vista o percezione degli oggetti come se fossero doppi, stanchezza, senso di peso alle gambe specialmente camminando, un certo inceppo nella coordinazione dei movimenti per cui l'andatura oppure la scrittura sono disturbate, formicolii vaghi e diffusi, vertigini.

Questi sintomi sono di regola transitori, si dileguano per mesi o per anni, poi si

ripresentano. Infatti il decorso della sclerosi a placche, pur essendo irregolare, capriccioso, imprevedibile, in genere è caratterizzato da una progressione in fasi successive, alternate con miglioramenti o remissioni, a intervalli anche di anni. Certi miglioramenti rapidi e netti sono talvolta veramente spettacolari, ammalati incapaci di camminare possono in qualche settimana riprendere le loro occupazioni. Ma presto o tardi nuove «ondate» intervengono, spesso senza cause apparenti. La malattia, d'altronde, può anche rimanere stabile con pochi sintomi, e sono stati riferiti casi in cui l'evoluzione si sarebbe definitivamente arrestata.

Si conoscono essenzialmente quattro tipi della sclerosi a placche. Il primo quello di cui diciamo così, classico, quale fu descritto nel secolo scorso dal grande neurologo francese Charcot. E' costituito da quattro elementi fondamentali (letrade di Charcot): andatura

incordinata, spastica o vacillante, da ubriaco; tremore «intenzionale», cioè che compare quando si vuole effettuare un movimento, un gesto, e che può rendere impossibile che il paziente accuri la propria persona, scrivere, abbottonarsi l'abito, portare il cibo alla bocca; favella lenta, impacciata, monotona, caratteristicamente scandita ed esplosiva; piccole scosse ripetute e irregolari degli occhi, o «nistagmo» (dal greco *nustazin*, ammiccare).

Nel secondo tipo si hanno disturbi della sensibilità, diffusi o localizzati in una piccola superficie corporea, abnorme affaticamento in genere limitato a un arto che sembra rifiutarsi di fare il proprio dovere, mal di capo, disturbi della vista. Il terzo tipo è contraddistinto da una paralisi degli arti inferiori, i cui muscoli sono contratti, spastici. Nel quarto tipo si ha invece la paralisi d'una metà del corpo, oppure cecità transitoria e che si ripete.

Come si è detto, l'evoluzione

ne della sclerosi a placche è caratteristica. Iniziata la malattia, i primi sintomi ben presto regressiscono quasi completamente anche per molto tempo. Compare poi un nuovo episodio, una seconda ondata, più lunga e di maggiore complessità sintomatologica; indi nuova remissione e relativo benessere per alcuni mesi, persistendo soltanto qualche disturbo più vistoso; successivamente una terza ondata, più grave della precedente; e così di seguito, con remissioni parziali seguite da ulteriori peggioramenti per la comparsa di nuovi disturbi che si sommano a quelli residuati nei periodi d'intervallo, cosicché il quadro clinico si aggrava inesorabilmente.

Soltanto negli stadi avanzati della malattia la diagnosi è relativamente facile, mentre nelle fasi precoci è spesso impossibile la distinzione sicura da altre forme morbose del sistema nervoso.

Dottor Benassis

PREZIOSI INSEGNAMENTI DEL DOTT. NICO

(ritagliate e conservate)

1) ...Il d'lemma è lavarsi o non lavarsi con sapone?

Marialisa J. (anni 28) Trento

E' necessario un sapone puro e cremoso, di tutta fiducia come il «Sapone di Cupra Pervaso». Lo troverà in farmacia a L. 600, in un formato di lunga durata. Le sostanze genuine, che lo compongono, ne fanno un «fuoriclasse» tra i saponi.

2) ...Dopo vari tentativi i miei denti restano scuri e la bocca risente del fumo...

Oliverio S. - Genova

Due tipi di dentifricio, uno in pasta ed uno liquido, sono garanzia di lunga salute per i denti. E' risaputo che per avere denti bianchi non c'è niente di meglio della «Pasta del Capitano» (in farmacia L. 300), che può essere usato 3-4 volte al giorno tranquillamente anche dai ragazzi. Il dentifricio liquido «Elixir del Capitano» si usa dopo la «Pasta del Capitano» e in qualunque momento per avere buona pulita, respiro fresco.

3) ...La mia pelle sta diventando secca, minaccia qualche riga; ma io voglio difendermi!

Gemma M. (anni 42) - Rieti

Troverà una preziosa alleata nella «Cera di cupra» (L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso in farmacia). La cera vergine d'api infatti mantiene giovane la pelle, la nutre, le assicura la necessaria idratazione. Le rughe si stirano e la pelle si conserva vellutata.

4) ...Mio marito aveva passo elastico, da sportivo, ora cammina come un vecchio per i piedi indolenziti...

Bruna T. - Imola

Usi procuri lo stesso rimedio usato dagli atleti, una pomata detta «Balsamo Riposo» (L. 400 in farmacia) con cui massaggiare piedi e caviglie. Da immediatamente benessere, piedi riposati, andatura sciolta.

5) ...Si parla di pulizia a fondo e, se mi guardo allo specchio, davvero credo di averne bisogno...

Edith Z. (anni 28) - Monza

Prodotti semplici ma fidati assicurano la salute della pelle per una buona pulizia a fondo. In farmacia e nelle migliori profumerie si consiglia: il «Latte di Cupra», che riporta in superficie le impurità annidate nei pori, e il «Tonic di Cupra», che evita la pelle unta a buccia d'arancia, i pori dilatati. L'operazione pulizia è completa. Un viso bello, sano e pulito, è requisito sempre apprezzato in una giovane donna.

6) Che seccatura le calze umide e di odore sgradevole! C'è un mezzo innocuo contro tale eccessivo sudore?

Nene A. (anni 29) Maddaloni

Spruzzi sui piedi e nelle scarpe un polvere venduta in farmacia a L. 400 e a L. 1000 (confezione tripla). Chieda l'«Estantimodore del dott. Ciccarelli» ed in maniera sana conserverà piedi asciutti, senza più cattivi odori.

Dott. NICO
chimico-farmacista

personalità e scrittura

credulità verso queste lettere che mi è giunta

M. e M. 46-47 — Non è che il grafologo voglia conoscere il nome degli scriventi, si è che non potendosi omettere nessun elemento importante per l'analisi la firma diventa necessaria come complemento d'informazione. Lei deve imparare a farsi criteri meno superficiali; malgrado l'aiuto della cultura è ancora nel periodo dispersivo delle idee e dei giudizi, con alternative continue di titubanze inibenti e trasporti incontrollati. Abusando di una certa facilità mentale a raccogliere nozioni varie non concentra abbastanza l'attenzione sul lavoro di consolidamento e di approfondimento. Inclina quindi al dilettantismo ch'è la forma meno idonea ad affermazioni sostanziali. Dissipazione, per ora, anche nei sentimenti, tuttora in balia d'impressioni transitorie, perciò instabili e di scarso affidamento, pur nell'esuberanza giovanile di un animo sincero. La sua amichetta è certamente sensibile ad una passioncella che non manca di slancio e di varietà, facile com'è a lasciarsi influenzare ed incapace da sola di uscire dai limiti abituali. Senza dubbio ha idee più ristrette delle sue ma può legarsi fiduciosamente e credere nelle promesse di continuità. E' una ragazza che non va oltre un modesto piano di estraneazioni, ancora immatura come lei per responsabilità familiari, senza una vera forza di carattere. Perciò, attenti tutti e due, ad evitare catene impegnative sia pure sotto i rosei colori dell'amore.

di voi appollinare

A.C.M. 881938 — Rinuncio a prendere in esame la scrittura di suo marito non corrispondendo il campione grafico alle regole stabilite. I suoi due, invece, consentono un responso valido. Nel confronto tra l'uno e l'altro si evidenziano piccoli vizi secondari, ma i segni «dominanti» restano gli stessi venendo sempre dalla medesima natura fondamentale. L'elemento «tipo» è qui da riferirsi al livello della mentalità, senz'altro superiore alla media. La felice sintesi di movimenti grafici: rapidi, disinvolti, omogenei, proporzionati rivela la persona istruita ed in grado di emergere brillantemente sul piano intellettuale. Donna intelligente, lei ha acquisito mediante l'esperienza e lo studio una maturità mentale che regola, ormai, tutte le azioni della sua vita. Azioni che meglio si esplicano evidentemente nel campo della cultura pur rivolgendosi anche alle esigenze pratiche. Non manca in lei il senso della responsabilità e la coscienza morale verso i doveri che la famiglia le crea. Il problema del miglior impiego delle sue facoltà cerebrali non dovrebbe preoccuparla avendo disposizioni versatili e ricchezza d'interessi. Comunque, volendo precisare, direi che il filone «politica e critica» le sia essenzialmente congeniale. Già non esercita, forse, nella vita di ogni giorno l'abilità diplomatica e le facoltà di giudizio verso se stessa e gli altri? Farne una scienza ed una dottrina è breve passo.

aiuto che succede niente

Tartaria — La scrittura maschile che la interessa e qui pubblicata, presenta un insieme disarmante motivato da un complesso di forme e di andamento maldestro e trascurato, benché sia mantenuta la chiarezza del tracciato che in parte rimedia alle deficienze grafiche. O si tratta di persona poco abituata all'uso della penna essendo rivolta ad occupazioni giornaliere più materiali, oppure con tendenza innata alla negligenza, all'inesattezza, al disordine, il che produce in genere l'attività difettosa, quanto ai risultati. L'intelligenza dello scrivente non è totalmente incolta ma è evidente che manca di raffinatezza perché scarsamente o malamente coltivata ad usi elevati. A parte una certa rozzezza primitiva che difficilmente verrà eliminata va detto però che questo tenetene può cavarsi benissimo d'impaccio nel perseguire i propri interessi, in un campo di lavoro pratico. Sia operaio, artigiano, commerciante dimostra di possedere l'abilità necessaria per svolgere un programma coerente, con buon adattamento alle varie circostanze che si presentano nel corso del lavoro, degli affari ed anche dei rapporti sociali e familiari. Nel caso invece di un uomo destinato ad estrinsecarsi su di un piano superiore avremmo qui una condizione d'inferiorità potenziale che non potrebbe tradursi se non in atti ed opere mediocri, banali, senza gusto e stile. Veda lei, che conosce la situazione, come giudicare lo scrivente in riferimento alla analisi grafica.

non sono ed è tutto finito.

B. S. Leonessa — Se per autolesionismo vuol intendere il nuocere a se stessa mettendosi coscientemente in situazioni dannose sono d'accordo con lei. Ma senza andare alle parole grosse basta riferirci (mediante l'analisi della scrittura), a quel lato del suo carattere che gode talvolta ad impuntarsi contro la volontà altrui, quasi a difesa istintiva della propria indipendenza e malgrado le intenzioni opposte dell'animo che maschera ma non rinuncia ai suoi diritti affettivi. L'esperienza amara scaturita da un comportamento sbagliato le giovi per l'avvenire. I capricci, gli sbalzi d'amore, le attrattive e le ripulse sono fenomeni dovuti non tanto alla sua natura fondamentale quanto ad un vuoto interiore inconfessato per non sapersi creare una cerchia ambientale più calda di sentimento, si tratti d'amore o d'amicizia o di un altro tipo di relazioni sociali interessanti. Rivisare nel lavoro la pienezza vitale può sembrare uno scopo sufficiente ad appagarla. Ma non è così. Un po' meno di diffidenza verso il prossimo, uno slancio più spontaneo per incoraggiare i rapporti, il sapersi rendere conto che bisogna dare per ricevere, sono le migliori che deve apportare al suo modo di vivere; e questo specialmente nei riguardi del proprio destino di donna non ancora concluso per gli ostacoli che lei vi frappone.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» e «Rubrica grafologica», caso Bruno 21 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Se il calligrafo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

CUCINA Una ghiottoneria dei «Gufi»

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 10 al 15 gennaio)

A tavola con Gradina

POLENTA CONDITA - Fate una comune polenta tenendola piuttosto morbida e, pochi minuti prima di toglierla dal fuoco, unitevi abbondante formaggio fontina tagliato a dadini (circa 100 gr. per persona). Mescolate bene e, quando il formaggio si sarà sciolto, versate la polenta in un piatto fondo. Cospargetela di parmigiano grattugiato, poi versatevi 100 gr. circa di margarina GRADINA imbondita a parte. Servite subito.

MANZO SAPORITO - Steccettate un pezzo di polpa di manzo (600 gr. circa) con spicchi di aglio, foglie di salvia e di rosmarino. Salate, pepate e avvolgete in fette di pancetta di maiale. Legate e mettetevi il tutto in una casseruola con 50 gr. di margarina GRADINA a pezzetti. Lasciate rosolare. Bagnate con un bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare, poi unite 2 mestoli di brodo Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 2 ore e mezza. Servite la carne a fette con il sugo addensato.

ANITRA CON FUNGHI - Marinare un'anitra a pezzi (900 gr. circa) per 3 o 4 ore in mezzo litro di vino bianco secco, 2 cucchiaini di cognac, 2 cipolle medie tritate, sale, pepe e spezie. In un tegame possibilmente di terracotta fate rosolare un pezzo di lardo tritato con 60 gr. di margarina GRADINA, disponetevi i pezzi di anitra sciolati e asciugati, poi lasciate cuocere coperto per circa 20 minuti. Unitevi la marinata, 25 gr. di funghi secchi ammollati e un mazzetto legato di prezzemolo, alloro, uno spicchio d'aglio. Fate cuocere ancora per circa un'ora e 1/4 a fuoco bassissimo. Togliete il mazzetto degli odori e servite subito.

PALOMBO ALL'ACCIUGA - Condite con sale e pepe quattro fette di palombo (500-600 gr.) e, dopo averle infarinato, fatelo dorare dalle due parti in 50 gr. di margarina GRADINA. In altri 30 gr. di margarina vegetale sciogliete a fuoco bassissimo, mescolando, tre filetti di acciuga pestati. Unitevi del prezzemolo tritato e un bicchiere scasso di vino bianco secco, che lascerete evaporare quasi completamente. Servite le fette di palombo ben calde e coperte con la salsina.

I piatti di Royco

MINESTRA DI RAPE E SALSICCIA - Tagliate a dadini 2 o 3 rape sbucciate e fatele rosolare con una noce di burro o margarina vegetale e con 100 gr. di salsiccia sbriciolata. Unitevi un litro e mezzo di brodo ROYCO e, dopo mezz'ora di ebollizione circa, quattro manciate di riso. Termina di servire mescolatevi del parmigiano grattugiato.

CARNE E VERDURA AL FORNO - In una teglia o piaffetta unita disponete delle fette di carne cruda (manzo o vitello o maiale). Su di esse appoggiate uno strato di cipolle e uno di patate a fette. Ripetete questi strati poi coprite con del brodo ROYCO e lasciate cuocere lentamente finché tutto sarà cotto e il brodo si sarà ristretto.

GRATIS
oltre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi» -
Milano

L.B.



Da sinistra: Gianni Magni, il cantamimo, Roberto Brivio, il cantamacabro, Lino Patruno, il cantamusico e Nanni Svampa, il cantastorie. Tutti e quattro insieme diventano più semplicemente «I Gufi» e, come avrete capito, cantano. Hanno già preso parte ad alcune trasmissioni televisive e presto ricompariranno in uno «special» dedicato interamente a loro. Sono anche compositori e parolieri: per le nostre lettrici hanno addirittura voluto rivestire di note la ricetta di questa settimana, che ora pubblichiamo nelle due versioni, quella «ufficiale» e quella «cantabile» per le massaie che amano la musica

LA RICETTA

Ingredienti: 1 pollo di cortile, burro, 1 bicchiere e mezzo di Pinot Fontana-fredda, 3 porri, 1 cipolla, 50 gr. di funghi secchi, 100 gr. di «pâté de foie gras», 100 gr. di panna, 1 uovo, sale e pepe.

Esecuzione: Far rosolare il pollo (tagliato a pezzi e leggermente infarinato) col bianco dei porri e la cipolla tritati fini, sale e pepe.

A rosolatura avvenuta aggiungere il Pinot, i funghi (precedentemente ammollati) e il pâté.

Cuocere lentamente dapprima coperto e alla fine scoperto.

Al termine unire la panna con sciolto un tuorlo d'uovo. Fare attenzione che dopo aggiunta la panna, la salsa non bolla.

POLLO AL PINOT

Testo di Roberto Brivio

Musica di Giorgio

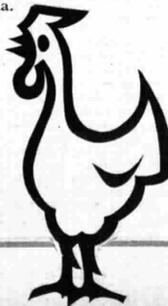
*Un pollo di cortile
coperto con del burro
un bel bicchiere e mezzo
di rosso e buon Pinot
tre porri una cipolla
pâté con funghi secchi
un uovo, della panna
del sale, il pepe, il gas...*

*Fate rosolare un pollo,
la cipolla i porri sopra il gas
sale pepe del Pinot
aggiungete del pâté.*

*Fate cuocere quel pollo
lentamente sul fornello a gas*

*se il coperchio sopra c'è
su toglietelo perché
ora è tempo di veder com'è... com'è?*

*Scioglietevi la panna
sbattetela con l'uovo
sbattete forte forte
sbattetela di più
e quando ben rosata
quella salsa diverrà
mettete tutta quanta
la pentola sul gas
e quando il tutto è cotto
voilà il Pollo al Pinot.*



ARREDARE

Una soluzione

«**D**esidero fare della mia camera qualcosa di originale. E' vastissima e mi piacerebbe creare un piccolo ingresso-spogliatoio che la isoli dal resto dell'alloggio. Dispongo di una testiera da letto barocca e di un cassettoni piemontese del '700; il resto è da provvedere».

Anzitutto può creare una parete-armadi che crei una divisione a tre quarti della stanza. Il piccolo ambiente che se ne ricava può essere utilizzato come salottino-spogliatoio, con un divano moderno ed un paio di poltroncine.

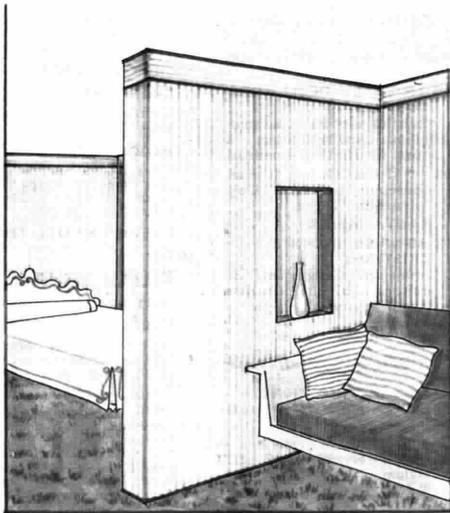
La camera da letto, diminuita dell'area utilizzata per lo spogliatoio, è di misure più equilibrate ed i pochi mobili ne risultano maggiormente valorizzati.

Il letto è sistemato contro la parete di fondo e fiancheggiato da due panchette rustiche. Di fronte, appoggiato al divisorio, il cassettoni barocco.

La stanza, armadi compresi, è tutta tappezzata in tela a righe bianche e verdi, in audace contrasto con la moquette blu.

Il divano è in legno laccato color avorio con sedile e schienale rivestiti in velluto a coste blu. Il letto ha una coperta in canapa color avorio con gallonatura blu; dello stesso tessuto sono i tendoni delle finestre.

Achille Molteni



LAVORO

Paralume all'uncinetto



Il paralume è uno degli oggetti di arredamento che danno maggior «tono» alla casa. Vorremmo dire che è più di un oggetto: un autentico amico che favorisce le nostre letture, aiuta i nostri lavori, rallegra le nostre conversazioni. Perché allora non provare a confezionarne almeno uno con le nostre mani, nella tinta e nelle misure preferite? Ecco un originale suggerimento.

Occorrente: gr. 150 cotone cablé edelweiss, uncinetto n. 3; un piedestallo a candelabro in petro.

Punto impiegato - Punto tenda 2: avviare un numero di punti multiplo di 7 più 4. 1ª riga: * 4 punti bassi, 2 punti catenella, saltare 1 punto di base, 1 punto alto, 2 punti catenella, saltare 1 punto di base * terminare con 4 punti bassi; 2ª riga: 4 punti catenella, * 1 punto alto sul 2º punto basso, 2 punti catenella, 2 punti bassi nell'arco dei 2 punti catenella prima del punto alto, 2 punti bassi nell'arco dopo il punto alto, 2 punti catenella * terminare con 1 punto alto, 2 punti catenella, 1 punto alto; 3ª riga: 1 punto catenella, 2 punti bassi nell'arco, 2 punti bassi nel 2º arco, * 6 punti catenella, 2 punti bassi nell'arco prima del punto alto, 2 punti bassi nell'arco dopo il punto alto * terminare con 2 punti bassi; 4ª riga: ripetere dalla 1ª riga lavorando i 4 punti bassi nell'arco di 6 punti catenella e il punto alto tra i due gruppi di 2 punti bassi. (Il motivo si sposta ogni 3 righe).

Descrizione - Avviare una catenella di 109 punti e lavorarli a punto tenda 2 per cm. 37. Far montare il paralume su scheletro cilindrico con rinforzo in carta pergamena.

(Modello Maria Rosa Giani)

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

* Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

Questa è buona!
è
CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di San Giuseppe Benedetto Cottolengo in Torino

SANTA MESSA

11,45-12,15 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica. Realizzazione di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

14,30 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Wengen

Gare internazionali di sci: slalom

Telecronista Giuseppe Albertini

— CORTINA D'AMPEZZO:

STADIO OLIMPICO

Campionati nazionali di pattinaggio artistico

Telecronista Carlo Bacarelli

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorse

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Chlorodont - Pavesini Tide - Elah)

La TV dei ragazzi

a) PILOTI CORAGGIOSI

Pronto intervento

Telefilm - Regia di James Yarbrough

Distr.: N.B.C.

Int.: Peter Hansen, Robert Chapman, Barry Cahill

b) LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO

Spettacolo di cartoni animati

Prod.: Warner Bros

— Il nuovo gatto

— L'invincibile Gonzales

— «Mi-mi», il superonico

— Robinson e il coniglio

— L'uccellino sulla spiaggia

Pomeriggio alla TV

18,30 IL SOGNO DI STELLA

Racconto sceneggiato

Regia di Paul Landers

Prod.: Four Star

Int.: Michael Ansara, Gloria Talbott, Richard Devon, Wesley Lau

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cibalgina - Diaderrmina)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Foltene - Ovattificio Valpa-

dana - Laboratorio Causyth - Vino Zignago - Mobili Snadero - Crème caramel Royal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villa De Luca

ARCOBALENO

(Crema casa Paquin - Vecchia Romagna Buton - Confezioni sanRemo - Camay - Felati Star - Bayer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Omogenati Sasso -

(2) Bonomelli Espresso -

(3) Linetti Profumi - (4)

Crodo - (5) Caramelle

Golia

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Delfa Film -

2) General Film - 3) Vi-

sion Film - 4) Organizza-

zione Pagot - 5) General

21 —

DAVID

COPPERFIELD

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Signorina Crupp

Giusti Raspani Dandolo

David Giancarlo Giannini

James Steerforth

Fabrizio Moroni

Agnese

Annamaria Guarnieri

Henry Wickfield

Uriah Heep Alberto Terrani

Tommy Tradies

Enzo Cerusico

Herbert Francesco Sormano

Jane Murdstone Lida Ferro

Spenlow Loris Gizzi

Dora Spenlow Laura Efrikian

Julia Mills Silvia Monelli

Micawber Carlo Romano

La signora Micawber

Diana Torrieri

Littimer Lucio Rama

Rosa Dartle

Rosella Spinelli

Signora Steerforth

Elisa Cegani

Barkis Luigi Pavese

Peggotty Elsa Vazzoler

Daniel Fosco Giachetti

Emily Grazia Maria Spina

Cam Marcello Tusco

Meg Gummidge

Rina Franchetti

e inoltre: Maria Luisa Bet-

toni, Josette Celestino, Na-

da Cortese, Consalvo Del-

l'Arti, Rita Furlan, Mario

Luciani, Gilberto Mazzi, Ar-

mando Michettoni

Musiche originali di Riz

Ortolani

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Pier Luigi

Pizzi

Regia di Anton Giulio

Majano

22,20 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali

avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

QUARTA



Carlo Romano nelle vesti del signor Micawber

TELEFILM:

nazionale: ore 18,30

In un piccolo paese del West quattro malviventi assaltano la banca locale e, dopo aver ferito il cassiere, rubano 30.000 dollari. Viene avvertito immediatamente lo sceriffo indiano, Sam. Uno dei banditi è stato riconosciuto: è un certo Erby; un altro, a quanto sembra, è suo fratello. Gli Erby, infatti, sono pratici del luogo perché quattro anni prima vivevano in paese: scapparono quando, dopo una rapina, il padre che comandava la banda, venne catturato e ucciso. Incominciano le ricerche. Una traccia esiste: si sa che la sorella di Cy e Bob Erby, di nome Stella, ha sposato un certo

GRAN FINALE

secondo: ore 21,15

Siamo all'ultima trasmissione delle *Nostre serate* e Giorgio Gaber ci parlerà, questa sera, soprattutto, dei cantanti nel teatro, nel cinema, nella televisione. Vedremo lui stesso — in sketch con Franco Volpi, Piero Mazzarella, Memmo Carotenuto, Arnoldo Foà — come se la caverà di fronte all'imprenditore d'un grande spettacolo musicale, o tra gli amici di dove aver interpretato un film, o agli ordini d'un regista impegnato e d'un regista molto meno impegnato; lo vedremo, infine, anche, in uno studio televisivo, in che modo saprà difendersi da una turba scatenata di « yeyeisti ». Trattandosi dell'ultima puntata della serie, è inevitabile e prevedibile una cert'aria di famiglia: per questo, tra gli ospiti di Gaber ci sarà Ombretta Colli, sua moglie, che canterà *Quando sei lontano*. Altri cantanti: Renata Mauro, Luigi Tenoco, Gian Costello, Pino Presti, Liliana Zolobi ecc. Gran finale con Rita Pavone, che interpreterà *Occhi miei*.

16 GENNAIO

PUNTATA DI DAVID COPPERFIELD

nazionale: ore 21

Durante i molti burrascosi anni della sua adolescenza e della sua prima giovinezza, David si è fatto molti, e molto diversi amici: il bonario e alcolizzato signor Wickfield e la sua dolce figlia Agnes, Emily, figlia di un pescatore e nipote della governante Peggotty, il signor Micawber, sempre pieno di debiti, e l'affascinante James Steerforth. Quest'ultimo ha ritrovato a Londra David, già suo compagno di collegio, ma l'amicizia fra i due giovani non sembra dare frutti particolarmente buoni, poiché James induce David a trascurare il lavoro a favore di bagordi notturni ed equivocate compagnie. In funzione di angelo salvatore appare Agnes che, con molta dolcezza, riesce a far rinsavire David. Il signor Wickfield, padre della ragazza, se la passa molto male. L'incauta

amministrazione e l'amore per l'alcool lo hanno ridotto al lastico e lo scrivano Uriah Heep ne ha approfittato per impadronirsi progressivamente dei beni del suo ex-padrone, pensando addirittura di poter sposare Agnes. Che, invece, ama David. Questi, dal canto suo, vuol molto bene ad Agnes, ma si tratta di sentimenti del tutto fraterni: che diventano ancor più generici quando il giovane conosce Dora, bellissima figlia dell'avvocato Spewlow. Riappare Micawber, sempre indebitato fino al collo. E riappare James che rivolge a David una specie di discorso di commiato. Il significato di questo addio diventerà chiaro poco dopo quando David apprenda che James ed Emily sono fuggiti assieme. Per il bellissimo, Emily ha abbandonato la famiglia e il fidanzato Cam gettando tutti, David compreso, nella costernazione più profonda...

IL SOGNO DI STELLA

Staff Meeker e che vive nei ranch del vecchio Erby. I due fratelli sono noti come individui duri e implacabili. Lo sceriffo non vuole mettere a repentaglio la vita dei suoi uomini: così, essendo arrivato da poco in paese e sconosciuto agli Erby, decide di recarsi da solo alla fattoria. Per non farsi notare Sam si toglie la stella di sceriffo. Nel frattempo, i due Erby stanno discutendo con la sorella che, avida di danaro e ricchezze, ha indotto il marito a seguire Bob e Cy nella criminosa impresa ed ora vuole la sua parte. Staff, che non ha lo spirito avventuroso dei cognati, dopo il colpo alla banca, spaventato, ha nascosto il danaro

in una buca ai margini della prateria. Ora i tre uomini ripartono per recuperarlo. Mentre Stella è sola alla fattoria sopraggiunge lo sceriffo Sam. Stella, credendolo un indiano, lo tratta duramente. Il suo cavallo però si imbrozzisce per una mossa falsa e sta per disarcionarla; solo la presenza e l'abilità di Sam salvano Stella da una brutta fine. Sam resta così alla fattoria e, al ritorno dei fratelli, sarà proprio Stella a prendere le sue difese. Bob e Cy vorrebbero uccidere Sam, ma Stella li tiene a bada con la sua pistola. Al momento opportuno lo sceriffo potrà rivelare la sua vera identità e, con molta abilità, catturare i malviventi.

PER LE SERATE CON GABER



Ombretta Colli, la moglie di Gaber, questa sera sarà a fianco del marito e canterà con lui alcuni motivi

SECONDO

18-19,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Zecchi con la partecipazione dell'oboista Manfred Kautzky e della violinista Eva Hitzker
Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in sol maggiore per oboe e orchestra: a) Allegro non molto, b) Adagio, c) Allegro
Oboista Manfred Kautzky
Franz Schubert: Cinque danze tedesche

Wolfgang Amadeus Mozart: 1) Serenata in re maggiore K. 250; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò (Allegro)
Violino solista Eva Hitzker
2) Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito
Orchestra da Camera di Vienna
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani (Ripresa effettuata dal Teatro Greco di Taormina)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(A. Sutter - Cucine Ariston - Kraft - Fibra sintetica Du Pont - China Gagliano - Ferrero Industria Dolciaria)

21,15 Giorgio Gaber presenta

LE NOSTRE SERATE

Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Mario Pistoni
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Strudthoff
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Regia di Carla Ragonieri
22,25 VENTIQUEATRO ORE A SAINT HENRY
Un documentario di Hubert Aquin
Testo di G. Franco Ferrari

programmi svizzeri

- 9,55 In Eurovisione da Wengen: CORSE INTERNAZIONALI DI SCI DEL LAUBERHORN. Slalom maschile. 1ª prova. Crona diretta.
- 11,55 In Eurovisione da Wengen: CORSE INTERNAZIONALI DI SCI DEL LAUBERHORN. Slalom maschile. 2ª prova. Crona diretta.
- 14,55 In Eurovisione da Perpignano: Incontro internazionale di rugby: FRANCIA-INGHILTERRA.
- 16,30 UNO DEL CLAN: DON BACKY Canzoni e parole con Don Backy e il complesso del Fuggiaschi.
- 16,55 VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm in versione italiana della serie « Ai confini della realtà » interpretato da Russel Johnson.
- 17,25 GLI ALLEVI DEL SOL LEVANTE Un anno scolastico in Giappone.
- 18,10 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'alti tempi.
- 18,40 DOMENICA SPORT. Primi ritirati 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA.
- 20,40 TELEFILM in versione italiana della serie « L'Arma del X secolo »
- 21,50 JAZZ CLUB. Walt Dietherson Quartet al Festival internazionale del jazz di Lugano.
- 22,15 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoli.
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE.

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA IN TIC-TAC

S.I.R.P. - HERMES

NEL CUORE DELLA VOSTRA CASA UNA CUCINA SNAIDERO



stasera in ARCOBALENO conoscerete il segreto della nuova formula americana

Pacquin® Crema Casa

mani bellissime con

Pacquin®

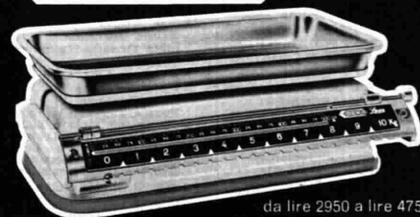
Crema Casa

perchè curate dall'interno

LINCEA 88

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITE - NEURALGIE - GOTTA - SCIATICA - CELLULITE e OBESITA'



curati con l'azione in profondità dei raggi infrarossi riflessi. DISINTOSSICA L'ORGANISMO, RIATTIVA LA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE. Medici competenti e migliaia di referenze lo confermano. ORIGINALE GERMANICA. Unica sauna al mondo a raggi infrarossi riflessi.

Richiedere opuscolo gratuito n. 30 alla:

Ditta THERMOSAN - Milano - Via Bruschetti 11 - Tel. 603.959

RADIO

16 gennaio DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 *Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
 Il favolista
8.40 Culto evangelico
9 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
9.30 Vita nei campi
L'Informatore dei commercianti
9.10 *Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Francesco Pellegrino
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Partita a sette», rivistiquiz di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Skip)
 Cronaca minima
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 La famiglia cresce
 I - L'atteso
12 — *Arelchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buon)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale orario - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefornata 1966
13.35 (Oro Pilla Brandy)
 *MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHEMICO
13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
 Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
15.15 Musica in piazza

15.30 (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 PRISMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
17.15 Il racconto del Nazionale
 La lupa di Giovanni Verga
17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da SERGIU CELIBIDACHE
*Sinfonia n. 4 in Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 a Lento assai - Vivace, b) Romanza - Lento assai, c) Scherzo - Vivace, d) Finale - Lento - Vivace * Prokofiev: Dalle suites «Romeo e Giulietta»: a) Montecchi e Capuleti, b) Giulietta, c) Danza delle giovanfanculle Antiliane, d) Romeo da Giulietta prima della partenza, e) Romeo sulla tomba di Giulietta, f) La morte di Tebaldo
 Orch. Sinf. di Milano della RAI*
18.40 *Musiche popolari italiane
19 — DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
 Divagazioni semi-serie di Enrico Vaime - Regia di Pino Gillioi
21.20 Concerto del violista Bruno Giuranna e della pianista Ornella Vannucci Treves
 Rolla: Esercizio ed arpeggio * Pannan: Sonata per viola sola: a) Preludio, b) Adagio, c) Fuga * Vaughan Williams: Romanza per viola e pianoforte * Kodaly: Adagio * Porter: Suite per viola; a) Lento, b) Allegro, c) Larghetto espressivo, d) Allegro spiritoso
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nollì
22.20 *Musica da ballo
23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. e i progr. di domani - Buonanotte

12 — Anteprima sport, notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03' (Cynar)
 Una donna al giorno
10' (Amaro Cora)
 Tris d'assi
20' (Galbani)
 I semplici
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIAVOCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Nöschese
 Regia di Pine Gillioi
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO POSTA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Tè Lipton)
 *MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Franco Valentini
 Rugby: a) L'Aquila, incontro L'Aquila-Milano
 Radiocronaca di Baldo Moro Ippica: Dall'ippodromo di Agnano in Napoli «Gran Premio Agnano»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
17.45 IL CLACSON - Musiche e notizie per gli automobilisti, programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefornata 1966
18.40 *vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano
 Ventiseiesima trasmissione
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Galliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Violinista Jascha Heifetz:
 Ludwig van Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra * Camille Saint-Saëns: Havanaise op. 83 per violino e orchestra (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)
Baritono Leonard Warren:
 Giuseppe Verdi: Un Ballo in maschera; «Alla vita che l'aride» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
 Ruggiero Leoncavallo: Pagliaccio; «Si, signor» (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Renato Cellini)
Direttore Victor Désarzens:
 Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
Soprano Joan Sutherland:
 Gioacchino Rossini: La Comedie di matamore; «Vorrei spiegarvi» * Vincenzo Bellini: Beatrice di Tenda; «Deh, se mi ungi» a Maria Callas * Luigi Federico Ricci: Crespino e la Comare; «Io non son più l'Annetta» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge)
Pianista Witold Malczewski:
 César Franck: Preludio, Corale e Fuga
Basso Ezio Pinza:
 Giuseppe Verdi: Don Carlo; «Ella giammai m'amò» (Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf) * Gioacchino Rossini: Il barbiere di Sziglia; «La calunnia è un ventecello» (Orch. Sinf. di Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva) * Modesto Musorgski: Boris Godunov; «Ho il potere supremo» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Emil Cooper)
Direttore Guido Cantelli:
 Paul Dukas: «Apprenti sorcier», scherzo sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)
11.55 Musiche per organo
12.25 Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
 Contrasti e concerti, cantata a due voci; Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e clavicembalo; «Salve Regina» per soprano e orchestra
13.25 Concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricsay
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter» (Orch. Sinf. della RIAS di Berlino) * Frank Martin: Piccola Sinfonia, concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Irmgard Helmia, arpa; Sylvia Klara, clavicembalo; Gerty Herzog, pf. - Orch. Sinf. della RIAS di Berlino) * Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. Filharmonica di Berlino) * Alexander Glazunov: Concerto in la minore op. 35 per violino e orchestra (Igor Sikorin)
 * Modesto Musorgski: Una notte sul Monte Caucaso (Orch. Sinf. della RIAS di Berlino)
15.25 Musica da camera
15.50 Musiche di ispirazione popolare

Il segretario del Commissario Bruno Cattaneo
 Il cameriere del buffet Guido Verdiani
 La bella cassiera Johnny Tamassia
 Musiche originali di Firmine Sifonia dirette dall'Autore
 Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)
19 — François Couperin
 Dalla Messa «a passage des perouses»; «Offertoire sur les grands jeux - Quatrième couplet du Gloria - Dernier couplet du Gloria»; Luigi Ferdinando Tagliavini
19.15 La Rossina
 Studi politici
 a cura di Mario D'Addio
 Gabriele De Rosa: Storia del movimento cattolico in Italia
19.30 *Concerto di ogni sera
 Johann Sebastian Bach (1685-1750): Sonata in do maggiore per due violini e basso continuo; Adagio
 * Largo - Giga (David e Igor Oistrakh, vi.); Vladimir Yampolsky (pf.); «Missa» di Wladimir Mozart (1756-1791): Quartetto in re minore K. 421 per archi; Allegro moderato - Andante; Minuetto, Trio - Allegretto non troppo (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Isidore Cohen, vi.; Raphael Hiller, cl.; Franz Schubert (1797-1828): Fantasia in fa minore op. 103 per due pianoforti (duo pf. Vitya Vronsky-Victor Babin)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Igor Stravinsky
 Rag-time per 11 strumenti (Completo da camera dell'Accademia Filharmonica di Vienna); Concerto in re per archi; Vivace - Arioso - Rondò (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Igor Stravinsky)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 MARIA D'ALESSANDRIA
 Opera in tre atti e quattro quadri di Cesare Meano
 Musica di Giorgio Federico Ghedini
 Luisa Malagrida
 Il padre Gian Giacomo Gueffi
 Il figlio Mirto Picchi
 Zosimo Gino Orlandi
 Dimo Giorgio Tozzi
 Misuride Adele Sticchi
 Frinck pastore / La cieca Maria Teresa Mandalari
 Secondo pastore
 Una voce di contralto Rosanna Lari
 Mahate, un penitente Gaspare Pace
 Il custode di fuoco
 Quarto pastore Fernando Valentini
 Antimo Cristiano
 Quinto pastore Dalamangas
 Terzo pastore Enzo Mori
 Silverio
 Direttore Alfredo Simonetto
 Orchestra e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 (Edizione Ricordi)
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio, trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Due voci, due stili
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Franz Litschauer:
 Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite: Preludio (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques de Gallot) - La gallina (da Jean-Philippe Rameau) - L'usignolo (da un Anonimo inglese del sec. XVII) - Il cucci (da Bernardo Pasquini) (Orch. da Camera di Vienna)
 Contralto Kathleen Ferrier: Georg Friedrich Haendel: Where are you walk - Like as the lowland turtle (pf. Giorgio Favaretto)

TERZO

16.30 Hans Werner Henze
 In memoriam «Die weisse Rose» (Solisti dell'Orch. Filharmonica di Berlino dir. dall'Autore)
 (Registraz. effett. l'11-11-1965 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filharmonica Romana)
16.40 EURIDICE
 Commedia in quattro atti di Jean Anouilh
 Traduzione di Giannino Galoni
 Orfeo Massimo Francovich
 Il padre Camillo Pilotto
 Euridice Anna Maria Guarneri
 La madre Gabriella Giacobbe
 Vincenzo Panfani
 Mattia Giorgio Bandiera
 Dulac Enzo Tarascio
 Il piccolo amministratore Aldo Hegeranza
 Una ragazza Virginia Benati
 Il signor Enrico Umberto Certani
 Il cameriere albergo Gianfranco Mauri
 Lo chauffeur dell'autobus Gianni Bortolotto

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 13-12 Musica sinfonica ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 357 e dalle stazioni di Catinisetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.
 22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0.36 Panoramica del mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 21

I pronostici di **Carla Del Poggio**

Catania - Milan	x	2
Foggia - Cagliari	1	x
Inter - Napoli	2	1 x
L. R. Vicenza - Bologna	x	2
Lazio - Fiorentina	1	x 2
Sampdoria - Juventus	x	
Spal - Brescia	x	
Torino - Atalanta	1	
Varese - Roma	2	
Potenza - Catanzaro	x	
Venezia - Palermo	2	x
Ravenna - Ternana	x	2
Sambened. - Salernit.	2	

SERIE B

Alessandria - Pro Patria	
Messina - Genoa	
Monza - Mantova	
Padova - Modena	
Pisa - Reggina	
Reggina - Lecce	
Trani - Livorno	
Verona - Novara	

SERIE C

GIRONE A

Biellesse - Ivrea	
Cremonese - Como	
Legnano - Marzotto	
Parma - Piacenza	
Rapallo - Solbiatese	
Savona - C.R.D.A.	
Trevigliese - Entella	
Treviso - Udinese	
Triestina - Mestrina	

GIRONE B

Anconitana - Rimini	
Cargi - Carrarese	
Cesena - Maceratese	
Massese - Jesi	
Perugia - Empoli	
Pistiese - Feralpi	
Prato - Arezzo	
Siena - Lucchese	

GIRONE C

Bari - Lecce	
Chieti - L'Aquila	
Cosenza - Savoia	
Cretona - Akragas	
D. D. Ascoli - Nardò	
Pescara - Avellino	
Taranto - Casertana	
Trapani - Siracusa	

roles pontificales - 20.30 Disco-grafia di musica religiosa - 21.5 Rosario - 21.15 Trasmis. estere - 21.45 Cristo en vanguardia - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 517 - n. 248)
Kc/s 1277 - m. 233

20 Musiche di Monteverdi, Schumann e Dvorak, interpretate dalla cantante Vera Soukupova e dalla pianista Janine Reiss. 21 « Vita di Romain Rolland », rievocazione di Pierre Siprot. 1° episodio: « 1860-1894 ». 22.30 Calendario della Commemorazione Romain Rolland. 23.15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chamal.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

19.30 Concerto di Paganella, riduzione radiofonica del musical di Walt Disney. 21.30 Notiziario. 22. Beethoven: Sonata in sol maggiore, per violino e pianoforte, op. 96. 22.25 Musica leggera e da ballo. 23 Harald Banter e la sua Media-Band. 23.15 Di melodia in melodia, 0.15 Concerto notturno. Rossini: Quverture dell'opera « La scala di seta »; Prokofiev: Sinfonia classica in re magg., op. 25; Haydn: Sinfonia n. 85 in re magg. (« La Reine »). 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 517 - m. 539)

19 Weniawski: « Leggenda ». Romanza (Andante non troppo) dal Concerto in re minore, op. 22, per violino e orchestra. 19.15 Notiziario. Attualità sera. 19.45 Tra i cow-boys 20 « Formiche », tre atti di Aldo Nicolai. 21.35 Panorama musicale. 22. Musica da ballo. 22.30 Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra. 23.15 Notiziario. Domenica Sport. 23.20-23.30 Notturno musicale.

Roma - Torino - Milano
Cagliari - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

• Fogolar » di Udine - Collaboraz. Musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19.25 Segretario - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - 12.40 Corriere di Bolzano - 12.50 Notiziario dalla Regione (Rete IV Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19.30 « In grandi popoli eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19.45 « Mozart: Concerto per violino e orchestra n. 2 in re maggiore KV 211; G. Paganella: Secondo concerto per orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 S. Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Padre Francesco Pellegrino - 10.30 Liturgia Orientale in rito Armeno - 11.50 Nasa nedelja s Kristusom - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmis. estere - 19.15 Weekly Concert of Sacred Music - 19.53 Orizzonti Cristiani - Cronache del Regno di Dio », programma missionario a cura di P. Vittorino C. Vanzin - 20.15 Pa-

Programmi in trasmissione dal 16 al 22 gennaio dal 23 al 29 gennaio dal 30 gennaio al 5 febbraio dal 6 al 12 febbraio

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7.45 (13.45-19.45) Luna park: Breve giostra di motivi
8.15 (14.15-20.15) Panoramica nel mondo del jazz
Beiderbecke: Davenport blues; Basie: One o'clock jump; Lewis: Honky tonk train blues; Revel: There's a holl in my life; Holman: The roamin' shourman; Jordan: Sittin' n. 8; Freed-Brown: When Buddha smiles
8.39 (14.39-20.39) Melodie moderne
Maresca-Pagano: Vieni con noi; Amade-Becaud: Tes venu de loin; Rossi-Guyeen: Il momento giusto; Gimbel-Mendonca-Jobim: Meditacao; Montano-Spotti: Le tue mani; Brel: Le plat-pays; Verde-Rota: La dolce vita; Verde-Modugno: Resta cu 'mmè
9.63 (15.03-21.03) Cantare è un poco sognare
Gaber: E giro giro; Paoli: Che cosa c'è; Jurgens-Luzi-Macchi-Calvi: L'appuntamento; Leuzzi-Specchia: Per te non riesco a dormire; Danavio-Rossi: Ti ho conosciuto; Greibeln-Specchia-Carrère: La prima festa che darò; Donaggio: Io che non vivo senza te; Castaldo-Torti-Oliviero: Voglio bene al mondo
9.27 (15.27-21.27) Musiche di Elmer Bernstein
9.51 (15.51-21.51) Canzoni napoletane
10.15 (16.15-22.15) Firammento musicale
Gray: A string of pearls; Rossi: Bailando chungu; Rota: Passerella di 8 1/2; Boscoli: Barquino; Kaempfert: Afrikaan beat; Bianco: El cigaron; Mc Carthey-Lennon: Cambia tattica; Boneschi: Dedicato a te; Table: Solo di domenica

10.39 (16.39-22.39) Complessi caratteristici
11.03 (17.03-23.03) Canta Juliette Greco
11.27 (17.27-23.27) Musica senza passaporto
Turner-Viezzoli-Baisons: Lì per lì; Goell-D'Esposito: Anema e core; Bonifay-Taccani: Cheli Idi; Hondé-Angiolini: Le coline sono in fiore; Berret-Vianello: La partita di pallone; Modugno: Che me ne importa a me; Martino: Madame; Vernier-Bongusto: Dedicata ad un angelo; Modugno: Tu 'a cosa grande

11.51 (17.51-23.51) Musica distensiva
12.15 (18.15-0.15) Archi in vacanza
Laurig: Le vie en rose; Weill: Moritat; Louyic: Moulin rouge; Strauss: Pizzicato polka; Della Grillo; Tene: Concerto; Berlin: The piccolo; Bargoni: Concerto d'autunno
12.39 (18.39-0.39) Concertino

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura dei redattori del Trentino del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - cronache di Giovanni G. Giamelli - 9.45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.5 Messa dalla Cattedrale di San Giovanni - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12.05 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12.15 « Oggi negli stadi » - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF II Regione).

13.02 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanaco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 « Cari stornesi » - Settimanale volutamente cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 16 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 « El campanon » - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14.30 « Il fogolar » - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celesti, G. Cossato, P. Bupp - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del

Cole Porter - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firammento musicale - 3.36 Complessi caratteristici - 4.06 Canta Ornella Vanoni - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Musica distensiva - 5.36 Archi in vacanza - 6.06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12.30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples » - rassegna di musica inglese - 7.7-10 International and Sport News - 7.10-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-8 Religions program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

12.05 Costellazione sarda indi Giradisco di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.55 Musiche e voci dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesario (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.35 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100.8), Milano (Mc/s 102.2), Torino (Mc/s 101.8) e Napoli (Mc/s 103.9) con tre riprese giornaliere: alle ore 11, 15.30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
C. M. von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 - pf. A. Renzi; F. Liszt: Sei studi da concerto; Marmorini della foresta, Danza di gnomi. Ab irato, Il lamento, La leggerezza, Un sospiro - pf. C. Vidusso
9 (18) Concerti e Cori da opere di Giuseppe Verdi
Nabucco: « Gli arredi festivi » (Coro di introduzione) « Va, pensiero » Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. C. Franci, M° del Coro G. Nucci; La battaglia di Legnano: « Giuriam d'Italia pro fine al nostro » Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. C. Franci, M° del Coro G. Nucci - « Io ti ringrazio » (Preghiera) - sopr. C. Mancini Orch. e Coro di Roma delled. M. di Tullio; « Urrù, Urrù, Urrù » (Preludio e Coro) - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. C. Franci, M° del Coro G. Nucci; « Te lodiamo, gran Dio » (Terzettino e Inno finale) - sopr. M. Laszò, L. A. Bertocci, bs. P. Ciabassi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Previtalli, M° del Coro R. Maghini; La Traviata: « Ogni suo aver tal femmina » - sopr. R. Tebaldi, msopr. A. Vercelli, ten. G. Foggi, bar. A. Protti, bs. A. Saechchi, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Molinari Pradelli; Il Trovatore: Miserere - sopr. C. Mancini, ten. G. Lauri Volpi, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. F. Previtalli; Otello: « Esultate! » - ten. J. Vickers, M. Carlin e F. Andreoli, bar. T. Gobbi, Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. T. Serafini, M° del Coro G. Conca
9.55 (18.55) Complessi d'archi con pianoforte
L. Van Breznevov: Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Arciduca » - pf. E. Gilev, M. L. Kogan, vc. M. Rostropovic; A. Copland: Quartetto per pianoforte e archi - Quartetto For. Ariz. - pf. M. Marini, G. Carmignani, vl. I. Coppola, vl. A. Ebbadini, vc. E. Emiliani
11 (20) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Ein Musikalischer Spass, Divertimento K. 522

per archi e due corni - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Chyutens - Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento, in mi bemolle maggiore K. 243, per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vyvyan, contr. N. Evans, ten. W. Herbert, bs. G. James e R. Downes, Orch. « Boyd Neel » e Coro « St. Anthony » dir. A. Lewis
12 (21) Concerto sinfonico: Solista Daniel Wayenberg
M. RAVEL: a) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra; b) Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra Orch. del Teatro di Clugny; Elysees di Parigi dir. E. Bour; G. GASSIWIN: a) Rhapsody in blue, per pianoforte e orchestra - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prêtre; b) Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prêtre.

13.25 (22.35) Musiche cameristiche di Franz Schubert
Sonata in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone - Tre Lieber; Wolheit der cichon Die schöne Müllerin (Wilhelm Müller), Der Erlkönig, op. 1 (Wolfgang Goethe), Die Forelle, op. 39 (Christian Friedrich Daniel Schubart) - contr. M. Andersson, pf. P. Bupp - Quintetto in la maggiore op. 14 « Della frota » - pf. F. Wührer, vl. R. Barech, vla H. Hirschfelder, vc. H. Reimann, cbs. K. Kruger.

14.40-15 (23.40-4) Fantasia
N. RIMSKY-KORSAKOV: Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33 per violino e orchestra - sol. A. Stefanoni, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. N. Bonavolonta

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

A. VIVALDI: Concerto in re minore per Organo flauti, due oboi, fagotto, due violini, archi e cembalo - Fl. A. Danesin e G. Finazzi, obi G. Bongera e P. Fighera, fg. G. Graglia, vl. A. Gramegna, vc. L. Piccatero, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. E. Suvini; O. RISSIGNI: Concerto gregoriano per violino e orchestra - vl. E. Pranzigel, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. U. Cattini; P. VERDI: Sinfonia sacra per voci maschili e orchestra dedicata ad Elsa Reschais, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

L'inverno vi offre la primavera di

SANREMO

e le sue grandi manifestazioni

- 21-25 gennaio - Europa in fiore: corso fiorito e spettacoli folkloristici.
- 27-29 gennaio - 16° Festival della Canzone Italiana.
- 8-13 febbraio - Gare di tiro al piccione (25 milioni di premi).
- 19-22 febbraio - Vigevano-Sanremo automobilistica di regolarità.
- 24-27 febbraio - 6° Rallye internazionale automobilistico dei fiori.
- 5-7 marzo - Pavia-Sanremo automobilistica di regolarità.
- 20 marzo - Milano-Sanremo ciclistica.
- 26-27 marzo - Festival Internazionale del Jazz.
- in marzo - III Congresso Federazione Autorimesse Italiane
- 2-5 aprile - Milano-Sanremo automobilistica - Trofeo Davide Campari
- 5-10 aprile - Regate veliche di Pasqua.
- 19-24 aprile - 8° Congresso per lo studio delle sostanze grasse.
- 25-25 aprile - Torneo internazionale di bridge.

Concerti sinfonici - Gare di golf
Tennis - Tiro a volo

CASINO MUNICIPALE

- 22 febbraio - Veglionissimo della Stampa.
- 26 febbraio - Gala della moda.
- 21 maggio - Gala delle rose.

Grandi gare di Chemin de fer

Spettacoli di prosa e rivista - Attrazioni internazionali - Due orchestre.

Informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni - Comune di Sanremo - Telef. 86.132 - 70.744.

DA CIGI ..
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA CIGI
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

...dal 1870 pasta

CIGI

morciano di romagna

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,50 Educazione Musicale
Prof.a Lydia Fabi Bona
- 12,50-13,15 Matematica
Prof.a Lilianna Ragusa Gilli
- 13,15-13,30 Religione
Frate! Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,50 Educaz. fisica (f.m.)
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 Matematica
Prof. Lilianna Ragusa Gilli
- 11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 Matematica
Prof.a Lilianna Artusi Chini
- 9,20-9,45 Applicazioni Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Ivoldia Vollaro
- 11-11,15 Religione
Frate! Anselmo F.S.C.
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Biscotti Ciac Sainva - Pelikanina - Benande gassate Ciab - Axa per lavatrici Extra)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attività scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi

Seconda puntata

Dal rasoio solare all'aereo a ioni
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin e la foresta in fiamme
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Ray Roberts e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Pizza Star - Ajax ondata blu)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnissi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pasta Ghigi - Tide - Landy Frères - Olio di semi Galisini - Naonis - Osram)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Istituto Geografico De Agostini - Galaval - Brodo Novo - Binaca - Motta - Pneumatici Pirelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Salmoiraghi - (2) Stock 84 - (3) Arrigoni - (4) Super-Iride - (5) Amaro Giuliani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) CineTelevisione - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 —

DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:
Joseph Meinrad (Don Chisciotte)
Roger Carel (Sancio Panca)
Regia di Carlo Rim
Coprodotzione FLF-Ultra Film

Undicesima puntata

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Novità nelle economie dell'Est?

23,10

TELEGIORNALE

della notte

OLIVIER IN



Laurence Olivier cui è dedicato il ciclo di film

LONGARONE,

nazionale: ore 21

Longarone: se ne riparla, di tanto in tanto si legge qualche notizia che riguarda i paesi del Vajont, un lettore scrive per chiedere come mai non sono stati ricostruiti, un fotografo si reca in quei posti e un giornale pubblica immagini tuttora desolanti, volti immalinconiti dall'attesa. Non ha bisogno di rievocazioni; quel giorno luttuoso è nella mente di tutti: in poche ore distruzione e morte si abbattono sulla valle, l'enorme ondata superata la diga travolge uomini e abitazioni. Ci furono polemiche, ma ci fu anche una intensa, generosa gara di affetti, di tenerezza, di pietà. Non soltanto parole, ma milioni raccolti da più parti

L'UNDICESIMA

nazionale: ore 22

Don Chisciotte e Sancio Panca sono giunti nella cripta ove giace la Donna Doloride, vegliata dai penitenti e da Donna Paquita. Ed è quest'ultima a riferire all'ammoso cavaliere la profezia attribuita a Sant'Ignazio: «Un cavaliere verrà, darà un bacio d'amore alla morta ed ella sarà disincantata e resusciterà». L'idea di dover baciare il cadavere non sorride certo a Don Chisciotte, ma tutto preloca dalla sua missione egli soffoca il disgusto e sfiora quelle labbra vizzate e violacee. L'effetto è quasi stupefacente. La vecchia dama balza in piedi gridando al miracolo. Don Chisciotte non esita un istante ad affrontarlo e quel poveraccio che ha accettato l'insolito ruolo, appesantito dall'armatura, soffocato dal fumo che si è addensato nel sotterraneo è ridotto ben presto a mal partito. Anche Don Chisciotte, benché

17 GENNAIO

«LA PRIMA MOGLIE»

secondo: ore 21,15

Quando Alfred Hitchcock diresse nel 1940 *La prima moglie* (Rebecca) tratto dal più noto romanzo di Daphne De Maurier, non era ancora chiamato il «mago del brivido». Ma il film, ottimamente interpretato da Laurence Olivier e Joan Fontaine, ottenne l'Oscar ed impose all'attenzione generale il singolare talento dell'autore. Max De Winter, proprietario di un antico castello inglese in riva al mare, rimasto vedovo della moglie Rebecca ed ossessionato dal ricordo di lei, decide, dopo un anno, di risposarsi con una ragazza di modeste condizioni che ha conosciuto a Montecarlo. La nuova moglie, timida per natura e immessa in un ambiente che le è del tutto estraneo e le procura disagio e paure, si lascia facilmente suggestionare dalla governante di casa, una donna morbosamente affezionata all'antica padrona. Per la giovane donna la vita al castello, tra il marito che le appare ogni giorno più distante e la governante che la considera una intrusa, è continuamente le ricorda l'eleganza e il fascino di Rebecca, diventa presto insostenibile. A poco a poco, tra continui timori ed angosciosi dubbi, essa intuisce che la morte di Rebecca nasconde un segreto. Durante un ballo mascherato al castello il marito le svela infatti le drammatiche circostanze che hanno provocato la morte della donna e nelle quali egli è implicato. Ma pure scossa dalla rivelazione, capisce che Max non aveva mai amato la prima moglie, e l'aveva anzi disprezzata, e si sente liberata dall'incubo. Nuovi fatti e nuove circostanze improvvisamente emerse gettano una diversa luce sulla personalità e sulla sorte toccata a Rebecca. Ma per Max e la moglie che, chiarito ogni equivoco, hanno finalmente trovato la serenità, c'è in serbo un'altra sorpresa. Il finale a questa sera.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Ginseng Russi - Dixan - Cioccolato Napoleone - Permafex - Cosmetici Coty)

21.15 LAURENCE OLIVIER

Ven'anni di cinema
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

LA PRIMA MOGLIE (REBECCA)

Film - Regia di Alfred Hitchcock
Prod.: United Artists
Int.: Joan Fontaine, Laurence Olivier



Joan Fontaine protagonista con Olivier del film diretto da Hitchcock

ANNO TERZO IN «TV 7»

e con le più varie sottoscrizioni. I paesi sarebbero risorti in breve volgere di tempo. Negli stessi luoghi di prima? O non era più prudente costruire altrove, vicino o nei dintorni di quell'area? Contrasti della prima ora, quando le lacrime erano state appena asciugate e si pensava al futuro, com'è ineluttabile, com'è giusto.

Perché mai, allora, a distanza di uno, due anni, comincia il terzo ormai, non ci sono tetti di case gli uni accanto agli altri a formare paese, comunità abitata, consorzio civile? Le immagini ricercate senza fazziosità, senza astio, sono tuttora immagini di vuoti e di abbandono; si discute perfino sulla idoneità della nuova scuola che avrebbe dovuto accogliere — deve accogliere — i bim-

bi per i quali la vita riprende con i suoi diritti. Siamo in presenza di una storia all'italiana con una burocrazia intricata da procedure eccessivamente complesse, o ci dibattiamo in una storia paesana di contrasti e malumori che impediscono l'unità di intenti indispensabile per ricostruire?

Emilio Ravel in questa visita a Longarone per TV 7 non fa passi indietro come accade nei romanzi d'appendice. Fa semplicemente il punto della situazione, oggi. Non si tratta di distribuire patenti di colpevolezza, piuttosto di chiarire il gioco delle parti per poter rispondere ai numerosi perché ai per come che insorgono ogni volta che si parla di Longarone.

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19.55 TV-SPORT

20. TELEGIORNALE

20.15 TV-SPORT

20.20 UN MARTEO PER LOUISE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20.40 TV-SPORT

20.45 Rosa d'Oro di Montreux 1965 «THE WAYNE AND SHUSTER HOUR» Rosa d'argento al concorso di Montreux. Varietà realizzato dalla TV canadese con la partecipazione di John Wayne, Frank Sinatra, Paul Berval, Gilles Vigneault, Patti Lewis, Dominique Michel, Denise Filiatrault, Jacques Desrosiers, Donald LaFrance, Don Gillies, Carli Carter, Paul Klingman, Sharon Acker, Juliette Peirre, Jack Duffy, Doug Romaine, Denise Morelle, Yvette Mathieu e Herb May. Produzione: Bill Davis. Regia di John Wayne e Frank Shuster

21.40 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnanone. Presenta: Pietra Rolandi

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LAVATRICE SUPERAUTOMATICA WESTMAN 5 volte superiore



CENTRIFUGA 550 GIRI • PESO NETTO KG. 130 • PREZZO L. 199.000
RISCALDA L'ACQUA • PRELAVA • LAVA • RISCIAQUA 5 VOLTE • CENTRIFUGA • CONSENTE DI PESARE AZZURRARE O INAMIDARE LA BIANCHERIA

E' la lavatrice veramente automatica

DITTA A. MANCINI

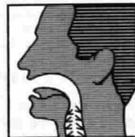
DISTRIBUTTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANO, 5 - TELEF. 63.52.18 - 63.52.40



PASTIGLIA VICKS

agisce in profondità* contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMIUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



DECRETO MIN. SAN. 9076

**7 gennaio
LUNEDI**

1 NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani**
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
 Segn. or. - **Giornale radio** Prev. tempo - **Almanacco**
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Il favolista
Le Borse in Italia e all'estero
 8 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.** **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 *Interadria
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Egk: *Suite francese su temi di Rameau* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * *Dvorak. Scherzo capriccioso* op. 66 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawalisch)
9.40 Edgarda Ferri: Un centenario: la patata in tavola
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Chinamartini)
 *Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare
 Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, A. M. Romagnoli, P. Tolla e A. M. Grippi
 Regia di Enzo Caproni
Cantiamo insieme
 11 — (Gradina)
Cronaca minima
11.15 (Tana)
Itinerari Italiani
11.30 Giuseppe Tartini
Sinfonia in re maggiore: a) Allegro, b) Andantino, c) Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)
11.45 (Cera Johnson)
Musica per archi
 12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arcelchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Ecco)
 *NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta) I
14.55 Il tempo sui mari italiani
 15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - **Boll. meteor.** e transit. strade statali

- 15.15 Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
Album discografico
15.45 Quadrante economico
 16 — Progr. per i ragazzi
Obiettivo tre
 Settimanale a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò con la collaborazione di Gianni Rodari
 Regia di Massimo Scaglione
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
 17 — Segn. or. - **Giorn. radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Radiotelefunna 1966
17.30 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Giuseppe Gomitro: *La scienza a placche* (II)
18.05 UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens
 (Replica dal Secondo Progr.)
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 diretto da CARLO FRANCI con la partecipazione del soprano Gianna Galli e del tenore Gastone Limarilli
 Rossini: *Otello*: Sinfonia * *Massenet*: «Ah, non mi ridestar» 2) *Thais*: «Aria dello specchio» * *Verdi*: *Attila*: «Che non avrebbe il misero» * *Mascagni*: *Iris*: «Un di ero piccina» * *Verdi*: *Nabucco*: Sinfonia * *Cilea*: *Adriana Lecoureur*: «L'anima ho stanca» * *Verdi*: *La Traviata*: «Addio del passato» 2) *J. Massenet*: «Di ladroni attorniato» * *Puccini*: *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide» * *Verdi*: *La forza del destino*: Sinfonia
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
22.10 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontri con gli editori: Livio Garzanti intervistato da Pier Francesco Listri
 Note e rassegne: Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia; L'Arte della caccia a cura di Giuliano Innamorati - Piero Bigoniani, rassegna di letteratura francese; René Char e «L'età che spezza»
23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.** - Progr. di domani - Buannotte

2 SECONDO

- 7.30 * Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Quartetto Cetra
8.50 (Cera Grey)
 b) Riccardo Rauchi al sax contralto
 9 — (Invernizzi)
 c) Canta Emilio Pericoli
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Orchestra diretta da Franck Pourcel
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Orma)
 — IL GIORNALE
 Settimanale di cronaca e varietà
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefunna 1966
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia e trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Sloan)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Allegre fisarmoniche
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Duo Gioconda De Vito-Edwigo Fischer
 Brahms: *Sonata n. 3 in re minore* op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
16 — * Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sì e no
 — I favoriti

- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Un italiano a New York
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 Concerto operistico
 Soprano Nicoletta Panni - Baritone Mario Sereni - Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della Patria» * Mozart: *Don Giovanni*: «Batti, batti bel Masetto» * Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza dannata» * Gounod: *Faust*: *Balata e Aria del gioiello* * R. Strauss: *Sinfonia*: Danza dei sette veli
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alberto Paoletti
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosaltò
COLLEGIO FEMMINILE
 Romanzo di Charlotte Brontë
 Traduzione e riduzione radiofonica di Marcella Hannau
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Prima puntata
 La signorina Marchmont
 Elena Magoga
 Lucy Anna Caravaggi
 La signorina Basset
 Ania Onella
 Ginevra Fanshawe Adele Ricca
 Il dottor John Walter Maestosi
 Madame Beck Irene Alotisi
 Monsieur Paul
 Franco Passatore
 Phine Sandrina Morra
 Un domestico Paolo Faggi
 Voci a...
 Lisetta Battaglino
 Anna Bonasso
 Iaresca Anna Pietrantonio
 femmine
 Carla Torroero
 Regia di Ernesto Cortese
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Luigi Bulferetti - *Leonardo da Vinci: vita e opere*. Leonardo ottico e astronomo
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
19,30 Punto e virgola
20 — (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paoletti e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni
21 — INCONTRO ROMA-LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21,40 *Musica da ballo con le orchestre dirette da Ted Heath, Giulio Libano e Lou Whitson
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Musica sacra
10.50 Sonata moderne
 Karel Szzymanowski: *Sonata in re minore* op. 9 per violino e pianoforte (David Oistrakh, cl., Vladimir Yampolski, pf.) * Aaron Copland: *Sonata* per pianoforte (pf. Noël Lee) * Benjamin Britten: *Sonata in do maggiore* op. 65 per violoncello e pianoforte (Mstislav

- Rostropovich, vc.; Benjamin Britten, pf.)
11.55 Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore «Il Filosofo» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); *Sinfonia n. 60 in do maggiore «Il Distratto»* (cl. sol. David Mc Callum) Orchestra del Festival di Glyndebourne dir. da Vittorio Gui)
12.45 Piccoli complessi
13 — Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Quartetto op. 101 «Delle Gronde» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile); *Capriccio brillante in si minore* op. 22 per pianoforte e orchestra (sol. Peter Katin - Orch. Filarmónica di Londra dir. da Jean Martinon); *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»* (Orch. Filarmónica d'Israele dir. da Paul Kleckl)
14 — IL CONTE ORY
 Melodramma ginevrino in due atti di Eugène Scribe e Delestre Poisson - Musica di Gioacchino Rossini
 Il Conte Ory Michel Sénéchal
 Il Governatore Raffaele Arié
 Isoltero Carlo Leone Meyer
 Raimbald Roberto Massard
 Un Cavaliere
 Tommaso Frascati
 La Contessa Adele
 Sari Barabas
 Ragonda Monica Sincular
 Alice Jeannette Sincular
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
 (Edizione Ricordi)
16.10 Recital del violinista Dary Erl
 Jean Martinon: *Sonatina - Allegro molto - Adagio - Allegro molto* * Darius Milhaud: *Sonata n. 2* per violino e pianoforte: Pastoral - Vif - Lent - Très vif (pf. Enrico Lini) * Niccolò Paganini: *Capricci op. 1 n. 4 e n. 19* per violino solo
17 — L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. A. Guarino
17.10 Alexander Scriabin
Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53: Allegro impetuoso - Moderato - Andante - Presto, con allegrezza - Meno vivo - Allegro fantastico - Prestissimo - Allegro Presto (pf. Pietro Scarpini)
17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
17.35 Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 6 in si minore op. 54 (Orch. Filarmónica della Radio dell'URSS dir. da Alexander Gauv)
18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)
18.30 La Rassegna
 Cinema
 a cura di Tullio Kezich
18.45 Paul Hindemith
 «C'uscato quid de nocte» (dal «Cantata «Die angeli vices», su testo di Paul Claudel), per tenore, coro e orchestra (sol. Gino Simmerghi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. dall'Autore)
19 — La socialdemocrazia in Europa
 a cura di Salvatore Francesco Romano
 Il Socialismo e democrazia fino alla rivoluzione europea del 1848
19.30 Concerto di oggi sera Johannes Brahms (1833-1897): *Ouverture tragica* op. 81 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui) * Richard Strauss (1864-1949): *An Italian - Fantasia sinfonica* op. 16 (1886): *Auf der Campagna* in (1888) *Ein Straube von Sorrent* - *Neapolitanisches Volksleben* (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Clemens Krauss)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Muzio Clementi
 Trio in re maggiore (Revis.

4 TERZO

- 18.30 La Rassegna**
 Cinema
 a cura di Tullio Kezich
18.45 Paul Hindemith
 «C'uscato quid de nocte» (dal «Cantata «Die angeli vices», su testo di Paul Claudel), per tenore, coro e orchestra (sol. Gino Simmerghi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. dall'Autore)
19 — La socialdemocrazia in Europa
 a cura di Salvatore Francesco Romano
 Il Socialismo e democrazia fino alla rivoluzione europea del 1848
19.30 Concerto di oggi sera Johannes Brahms (1833-1897): *Ouverture tragica* op. 81 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gui) * Richard Strauss (1864-1949): *An Italian - Fantasia sinfonica* op. 16 (1886): *Auf der Campagna* in (1888) *Ein Straube von Sorrent* - *Neapolitanisches Volksleben* (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Clemens Krauss)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Muzio Clementi
 Trio in re maggiore (Revis.

SOFFRITE IL FREDDO AI PIEDI?

FATE ALLORA COSI'!

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue è ristabilita, i piedi si riscaldano naturalmente. La pelle si ammorbidisce: il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato, il dolore cessa e camminare è di nuovo un piacere. Saltrati Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiateli i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Linea Armonia Bellezza DIMAGRIRE CON GLI OZONI

Eliminerete, in breve tempo, i grassi superflui e la formazione di cellulite grazie ai nostri modernissimi ritrovati. Vi offriamo la possibilità di ottenere con la modica spesa di L. 3.500, una linea perfetta, armoniosa e slanciata, e qualsiasi età.

Vi proponiamo una cura semplice e simpatica.

Quattro giorni prima applicazioni con il nostro superacido "CO" notevoli risultati sensibili e impercettibili.

GRATIS

Riceverete i nostri cataloghi illustrati, scrivendo a:
OLIVIERA Rep. D/2 - Casella Postale 997 TORINO.

Al dott. Luciano Tositti il Premio

«Giannino Manzoni» 1965
Si è riunito a Milano la Commissione Giudicatrice del Premio destinato ad una tesi di laurea sulla pubblicità, istituito dalla memoria del suo compianto Presidente Giannino Manzoni.

La Commissione presieduta dal Presidente della F.I.P. comm. Dino Villani, e costituita dai docenti universitari prof. avv. Luigi Sordelli e dal prof. Roberto Tremoloni; dal dott. Roberto Cortopassi, Presidente dell'Associazione Tecnicisti Pubblicitari Italiani e dal comm. rag. Piero Michiara, Presidente della Soc. A. Manzoni & C., ha assegnato il Premio Iprea L. 500.000 alla tesi del dott. Luciano Tositti (Università degli Studi di Trieste) intitolata «L'ottimizzazione della spesa per la pubblicità».

La Giuria, avendo quest'anno a disposizione la somma di L. 500.000 per altri premi, alle quali la Soc. A. Manzoni & C. ha aggiunto un ulteriore contributo di L. 100.000, ha preso in considerazione alcuni lavori dei concorrenti, che ha dimostrato interesse sotto alcuni aspetti, ed ha ritenuto pertanto di assegnare le seguenti somme ai candidati: Prof. Oreste Ruggiazzi per la tesi «Calimero antefora della favolistica pubblicitaria» - Università di Torino (L. 300.000); dott. Marco Lombardi, per la tesi: «Il controllo dell'efficacia della pubblicità» - Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano (L. 200.000); dott. Norberto Paganelli, per la tesi: «Pubblicità e il problema del non competitivo» - Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano (L. 100.000).

di Alfredo Casella): Allegro vivace - Polonese - Presto (Ornella Puliti Santoliquido, pf. Arrigo Pelliccia, vt.; Massimo Amthofer, vc.); Sonata in do maggiore per pianoforte a quattro mani; Allegro assai - Larghetto con moto - Presto (Duo pf. Gino Gorni-Sergio Lorenzi).

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festivals musicali
Henry Purcell; *Save me o Lord, Lord, how long wilt Thou be angry - Magnificat - Nunc dimittis - Hear my prayer, o Lord - In the midst of Life - O groe thanks* (Netherlands Kammerchor dir. da Félix de Nobel) (Registraz. effett. il 18 settembre dalla Radio Belga in occasione del «Festival di Liegi 1965»)

21.50 Storia della cultura e storia della scienza
Dibattito sulla partecipazione di Tullio Gregory, Pietro Prini, Vittorio Somenzi e Bruno Widmar

22.30 André Jolivet
Sérénade, per quintetto di strumenti a fiato con oboe principale (1945); *Cantilène Capricce - Intermede - Marche Burlesque* (Pierre Pierlot, ob.; Jean Pierre Rampal, fl.; Paul Hongne, fg.; Gilbert Coursier, cr.)

22.45 Ora minore VISITATE IL MUSEO
Un atto di Jorge Krimer Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Palmyro Renato Turci Orly, suo figlio
Mario Chiochcio Adele, domestica Didi Perigo L'esperto Renato Comincioli Regia di Andrea Camilleri

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 16 al 22 gennaio dal 23 al 29 gennaio dal 30 gennaio al 5 febbraio dal 6 al 12 febbraio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Wilhelm Furtwaengler; ds. Nicolai Ghilaurov; duo pf. Vitya Vronsky-Orlov Babin; dir. Constantin Silvestri; msopr. Orialia Dominguez; il Nichel Deboni; dir. Ferruccio Scaglia; ten. Giuseppe Di Stefano; Trio di Bolzano; pf. Nunzio Montanari, vi. Giannino Carpi, ve. Antonio Valisi, sopr. Magda Laszlo; dir. Efreim Kurtz

10,30 (19,30) Musica per organo

C. ANTONIETTI: *Due* (Ricerche del III tono, C. F. Tono); G. CAZZONI: *Due Inni* dalla «Intavolatura»; Lucis Creator eptime, Ave Maris Stella; G. FRESCOBALDI: *Canzone I*, dal II Libro di *Tocate e Partite - Canzone IX*, dalla «Le Querce»; dalle *Canzoni alla francese - Capriccio sopra la Girolmetta* - org. L. F. Tagliavini

11 (20) Un'ora con Johannes Brahms

Variations su un tema di Paganini op. 35 - pf. A. Benedetto; G. Michelangeli - *Rinaldo*, cantata op. 50 su testo di W. Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra - sol. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Roma diretta RAI, dir. C. Abbado, M° del Coro N. Antonelli

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Roger Désormière

J. P. RAMEAU: *Hippolyte et Aricie*, selezione dell'opera, per soli, coro e orchestra - sopr. C. Verzeletti; contr. G. Moizan, ten. R. Amade; J. IBERT: *Divertissement*, per piccola orchestra; F. POULENC: *Les Biches*, suite dal balletto - Orchestre della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; S. PROKOFIEV: *L'Amore delle tre melancolie*, suite op. 33; I. RIDEOLFI: *Scena infernale*, Marzia Scherzo, il principessa, La fuga - Orch. Sinf. Nazionale Francese; B. BAROK: *Rapsodia op. 1* per pianoforte e orchestra - sol. A. Foldes, Furt. dei Concerti Lamoureux

m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 9500 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,83

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscopio - 2,06 Appuntamento con l'Autore; Sandro Tacconi - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Frank Sinatra - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,30 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Mucche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10 Internazionali di calcio Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Gianfranco Intra e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 **Gazzettino sardo** e **Gazzettino sardo** - 14,20 In giro per il mondo musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 **Canta Vanna Scotti** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione)

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 stazioni MF della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione)

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,15-12,18 programmi del pomeriggio - indi Giradisolo (Trieste 1)

12,20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del **Giornale Radio** - 12,40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione)

13,15 **Rapsodie triestine** - Orchestra diretta da Gianni Salfred - 13,30 «L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 **Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste** 1965-66 - Robert Schumann: «Scene infantili op. 15»; Dimitri Kabalevsky: «Teza sonata op. 46» - Pianista Claudio Gherbilz (18 parte della registrazione effettuata il 17 dicembre 1965) - 14,15 «Il circolo triestino del jazz presenta...» - Testi di Furio Rossetti - Fabio Tronchetti - 14,40-14,55 **Appunti di fisica**, a cura del professor Abdus Salam, direttore del Centro Internazionale di fisica teorica, Trieste - 14,55 **Trasmissione: «La forza nucleare»** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 **Tore della Svezia Giulia** - Trasmis. giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 **Panorama sportivo** - 15,10-15,30 **Musica riciclata** (Venezia 3)

19,30 **Oggi alla Regione** indi Segnarimo - 19,45-20 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 **Coro di Trento** 12,40 **Corriere di Bolzano** - 12,50 **Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)**

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)**

19, **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3)

19,15 **Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)**

19,30 **Giorno di S. Saso** - Bolzano di Pergine diretta dal M° Emilio Carulli (Paganella III - Trento 3)

19,45-20,30 **Musica sinfonica**, Baird;

Quattro assai per orchestra; von Einern: Scene sinfoniche per orchestra op. 22 (Paganella III - Trento 3)

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale** - 15,15 **Trasmissioni estere** - 19,15 **The Field Near and Far** - 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - «Dialoghi della Fede» a cura di Florino Tagliaferri - Istantanee sul cinema - 20,15 **Semaine de l'Unité des chrétiens** - 20,45 **Wort des Heiligen Vaters** - 21 **Santo Rosario** - 21,15 **Trasmissioni estere** - 21,30 **Prejnji na Conciliu** - 21,45 **La Iglesia en el mundo** - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
20,30 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht: *Musique di D'Indy*, Haydn, Brunnau, Liadov e Inghelbrecht, 22,10 *Colloquio di Pierre Mac Orlan con Gilbert Sigaux*, 22,30 «Romain Rolland e la sua opera», tv, episodio «Il drammaturgo: il romanziere», 23,15 *Hindemith: Trio per archi n. 1*, 23,40 «L'adoration», di Jacques Borel (Prix Concourt 1965), letto dall'Autore.

GERMANIA

AMBURGO
19,40 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Colonia, diretto da Christiaan von Dohnanyi; Britten: *Variations e fuga su un tema di Henry Purcell*, op. 34 «The young person's guide to the orchestra», R. Strauss: *Concerto n. 1* in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, op. 11; W. A. Mozart: *Concerto per clavicembalo e orchestra*, K. 250, Nell'invito, (20,15) *Conversazione di Ernst Thomas*, 21,30 **Notiziario**, 22 **Jazz** con Kurt Edelhagen, 23 **Musica da ballo**, 0,20 Si riprendono le danze, 1,05 **Musica fino al mattino** da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI
19,15 **Notiziario** - Attualità sera - 19,45 **Canli della patria**, 20 «Il convitato di pietra», opera in due atti di Giovanni Beria (Revisione dir. Guido Turchi, diretta da Herbert Handt, 22 Informazioni, 22,05 «Casella postale 230», risposte a domande in medicina, 22,35 **Pellucida di Pergine** diretta dal M° Emilio Carulli (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 **Musica sinfonica**, Baird;

cho; Jarre: *Laurence of Arabia*; Youmans: *There is my home*; Tchaikovsky: *Bagno no brazi*; Gold-David; *It's a mad mad mad world*; Prado: *Samia*; Livingston: *Bonanza*

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microscopio**: *The gay Gordon n. 1*; Sanchez: *Mi torre San Miguel*; Anonimo: *L'auvotte*; Bécaud: *Le rideau rouge*; Nobre: *Fado de Portugal*; Sedol-Soleviev-Matousskii: *Serate di Mosca*; Anonimo: *Klarinet polka*

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore: Kurt Weill**

9,51 (15,51-21,51) **Motivi italiani e stranieri**

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**

10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**

11,03 (17,03-23,03) **Nostalgia di Napoli**

11,07 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**
Donaggio: *Motivo d'amore*; Pinchi-Pallesi-Malgoni: *Amour, mon amour, my love*; Zappino-Terzoli-Kramer: *Amore fermato*; Chiosso-Allich: *Rosso corallo*; Calabrese-Reverberi: *Ti amo*; Paele-Amorri-Cantora: *Due nono*; Migliacci-Vassallo: *Comi te non c'è nessuno*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma non fa la stupida stasera*

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con Marisa Terzi**
Rossi: *Cosa farei per te*; Rossi: *E se domani*; Franchi: *E' di moda l'huilly guili*; Rossi: *Stasera portami con te*; Soffici; *Nessuno sa*; Remaggi: *Arriverai un po'*; Tenace: *Mi sono innamorato di te*; Intra: *Siamo al bar*; Graham: *Tell me mama*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**



questa sera
in TV

TIC TAC
ore 20

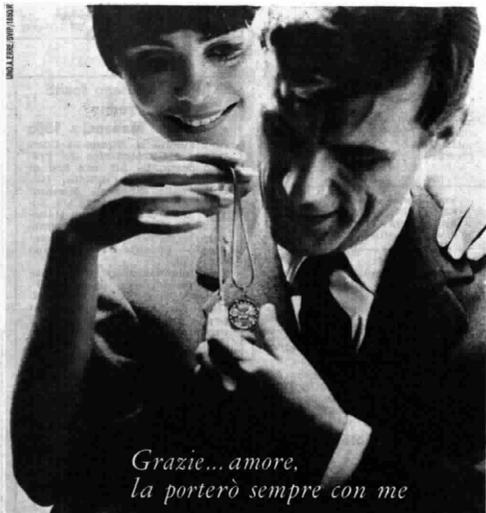
appuntamento con



...una signora
in cucina...

Così ospitale, così confortevole
la cucina Salvarani è la più
venduta in Europa.

I mobili componibili per cucina
Salvarani sono in legno rivestiti
di laminato curvato. Richiedete
gratuitamente i cataloghi illu-
strati a colori ad uno dei 2100
negozi Salvarani oppure a
Salvarani casella post. 35 Parma.



Grazie... amore,
la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL'AMORE



Il più puro simbolo d'amore, porta
impressi nell'oro gli immortali
versetti di Rosemonde Gérard Ro-
stanzani "perché tu vedi che io
t'amo ogni giorno di più: oggi PIU'
DI IERI e MENO DI DOMANI".
E' una realizzazione UNO A ER-
RE, è un autentico tesoro esequi-
to in artistici modelli in oro 750⁰⁰⁰
(18 Kt).
In vendita nelle migliori orolerie e gioi-
ellerie, con certificato di garanzia UNO A
ERRE.



L'ORO VERO, L'ORO DI QUALITÀ TOTALE
porta impresso il marchio di pre-
stigio internazionale UNO A ER-
RE. L'oro UNO A ERRE è lavora-
to in oltre 4500 artistici modelli
nel più imponente complesso di
produzione orafa oggi esistente.

QUESTA SERA IN TV

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-teleselezione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**
8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,11-11,25 *Osservazioni ed ele-
menti di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
Seconda classe:
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Osservazioni ed ele-
menti di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
Terza classe:
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetti
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Giugliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Elah - Chlorodont - Pav-
sini - Tide)

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Giugliola Rosmino

19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

GONG
(Lucido Nugget - Vicks In-
lanide)

**19,15 GALLERIA DI AL-
MANACCO**
I virus
Presentazione di Bartolo
Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Manetti & Roberts - Sim-
menthal - Mobili Salvarani
- Cadonett - Bronchiolina -
Totocalcio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLA-
MENTARE

ARCOBALENO

(Thermogène - Olio Bertol-
li - Ava per lavatrici Extra
- Calze Rede - Elah - Mac-
chine per cucire Borletti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Doppio brodo Star -
(2) Campari - (3) Vafer
Urrà Saiva - (4) Tè Ati -
(5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Slogan
Film - 2) Produzione Star-
film - 3) Delfa Film - 4)
Cine-televisione - 5) Cine-
televisione

**21 — Comici di ieri e di
oggi: Bob Hope**

a cura di Enrico Rossetti

ERAVAMO SETTE FRATELLI

Film - Regia di Melville
Shavelson
Prod.: Paramount
Int.: Bob Hope, Milly
Vitale

22,30 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Bertol-
lucci

a cura di Giulio Cattaneo
con la collaborazione di
Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gaz-
zara

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LA SECONDA

secondo: ore 22

La seconda puntata di *Invito
al valzer*, il ciclo televisivo cu-
rato da Roman Vlad, è tutta
dedicata al valzer viennese e,
come può bene immaginarsi, di
essa sono protagonisti alcuni
compositori che hanno lasciato
pagine degne di figurare, per
nobiltà e ricchezza inventiva,
accanto a quelle del repertorio
classico. Un nome spicca fra
tutti: quello di Johann Strauss
figlio che i contemporanei so-
prannominarono « il re del val-
zer ». Nato a Vienna il 1825 e
scomparso il 1899, questo mu-
sicista fu ammirato per l'origi-
naltà melodica, per la *verve*
ritmica, per la grazia e la pas-
sione delle sue musiche. Nella
trasmissione televisiva verranno
eseguiti alcuni suoi valzer
famosi: *Storielle del bosco vien-
nese*, *Sangue viennese*, *Kaiser-
walzer*, e il celeberrimo *Sul bel
Danubio blu*.
Di Johann Strauss padre (1804-
1849), prolifico compositore di
polke, quadriglie, marce e val-
zer, è in programma una bella
pagina, nota come *Donau-
lieder*. Strauss padre, all'età
di quindici anni, entrò a far
parte dell'orchestra di Joseph

SI CONCLUDE

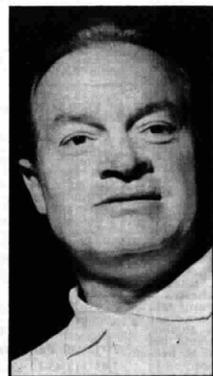


Milly Vitale è l'interprete,
con Bob Hope, del film
« Eravamo sette fratelli »

NELL'APPRODO:

nazionale: ore 22,30

Nel 1945 Jean Paul Sartre lan-
cia dalle colonne della sua ri-
vista, « Les temps modernes »,
quello che può essere definito
il manifesto dell'impegno
dell'artista. Il concetto e la pa-
rola hanno immediata fortuna
e si diffondono fra gli intellet-
tuali, suscitando appassionati
dibattiti. Essi accendono sper-
anze ed illusioni. In Italia, è
la rivista « Il Politecnico », di-
retta da Vittorini, che apre la
discussione. Ma si è alla vigi-
lia della guerra fredda, e una
parte politica non tarda ad im-
possessarsi del termine per
tentare di piegarlo ai propri
fini. Al convegno di Wrocław,



Bob Hope, protagonista
del film in onda alle 21

18 GENNAIO

PUNTATA DI INVITO AL VALZER

Lanner (1801-1843), un violinista austriaco, direttore dei balli di corte e compositore, il quale lasciò numerosi valzer, galop, Laendler, ecc. Di questo autore, con il quale Johann Strauss entrò in rivalità, verranno eseguiti gli *Schoenbrunner-Valzer*.

Un altro Strauss, Joseph, è ricordato nella storia del valzer. Fratello di Johann Strauss junior, preferì alla musica l'ingegneria: una professione che lo soddisfaceva pienamente. Tuttavia, durante una malattia del fratello, Joseph che la musica l'aveva nel sangue, lo sostituì negli impegni musicali e scrisse un valzer che intitolò *Il primo e l'ultimo*. Ma ben duecentotantatré pezzi fecero seguito a esso. Alcuni suoi valzer divennero assai popolari per una grazia schubertiana ch'essi recavano quale carattere distintivo.

La trasmissione, che si completa con un inserto tratto dal film *Il grande Valzer*, è affidata, per la parte musicale, al M° Massimo Freccia, alla guida dell'Orchestra sinfonica della RAI di Roma. Al pianoforte siederà, ancora una volta, Roman Vlad.



Johann Strauss figlio, che i contemporanei chiamarono «il re del valzer»

IL CICLO DEDICATO A BOB HOPE

nazionale: ore 21

A conclusione del breve ciclo dedicato a Bob Hope per la serie «Comici di ieri e di oggi», viene presentato questa sera *Eravamo sette fratelli* (The Seven Little Foys). Diretto nel 1953 da Melville Shavelson, il film che si ispira alla vita di Eddie Foy, un attore di varietà realmente esistito, dà modo a Bob Hope di interpretare un ruolo con venature patetiche e sentimentali insolito nella sua carriera.

Eddie Foy incontra un giorno, per una strana combinazione, due attrici italiane, Maddalena e Clara Morando. Il numero che i tre rapidamente imbastiscono ha un tale successo che l'imprenditore Barney Green propone di trasferirlo a Broadway. La proposta permetterebbe ad Eddie di realizzare il suo sogno d'artista, ma egli esita, prima di accettare. Ha timore, mettendosi in compagnia con le due sorelle, di restare prigioniero del fascino di Maddalena a cui non è insensibile. Alla fine si lascia convincere; il numero ha un grande successo, ma non appena egli si accorge di un tono sentimentale, rompe bruscamente il contratto. Le due ragazze tornano deluse in Italia, ed Eddie quando apprende che Maddalena sta per sposarsi capisce di amarla sul serio e di non poter fare a meno di lei. Si precipita a Milano, rintraaccia Maddalena, la sposa. Tornati in America, Eddie e Maddalena vivono alcuni anni felici, e la loro unione è allietata dalla nascita di una bella schiera di figlioli. Poi Maddalena muore, e i ragazzi vengono allevati dalla zia. Ad Eddie, ormai in declino, un impresario suggerisce di utilizzare i ragazzi per un numero eccezionale. Lo spettacolo ha successo, ma la zia ricorre alla legge per impedire che Eddie tragga vantaggio dal lavoro dei figli. Ma il processo si risolve in un successo per l'attore, e la collaborazione tra padre e figli può così continuare.

IDEOLOGIA E CULTURA

in Polonia — che è del 1948 — la cultura viene ridotta ad un ruolo subalterno rispetto alla politica. Gli intellettuali occidentali rievocano con il «Congresso per la libertà della cultura» che si tiene a Berlino nel 1950. Di fronte alla posizione di Koestler, che vorrebbe elaborare un'altra cultura politica di segno opposto, si affermano invece le tesi della maggioranza, con interventi di Borge, Silone, Spender, che rivendicano l'autonomia dell'artista.

Le delusioni conseguenti alla caduta dei miti della guerra fredda provocano in molti, per reazione, la tendenza al «disimpegno». Oggi però che il

rapporto fra ideologia e cultura è diventato meno soffocante, più disteso, si sta facendo luce una migliore distinzione dei compiti, anche all'interno della stessa persona, che porta alla riconciliazione, nella differenziazione, fra impegno culturale e impegno politico. L'esempio più tipico è forse quello dell'«intellettuale kenneiano» che, perfettamente autonomo sul piano della ricerca artistica o filosofica o scientifica, non rinuncia per questo ad assumere precise scelte o addirittura specifici incarichi di carattere politico.

L'«Approdo» dedicherà al tema «impegno e disimpegno», un ampio servizio.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Talco Paglieri - Ignis - Toujours Maggiora - Gori & Zucchi - Carrozine Peg - Fernet Branca)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER

a cura di Roman Vlad

Seconda puntata

Il classico valzer viennese

Musiche di Joseph Lanner, Johann Strauss (padre), Johann Strauss (figlio), Joseph Strauss

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Marilù Alianello

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Ripresa televisiva dei brani sinfonici dal Foro Italo-

Regia di Walter Mastrangelo

Regia di Enrico Colosimo



Il maestro Massimo Freccia, che dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI nel programma dedicato questa sera al classico valzer viennese

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 GLI ANTENATI. Peripezie della famiglia Flinstones. 9. LA SCUOLA DI BALLA. Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura dei servizi editoriali della RSI

20,40 TV-SPOT

20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO HUSSEIN II RE DI GIORDANIA (Annam). Un documentario realizzato da Fernand Gilon. Testo di Romeo Zalli

21 IL VESTITO DA CERIMONIA. Telefilm in versione italiana della serie «Il padre della sposa» interpretato da Leon Amos, Ruth Warrick, Myrna Pahey e Burt Reynolds

21,25 GIORNALE D'EUROPA. Trasmissione d'informazione internazionale realizzata in collaborazione fra le reti televisive europee

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



Il Dott. Nico Ciccarelli, che prepara il famoso dentifricio «Pasta del Capitano» e la crema di bellezza «Cera di Cupra», presenterà stasera in televisione alle ore 20,50 circa, la deliziosa attrice GIORGIA MOLL in

GHIRIGHI' GHIRIGO' Vuoi veder che ce la fo'?

un gioco semplice e divertente, che potrete rifare ai vostri amici in società ottenendo un sicuro successo.

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contantesse, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalatta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



DUE IN UNO

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - **Giornale radio**
 Prev. tempo - Almanacco -
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Il favolista
 Ieri al Parlamento
 Le Commissioni Parla-
 mentari, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Sui giornali di stamane,
 rass. della stampa italiana
 in collab. con l'ANSA. -
 Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interadio
9.05 Elda Lanza: I nostri
 spiccioli
9.10 * Fogli d'album
 Paganini: La compenella (Ye-
 hudi Menuhin, vl.; Hubert
 Glesen, pf.) * Chopin: Valzer
 in la minore op. 34 n. 2 (pf.
 Vladimir Horowitz) Albe-
 niz: dalla Suite Española: Gra-
 na e Siviglia (chit. Alirio
 Diaz) * Szymanowski: La fonta-
 na d'Arezzo (David Gish-
 trakh, vl.; Vladimir Yampol-
 sky, pf.) * D. Scarlatti: So-
 nate in mi maggiore (clav.
 Wanda Landowska)
9.40 Cesare Marchi: Recom-
 mandazioni e storia
9.45 (Pavesi Biscottini di
 Nuova S.p.A.)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Stabilimenti Farmaceutici
 Giubiani)
 * Antologia operistica
10.30 La Radio per le Scuole
 (per il II ciclo delle Ele-
 mentari)
 I grandi quando erano pic-
 coli - Lo stratega delle bat-
 taglie di neve (Napoleone),
 a cura di Sandro Cassone
 Regia di Ugo Amodeo
 Cantiamo insieme
11 — (Gradina)
Cronaca minima
11.15 Grandi pianisti: Annie
 Fischer
 Beethoven: Sonata in do ma-
 giore op. 53 n. 21 «Wald-
 stein», per pianoforte; a) Al-
 legro con brio, b) Introdu-
 zione (Adagio molto), c) Ron-
 do (Allegretto moderato, Pre-
 stissimo)
11.45 (Chinamartini)
Musica per archi
12.05 (Manetti e Roberts)
Gianni Amici delle 12
12.20 Archicchio
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale**
radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Cera Overlay)
 * CORIANDOLI
13.55-14 **Giorno per giorno**
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali»: per:
 Emila-Romagna: Campania,
 Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale»
 per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani
 del Mediterraneo (Bari I - Cal-
 tanissetta I)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 e transit. strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figura-
 tive presentata da Emilio
 Pozzi e Rolando Renzoni

- 15.30** (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Senza famiglia
 Romanzo di Ettore Malot
 Adattamento di Silvia An-
 drelli Silvani
 Quinta puntata
 Regia di Massimo Scaglione
16.30 Corriere del disco: mu-
 sica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da LOVRO VON
 MATACIC
 con la partecipazione dei
 soprani Jolanda Nemeuz-
 zer, Ester Orell e Dora Car-
 rol, del mezzosoprano Anna
 Reynolds, del tenore Piero
 Buffalano e del basso Ugo
 Trama
 W. A. Mozart: La Betulia li-
 berata, Azione Sacra in due
 parti K. 118
 Orch. «A. Scarlatti» e Co-
 ra dell'Associazione «Ales-
 sandro Scarlatti» di Napoli
 della RAI
 Maestro del Coro Gennaro
 D'Onofrio
18.50 SCIENZA E TECNICA
 La divulgazione attraverso
 la stampa
 a cura di Carlo Verde
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale**
radio - Radiosop
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Radiotelefortuna 1966
20.30 COME UNA GRANDE
 FAMIGLIA
 Radiocommedia in due tem-
 pi di Luciano Bianciardi e
 Enrico Vaime
 con la partecipazione di
 Franca Valeri e Tino Scotti
 Gianrico Francalancia
 Ruggero De Dominis
 Suo padre Ambrogio
 Giampaolo Rossi
 Sua madre
 Elvira
 La padrona
 della
 pensione
 «Sorriso»
 Liliana
 Vedovelli
 Il ragioniere Sciuscianni
 L'uscire
 Il Funzionario Sandro
 Il tipografo Massimini
 Il cameriere
 Sergio Ferrero, direttore de
 «La Sera» Piero Mazzarella
 Sua figlia Manuela
 Baldini Leda Palma
 Vismara Ennio Gropio
 Arnaldi Franco Prigrieri
 De Gregorio Paolo Neri
 Il dott. Zardi Gianni
 Ezio Ghirlanda, attore
 Ottavio Fanfani
 Il pubblicitario Ettore Conti
 La Franca, indossatrice
 Enza Scodi
 Il dott. Giganti Rino Silveri
 Giuseppe Libotti
 Egisto Marucci
 Egidio Maglione, impresario
 teatrale Sandro Timinelli
 Il pubblicitario Ettore Conti
 e inoltre: Sante Calogero, En-
 zo Fischella, Aristide Le-
 pora
 Regia di Filippo Crivelli
22.15 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Oggi al Parla-**
mento - **Giornale radio** -
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 I progr. di domani - Buon-
 notte

SECONDO

- 7.30** *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Flecuss
8.50 (Industria Mobililetto
 IMI)
 b) Hugo Blanco all'arpa
 9) — (Commissione Tutela
 Lino)
 c) Canta Caterina Valente
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Hu-
 go Montenegro
9.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
9.35 (Ormo)
 — **ROMANZI IN TRE CAN-**
ZONI
 Favollette in prosa e musica
 di Riccardo Morbelli
 Regia di Riccardo Mantoni
 — **Acquarelli italiani**
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
10.35 Radiotelefortuna 1966
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
11.35 (Ormo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per solo orchestra
12 — (Doppio Brado Star)
 * Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
 che, Campania e per alcune
 zone del Piemonte e della
 Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Vene-
 zia la trasmissione viene ef-
 fettuada rispettivamente a
 Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia, To-
 scana, Lazio, Abruzzi e Calab-
 ria
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Tallo Felce Azzurra Pa-
 glieri)
 Tre complessi, tre Paesi
 20' (Galbani)
 I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 - Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsoleo)
Cocktail musicale
15 — **Momento musicale**
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Tito Schipa

- Conversazione di Mario Rinaldi
 Donizetti: L'Elisir d'amore:
 «Una furtiva lacrima» * Mas-
 senet; Manon: «Ah dispar vi-
 sion» * Rossini: Il Barbiere
 di Siviglia: «Ecco ridente in
 cielo» * Massenet; Werther:
 «Ah, non mi ridestar»
16 — (Henkel Italiana)
*** Rapsodia**
 — Delicatamente
 — Sempre in voga
 — Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
16.35 L'inventario delle cu-
 riosità
 rassegna discografica di Tul-
 io Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Grazioli
 (Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli auto-
 mobilisti realizzata in colla-
 borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO
 Piccola enciclopedia popo-
 lare
17.45 Radiosalotto
 Come e quando il person-
 age
 Un programma di Renato
 Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo
 — **Giallo quiz**
 Indovinelli polizieschi di En-
 rico Roda
 Regia di Riccardo Mantoni
18.30 Segnale orario - **Notizie**
del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Luigi Bulferetti - Leonardo
 da Vinci: vita e opere. Leo-
 nardo architetto e urbanista
18.50 vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 — Radiosera
19.50 Punto e virgola
 20 — (Tretan)
 Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
 Giuoco musicale a premi -
 Orchestra diretta da Gorni
 Kramer
 Regia di Pino Gilioli
21 — La RAI Corporation
 presenta
NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della
 musica leggera americana
 Testo e presentazione di
 Renzo Sacerdoti
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 *Musica nella sera
21.45 L'angolo del jazz
 Antologia del blues
22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

- 10** — **Musiche per arpa**
10.15 Antologia musicale: Set-
 tentesco italiano
 Antonio Sacchini: Edipo o Co-
 lone; Ouverture (Orch. «A.
 Scarlatti» di Napoli della RAI
 dir. da Franco Caracciolo *
 Giovanni Battista Pergolesi:
 La Serva Padrona; * Stizoso,
 mio stizoso» (Teresa Berganza,
 mosp.; Millicent Silver,
 clav. - Orch. del Teatro Covent
 Garden di Londra dir. da
 Alexander Gibson); Lo Fra-
 nammurato: «D'ogni pena»
 (Giuseppe De Luca, bar.; Pie-
 tro Cimara, pf.) * Giovanni
 Plico: Sonata in do maggiore
 op. 1 n. 2 per clavicembalo
 (clav. Luigi Ferdinando Ta-

- glivani) * Domenico Scar-
 latt: «Par nel sonno amen»
 cantata per voce arch. -
 cesso continuo (sopr. Sonia Cu-
 topulo - Complesso «Ars Can-
 tandi» dir. da Lino Bianchi)
 * Concerto in sol maggiore
 per violoncello,
 archi e continuo (sol. Enzo
 Alibonelli - Complesso «Mu-
 sicali») * Baldoni e Galuppi:
 Tolomeo: «Se mai senti spari-
 rti sul volto» (sopr. Mar-
 cella Polibea - Orch. Sinf. di Mi-
 lano della RAI dir. da Ferruccio
 Scaglia) * Pietro Domenico
 Paradisi: Sonata in la mag-
 giore per clavicembalo. Vi-
 vace - Toccata (clav. Gabrie-
 lla Gentili-Verona) * Tomaso
 Traetta: Farnace: «Ah! fi-
 glio» (Aria di Tomiri) (sopr.
 Lucia Kelston - Orch. Sinf.
 di Milano della RAI dir. da
 Roberto Lupi) * Giuseppe
 Tartini: Concerto in sol mag-
 giore per flauto e archi (sol.
 Aurele Nicolet - Orch. del Fe-
 stival di Lucerne dir. da Ad-
 olf Baumgartner) * Dome-
 nico Cimarosa: Il Matrimonio
 segreto: «Pria che spunti in
 ciel l'aurora» (ten. Pietro di Mi-
 teanu - Orch. Sinf. di Milano
 della RAI dir. da Ferruccio
 Scaglia); Quattro Sonate per
 clavicembalo. Orch. maggiore
 - In si bemolle maggiore - In
 mi bemolle maggiore - In fa
 maggiore (clav. Anna Maria
 Pernaelli) * Antonio Salieri:
 La Secchia rapita: Ouverture
 (Revisione e trascrizione di
 Antonio Bruni) * Gioacchino A.
 Scarlatti di Napoli della RAI
 dir. da Luigi Colonna) * Nic-
 colò Porpora: «D'amor il pri-
 mo dardo» (An. Antonicelli,
 clar.; Ferruccio Vignanel-
 li, clav.) * Tommaso Gio-
 rdani: Concerto n. 5 in re mi-
 nore op. 14 n. 2 per flauto e
 violini e violoncello (Regio-
 ne di Egida Giordani-Sartori);
 Allegro - Rondò (Complesso
 «Musicum Arcadia»); Egida
 Giordani-Sartori, clar.; Alber-
 to Poltronieri e Tino Bacchet-
 ti, vl.; Mario Casella, vc.;
 Giovanni Paisiello: Nina, o La
 pazza per amore: «Il mio ben
 quando verrà» (mosp.; Tere-
 sa Berganza - Orch. del Te-
 atro Covent Garden di Londra
 dir. da Alexander Gibson) *
 Carlo Tessarini: Sonata di re
 minore op. 14 n. 2 per flauto e
 basso continuo (Jean-Pierre
 Rampal, fl.; Ruggero Gerlin,
 clav.) * Luigi Boccherini: Ou-
 verture in re maggiore op. 43
 (Orch. Philharmonia di Lon-
 dra dir. da Carlo Maria Giulini)
12.55 Un'ora con Camille
 Saint-Saëns
 Sonata n. 1 in re minore
 op. 75 per violino e piano-
 forte (Jascha Heifetz, vl.;
 Emanuel Bay, pf.) La Sinfonia
 et la rose (sopr. Rita
 Streich - Orch. Sinf. della
 Città di Berlino dir. da Kurt
 Szymon) * Sinfonia op. 28
 minore op. 78 per orchestra e
 organo obbligato (org. Fer-
 nando Germani - Orch. Sinf.
 di Roma della RAI dir. da
 André Cluytens)
14 — **Recital del pianista**
Yves Nat
 Ludwig van Beethoven: So-
 nata in do minore op. 13 «Pa-
 tetica»; Due Sonate op. 27
 «Quasi una fantasia»; n. 1
 in mi bemolle maggiore; n. 2
 in do diesis miniva in fa
 minore op. 57 «Appas-
 sionata»
15.05 Musica a programma
 Franz Liszt: Sinfonia «Dan-
 te», per coro e pianoforte e
 orchestra; Inferno - Purgato-
 rio - Magnificat (Orch. Sinf. e
 Coro di Torino della RAI
 dir. da Lajos Szekes - MO del
 Coro Ruggero Maghlini) * Ri-
 chard Strauss: 744 Eulenspie-
 gel, poema sinfonico (Orch.
 Philharmonia di Berlino
 dir. da Wilhelm Furtwaengler)
16.15 Trascrizioni
 Johann Sebastian Bach: Con-
 certo in la minore per quattro
 clavicembali e orchestra (dal
 Concerto in si minore op. III
 n. 10 per quattro violini e
 clavicembalo di Antonio Vivaldi);
 Allegro - Largo - Allegro
 (clav. Karl Richter, Eduard
 Müller, Gerhard Aeschaecher,
 Heinrich Gurtius - Orch. del
 Festival «Bach» di Ansbach
 dir. da Karl Richter)
16.25 Momenti musicali
 Bohuslav Martinu: Variazioni
 sopra un tema di Rossini
 (Leslie Parriss, M. Barthel,
 Michels, pf.) * Sergej Pro-
 kofiev: Otto Pezzi da «Musica

per bambini» op. 65: Passaggiata - Fiaba - Tarantella - Rimpianci - Corteo di salimbanchi - A rincorrerà Sera - Prati al chiaro luna (p.f. Ornella Yannucci Trevese) * Mario Castelnuovo Tedesco: *L'aldilà*, poema in forma di Rondò (Janča Heifetz, v.f. Emmanuel Bay, p.f.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Ladislav Erdely: *Lo studio delle maree*

17.10 Arnold Schoenberg *Serenata* op. 24 per sette strumenti e voce di baritone

17.40 La Nuova Scuola Musicale Incontri con gli insegnanti *Didattica della lingua straniera* Lingua straniera e civiltà Prof. Enrico Arcaini, Antonio Amato, Giovanni Fraddi

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Musica

a cura di Giovanni Ugolini «*Nemici della musica*» di Giandomenico Cavatini - Scritti di Pietro Mascagni, raccolti da Mario Morini

18.45 Tommaso Ludovico da Viadana *Cinque Sinfonia* a otto dedicate a città (Revis di Bruno Maderna): La napoletana - La veneziana - La veronese - La romana - La mantovana (orch. di A. Scarlatti di Napoli del RAI dir. da Ettore Gracis)

18.55 Novità librerie *Profetie e realtà del nostro secolo* di Franco Fortini, a cura di Roberto Giannamco

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici stranieri

19.30 *Concerto di ogni sera Leopold Mozart (1719-1787): *Cassazione in sol maggiore* per orchestra e *Kinderinstrumente* (Orch. Bach di Berlino dir. da Carl Gorvin) * Johann Christian Bach (1735-1782): *Concerto in sol bemolle maggiore* per fagotto e orchestra (sol. Fritz Henker - Orch. da camera della Radio di Sarrebrück dir. da Karl Stemmer) * Robert Schumann (1810-1856): *Overture-Scherzo e Finale* op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Carl Schuricht)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jean-Philippe Rameau *La Pouce*, *Le Violoncello*, *Les Cyclopes* (clav. Ralph Kirkpatrick) **Jean-Jacques Rousseau**

Dall'opera «*Le Devin du village*»: *Danze* (Revis, ed. elaborata di Gian Luca Tocchi) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis)

21 — Il Giornale del Terzo **21.20 Il virtuosismo musicale** a cura di Boris Porena

22.20 Poltronamma Racconto di Alberto Savinio

22.45 Ora minore **LA MUSICA, OGGI** Serge Garant: *Anerca* per soprano e strumenti (sol. Mary Morrison - Ensemble «Ten Centuries Concerts» dir. da Howard Cable) * Mordechai Seter: *Variations* per orchestra (orch. da Rano Israeliana dir. da Gary Bertini)

(Opere presentate dalle Radio Canadese e Israeliana alla «Tribuna Internazionale» dei compositori 1965) (Intesta dall'Unesco)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,5 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (106,5 Mc/s) - ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: *Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8000 pari e m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari e m. 21,83*

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 *Vecchie e nuove musiche*, programma in dischi a richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA 12,20-12,40 *Musiche e chieste* (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

7-8 «*Good morning from Naples*», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions. (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Complesso isolano di musica leggera - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 *Gazzettino sardo* - 14,15 *Curiosità isolate*, pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgie con la collaborazione degli ascoltatori - 14,35 *Canti e balli tradizionali* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione)

19,30 *Dolci musiche* - 19,45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind: Giradisco (Trieste 1)

12,20 *Asterisco musicale* - 12,25 *Terza pagina*, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del *Giornale Radio* - 12,40-13 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13,15 Come un *juke-box* - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 «*La frontiera*», romanzo di Franco Veglioni, adattamento di Giorgio Bergamini - Compagnia di prosa di Trieste della Rassegna Musicale Italiana - Terza puntata - Personaggi e interpreti: Il Narratore: Luciano Del Mestri; Simeone: Lino Savonari; Anna: Maria Pia Bellizzi; Emilio: Orlich; Mimmo: Lolo Vecchio; Melania: Nini Perno - Regia di Ugo Amodeo - 14,15 *Danza folcloristica friulana* - Orchestra di Radio Roma diretta da Enzo Vittorio - 14,30 *Canta Hilde Maoui* con il *Gruppo di Gianni Safred* - 14,40-14,55 *Appunti di fisica*, a cura del professor Abdus Salam, direttore del Centro Internazionale di fisica teorica di Trieste - 7a trasmissione: «*La grande famiglia delle particelle elementari*» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - *Notizie dall'Italia e dall'Estero* - Cronache - *Notizie sportive* - 14,45 *Colonna sonora*: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero religioso - *Rassegna della stampa* - 15,10-15,30 *Musica richiesta* (Venezia 3)

19,30 *Oggi alla Regione* ind Segnamiro - 19,45-20 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 *Corriere di Trento* - 12,40 *Corriere di Bolzano* - 12,50 *Notiziario della Regione* (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

14 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 *Musica leggera* (Paganella III - Trento 3)

19,15 *Trento sera* - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,30 «*In giro al Sas*» - *Canti popolari* eseguiti dal Coro «Dolomiti» di Trento (Paganella III - Trento 3)

19,45-20,30 *Musica sinfonica* - J. Brahms: *Sinfonia n. 1*, in si maggiore op. 18; A. Vivaldi: *Concerto «Carnaval»* (Paganella III - Trento 3)

radio vaticana

14,30 *Radiogiornale* - 15,15 *Trasmissioni estere* - 19,15 *Topic of the Week* - 19,33 *Orizzonti Cristiani*: Dalla Chiesa del Gesù in Roma: Ottaviano Pro Unione: «*L'amore di tutti i cristiani*» predica di P. Carlo Boyer, S. J. - 20,15 *La vie des missions*, 20,45 *Heimat und Weltmission* - 21 *Santo Rosario* - 21,15 *Trasmissioni estere* - 21,45 *La parola del Papa* - 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA

16 *Interpretazioni della pianista Henriette Faure*, Mussorgsky: *Scherzo*; *De ricordi infantili*: Improvviso appassionato; Ciaikovski: *Notte bianca*; Scriabin: *Preludio* e *Nocturno*, 16,25 «*I illustri e i segreti*», a cura di Michel Seldow, 16,55 «*L'arte vocale*», presentata da Claude Desormais e Betsy Joies, 17,15 *Divertimento*, presentato da Claude Nollier, 18,30 *Punt di riferimento*, a cura di Pierre Lissette, 18,45 *Storia della Cina*, di Jean Keim, 18,50 «*Mélysine*», di Louis Masson, 19,30

Programmi in trasmissione sul IV e canale di Filodiffusione

dal 10 al 22 gennaio dal 23 al 29 gennaio dal 30 gennaio al 5 febbraio dal 6 al 12 febbraio

Notiziario, 19,40 «*Inchieste e commenti*», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre e Sandrine; 20,15 *Rassegna musicale*, a cura di Henry Barraud, Claude Samuel e Bronislav Horowitz; 20,30 «*Monte Carlo*», la *Madrigali*, diretti da André Girard; *Haendel*: Frammento del III atto di «*Giulio Cesare*»; *Bach*: *Concerto dell'Arciduca*, eseguito dal Trio «*Tridomè*», 22 «*Permanenza dell'Académie*», a cura di Francine Leclercq; 22,40 «*Sonno*», *Rolland e la sua opera*, 2º episodio, 23,15 J. L. Martini: *Melodie*, interpretate da Lisa Arquesi accompagnata al pianoforte da Martine Joste; *Pierre Hasquenop*: *Sonata* a quattro per sassofoni, eseguita dal Quartetto Defayvet; 23,40 «*La adoration*», di Jacques Boffel (Prix Goncourt 1965), letto dall'Autore.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 *Musica da camera francese*, Claude Paul Taffanel: *Quintetto in sol minore* per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto; Fritz Faure: *Notte*, in si bemolle maggiore per pianoforte, op. 36, n. 4; Claude Debussy: *Quartetto* per due violini, viola e violoncello, op. 10 (Samson François, pianoforte; il Clarion Wind-Quintet e il Quartetto Italiano); 17,05 *Musica del nostro tempo*, Charles Ives: *21 dischi del signor Sanders*; «*Un grande Lohengrin*»; Fritz Wolff; 21,30 *Notiziario*, 23,15 *Musica del nostro tempo*, Charles Ives: *Tre pezzi* per orchestra da camera: *Tone Roads*, n. 3 e «*The unanswered question*» - Scherzo (Over the pavements); Lukas Foss: *Eco I - IV* per quattro virtuosii (Helmut Gressler, clarinetto; Siegfried Palm, violoncello; Nikolai Katsky, pianoforte; Christoph Cernack, percussioni) - *Dirige Nardel Kontarsky* - La *Radiorchestra sinfonica di Colonia* diretta da Bruno Maderna e da Siegfried Palm, 0,20 *Danze* della notte, 1,05 *Musica* fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTENERI

16 *Informazioni*, 16,05 *Sette giorni e sette note*, a cura di Vera Fiorino, 17 *Radio Gioventù*, 18 *Informazioni*, 18,15 *Notiziario* e il suo complesso, 18,30 *Sulle montagne*, 18,45 *Dietro culturale*, 19 *Orchestra Bert Campbell*, 19,15 *Notiziario*, pianoforte, 20 *Tribuna delle voci*, 20,45 *Varietà musicale*, 21,45 *Concertino breve*, 20 *Informazioni* - *22* *Informazioni* dal mondo nuovo, 22,30 *Ildebrand Pizzetti*: *Sonata* per pianoforte, eseguita da Juris Borini, 23 *Notiziario*, 23,40 *Attualità*, 23,50 *Piccolo juke-box* settimanale.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

F. GARDINI: *Sinfonia in re maggiore*, concertata a più strumenti (Revis di G. Barblan) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; J. G. MÜHLER: *Concerto in re minore* per clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi - clav. E. Müller, fg. H. Göldner e O. Steinort - Orchestra della Schola Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger

8,35 (17,35) *Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Austriaca* (Programma scambio)

F. SCHUBERT: *Sonata in la minore* op. 164 - nr. 5, 23 - pf. F. Grunfeld; S. PROKOFIEV: *Sonata in fa minore* op. 1 - pf. F. Grunfeld

9,10 (18,10) Variazioni

R. STRAUSS: *Drei Chisciotto*, variazioni op. 35 sopra un tema di carattere cavalleresco - vc. G. Platigoffi, vla J. De Pasquale, vl. E. Burgin, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

9,55 (18,55) Sonate moderne

J. F. ZANDEN: *Sonata* op. 15 per violino e pianoforte - vl. E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Mussato

10,15 (19,15) Complessi d'archi

B. MARINI: *Balletto*, sonata a quattro - Quartetto Italiano; vl. P. Borciani ed E. Pegreff, vla P. Farulli, vc. F. Rossi; E. CHAUSSON: *Quartetto incompiuto* - Quartetto Farrenini; vl. J. Parrenin e M. Charpentier, vla M. Wales, vc. P. Penassou

10,55 (19,55) Un'ora con Ildebrand Pizzetti

Tre *Preludi sinfonici* per «*Edipo Re*» di Sofocle - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Concerto in do per

violoncello e orchestra - sol. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra della Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger

G. P. TELEMANN: *Da «Tafelmusik»*: *Overture* in mi minore per due flauti, due violini, archi e continuo (dalla Parte I); *Overture* in re minore per oboe, tromba, archi e continuo (dalla Parte II); *Conclusione* in re maggiore per oboe, tromba, archi e continuo (dalla Parte II)

13-15 (22-24)

A. DVORAK: *Requiem* op. 89, per soli, coro e orchestra - sopr. C. Rubio, contr. G. Las, ten. G. Baratti, bs. C. Cava, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gul, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

- *Passion* tzigane con l'orchestra diretta da André Kostelanetz - *Roma* con celebri interpretate da Ferruccio Tagliavini - *Piano cocktail* Time con Charlie Mc Kenzie - *Parata* d'orchestre con Nick Carras, Zither, Jaime Mendoza e Paul Tanner

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) *Arcobaleno*: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) *Successi e novità musicali* Romano-Intra: *Che strano*; Del Prete-Vandyke: *Restero da sola*; Cardile: *L'amore è partito*; Ramsete-Sclapny: *Ho bisogno di uederti*; Bertola-Lossa: *Ancora... ancora*; Meccia: *L'ultimo giro di giostra*; Mogol-Mariano: *Non piangerò*; Pallei-Rosignoli: *Quando sei con lei*; Dallara-Mogol-Donita: *Un po' di più*, 8,39 (14,39-20,39) *Colonna sonora*

9,35 (15,03-21,03) *Divagazioni musicali* Nazareth: *Capacità*; Monty-Dino: *Storia per te*; Baudy-Haggart: *Big noise from Winnetka*; Monti-Dinamo: *Io da una parte tu dall'altra*; Ingmann: *Echo boogie*; Paoli: *Lacrime*; Rodgers: *Love*

9,27 (15,27-21,27) *Made in Italy*: Canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) *Fantasia cromatica*

10,15 (16,15-22,15) *Complessi d'archi*

10,39 (16,39-22,39) *Marechiaro*: Un programma di melodie napoletane

Martucci-Rendine: *Ammore senza fine*; Murolo-Tagliavini: *A canzone d'io fottit*; Della Gatta-Nardella: *Che t'aggia di*; Palma-Scotti: *Chù bella d'* e *stella*; Ainza-Aratti: *Fermate*; Gigante-Aratti: *Tuppe, tuppe marciati*

11,03 (17,03-23,03) *Musica per tutte le ore*

11,27 (17,27-23,27) *Orchestra e musica*

11,51 (17,51-23,51) *Musica operettistica* Suppè: *La Dama di Picche*; Overture; Sullivan: *L.M.S. Pinaflore*; Bal: *Fredy*; Leda: *Eva*; Questa voce che ci chiama è l'amor»; Pietri: *Addio giovinezza*; «*Va, va non ti posso credere*»; Strauss: *Il pipistrello*; «*Die ser Anstand*»

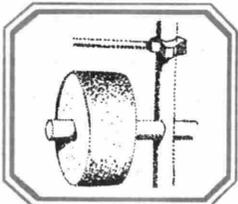
12,15 (18,15-0,15) *Voci alla ribalta*

12,39 (18,39-0,39) *Concertino*

grano duro selezionato...



... macinato tradizionalmente



nei molini interni del pastificio...



ecco il segreto del dolce sapore di grano duro



appena macinato interamente intatto nel gusto di

santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molin Pastificio ETTORE SANTI S.p.A. - Bologna

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
- 13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperì
- 11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivola Vollarò

14,30-15,35 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: *Bad Gastein*

Gare internazionali femminili di sci: discesa

Telecronista Giuseppe Albertini

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti

Didattica delle applicazioni tecniche: il Fare Ragionato

Prof. Ferruccio Costantini, Prof. Giovanni Biffali, Prof. Giuliano Parenti

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ava per lavatrici Extra - Biscotti Ciac Saiva - Peligom - Bevande gassate Ciab)

La TV dei ragazzi

a) TOPO GIGIO INVESTIGATORE

di Federico Caldura
Pupazzi di Maria Perego

Scene di Franco Rognoni e Mario Milani
Presentazione di Mago Zurlì

Regia di Maria Maddalena Yon

b) COME NASCE UN GIORNALE

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Acc. - Invernizzi Milione)

19,15 QUINDICI MINUTI CON RICHARD ANTHONY

Presenta Marisa Borroni

19,30 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Signal - Bic - Punta Diamante - Sali Andrews - Lavatrice Indesit - Formaggio Certosa Galbani - Lievito Bertolini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Casa Vinicola Ferrari - Terle Zucchi - Innocenti - Ragù Manzotin - Formitrol - Manetti & Roberts)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

- (1) *Dufour Caramelle*
- (2) *Scuola Radio Elettra*
- (3) *Verdal - (4) Cynar - (5) Durban's*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Paul Film - 3) Cinetelevisione - 4) Adriatica Film - 5) General Film

21 — CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato ed Emilio Sanna

Le cento battaglie di Mao Tse Tung

Testo di Sergio Borelli

Realizzazione di Amleto Fattori

21,45 LA PAROLA ALLA DIFESA

Un ragazzo solo

Racconto sceneggiato - Regia di James Sheldon
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Patrick O'Neil

22,35 MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine: TELEGIORNALE della notte

LE CENTO

nazionale: ore 21

« Il potere politico viene sempre dalla canna dei fucili ». E' una frase di Mao Tse-Tung. A suo tempo, si diffuse rapidamente in occidente e suscitò molto scalpore. Esprime bene, però, la realtà politica e sociale della Cina contemporanea. La storia della Cina - dal 1840 in poi, dimostra come tutte le vie che erano state tentate per creare una «nuova Cina», senza usare le «canna dei fucili», si fossero rivelate a un certo punto impossibili. Ce ne renderemo conto assistendo al documentario *La lunga guerra di Mao Tse-Tung* di cui Sergio

INCONTRO

nazionale: ore 19,15

La miglior dote di Richard Anthony, dicono gli amici, è la tenacia. I suoi lo volevano ingegnere, e Richard non se ne dava per inteso, credeva di poter far strada con le canzoni. Se ne andò di casa, si mise a fare il piazzista di frigoriferi. Nelle ore libere, faceva il piazzista di se stesso. Aveva inciso su nastro una sua interpretazione di *Diana*, il « best seller » di Paul Anka, e senza scoraggiarsi per i numerosi insuccessi iniziali, la andava proponendo negli uffici parigini delle varie Case discografiche. Finalmente, trovò qualcuno che credette in lui. Non era ancora il successo, tuttavia era l'inizio. La sua fortuna fu l'avvento del « twist »: Richard capì che il nuovo ritmo avrebbe « attaccato » fra i giovani, e lanciò sul mercato *Twistin' the twist*. In pochi mesi toccò quasi il milione di copie vendute. Divenuto l'idolo dei « teenagers » francesi, cercò la strada del successo internazionale: e ancora una volta ebbe ragione, specialmente in Italia. Nella nostra lingua incise dapprima *E il treno va (J'entends siffler le train)*, poi *Cin cin* e *Per questa volta*. Tutte canzoni che abbiamo ascoltato centinaia di volte, da allora, nei juke-box e dalle orchestre dei « night ».

LA PAROLA

nazionale: ore 21,45

L'avvocato Preston si trova a dover risolvere un caso che può considerarsi, per un penalista della sua fama, di una semplicità sconcertante. Un ragazzo di sedici anni, Alan Slater, viene arrestato per furto: ha rubato da una biblioteca cittadina un manoscritto originale su Zaratustra. Alan è un giovane che ama leggere molto ed è un frequentatore di biblioteche. Durante l'interrogatorio confessò che era sua intenzione restituire il manoscritto subito dopo averlo letto. La cosa si risolverebbe in un rimprovero del giudice se la madre del ragazzo acconsentisse a riprendersi a casa il figlio. Ma la signora Slater, divorziata da molti anni, si disinteressa totalmente di lui e l'avvocato Preston, che ha riscontrato in Alan una viva intelligenza e un

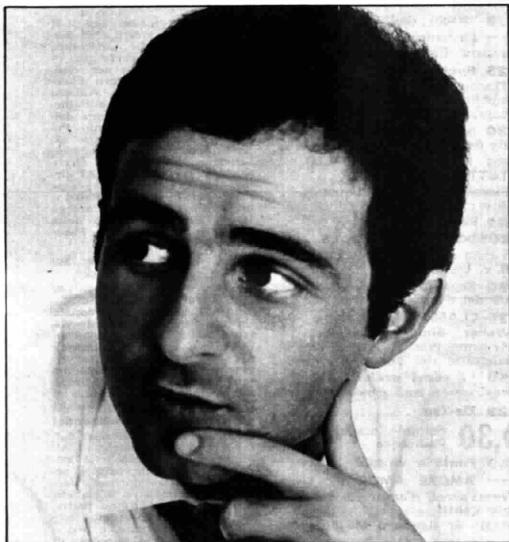
19 GENNAIO

BATTAGLIE DI MAO TSE-TUNG

Borrelli ha scritto il testo e che va in onda stasera per la rubrica *Cronache del XX secolo* a cura di Andrea Barbato. Ci si propone con esso di raccontare, in sintesi e per immagini, la storia della rivoluzione cinese attraverso la vita di Mao che iniziò la sua marcia verso il potere, nel 1927, con un gesto di ribellione al comunismo ufficiale. Vuol essere, insomma, questo documentario, la ricostruzione della vita di uno dei più grandi rivoluzionari di questo secolo; e la spiegazione, anche, per quanto possibile, della sua ideologia marxista-leninista, d'accordo, ma soprattutto «maoista».

Un'occasione di più, certamente, per tentare di capire il «fenomeno cinese». Interverranno anche Isaac Deutscher, studioso fra i più valenti di problemi del comunismo e Jules Roy, uno fra i più brillanti scrittori francesi di cose politiche. Egli si recò in Cina l'anno passato con una «troupe» televisiva per girare un documentario sulla «lunga marcia». Incontrò tali difficoltà che dovette rinunciare all'impresa. Rientrò in Francia prima del previsto e scrisse un libro da poco uscito, «Voyage en Cina», che è un'arringa feroce, acerba contro il maoismo.

CON RICHARD ANTHONY



Richard Anthony che ascolteremo stasera alle ore 19,15

ALLA DIFESA

vero desiderio di cultura, cerca di sottrarlo al riformatorio. Per giungere a questo, la signora Slater deve riprendersi in casa il figliolo finché non verrà giudicato, oppure finché Preston non riuscirà a trovare una famiglia che lo ospiti. L'avvocato però tenta anche un'altra strada per ridare una vita normale ad Alan; cerca di riappacificare il padre e la madre del ragazzo, durante il dibattito, in un ultimo tentativo di riconciliazione; ma anche questa iniziativa fallisce. Non resta ora che trovare una famiglia che accolga il ragazzo. E Preston la trova nei signori Davies. Ma pure qui Alan non si sente se stesso; l'affetto dei coniugi lo priva della sua intima libertà. Decide così di scappare e di farsi mandare in un riformatorio. Come risolverà l'avvocato Preston il caso di Alan?

programmi svizzeri

- 12,55 In Eurovisione da Bad Gastein: GARE INTERNAZIONALI DI SCI. Discesa femminile. Cronaca diretta.
- 16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES Ripresa diretta in lingua originale francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda.
- 19,25 INFORMAZIONI SERA.
- 19,30 DISSEgni ANIMATI
- 19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirix. 14° episodio: Il VOLO A VELA
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 Tempo nostro presenta: SU IL SIPARIO. Un documentario sulle filodrammatiche realizzato da Francesco Canova
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 DESIDERIO DI DONNA. Lungometraggio in versione Italiana interpretato da Barbara Stanwyck e Richard Carlson. Regia di Douglas Sirk
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE.
- 22,30 In Eurovisione da Bad Gastein: GARE INTERNAZIONALI DI SCI. Cronaca differita parziale della discesa femminile

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Ragù Althea - Snif - Vicks Vaporub - Aiemagna - Soflan - Televisioni Atlantic)

21.15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon

Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

L'affare Picpus

Romanzo in tre puntate Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Maigret Gino Cervi
La signora Maigret Andreina Pagnani

e

(in ordine di apparizione)

Janvier Daniele Tedeschi
La portinaia di casa Le Cloaguen Nietta Zocchi
Il dottor Paul

Ivano Staccioli

Il professor Delvigne

Roberto Bruni

Il giudice Cornelau

Franco Volpi

La signora Le Cloaguen

Evi Maltagliati

Un agente Enzo Guarino

Gisèle Claudia Di Lullo

Il cameriere del «Bistrot»

Giancarlo Maestri

Lucas Mario Maranzana

La centralinista Rita Cimara

Il notaio Larignan

Gino Ravazzini

Il notaio Petillon

Gilberto Mazzi

Le Cloaguen Sergio Tofano

Un altro agente

Romeo De Baggis

La signora Biron

Mercedes Brignone

Un'altra portinaia

Edda Soligo

Emma Mariolina Bovo

Mascouvin Giuseppe Pertile

Druin Nino Pavese

Blaise Giuseppe Lo Presti

Il direttore della Polizia

Edoardo Toniolo

Leopolde Rino Genovese

La signora Jole Fierro

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Le musiche originali sono

di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Mario Landi

(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

(Replica dal Programma Nazionale)

22.45 CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO DEI VIGILI URBANI

Dirige il Maestro Luciano Santucci

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Presenta Daniele Piombi

(Ripresa effettuata dall'Auditorium del Foro Italico in Roma)



Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/2 del MOBILIFICIO IMAE di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO! Un termoscaldaletto a sole L. 7.000

Con questa novità i sofferenti di artriti o reumatismi potranno dormire sonni tranquilli, anche in ambienti non riscaldati. Il termoscaldaletto può essere allacciato ad ogni tipo di corrente e raggiunge una temperatura massima di 40°.

Chiedete subito l'opuscolo illustrato gratis — scrivendo l'indirizzo in stampatello — a: DITTA AURO Via Udine, 2 V. 3 TRIESTE



CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extrarotoli per uomo, ripareabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

ELIMINATA PER SEMPRE
TIMIDEZZA ANSIA COMPLESSI
CORSO DI PSICOLOGIA PRATICA PER CORRESPONDENZA
Richiedete l'opuscolo a colori gratis a:
I.P.P. - Via Bruno Buozzi 47/4 - Roma



Richiedere programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor **VINCENZO MASTRANGELI** (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).
Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.
Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.



presenta in "CAROSELLO"
MARISA DEL FRATE e ALBERTO BONUCCI
nelle microcomiche "Il Tormentone"

e vi ricorda, tra i suoi famosi prodotti,

OTELLO
LYS e LYS bar
DuDu
DUFOR

RADIO

10 gennaio

MERCOLEDÌ

1° NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino
 Al termine: (Morte)
 * Il favolista Ieri al Parlamento
- 8** - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con F.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
 * Il nostro buonigiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
- 9.05** Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
- 9.10** Pagine di musica
 Vivaldi: Concerto in sol maggiore per archi e cembalo (Revisione G. F. Malipiero); a) Presto, b) Adagio, c) Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Bogner); Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro molto), d) Allegro vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
- 9.40** Maria Lodovica Arduini: L'infanzia di Beniamino Gigli
- 9.45** (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
- 10** - Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Chinamartini)
 * Antologia operistica
 Verdi: Rigoletto: «Bella figlia dell'amore» * Thomas: Mignon: «Io son Titania» * Mussorgski: Boris Godunov: Prologo e Scena dell'incoronazione
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
 Le care storie del Bambino Gesù: La fuga in Egitto, a cura di Umberto Stefani
 Regia di Ruggero Winter
- 11** - (Skip)
 Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
 Itinerari italiani
- 11.30** Musica da camera
- 11.45** (Cera Johnson)
 Zoltan Kodaly
 Danze di Marosszek (1930) (Orch. Filarmónica Ungherese dir. da Janos Ferencsik)
- 12** - Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buti)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
 Carillon
- 13.18** Punto e virgola
13.30 Radiotelefona 1966
13.35 (Birra Würner)
 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.55-14** Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali * per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,5 * Gazzettino regionale * per la Basilicata
 14,6 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta I)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani

- 15** - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
16 - Programma per i piccoli
 Oh che bel castello
 Settimanale di fiabe e racconti
 a) Lo stagينو e la pentola del Ministro, di Norma Parisotto
 b) La giornata di Sereno, di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Musiche di Marcello Abbado
 1) Fantasia n. 1 per 12 strumenti (Strumentalisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Nicolai); 2) Variazioni su tema di Mozart per orchestra da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
- 17** - Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte
 a cura di Piero Rattalino
 Quinta trasmissione
 Cherubini: 1) Sonata n. 2 in do maggiore; a) Moderato, b) Rondo (Allegro); 2) Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore; a) Allegro spiritoso, b) Rondo (Andantino con moto) * Ravel: Sonata in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1; a) Allegro brillante, b) Tempo di minuetto (pf. Giorgio Vianello)
- 18** - Belloguardo
 «Storia del socialismo italiano» di Gaetano Arfé, a cura di Nanni Saba
- 18.15** Un microscopio per voi
 La Parigi di Yves Montand a cura di Renzo Arbore
- 18.35** «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
 Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LUISA MILLER
 Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Il conte di Val...
 Paolo Washington
 Rodolfo Angelo Mori
 Federa Franca Mattiucci
 Wurm Giovanni Potani
 Miller Gian Giacomo Guelfi
 Luisa Elena Sullot
 Laura Sitovna Martinelli
 Un contadino Raimondo Botteghelli
 Direttore Franco Capuana
 Orchestra e Coro del Teatro «G. Verdi» di Trieste
 Maestro del Coro Giorgio Kirschner
 (Edizione Ricordi)
 (Registraz. effett. il 10-11-1965 dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste)

2° SECONDO

- 7.30** * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segnale orario - Giornale radio
CONCERTINO
- 8.40** (Palmolive)
 a) Complessi Ruby and The Romantics
9.05 (Cera Grey)
 b) Luis Bonfa e la sua chitarra
- 9** - (Invernizzi)
 c) Canta Edoardo Vianello
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)
 d) Orchestra diretta da Percy Faith
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
 - CASA E STILE
 di Franco Monicelli
 Consulenza sull'arredamento di Nunzio Filogamo
 Regia di Pino Gilloli
- MUSIC-HALL
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
- 11** - Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milkana)
 Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
- 12** - (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
- 12.15-12.20** Segnale orario
 Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
 12,20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Novo Liebig)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
- 14** - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano

Conversazione di Gonzalo Torrente
 Al termine:
 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

- 11.10** Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf
 Sinfonia n. 1 in do maggiore «Le quattro età del mondo», da «Le Metamorfosi» di Ovidio: Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert); Quartetto in mi bemolle maggiore per archi: Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Gruppo Musiche Rare: Vittorio Emanuele, Martha Marshall, v.l.; Federico Stephan, v.a.; Nerio Brunelli, vc.); Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo: Allegro moderato - Adagio - Presto (Jean Pougnet, v.l.; Lionel Saiter, clar. - Orch. da Camera London Baroque dir. da Karl Haase)
- 12.15** Complessi d'archi
 Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in do minore K. 546 per quartetto d'archi (Quartetto Barchet: Reinhold Barchet, Willy Behr, v.l.; Hermann Hirschfelder, v.a.; Helmut Reimann, vc.); Max Regger: Sestetto op. 118 per due violini, due viole e due violoncelli; Allegro moderato - Vivace - Largo con grande espressione - Allegro comodo (Ercolo Giacomini, Renato Vago, v.l.; Carlo Poggi, v.a.; Ugo Cassiano, v.le; Benedetto Mazzacurati e Giuseppe Ferrari, vc.)
- 13** - Un'ora con Ferruccio Busoni
 Ouverture giocosa op. 38 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Concerto in re maggiore op. 35 a) per violino e orchestra: Allegro moderato - Tuasi andante - Allegro impetuoso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedullini); Diversetti op. 52 per flauto e orchestra (sol. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergio Celibidache); Due Studi per il «Doktor Faust», op. 51 - Sarabanda - Cortège (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Frederick Fraumitz)
- 14** - Concerto sinfonico: Solista Gregor Piatigorski (v.l.)
 William Walton: Concerto per violoncello e orchestra: Moderato - Allegro appassionato - Tema e improvvisazioni - Allegro molto, Tempo I * Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Orch. Sinfonica di Boston dir. da Charles Münch)
- 15.10** Georg Friedrich Haendel
 L'Allegro e il Pensieroso dall'«Oratorio in tre parti» «L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato», per soli, coro e orchestra (Elsie Morison, Jacqueline Delman e Elisabeth Harwood, sopr. - Duo Fellic contr.; Hervey Alan, bs.; Thurston Dart, clar. e org. - Orch. «A. Scarlatti» di Londra dir. da David Willcocks)
- 17** - Place de l'Etoile
 Istantanea dalla Francia
- 17.15** L'informatore etnomusicologico
- 17.35** Il valore storico dell'Ermetismo
 Conversazione di Marcello Camillicci
- 17.45** Ottorino Respighi
 Antiche Danze e Arie (pf. Marisa Candoloro)
- 18.05** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

3° RETE TRE

- 10** - Musiche pianistiche
 Franz Liszt: Reminiscenze del «Don Giovanni» di Mozart (pf. Tamás Vasary); * Peter Iljich Ciaikovski: Sonata in do diesis minore op. 30 post.; Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivo (pf. Samuel Feinberg); * Johannes Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (pf. Martha Argerich); * Richard Strauss: Cinque pezzi per 3 pianoforte a quattro mani (Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

4° TERZO

- 18.30** La Rassegna
 Cultura neo-greca
 a cura di Filippo Maria Pontani
- 18.45** John Stanley
 Due «Voluntaries»: in do maggiore: Adagio, Andante, Lento, Allegro; in re minore: Allegro (clar. Denis Vaughan)
- 19** - Bibliografie ragionate
 Luigi Capuana
 di Carmelo Musumarra



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L.700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



questa sera alle

21,10

in
INTERMEZZO

IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA

visan



TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
9.20-9.45 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10.10-10.35 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
11-11.25 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8.55-9.20 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9.45-10.10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
10.35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11.25-11.50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
12.15-12.35 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11.50-12.15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12.35-13 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13-13.25 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
13.25-13.50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

14-15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Bad Gastein

Gare internazionali femminili di sci slalom
Telecronista Giuseppe Albertini

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

Girotondo
(Tide - Elah - Chlorodont - Pavesini)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsomanco
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Castor - Prodotti Fay)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo

a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Siro Marcellini

(In questa puntata sarà trattato il problema della agrumicoltura e della frutticoltura in Sicilia)

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ret-EL-Ker - Lansetina - Pastiglie Valda - Piaggio-Vespa - Prodotti Saclà - Prodotti Johnson)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLANTE

ARCOBALENO

(Acqua Sangemini - Pasta Agnesi - Soflan - Camicie Aramis - Gradina - Balsamo Sloan)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

- (1) Dash - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Miele Ambrosoli - (4) Pomito Rebaudengo - (5) Maurocaffè

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio K - 4) R.C.T. - 5) Massimo Saraceni

21 — Yves Montand

presenta

HAPPY NEW YVES

Regia di Jean-Christophe Averty

Programma presentato dalla ORTF al Festival televisivo internazionale «La Rosa d'Oro» di Montreux 1965

21,50 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,35 CONOSCERE LA NATURA

II - Gli anfibii

Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati

23 —

TELEGIORNALE

della notte

CONOSCERE LA

nazionale: ore 22,35

La vita sul nostro pianeta ebbe origine nel mare, ma quando emersero i continenti i primi animali che si avventurano sulla terra furono gli anfibii.

Il ricordo di quella trasformazione da animali acquatici in animali terrestri ancora oggi rivive nella metamorfosi, cioè nel mutamento durante il passaggio dallo stato di larva allo stadio di adulto, di organi dalle caratteristiche funzioni acquatiche in organi adatti alla vita terrestre. Così le branchie si trasformano in polmoni, le pinne in arti adatti alla locomozione.

Il cuore, composto di due cavità come quello dei pesci, diventa un organo con un atrio e due ventricoli.

Eppure anche gli anfibii di oggi, pur nello stadio adulto, ricordano che questa classe è solo un anello di congiunzione fra i pesci e i rettili. Infatti, anche da adulti non raggiungono mai un perfetto adattamento alla vita terrestre.

In questa seconda puntata impareremo sulla metamorfosi degli anfibii e sul cambiamento degli organi trasformati alle nuove funzioni, vengono presentate le specie più comuni che popolano i nostri stagni.

UN «GIALLO»

secondo: ore 21,15

Due periti vengono incaricati da un tribunale, una corte d'appello, di svolgere una indagine: devono giudicare se una persona, già condannata per uccidicidio, era nel pieno possesso delle facoltà mentali quando compì il delitto. Una mattina, la moglie fu trovata nella sua stanza, uccisa con un colpo di pistola. La condanna non è in discussione: l'uomo è stato riconosciuto colpevole in base a precisi indizi e testimonianze, che hanno rivelato i continui maltrattamenti ai quali sottoponeva la giovane sposa.

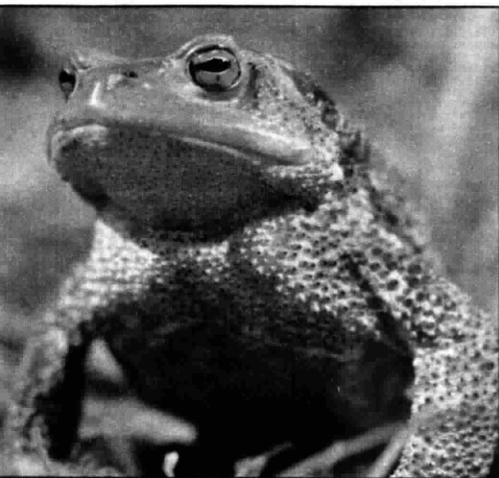
LA FIERA DEI

secondo: ore 22

Chi segue la Fiera dei sogni con assiduità, sa certamente che la parte musicale del programma, ed è parte preponderante, è composta e diretta da Tony De Vita. De Vita è, fra i direttori d'orchestra italiani che hanno raggiunto la notorietà, indiscutibilmente uno dei più giovani e dotati. Giova ricordare il Tigris di Cremona, per rendersene conto. C'è poi un De Vita autore, laureato a pieni voti da canzoni di grande prestigio, fra le quali primeggia la celebre *Piano* che sta girando il mondo intero attraverso il moltiplicarsi delle incisioni, ormai arrivate a superare il centinaio. In testa a questa lista dei cento e

20 GENNAIO

NATURA: GLI ANFIBI



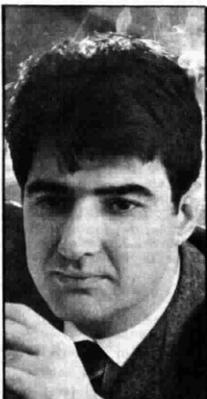
«Bufo Bufo» è il nome scientifico di questo rospo, dall'aspetto ripugnante, ma assai utile perché ripulisce gli orti dagli insetti dannosi. Appartiene alla classe degli anfibi e più degli altri si è adattato alla vita terrestre

VERO A CORDIALMENTE

I periti presentano le proprie conclusioni: essi sono concordi nell'escludere l'infertilità mentale, parziale o totale. Ma la relazione non si arresta qui: infatti i periti, superando i limiti loro assegnati, hanno esteso la perizia all'arma del delitto. Ed ecco il colpo di scena: in base alla scoperta di nuovi elementi, essi si sono formati la convinzione che non si tratta di omicidio ma di suicidio. Sembra il canovaccio di un abile giallo a sensazione. Ma, questa volta, non è la trama di un telefilm della serie *Ferry Mason*: i fatti sono avvenuti nella realtà. E sottintendono

un grave problema. Le risultanze dei due periti, anche se dovessero dimostrarsi esatte, sembrano non avere nessun effetto legale, perché esulano dall'oggetto della perizia. Il tribunale, probabilmente, non potrà tenerne conto. Questo caso sconcertante è stato segnalato a *Cordialmente* da una lettera. Esso richiama un argomento più generale: può una questione di forma intralciare la ricerca della verità? La rubrica intende sottoporre l'interrogativo all'on. Giovanni Leone, un giurista che ha sempre dimostrato particolare sensibilità per questi problemi.

SOGNI



Il maestro Tony De Vita che dirige l'orchestra della «Fiera dei sogni»

più cantanti che con *Piano* hanno voluto cimentarsi, è lui, La Voce: Frank Sinatra. Chi abbia una infarinatura — anche vaga — di cose riguardanti la canzone, sa benissimo che Sinatra rappresenta il massimo gradino nella scala dei valori internazionali: una sua incisione consacra qualitativamente un brano e, conseguentemente, un autore. Solo pochissimi hanno avuto un simile onore. De Vita dirige l'orchestra della *Fiera dei sogni* fin dal primo numero, andato in onda nell'aprile 1963. Le sue musiche sono sempre fresche ed originali, con esecuzioni di prim'ordine, visto che i solisti componenti la formazione sono tra i più quotati musicisti nazionali, anzi costituiscono una vera e propria «élite» nel genere. A De Vita piacerebbe molto dedicarsi alla commedia musicale: è il suo più vivo desiderio il raggiungimento anche di questo ambizioso traguardo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Visan - Sidol - Stock 84 - Milkana - Caffettiera Moka Express - Cioccolato Daviti)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Lyda C. Ripandelli



Aldo Reggiani, uno dei quattro cantanti fissi della «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

- 12.25: In Eurovisione da Bad Gastein: GARE INTERNAZIONALI DI SCI Slalom femminile. 1ª prova
- 14 Slalom femminile. 2ª prova
- 17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAERN Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca
- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 IL PRIMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi. Realizzazione di Euria Roffi
- 19.57 TV-SPOT
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 LA CONQUISTA DEL KAMET. Documentario della serie «Adventure»
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 TELEFILM in versione italiana della serie «Holliday»
- 21.10 Un uomo, un mestiere. ALBERTO CARISCH, EDITORE DI CANZONI. Trasmissione a cura di Gryzko Masciolini e Giulio Nascimbene. Presenta Joyce Pattacini. Regia di Marco Blaser.
- 22 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale
- 22.15 In Eurovisione da Bad Gastein: GARE INTERNAZIONALI DI SCI. Cronaca diretta parziale dello slalom femminile. 1ª e 2ª prova



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

...perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: è la SCUOLA RADIO ELETTRA può fare di te un tecnico altamente specializzato. Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti. Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo, e così in meno di un anno di entusiasmante applicazione e con una piccola spesa, diventerai:

tecnico specializzato in ELETTRONICA - RADIO (STEREO) - TV A COLORI ELETTROTECHNICA.

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).

Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile: la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutte le porte del successo (e il sapere Radio Elettra è anche un hobby meraviglioso) Fai così: invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTRA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Saperi a Valere" che ti dirà come divenire un tecnico che vale.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO 'SAPERI E VALERE' ALLA



Scuola Radio Elettra Torino Via Stellone 5/79

dimagrite

dove volete



Finalmente un metodo efficace per dimagrire "su misura"! Con gli indumenti dimagranti Bowman eliminerete il grasso superfluo esattamente dove desiderate. Senza dieta, senza noiosi esercizi, senza medicamenti, otterrete sorprendenti risultati anche dove altri metodi sono falliti!

È il metodo adottato con successo anche da numerose stelle del cinema e indossatrici: gli indumenti Bowman, infatti, non solo eliminano l'eccesso di grasso, ma sono anche utilissimi per mantenere una linea sempre perfetta!

Come agiscono: fatti di Celupan, materiale speciale che stimola la traspirazione, i Bowman creano un vero e proprio bagno di vapore localizzato.

In pochi giorni, tanto grasso superfluo, tanta cellulite e tante tossine eliminate! (... e in più, una pelle morbida ed elasticizzata, meravigliosamente notificata!).

È un metodo naturale e sano, approvato dai medici.

Nessun ingombro, nessun disturbo! I Bowman, privi di cuciture, sono così soffici e leggeri che vi dimenticherete di averli indossati! Ma potete portarli anche di notte: dimagrite dormendo!

14 modelli per tutte le esigenze e costi economici! (Colotte L. 2.750; Combinette L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc.). Un Bowman costa come una "tediata" dal parrucchiere! Vale la pena di provare, vero?

Per risolvere i vostri problemi di linea consultate Stephanie Bowman, via Bragadino 8, Milano (tel. 48.98.785); oppure chiedete subito la dimostrazione gratuita inviando il buono in calce o la sua copia.

STEPHANIE BOWMAN IT (Servizio AC 3)

Via Bragadino, 8 - Milano. Invia subito gratis e senza impegno di acquisto il vostro opuscolo ill. Nome _____

Indirizzo _____ (in stampatello)

Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

RAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giornale radio Prev. del tempo - Almanacco * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Il favolista

leri al Parlamento

8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 La fieria delle vanità

Silvana Bernasconi: Disegni grafici sui nuovi tessuti

9.10 * Fogli d'album

Buxtehude: *La capricciosa* (arpa Henryk Bøve) * Schumann: *Novelle* (pf. Sviatoslav Richter) * De Sarasate: *Menueta andalusa* (Yehudi Menuhin, vl.; Marcel Gazelle, pf.) * Albeniz: *Pavane capriccio* (chit. Manuel Diaz Caño) * Granados: *Goyescas*: *Intermezzo* (Gregor Piatigorsky, vc.; Ralph Berkowitz, pf.) * Liszt: *Sotrées de Vienne* (pf. Andor Foldes)

9.40 Antonio Miotto: *Automazione e personalità*

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (*Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* Antologia operistica

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani

Regia di Ugo Amodeo

11 - (Grädina)

Cronaca minima

11.15 Musicisti italiani del nostro secolo

Il - Ottorino Respighi (2°)

1) *Arefusa*, poemetto per soprano e piccola orchestra (sol. Jolanda Micheli - Orch. del Teatro "La Fenice" di Venezia dir. da Antal Dorati); 2) *Feste romane*, poema sinfonico; a) *Circenses*, b) *Il Giubileo*, c) *L'Otobrata*, d) *La Stefana* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergio Cellidache)

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Orzoro)

APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 Gazzettini regionali per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 - Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 - Progr. per i ragazzi

Figaro qua, Figaro là

a cura di Carlo Bonazzi

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 - Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Le quattro stagioni

Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana

18 - La comunità umana

18.10 Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba

Gaetano Donizetti (1)

18.50 Radiotelefonia 1966

18.55 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Carlo Esposito

19.10 Cronache del lavoro

Italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il concerto di domani

20.30 TROPICANA

Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli

21 - UN RAGAZZO CHIAMATO ARIELE

Radiodramma di Afio Valdarnini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Una donna Elena Zareschi

Un ragazzo Luigi Diberti

Una ragazza Lily Tirinnanzi

Un inserviente Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Benedetto

21.45 Banda musicale del

Corpo dei Vigili Urbani di Roma diretta dal Maestro Luciano Santucci

22.15 Concerto del pianista

Wilhelm Kempff

Schumann: *Kreisleriana*, otto pezzi op. 16 a) *Estremamente* (movimento), b) *Molto intimo* e senza fretta, c) *Molto febbrilmente*, d) *Molto lentamente*, e) *Molto animato*, f) *Molto lento*, g) *Molto veloce*, h) *In movimento vivo* * Brahms: *Quattro pezzi op. 119*: a) *Intermezzo in si minore*, b) *Intermezzo in mi minore*, c) *Intermezzo in do maggiore*, d) *Rapsodia in mi bemolle maggiore* (Registraz. effrett. Il 16 ottobre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

22.30 Segn. orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) *Complejo Los Indias* Tabajaras

8.50 (Industria Mobililetto IMI)

b) Mario Pezzotti al trombone

9 - (Commissione Tutela Lino)

c) *Canta Gigliola Cinquetti*

9.15 (Dip)

d) *Orchestra diretta da Tullio Gallo*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

SALUTI DA...

Luca poco pratica di Naro Barbatto

Regia di Riccardo Mantoni

LA PRIMA E L'ULTIMA

Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefonia 1966

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

11 - Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.25 (Sido)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 - (Doppio Brodo Star)

* Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Sloan)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 - Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-

tizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

I bis del concertista

Fasquini: *Focaccia con lo scherzo del cucco* (clar. Egida Giordani Sartori) * Chopin: *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* (pf. Arthur Rubinstein)

* Debussy: *Clair de lune* (David Oistrakh, vl.) * Vladimir Yampolsky, (pf.) * Albeniz: *Asturias* (chit. Andrés Segovia)

16 - (Henkel Italiana)

* Rapsodia

- Cantano in italiano

- Sempre insieme

- In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama

Settimanale di varietà

17.15 Tastiera internazionale

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

COLLEGIO FEMMINILE

Romanzo di Charlotte Brontë

Traduzione e riduzione radiofonica di Marcella Hannau

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Seconda puntata

Lucy Anna Caravaggi

Alfred De Hamel

Il dottor John Natale Peretti

Madame Beck Walter Maestosi

Monseur Paul Irene Aloisi

Mademoiselle Zell Franco Passatore

Virginia Benati

Père Silas Adele Ricca

La signora Bretton Alberto Ricca

Misa Rodegla Mari

Voci di ragazze e di invitati:

Paolo Faggi

Bruno Alessandro

Lisetta Battaglini

Anna Pierantoni

Anna Bonasso

Mario Brusca

Regia di Ernesto Cortese

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Walter Binni - Ludovico Ariosto: *vita e opere*. Fra vita e poesia: l'epistolario

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 - CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 INVERNO, PRIMAVERA E... RAFFAELE PISU

Epistolario fantastico di D'Onofri e Lionello

Regia di Federico Sanguigni

21 - Le grandi stagioni d'opera

Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Musiche concertanti

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia concertata K. 9* per oboe, clarinetto, fagotto, corno e orchestra; <

(da Londra) Patrick Moore: Segnali dallo spazio

17.10 Laszlo Lajtha

Quartetto op. 49 per archi: Prestissimo - Molto tranquillo - Minuetto (Quasi allegro, grazioso) - Molto vivace (Quartetto Paganini; Henri Temianka, Gustav Rössels, o.li.; Charles Földart, v.c.); Lucien Laporte, ec.

17.30 La neon-art

Conversazione di Aldo D'An gelo

17.40 La Nuova Scuola Media Incontri con gli insegnanti Didattica della matematica Armonizzazione dell'aritmica con la geometria Prof. Giuseppe Auriemma, Giorgio Deho, Franco Sacconi

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura Italiana Lettera di G. G. Valerio Varese Insieme Cremaschi: A scopo di lucro - Angela Bianchini: Le nostre distanze

18.45 Gino Cantilli

Canti di morte: Cadenza del Canto - Presentimento di morte - Dies irae (Licio Rosini Corsi, sop.); Giacomo Gandini, c.t.; Emilio Berengo Gordin, v.c.; Aldo Proietti, pf.)

19 - Le strutture cellulari e la divisione del lavoro nella cellula di Noris Siliprandi Seconda trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera Jean Joseph Mouret (1682-1738): Concert de chambre in mi maggiore; Ouverture - Venetienne - Air - Rondeau - Passepied - Sarabande - Tambourin - Chaconne (Complesso d'archi dir. da Gérard Carigny) - Ernest Chausson (1855-1899): Poème, op. 25, per violino e orchestra (sol. David Oistrakh - Orchestra Sinf. di Boston dir. da Charles Münch) - Claude Debussy (1862-1918): Iberia, da «Images»: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven Sette Bagatelle op. 126 (pf. Di Noè Clani) - Sonatina n. 4: Allegro - Adagio (pf. Gino Gorini)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Arnold Schoenberg Quartetto n. 2 in fa diesis e minore op. 10, per archi con voce di soprano: Moderato - Molto mosso - Litanie - Entrückung (sopr. Hinnenberg Lefèvre Quartetto Droic di Berlino)

21.50 La fame nel mondo di Mario Accolti Gil II - La fame oggi

22.30 Manuel De Falla

Omaggio a Debussy Jaquin Turina Fandango Isac Albeniz Rumores de la caleta (Malaguena) (chit. Narciso Yepes)

22.45 Orsa minore TESTIMONI e INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO Federico Garcia Lorca con interventi di Luigi Baldacci, Piero Bigonigari e Mario Luzi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6090 pari e m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operaetta - 2,06 Vedettes internazionali: Judy Garland - 2,36 Tasteria per pianoforte - 3,06 1 grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani. Pescara - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions. (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2) e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Grandi artisti di Sardegna: Il signore della casa - Giovanni Manunta, a cura di Dino Sanna (Cagliari) Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complessi vocali - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 -

Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Targa pagina, cronache delle arti, lettere spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Dai festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Germano Zampa, Maria Grazia Alizetta, Valerio Pastorichio, Luisa Casali, Nereo Apollonio - 13,35 Circoli - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli enti culturali Friulani, a cura di Cesare Milanese - 13,45 Concerto diretto da Friedrich Tilgeman con la partecipazione della violoncellista Jillette Grottel - Gangg Friedrich Haendel: «Concerto grosso op. 6 n. 5 in re maggiore»; Antonio Vivaldi: «Concerto per violoncello in mi minore»; Felix Mendelssohn Bartholdy: dalla «Sinfonia n. 10 in si bemolle minore»; - Sudwestdeutsche Kammerorchester Pforzheim (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut - di Trieste nel marzo 1965) - 14,20 Fra storia e leggenda: «Udine: Gli affluenti di via Grazzandini di Renzo Valente - 14,30 Complesso «Teen Ager» - Fulvio Monica, chitarra solista e armonica; Flavio Gruner, chitarra ritmica; Edoardo Neppi, chitarra contrabbasso; Savino Simone, batteria - 14,40-14,55 Appunti di fisica, a cura del professor Abdus Salam, direttore del Centro Internazionale di fisica teorica di Trieste - «9a trasmissione: «Verso la simmetria fisica» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimacac - Notizia dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indì Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,30 «'n giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - A. T. Albinoni: 1) Concerto per oboe, archi e continuo op. 9 n. 2; 2) Concerto per violino, archi e continuo in la maggiore op. 9 n. 4; G. F. Haendel: Concerto a due cori per fiati e archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 Concerto del Giovedì: «In terra Pax» di Frank Martin, per soli, due cori e orchestra, nella direzione di Ernest Ansermet - 18,45 Porocchia - katolische sveta - 19,15 Timely Words from the Popes - 19,33 Orizzonti Cristiani: Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Ottavario Pro Unione: «Gli anglicani e l'Unione» di P. Prospero Grech, O.S.A. - 20,15 Priere commune pour l'unité des chrétiens - 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Actualidad - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Charles Bruck. Schubert: «Rosamunda»; ouverture; Maurice Ohana: «Le tombeau de Debussy»; André Jolivet: Concerto per percussioni e orchestra; Strauss: «Don Giovanni»; 22,10 Colloquio di Pierre Mac Orlan, con Gilbert Siraux, 22,30 «Romain Rolland e la sua opera». IV episodio: «Le vite eroiche». Testi presentati da Pierre Sipriot, 23,15 Noël Gallon: Sei «Improvisations», eseguite dalla pianista Odette Gartenlaub; Jacques Ibert: «Don Chisciotte», nell'interpretazione di Michel Ferre e della pianista Odette Pigault.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Concerto di musica operettistica di Offenbach, Siraux, Jones, Benes e Kathring. (Sunshine-Quartet, Radiocoro di Colonia, Radiocoro di Colonia diretta da Franz Marzucco, cantanti solisti). 21,30 Notiziario. 22 Concerto notturno. Karlheinz Stockhausen: Momenti per soprano solo, due cori e orchestra strumentisti (Martina Arroyo, soprano; Aloys Kontarsky, organo Hammond; Alfons Kontarsky, organo luteo; radiocoro di Colonia, strumentisti (Herbert Schernus; strumentisti della radiochitarra sinfonica di Colonia; cantanti solisti). 23,10 Ritmi per le. 23,20 Pian piano giunge la notte. 0,20 Musica da ballo, 10,55 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 «...A la scœura de lengua del Verze», a cura di Franco Bianchi, 20,30 Concerto diretto da Omar Nussio. Solisti: soprano Ingrid Nicola; violinista Enrico Pierangeli, Pietro Mascagni, «Le Maschere» ovvero «Hörner Respihi»; Concerto gregoriano per violino e orchestra; Ermanno Wolf-Ferrari: Sinfonia breve in si bemolle maggiore; «Lebende Fazi-zetti: Tre liriche per soprano e orchestra (a) Oscurò è il ciel, da «Saffo»; b) Ninna-nanna di Uliva da «Santa Uliva»; c) I Pastori. 22 Informazioni. 22,05 La giostra del libri, a cura di Eros Bellinelli. 22,30 Capriccio notturno, in Fernando Paggi e il suo quintetto. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Buona notte.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche profane G. Croce: Triaca musicale, «nella quale vi sono diversi Capricci a quattro, cinque, sei e sette voci» (Ediz. integrale, Revis. di A. Schinelli); «O gramo Pantaloni», a sei voci, «Mascherata de Gratiani», a quattro voci, «Canzon del cuoco e rosgnollino, con la sentenza del pappagalio», a cinque voci, «Canzonetta da bambini», a cinque voci, «Canzon da contadini», a cinque voci, «Il gioio della casa», a sei voci, «Canzon della schiava», a sette voci - Sestetto Italiano L. Marenzio: sopr. L. Rossi e M. Baker, fiasetto C. Tosti e P. M. Capponi, ten. G. Baldi, bar. G. Carini, bs. P. Carlini.

8,35 (17,35) Musiche romantiche F. Liszt: Sinfonia Faust, per orchestra, tenore e coro maschile - ten. A. Bartha, Orch. Sinf. di Stato e Coro maschile di Budapest, dir. J. Ferencsik, M° del Coro I. Kis

9,40 (18,40) Compositori italiani S. Fuga: Toccata per pianoforte e orchestra - sol. S. Marzocco (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. La Rosa Piodi - Dalle Sacre canzoni e Laudi spirituali, per voce e pianoforte - La Vergine sotto la Croce, comparazione dell'anima, che lascia Dio, Nella G. A. Beltrami del Signore - sopr. J. Torriani, pf. A. Beltrami

10,10 (19,10) Musiche di balletto C. W. Gluck: Ballet-Suite - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; P. Hinzowatz: Nobilissima nazione, suite dal balletto - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Kurtz

10,55 (19,55) Un'ora con Antonio Vivaldi Sonata a tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo - Quartetto Reicha: fl. M. Klement, ob. K. Klement, fg. V. Curcek, clav. L. Vachulka Gloria, per soli, coro e orchestra (Elaboraz. di A. Casella) - sopr. L. Malimpieri e N. Panni, contr. A. Reynolds,

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 16 al 22 gennaio

dal 23 al 29 gennaio

dal 30 gennaio al 5 febbraio

dal 6 al 12 febbraio

7,45 (13,45-19,45) Music Hall: Parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri 8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale Rossi: E se domani; Piubeni: Ho conosciuto l'amore; Rotondo: De concilio; Gallo: Surf time; Rota: Bevevi più latte; Lordan: Santa Ana; Popp: Tom Pittib; Picou: High society

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operaetta 9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Betty Curtis Pinci-Vantellini: Non sei felice; Specchi-Monaldi: Mi fa piacere; Testa-Spotti: Per tutta la vita; Pinci-Dionica: Maiti oui; Bertini-Tombolato-Ruocione: Il cielo commuina Colombara-Guarneri: Cinque monette d'oro; De Simone-Livraghi: Aiutami a piangere; Chiosso-Restivo-Hyman: Ya ya

9,51 (15,51-21,51) Tasteria per pianoforte 10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani Rodgers: With a song in my heart; Porter: Night and day; Arnhem: Sweet and lovely; Young: Love letters; Anderson: Serenata; Youmans: This one's mine; Lambert: In a night was made for love

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo 11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga Rodgers: We kiss in a shadow; Lacomare-Pace: Quando vedo che tutti si amano; Anna: Dove sei; Livraghi: E' giusto; Modugno: Seneca; Kelly: Gattuccio; Lamberti: In un nocchio da tè; Pattacini: Tu ridi di me; Testoni-Face-Plante: E te tiro tu

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi 11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Il complesso Shank-Cooper

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone 12,39 (18,39-0,39) Concertino

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia - Musiche da «My Fair Lady» di Lerner-Loewe con l'orchestra di André Previn - «Grand Canyon Suite» di Grofé - Orch. London Festival dir. da Stanley Black



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

IL SILENZIO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...
L'ACQUA

S.PELLEGRINO

la conoscono tutti

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleur renna, Equipaggiamenti sportivi, Corredi bagno, Materassi, Coperte lana, Copriletto, Tappeti, Federa, Scendiletto, Lenzuola, Tovaglie, Placide e cento altri meravigliosi articoli novità. Riceverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedete il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Ennio 25R MILANO 801

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

IMPIEGATE - MASSAIE LAVORATRICI

Imparate a tagliare, cucire e confezionare su misura gli abiti vostri e dei vostri bambini. Occupate il tempo libero in casa seguendo i moderni e facili corsi di sartoria per corrispondenza.

CORSO PRATICO

CORSO BIMBI ELEGANTI

4

tagli di tessuto
attrezzatura e
manichino



9
tagli di tessuto
e tutta
l'attrezzatura

GRATIS

GRATIS

MASSIMA COMODITÀ

MINIMA SPESA RATEALE

A richiesta inviamo l'opuscolo che interessa GRATIS e senza alcun impegno.

Scuola taglio

ALTA MODA TORINO
VIA ROCCAFORTE, 9/10 - TORINO

TV VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**
9,20-9,45 **Italiano**
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 **Matematica**
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 **Applicaz. Tecniche**
Prof. Gaetano De Gregorio
Seconda classe:
13,05-13,30 **Matematica**
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 **Applicaz. Tecniche**
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 **Storia**
Prof.a Maria Bonzano Strona
Terza classe:
8,30-9,20 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 **Matematica**
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,35-11 **Inglese**
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 **Francese**
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 **Educazione Artistica**
Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Didattica dell'italiano - La Lettura
Prof.a Flora Molinari,
Prof.a Adriana Tani Aprà,
Prof.a Diana di Sarra Capriati

17,30 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Bevande gassate Ciab -
Ava per lavatrici Extra -
Biscotti Ciac Saiva - Peli-
gom)

La TV dei ragazzi

- a) **LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA**
Romanzo di Emilio De Martino. Riduzione e sceneggiatura di Anna Luisa Meneghini. Dialoghi di Alberto Casella
Seconda puntata
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi
- b) **FISARMONICA ELETTRONICA**
con Gianni Davoli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
GONG
(Rezona - Formaggio Bebé Galbari)

19,15 **IL VOCALIZZO**
S. Rachmaninoff: Vocalizzo

op. 34 n. 14 per voce femminile e orchestra
Mezzosoprano Margaret Simoncini

L. Pizzetti: *Vocalizzo* per voce femminile e orchestra
Soprano Margaret Baker
G. F. Ghedini: *Vocalizzo da concerto* per violoncello e orchestra

Solista Donna Magendanz
F. Couperin: *Vocalizzi sulle lettere ebraiche* da «Troisième Leçon des Ténèbres pour le Mercredi Saint»
Soprano Margaret Baker,
mezzosoprano Margaret Simoncini

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Guarino
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

19,35 **ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA**

Il laser

Terza trasmissione
Prof. Emilio Gatti del Politecnico di Milano

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Magnesia Bisurata - Riso Curti - Prodotti Ideal-Standard - Ajax ondata blu - Invernizzi Invernizzi - Crema Nivea)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Mondadori Editore - Pasticcini del Re Sole - Assalzo - De Rica - Camomilla Montana - Perugina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

- (1) Terme S. Pellegrino -
(2) Butoni - (3) Candy -
(4) Alka Seltzer - (5) Vial Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Produzione Montagnana - 3) Studio Rossi - 4) Film Iris - 5) Unionfilm

21 Teatro di Renato Simoni

TRAMONTO

Commedia in tre atti
Presentazione di E. F. Palmieri

Personaggi ed interpreti:
Cesare Cesco Baseggio
Don Sabino Giorgio Gusso
Carlo Nando Tomei
La baronessa

Wanda Capodaglio
Eva Wanda Benedetti
Il dottore Walter Ravasini
Callisto Gino Cavalieri
Marianna Luciana Luppi
Ottavio

Alessandro Marchetti
La contessa Piviotto
Carmela Rossato
Burano Willy Moser
Prospero Caola

Enrico Partilora
Marasca Toni Barpi
Scene di Mario Grazzini
Regia teatrale di Cesco Baseggio
Regia televisiva di Italo Alfaro

23

TELEGIORNALE

della notte

TEATRO DI

nazionale: ore 21

Protagonista della commedia di Simoni è il conte Cesare, nobile di provincia chiuso agli affetti e alle emozioni dal suo smisurato egoismo, e dall'orgoglio delle tradizioni del passato. Egli trascorre la sua vita nello sforzo cieco di affermare se stesso a scapito degli altri; gli sono accanto, in una casa dove l'amore non sembra trovar posto, l'umiliata e scialba consorte Eva, la vecchissima madre e un terrorizzato nipotino.

Il dramma nasce quando un maestro di scuola, nel dispetto d'un torto subito, insinua nell'animo del conte il dubbio d'una infedeltà di Eva, ormai lontana negli anni. Un dubbio che ingigantisce, si fa tormento e non tormento d'amore, ma pena dell'orgoglio ferito; incredulità dolorosa di fronte al fatto che qualcuno abbia potuto ribellarsi al suo dispotismo. E quando il conte ha la certezza del trattamento, non c'è posto in lui per il perdono. E' il crollo del suo mondo; e insieme la confusa sensazione d'aver sbagliato tutto, d'aver trascurato gli aspetti forse più importanti della vita. Di fronte a questa realtà, il vecchio non trova altra soluzione che un atto tragicamente definitivo.

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Per la prima volta una televisione occidentale ha portato le sue cinescopie a Cuba: ciò è avvenuto per la realizzazione del numero di «Prima pagina» che va in onda questa sera. Franco Cuccini ha infatti ottenuto di poter realizzare un'inchiesta nell'isola a distanza di sei anni dalla rivoluzione di Fidel Castro. Il ricordo che si aveva di Cuba, così come ci era stata descritta dai rotocalchi di dieci anni fa e dal cinema hollywoodiano, viene messo a nudo dalle immagini odierne. Cuba è un paese che ha scelto un regime che è in netto contrasto col suo passato più recente, è un paese che

AGENTE

secondo: ore 22,15

«Attenzione, attenzione, stiamo precipitando». Queste le ultime parole udite alla torre di controllo dal pilota di un aereo della compagnia «Canada Jetways». Subito dopo la tragedia: l'aereo si è infranto a poche miglia dall'aeroporto, contro un costone. L'agente Steed viene incaricato di partecipare all'inchiesta perché, qualche tempo prima, un altro aereo della stessa compagnia è precipitato nelle medesime circostanze, nella manovra di atterraggio, ed anche perché a bordo dei due apparecchi vi erano delle casse con forti somme di danaro. Le indagini si presentano subito difficilissime per l'Agente Speciale in quanto l'aereo è andato completamente distrutto e pochi, come sempre ac-

21 GENNAIO

RENATO SIMONI: TRAMONTO



Wanda Benedetti come appare nella parte di Eva nella commedia di Simoni « Tramonto » in onda questa sera

UN SERVIZIO DA CUBA

per le sue scelte e il suo atteggiamento si è posto in contrasto con gli Stati Uniti, e che è stato al centro di una gravissima crisi che minacciava la pace mondiale: sono elementi, questi, dai quali prende l'avvio l'inchiesta di «Prima pagina». A distanza di sei anni dalla fine del regime di Batista quali risultati ha ottenuto la rivoluzione castrista? Le recenti vicende di Camarioca e Matanzas, i due porti dai quali ha avuto inizio l'esodo di alcune migliaia di cubani verso gli Stati Uniti, hanno avuto un peso reale sul paese o vanno considerate come episodi marginali? A queste, come ad altre domande risponde l'inchiesta. Alcune interviste

serviranno ad approfondire il discorso che le immagini avranno già avviato, così come una meticolosa e lunga cartellata per le strade dell'Avana, nei villaggi cooperativi dell'interno, nelle fabbriche, nelle piantagioni ci offriranno un volto inedito di Cuba oggi. Il numero di «Prima pagina» prenderà l'avvio dalla nascita del regime attuale e farà brevemente la storia dei suoi sei anni di vita. Quindi di settore in settore, dalla vita economica a quella politica, dalla istruzione pubblica alla socializzazione delle imprese, dalla vita di tutti i giorni ai programmi per il futuro, punterà il suo discorso in chiave di inchiesta.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cioccolato Nestlé - Rhodiatoce - Ava per lavatrici Extra - Margarina Foglia d'oro - Guanti Marigold - Liquore Strega)

21,15 PRIMA PAGINA N. 21

a cura di Brando Giordani

CUBA: BILANCIO DI UNA RIVOLUZIONE di Franco Caturci

22,15 AGENTE SPECIALE Sabotaggio

Racconto sceneggiato - Regia di Richmond Harding Distr.: A.B.C.

Int.: Patrick Macnee, John Rollason, John Mc Laren, Liam Gaffney



John Rollason è tra gli interpreti del racconto sceneggiato «Sabotaggio» della serie Agente speciale

programmi svizzeri

- 14 Telescuola presenta: HENRI DUNANT. La vita e l'opera del fondatore della Croce Rossa. Una introduzione della Radio bavarese, dell'ORF e della SRG. Testo di Felice Antonio Vitali
- 15 Telescuola presenta: HENRI DUNANT (ripetizione)
- 16 Telescuola presenta: HENRI DUNANT (ripetizione)
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 UN UOMO SOLO. Telefilm in versione italiana della serie «Città contro-luce» interpretato da Harry Bellaver, Paul Burke, Nancy Malone e Horace Mc Malon
- 21,35 Il Giorno presenta: AFRICA DI OGGI: LA NUOVA ZAMBIA. Un programma realizzato dal Comandante Gatti, a cura di Eraldo Giambonini
- 22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

AMEDEO NAZZARI



ritorna in **CAROSSELLO** per ricordarvi anche

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che...lava via anche la stanchezza

è neutro, sostituisce il sapone ed esercita un'azione viaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smangiante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

CLINEX

SPECIALE: SABOTAGGIO

cade in questi casi, sono gli elementi per ricostruire le cause del disastro. Ma una cosa è certa: i motori funzionavano ancora al momento dell'impatto. Steed chiede, oltre alla collaborazione dei tecnici, anche quella di un suo amico, un valente medico il quale viene incaricato di accertare le cause della morte dei passeggeri. Ed è qui che Steed ha la sua prima sconcertante sorpresa: fra le vittime non c'è il corpo del secondo pilota, l'hostess viene ritrovata a molte miglia di distanza dal luogo dell'incidente ancora in vita, del denaro nessuna traccia; inoltre, il primo pilota che si credeva morto per lesioni interne al momento dell'urto, è stato invece strangolato. Steed ha ormai degli elementi sicuri per seguire la sua pista e sciogliere l'enigma, se un fatto non ve-

nisse a complicare la già tanto intricata vicenda. Infatti, l'hostess, che era ricoverata in un convento in attesa di venir trasportata in ospedale, viene misteriosamente uccisa. Quest'ultimo delitto fa pensare all'agente di trovarsi di fronte ad una banda ben organizzata al corrente dei voli che trasportano danaro dal Canada all'Inghilterra, e per questo decide di rendere noto che un altro aereo della compagnia atterrerà a Londra con un forte carico di sterline. A Steed non rimane ora che aspettare; aspettare che uno degli elementi della banda commetta un errore, quel solito piccolo errore che permette sempre alla polizia, ed in questo caso all'Agente Speciale, di assicurare alla giustizia i criminali più incalliti.

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quota minima 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

figli, sí

(ma al momento desiderato)

Se desiderate avere figli, o se preferite rinviare la maternità a tempo più opportuno, affidatevi al nuovissimo Sistema Combinato C.D.I. a doppio controllo visivo, alla portata di tutti. Non più libri, non più grafici, non più calcoli incerti! Il Sistema Combinato C.D.I., basato su un metodo naturale, approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici, offre la massima sicurezza. Sarete mamma quando lo vorrete! Chiedete oggi stesso il nostro opuscolo **GRATUITO** illustrato (sped. riserv.) e saprete come salvaguardare la felicità della vostra vita coniugale. (Unire 2 francobolli da L. 40).

Nome _____

Indirizzo _____

Spedite a: C.D.I. Dep. RC 20
VIA BRAGADINO N. 6 - MILANO

RADIO

21 gennaio

VENERDI

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Nota)
 Il favolista Terzi al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - *Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Clotilde Margheri: Voci e commenti
9.10 Pagine di musica
 Nussio: Concerto per violino e archi: a) Improvviso (Allegro), b) Minuetto paradossico (Allegretto vivace), c) Sarrabanda (Andante sostenuto), d) Saltarello (Vivace) (tr. Giulia Bustabo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
9.35 Radiotelefona 1966
9.40 Franco Gallini: Galleria degli strumenti III - Il flauto
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Chinamartini)
 * Antologia operistica
 Verdi: La Traviata: «Ogni suo aver tal' femmina» * Mussorgski: La Kosenca: Aria di Dositeo * Puccini: Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda di ciliegio»
10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 Il giornalino di tutti
 Trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ruggero Winter
 Cantiamo insieme
11 — (Gradina)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 * Melodi e romanze
 Rossini: L'Inetto (sopr. Gloria Davy); Duparc: Serenata fiorantina (bar. Camille Maurane); Tosti: L'ultima canzone (sopr. Gino Bechj); Leoncavallo: Mattinata (ten. Mario Del Monaco); Arditi: Il bacio (sopr. Mado Robin)
11.45 (Cera Johnson)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.)
 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno
14.15-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi - Senza famiglia
 Romanzo di Ettore Malot
 Adattamento di Silvia Andrei Silvani
 Sesta puntata
 Regia di Massimo Scaglione
16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Musiche di compositori italiani
 Marcello (a cura di Ettore Gracis): Concerto ottavo in la maggiore: a) Andante spiritoso - Adagio - Tempo I, b) Allegro moderato, c) Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) * Zilno: Piccola Sinfonia concertante: a) Con movimento, b) Adagio, c) Allegro giocoso (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
18 — La pietra e la nave
 Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Puccinelli
18.10 LA COLLANA di Guy de Maupassant
 Traduzione e adattamento radiofonico di Clay Calleri
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Loisel Gino Mavara
 Matilde Anna Coraaggi
 Jeanne Olga Pagnano
 Caterina Irene Aloisi
 Marta Elena Magoja
 Madame Verdier Wilma Deusebio
 Regia di Ernesto Cortese
18.55 Gino D'Auri e la sua chitarra
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giamatteo II - Anatomia di un personaggio
21 — Dall'Auditorium di Torino
 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
 CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO FRECCIA
 con la partecipazione del pianista Paul Badura Skoda
 Haendel: The faithful shepherd (arr. Beecham); a) In-

truduzione e fuga, b) Adagio, c) Finale * Mozart: 1) Rondò in re maggiore K. 382, per pianoforte e orchestra, 2) Rondò in la maggiore K. 386, per pianoforte e orchestra * R. Strauss: Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra * Siciotokovich: Sinfonia n. 5 op. 47: a) Moderato, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro non troppo
 Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Clara Falcone
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. I progr. di domani - Buona notte

21.40 Musica nella sera
22 — L'angolo del jazz
 Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
 — * Profoundly Blues: Edmund Hall e Charlie Christian
 — Frank Newton
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

S SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Alberto Pizzigoni
 g) (Cera Grey)
 b) Sir Julian all'organo elettronico
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Mario Abbate
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Orchestra diretta da Marty Gold
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
9 — SETTIMANA CORTA
 Consigli per il week-end di Marcello Coscia
 Regia di Enzo Caproni
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per solo orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonia senora
12.15-12.20 Segnale orario
 Notizi del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cymar)
 Una donna al giorno
 10' (Novo Liebig)
 Tre strumenti tre mondi
 20' (Galbani)
 I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (R.C.A. Italiana)
 Per gli amici del disco
15 — Tempo di danza
 a cura di Edoardo Miceuci
15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
 Per la vostra discoteca
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 — * Rapsodia
 — Tempo di canzoni
 — Dolci ricordi
 — Temi nuovi
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 IL VENERDI' DI MIRANDA
 Convegni musicali con Miranda Martino
 Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli
 Regia di Massimo Scaglione
17.05 I ruggenti anni venti
 Rievocazioni musicali di Renzo Nissim
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
Ritratto d'autore: Armando Fragna
 a cura di Nelli e Vinti
 Regia di Gennaro Magliulo
 — Oggi ho l'humor nero
 Fantasia quasi macabre di Mario Braccacci
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Walter Binni - Ludovico Ariosto: vita e opere. Le opere minori: le liriche
18.50 Radiotelefona 1966
18.55 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
 Orchestra diretta da Marcello De Martino
 Regia di Maurizio Jurgens
21 — Meridiano di Roma
 Quindicinale di attualità
21.30 Segn. or. - Giorn. radio

3 RETE TRE

10 — Musiche polifoniche profane
 Anthoine de Bertrand: Quattro Canzoni a quattro voci: Vivans, mignarde, Beauté qui sions pareille - Holo, Caron - Certes non oeil (Les Chanteurs Traditions de Paris dir. da Marc Honeger) * Gesualdo da Venosa: Sette Madrigali: Non l'amo, o voce ingrata - Ecco, moriro dunque - Io tacerò - Spargere la morte - Arde il mio cor - Luci serene e chiare - Dolcissima mia vita (Settetto Luca Marengo) * Orazio Vecchi: Da Il Bando dell'asino, gioco polifonico a sei voci (Revis, di Guido Camillicci) Questa girlanda. Clascun di voi (Complesso dell'Accademia Corale di Lecco)
10.40 Musiche romantiche
 Johannes Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Giuseppe Solmi, rec. Mario Caporali, pf.) * Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore: Adagio, Allegro agitato, Largo - Largo - Largo non troppo - Scherzo - Finale (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch)
11.35 Compositori italiani
 Nino Rota: Piccola Offerta musicale (Omaggio a Casella) per quintetto di strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, fl.; Pietro Accorroni, ob.; Giacomo Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fp.; Domenico Ceccaroli, cor.); Balalaia: Smetto dei Petrara per soprano, pianoforte (Luciana Gaspari, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Concerto per arpa e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro (sol. Ciella Gatti Aldrovandi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)
12.10 Musiche di balletto
 Christoph Willibald Gluck: Don Juan, balletto-pantomima (Revis, di Robert Haas) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi) * Sergej Prokofiev: La Cenerentola, suite dal balletto (Orch. Studium Symphony of New York dir. da Leopold Stokowski)
12.55 Un'ora con Robert Schumann
 Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo Quintetto Quintetto Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendola e Arnaldo Apostoli, vli.; Dino Asciolla, vln.; Lino Filippini, cc.; Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso (Vivace (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)
13.55 WERTHER
 dramma lirico in quattro atti di Edouard Blau, Paul Millet e Georges Hartmann
 Musica di Jules Massenet
 Werther Charles Bernard
 Alberto Roger Bourdin
 Il Podestà Michel Roux
 Schmidt Camille Rouquetty
 Giovanni Marcel Depraz
 Brühlmann Carliotta
 Suzanne Jugol
 Caterina Agnès Léger
 Sofia
 Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da George Sebastian

16 - Variazioni

Karol Szimánowski: *Variazioni* su un tema popolare polacco (pf. Luisa De Sabbata) • Antiochos Evangelistas: *Variazioni e Fuga* su un tema popolare greco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)

17 - Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Il Collegio Atlantico

17.15 sondaggi di opinioni

Conversazione di Theodor W. Adorno

17.25 Maurice Ravel

Le tombeau de Couperin, suite per orchestra: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergio Cellibidze); *Tzigane*, rapsodia da concerto per violino e orchestra (sol. Christian Ferras - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Carlo Franci)

17.55 Vita teatrale a Mantova

Conversazione di Claudio Nanni

18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia moderna
a cura di Furio Diaz

18.45 György Ligeti

Atmosphères (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in re maggiore K. 504* (Praga); Adagio, Allegro e Andante - Presto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) • Franz Liszt (1811-1886): *Concerto in la maggiore n. 2* per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto, Allegro agitato e orchestra - Moderato, Allegro animato (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. da Kyrill Kondrashin) • Arthur Honegger (1892-1955): *Suite Archaique* (1952); *Overture* - Fantomine - Ritournelle - Sérénade - Processional (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Victor Deszarzes)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gioacchino Rossini

Quartetto per violino a fiato - Andante. Tema con variazioni (Susann Morris, fl.; Edward Marks, cl.; Sue Wiltonby, fg.; William Cappo, tr.); *Variazioni* per clarinetto e orchestra (sol. Giovanni Siallo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 MARITO e MOGLIE

Dramma in tre atti di Ugo Betti

Olga *Giulia Lazarini*

Luigi *Renato Grassilli*

Mario *Marcello Bardella*

La signora *Erminia*

Italia *Marchesini*

La sorella di Olga *Paola Cortese*

Filippo *Paolo Lombardi*

L'avvocato *Ricci*

Remo *Fogliano*

Irma *Piera Degli Esposti*

Il giudice *Renato Cominetti*

Il prof. C. *Giuseppe Fortis*

Il barcaiolo *Giuseppe Chincetta*

Ferruccio *Massimo Giuliani*

Regia di *Ottavio Spadaro*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) Milano (102,2 Mc/s) Napoli (103,9 Mc/s) Torino (101,3 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 60 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chioscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caledoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro studi - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7.15-7.55 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta ed ascoltori abruzzesi e molisani - Pescara 2 - Palermo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 Billy May e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 la settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 concerto di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Connie Francis - 19,40 Concerto arditi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina. Trasmissione delle lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Antonio Helga Nari Chiussi, Stefano Lopizzo e Hilde Mauri - 13,35 «La villotte in letta» in Dalmazia di Giuseppe Radole - XIV trasmissione: «Donna ed amore nelle villette» - Soprano Eva Nadia Partin, tenore Santo Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi, flautista Bruno Dapretto - 13,55 «Il tagliacarte» di Luciano Morandini con le collaborazioni dei librai della Regione - 14,05 Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Alexandr Nikolaevic Scriabin. Tre sinfonie, op. 42 n. 5, op. 8 n. 11, op. 8 n. 12; Igor Stravinsky: «Trois mouvements de Debouché»; Dersa russe, pf. Chez Pétouchkoff; c) Le semaine grasse - pianista Claudio Gherbizi (2ª parte della registrazione effettuata il 17 dicembre 1965) - 14,30 Holiday Quintet di Udine - 14,40-14,55

Appuntamenti di fisica, a cura del professor Abdus Salam direttore del Centro Internazionale di fisica teorica di Trieste - 10ª trasmissione: «Le forze naturali» (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Il jazz in bella a cura di Franco Rossi e Flavio Amodeo - 15 Testimonianza - Cronache del progresso - 15,10-15,30 Musica riciclata (Venezia 1).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

19.15 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.30 «'n giro al Sas» - Fismarcionista Gervasio Mascagnoni (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - P. Hindemith: Kammermusik op. 46 n. 1 per violino e orchestra - B. Britten: Gloriana (Pagnella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 Quarto d'ora della Seralita, per gli infermi - 19,15 The Sacred Heart Programme - 19,30 Orizzonti Cristiani: Dalla Chiesa del Gesù in Roma: Ottavario Pro Unione: «I protestanti e l'Unione» di P. Girolamo Hamer, O.P. - 20,15 Editoriali di Roma - 20,45 Kirche in der Welt - 21 Santa Rosario - 21,30 Apostolokova beseda - 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 16,25 Persone che richiedono il microfono, a cura di Marguerite e Jean Alley. 16,45 Musica da camera. 17,15 Laboratorio, presentato da Pierre Louis. 18,30 Punti di riferimento, a cura di Pierre Loiselet. 18,45 Storia della Cina, di Jean Rivin. 18,50 Médius. 19,15 Masson. 19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e commenti», rassegna

d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charsenot, con la collaborazione di Jean-Claude Paleyevog. 20,30 «Le jeu de l'amour et de la mort», a cura di Roger de Calmet, tratto dal testo di Robert Rind, diretto da Ingrid Albin. 22,15 «Romain Rolland e la sua opera», V. episodio: «Il grande intellettuale europeo». 23,15 «La musica una e indivisibile», a cura di Fred Goldbeck. 23,40 «L'adoration», di Jacques Borel (Pain Concourt 1965), letto dall'Autore.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Canzoni fiabesche (recite e canti di fanciulli). (Coro di fanciulli Colonia e un'Instrumentalkreis diretto da Hans-Günther Lenders). 17,30 Carosello di melodie. 19,15 Notiziario. 19,30 Cacciatore, opera romantica di Carl Maria von Weber, diretta da Erich Kleiber. 21,30 Notiziario. 23,15 Nuova musica da camera. Per Nörgaard, Frammen per pianoforte. Hans Jelinek: Trio per violino, viola e violoncello, op. 15. 24 Luigi Prokoffiev: Quattro canti su testi greci antichi per baritone e alcuni strumenti. Vladimir Sramek: Melamorfosi VI per pianoforte, fagotto, gong e colonna sonora. (Eberhard Wächter, baritone); Willy Schwieger, flauto; Joseph Heck, flauto contralto; Paul Blücher, clarinetto; Willy Schulz, clarinetto basso; Theo Plümacher, violino; Gerhard Mästel, violoncello; Dora Wagner, arpa; Annerarie Bohne, pianoforte; Trio à cordes Français, e la Musica Viva Pragensis, direttore: Zbyslaw Izrael. 23,40 Musica leggera da ballo. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Informazioni. 16,05 Strawinsky: Sinfonia dei primi tempi. 16,30 Gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Ennio Porrino: Sonata drammatica in re minore per pianoforte. Aris e Scherzi per tromba e pianoforte. 18,30 Folclore in Europa. 18,45 Diario culturale. 19,15 Notiziario. Attualità sera. 19,45 Lettici dalla Finlandia. 20 Rotocalco - Attualità. 21 Corolla del tempo - balletto. 21,30 Joseph Haydn: «Gesellige Gesänge». Al pianoforte: Emilia Fadini. 21,30 Galleria del jazz, a cura di Flavio Amodeo. 22,15 Informazione. «La Costa dei barbari» presenta: «Formato famiglia». 22,30 Melodie da Colonia, prologo. 23,15 nata l'Europa. Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Notturno sotto le stelle.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
L. Leo: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra d'archi - sol. G. Caramia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; L. Boccherini: Sinfonia in do minore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Peter Maag; sopr. Marcella Pobbe; vc. Mtitlav Rostropovich; bs. Kim Borg - pf. Antonio Beltrami; dir. Christoph Stepp; sopr. Renata Tebaldi; pf. György Cziffra; dir. Jean Martinon; ten. Luigi Alva; dir. Guido Cantoni

11 (20) Un'ora con Leos Janacek
Tacquino di uno scomparso per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte - ten. E. Richter, mezz. C. Meyer Cantner, E. de Nobel, Netherland Chamber Choir - Sinfonietta - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) Recital del London Wind Soloists diretti da Jack Brymer
a) Quintetto in mi bemolle maggiore per oboe, fagotto e tre corni (1795), b) Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due fagotti e due corni, c) Quintetto in mi bemolle maggiore op. 103 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni, d) Marcia in si bemolle maggiore per due clarinetti, due fagotti e due corni, e) Rondino in mi bemolle maggiore op. 146 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni

13 (22) Compositori contemporanei
G. Ferrass: Quattro Inni sacri, per tenore, baritone e orchestra: Testi dulcis memoria. Te lucis ante terminum, Lucis Creator, epigme, Salvete Christi vulnera - ten. A. Bertocci, bar. R. Cesari, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore - Concerto n. 3 per orchestra «Recreation concertante» R. Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Alberici

13,35 (22,35) Grand-Prix du disque
J. S. Bacu: Das musikalische Opfer: Ricercare a tre voci, Canon perpetuus super thema magnum, Canones diversi, Fuga canonica in Epitaphio, Ricercare a tre voci, Inno Canonico, Trio, Canone perpetuo - fl. A. Nicolet, vl. O. Büchner e K. Guntner, vla S. Meineke, vc. F. Kiskalt, cl. J. Vilbram e S. Richter, dm. S. Richter
Disco Archiv-Grand Prix della Académie Charles Cros 1964

14,25 (23,25-24) Suites
G. BREZET: Jeux d'enfants, petite suite - Orch. Philharmonia di Londra dir. C. M. Giulini; M. Dvořak: Suite americana in la maggiore op. 98 b - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Fekete

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofono
M. I. Glinka: Russian and Ludiata; O. L. Serov: Suite di Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci; J. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Rivoli; E. Casco: Concerto in re maggiore op. 105 per pianoforte e orchestra - pf. A. Brugnolini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Jenkins

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chioscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: Itinerario internazionale di musica leggera
Tagliaferri: Mandulinata a Napule; Ithier:

HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-CAROSELLO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO

ORIGIN A&M

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
- 10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 12,40-13,05 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
- 13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,35 *Educaz. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperri
- 10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
- 11,25-11,50 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
- 12,15-12,40 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
- 13,05-13,25 *Educaz. musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

14,40-15,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee
AUSTRIA: Kitzbühel
Gare internazionali
mischili di sci: discesa
Telecronista Giuseppe Albertini

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Pavesini - Tide - Elah - Chlorodont)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni a
cura di Jack
con Silvio Noto e Pinuc-
cia Galimberti
Complesso diretto da
Franco Goldani
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del lotto

SABATO

IO, GIGLIOLA

nazionale: ore 21

Gigliola Cinquetti conclude sta-
ra il suo show; conclude, con
parole e musica, la rievocazio-
ne del suo passato, di studen-
tesca prima e di cantante poi.
Siamo alla terza ed ultima pun-
tata: ci racconterà quindi come
vinse a Castrocaro, come vinse a
Sanremo e come è diventata
una stella della musica leggera
ora in procinto di fare l'esperie-
nza cinematografica. Ci dirà,
forse, anche delle ansie che l'ac-
compagnarono quando si ac-
cinese a studiare recitazione so-
to la guida del regista Alessan-
dro Fersen; lo stesso Fersen
che, in collaborazione con Mau-
rizio Jurgens, ha scritto il te-
sto della trasmissione. Lo spet-
tacolo — il racconto, l'album di
ricordi, le fantasie di vita vis-
tata di «Ola» — è giunto al
termine con la corona del
«Surf», i piccoli negri malga-
sci, con lo sfondo delle coreo-
grafie di Gisa Geert, una serie
di famosi ospiti d'onore e tante
canzoni che piacciono ai giova-
ni e anche ai meno giovani.



David Niven è il prota-
gonista del telefilm «Un
uomo pieno di fascino»

IL «SIMON

secondo: ore 21,15

Dramma folto, di cupo pessimismo e di sferzate passioni, il *Simon Boccanegra* è del 1857. Opera di transizione, dunque, eppure ricca di pagine tra le più alte della drammaturgia verdiana. L'intreccio, complesso e denso di vicende, ha come protagonista Simon Boccanegra, un ex corsaro genovese divenuto doge per volontà di popolo. Il Boccanegra ha avuto una bambina da un contrastato amore con la figlia del nobile Jacopo Fiesco. Segregata nel palazzo avito, l'infelice muore e la bimba viene misteriosamente rapita al padre. Trascorrono molti anni. Un giorno il Boccanegra, trovandosi per motivi politici ospite dei Grimaldi, suoi antichi avversari, ha l'insperata fortuna di ritrovare e riconoscere la propria figlia nella giovane Ame-

GONG
(Diadermina - Cibalgina)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a
cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Crème caramel Royal - Vio-
no Zignago - Mobili Snaidero -
Laboratorio Causyth -
Foltene - Opificio Valpadana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita econo-
mica e sindacale
a cura di Biagio Agnes,
G. A. Longo e Mario Pa-
store

ARCOBALENO

(Cinture elastiche dr. Gi-
baud - Chlorodont - Gran
Senior Fabbri - Dixan - Ca-
rioca Universal - Olio Dante)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Nougatine Talmone -
(2) Coca-Cola - (3) Pro-
dotti Stinger - (4) Pasta
Barilla - (5) Punt e Mes
Carpano

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Paul Film -
2) Studio Rossi - 3) Union-
Film - 4) Produzione Gigan-
te - 5) Errefilm

21 —

IO, GIGLIOLA

Spettacolo musicale con
Gigliola Cinquetti

Testi di Fersen e Jurgens
Orchestra diretta da Ro-
berto Nicolosi

Coreografie di Gisa Geert
Scene di Tommaso Passa-
laqua

Costumi di Corrado Cola-
bucci
Regia di Silverio Blasi

22,05 I ROMANI IN GERMANIA

III - Pagni e cristiani
Testo di G. Franco Ferrari
Realizzazione di H. Kru-
chen

22,35 UN UOMO PIENO DI FASCINO

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Thomas Carr
Prod.: Four Star

Int.: David Niven, Nita
Talbot, John Gallaudet

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Silverio Blasi, regista di «Io, Gigliola», con la Cinquetti, protagonista della trasmissione musicale delle ore 21

UN UOMO PIENO DI FASCINO

nazionale: ore 22,35

Un telefilm con David Niven come protagonista. Qui è un invertebrato «dongiovanni», specializzato nell'avvicinare, dietro compenso, ricche signore desiderose di compagnia. Per una di queste strane avventure, Ray (David Niven) finisce in prigione; proprio mentre sta fantasticando dietro le sbarre, un aereo cade nei pressi del carcere. Il direttore della casa di pena fa uscire i detenuti perché collaborino all'opera di soccorso e Ray riesce abilmente ad impossessarsi dei documenti di una delle vittime e, con una buona dose di fortuna, a vestirsi dei panni di un certo Charles Welmann diretto a Lima. Alla sua fuga non mancherebbe il successo completo se, nell'aereo diretto in Perù, Ray non incontrasse, una graziosa signora la quale sa benissimo

che l'uomo che le siede accanto non è Welmann, ma qualcuno che si è sostituito a lui. Ray le racconta come abbia assunto le generalità di Welmann e fa appello a tutte le sue qualità di seduttore, perché la donna non lo denunci alla polizia. Ancora una volta Ray crede di aver fatto breccia nel cuore della signora e, accorgendosi che anche questa ha un vistoso conto in banca, pensa di poter ripetere quel genere di avventure galanti che rappresentavano in un certo modo il suo mestiere. Ma Molly, così si chiama la giovane signora, che non è quanto di più ingenuo si possa immaginare nel sesso gentile, lascia Ray in una brutta avventura che potrebbe costargli la vita. Ma è bene, per ovvi motivi, interrompere questa storia; basterà dire che Ray se la caverà, e stavolta con l'aiuto della polizia, ma tornerà in prigione.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ferrero Industria Dolciaria - Fibra sintetica Du Pont - China Gagliano - Kraft - A. Sutter - Cucine Ariston)

21,15

**SIMON
BOCCANEGRA**

Melodramma in un prologo e tre atti di Francesco Maria Piave

Musica di Giuseppe Verdi (Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:
Simon Boccanegra

Peter Glossop
Maria Boccanegra, sua figlia sotto il nome di Amelia Grimaldi

Rita Orlandi Malaspina
Jacopo Fiesco, sotto il nome di Andrea Ezio Flagello
Gabriele Adorno

Gianfranco Cecchele
Paolo Albiani

Walter Monachesi
Pietro Maurizio Mazzieri
Un capitano dei balestrieri
Mario Carlin

Un'ancella di Amelia
Adaltna Grigolato

Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

Direttore Alberto Erede

Maestro del Coro Edgardo Agadli

Regia di Filippo Crivelli

Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi

(Ripresa effettuata dal Teatro Regio di Parma)

programmi svizzeri

12,55 In Errore di traduzione da Kitabihel: GARE INTERNAZIONALI DI SCI. Discesa maschile. Cronaca diretta

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

17 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi, a cura di Mimma Pagnamenta

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA PROMESSA DEL GUERRIERO. Telefilm in versione italiana della serie «Run Tu Fin» interpretato da Lee Aaker, Jim L. Brown e Joe Sawyer

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 NON C'E' POSTO PER LO SPOSO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Tony Curtis e Piper Laurie. Regia di Douglas Sirk

22,15 IL VANGELO DI DOMANI. Confezione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

Questa è buona! è CHINA GAGLIANO



Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



Con sole

L. 6.500

(comprese le spese
d'imballo e spedizione)

potrete avere
un'ottima chitarra.

LISTINO GRATIS
FABBRICA
ESTUDIANTINA
Via Martoglio, 3/R
CATANIA

COMUNICATO LESA

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà"; mobili e sistemi componibili. - Richiedetelo a: **LESA - Via Bergamo, 21 - Milano**
... INVIO GRATUITO ...

BOCCANEGRA» DI VERDI

lia Grimaldi, fidanzata al nobile Gabriele Adorno. (Con il Fiesco, il giovane sta tramando una congiura contro il doge). Di Amelia è pure innamorato Paolo Albiani, uno dei capi della fazione che portò al potere il Boccanegra. Respinto da Amelia, Paolo, che ha cercato invano di rapirla, ha il sospetto che il doge sia innamorato della fanciulla, e, ignorando la segreta paternità, uccide il vecchio con una tazza avvelenata. Ma Simon prima di morire ha la suprema consolazione di sapere che Amelia e Gabriele si sposeranno, realizzando così il suo vecchio sogno di pacificazione politica. Caduta a Venezia alla prima rappresentazione del 12 marzo 1857, l'opera fu ripresa oltre vent'anni dopo, con la collaborazione di Boito che ribericò l'infelice libretto del Piave. E questa volta fu accolta trionfalmente alla Scala, nel 1881.



Il baritone Peter Glossop protagonista dell'opera

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



RADIO 22 gennaio SABATO

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segnale or. - Giornale radio
 Prev. tempo - Almanacco
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motiv)
 Il favolista
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 - Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
 Pinedo; Gaston * Merri; Carniel * Lecuona; Jungle drums * Salvador; Mon amour * Hellard; Caress
8.45 (Invernizzi)
 * Infferradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 * Fogli d'album
 Beethoven: Aria russa op. 107 n. 1 (F. Jean Piero Rampal) e D. Scarlati: Sonata in mi maggiore (clav. Fernando Valentini) * Liszt: Sonetto del Petrarca (F. Alexander Unsky) * Albeniz: dal «Canti di Spagna», Orientale (chit. Laurindo Almeida) * Stravinsky: Jig (Joseph Siegeti, vcl); Igor Stravinsky, pf.)
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Nostra S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 * Antologia operistica
 Verdi: Don Carlo; «Dio che nell'alma infondere»; Rossini: L'italiana in Algeri; «Per lui che adoro»; Puccini: Turandot; «Tu che di gel sei cinta»
10.30 La Radio per le Scuole
 Ama il prossimo tuo:
 Baden-Powell; il padre degli esploratori, a cura di Mario Vani
 Regia di Ruggero Winter
11 - (Skip)
 Cronaca minima
11.15 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica Italiana
11.45 (Chinamartini)
 Musica per archi
 Kreisler (tr. Guskoff); Sicienne et pipaudon * Bucchini; Corale * Wyler; Galop on stringe * Sommerlater; Aria da capo
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interi. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 Motivi di sempre
 Porter: Night and day * Cottrau: Santa Lucia * Lecuona: Siboney * Rapee: Charmaine * Wells; Moritat von Mackie Messer * Di Paola-Lucciani: Come prima * Gershwin: A foggy day * Oliviero: Nu quarto * Luna * Berlin: Let's face the music and dance
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Concerti per gli studenti
 a cura di Leonardo Pinzauti III - Miti e leggende della poesia lirica, musica (Il Poema sinfonico).
15 - Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco:
 musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
18 - Sorella radio
 Trasmissione per gli infermi
18.40 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno
 Sessa-Granelin: Stu mare * Puggioni-Fiume: Con un colpo di spugna * Testoni-Lentini: La savai stasera * Cherubini-Ricci-Bini: Io e gli altri * De Mura-De Angelis: Non è opero * Callandro-Ravasini: Se di sole * Pinchi-D'Anzi: Un pezzetto di luna * Rosignoli-Abbate: Se sono quella che ami * De Lorenzo-Bergonzi-Aldi: Concerto per te
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interi. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi...
20.25 Radiotelefortuna 1966
20.30 IL MATRIMONIO DI LUDRO
 di Francesco Augusto Bon
 Riduzione di Cesco Baseggio e Gianfranco De Bosio
 Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste 1955-56 con Cesco Baseggio
 Lucietta Isabella Riva Ludro Cesco Baseggio Ludretto Mario Barrella Giulietta, nipote di Lucietta Paola Piccinato Lorenzo Michele Riccardini Camillo, promesso sposo a Giulietta Piero De Santis Caterina, sarta Lina Morecco Filippo, usurario Lino Savaroni Romolo, caffettiere Pietro Prioreta
 Il garzone del caffè Mario Sestan
 Il cantastorie Renato Lupi
 Il sergente Dino Censky
 Il garzone della posta Roberto Sardo
 Regia di Gianfranco De Bosio (Registrazione)
22 - Cabaret delle 22
 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 * Musica da ballo
23 - Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor. I progg. di domani - Buonotte

S SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Highwaymen
8.50 (Industria Mobililetto IMI)
 b) Eddie Calvert alla tromba
9 - (Commissione Tutela Lino)
 c) Canta Marie Laforêt
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Bert Kämpfer
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 - E ALLORA, BIONDA O BRUNA?
 Ritratti di donna
 Testi di Franco Moccagatta
 Regia di Federico Sanguigni
 - PLATEA
 - Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitre
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 - Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 - (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Radiotelefortuna 1966
12.25 * Musica operistica
 Paisiello: Nina, o la pazza per amore; Sinfonia (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Thomas Beecham) * Massenet: Le Cid; Balletto - Catalane - Madrileni - Navarrese (Orch. Sinf. di Londra dir. da Robert Irving)
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Enrico Mastrotrefano
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cymar)
 Una donna al giorno
10 (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
20 (Galbani)
 I semplici
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
 Negli interi. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 - Momento musicale

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopo
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Chitarrista Andres Segovia
 Gluck: dall'opera «Orfeo ed Euripide»; Danza degli spiriti beati * Sor: Allegro * Villa Lobos: Preludio in mi minore * Castelnuovo Tedesco: Capriccio diabolico
16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 Musica da ballo
 con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino, Gil Cuppini e Kurt Edelhagen
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 Radiosalotto
 BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli
 a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interi. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 - Concerto di musica leggera
 Un programma di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Edmundo Ros, John Barry, Frank Chacksfield; i cantanti Dean Martin, Judy Garland, Liza Minnelli, The Cascading Voices; complessi di Jonah Jones, Archibald and Tim, Claude Ciari ed il pianista Peter Nero
 - Canzoni senza parole
 Dylan: Blowin' in the wind * Pes: Il mondo * Herman: Hello Dolly * Barry: The knacker
 - I molti volti di una canzone
 Cole Porter: True love
 - Recital
 Judy Garland e Liza Minnelli al Palladium di Londra
21 - Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 - Italian East Coast jazz Ensemble
 Pepito Pignatelli, batteria; Leandro * Gato * Barbieri, sax. tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Focella, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Musiche del Settecento
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore: Pava Kleckl:
 Nicolas Rimski-Korsakov: Lo Zar Saltan, suite sinfonica dall'opera; Partenza dello Zar per la guerra - La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie

(Orch. Philharmonic di Londra)
 Mezzosoprano Ebe Stignani:
 Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice; «Che puro ciel» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Augusto Quasta) * Gioacchino Rossini: Semiramide; «Ah! quel giorno ognor rammento» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Argeo Quadri) * Giuseppe Verdi: Il Trovatore; «Condotto in carcere in ceppi» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Angelo Quasta)
 Oboista Hermann Tötcher:
 Johann Stamitz: Concerto in do maggiore per oboe, archi e continuo; Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto (Orch. da Camera di Monaco dir. da Carl Gorvin)
 Tenore Georges Thill:
 Jules Massenet: L'cid; «O noble lame étincelante» * Hector Berlioz: Les Troyens; «Inutiles regrets»
 Direttore Joseph Keilberth:
 Max Reger: Ballet suite op. 139; Introduzioni (Tempo di Marcia) - Colombina (Adagio) - Arlecchino (Vivace) - Pierrot e Pierrette (Larghetto) * Valzer dell'Amagio (Presto) (Orch. Sinf. di Bamberg)
 Soprano Anna Moffo:
 Giuseppe Verdi: Aida; «O cielo, miei cari» * Giovanna D'Arco: «Sempre all'alba ed alla sera» (Prologo); Simon Boccanegra; «Come in quest'ora bruna» (Orch. Sinf. di Roma dir. da Franco Ferrara)
 Basso Fernando Corena:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Il Flauto magico; «In diesen hellen Hallen» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede) * Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore; «Udite, udite, o rustici» (Orch. Stabile e Coro del Museo Musicale Fiorentino dir. da Francesco Molinari Pradelli)
 Direttore Rudolf Kempe:
 Hugo Wolf: Scherzo e Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
13 - Un'ora con Anton Dvork
 Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi (Orch. Sinf. della Radio di Amburgo dir. da Hans Schickel) * Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra (sol. Rudolf Paganu - Orch. di Stato dell'Opera di Vienna dir. da Laszlo Somogyi)
14 - Recital del soprano Irma Bozzi Lucca, con la collaborazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori e del pianista Antonio Beltrami
 Barbara Strozzi: «Chiamata a nuovi amori» * Domenico Meli: Tre Arie (Revis, di Riccardo Nielsen); «Simili a questi» - «Ho visto al piante mio» - «Piaggia serena» * Sigismondo D'India: Tre Arie (Rev. di Federico Mompelloni); «La tra le selve» * «Piangete, occhi miei lassi» * «Com'è soave cosa» * Domenico Sarri: «Face il labbro» (Revis, di Santa Zan) * Arnold Schoenberg: Das Buch der hängenden Gärten (Il Libro dei giardini pensili) 15 Lied. op. 15 su testi di Stephan George
14.50 Grand Prix du Disque
 Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Herbert von Karajan) Disco Gramophon - Premio 1965
15.25 Compositori contemporanei
 Bela Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto, Presto (sol. Giorgio Vianello - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna); Musica per archi, celesta e percussioni: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orch. Filarm. di New York dir. da Leonard Bernstein)
16.25 Suites
 Johann Sebastian Bach: Suite in si minore per flauto e archi: Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée - Polacca - Minuetto - Badinerie (sol.

Un nuovo corso di «Classe Unica» La vita e le opere di Ludovico Ariosto



Il prof. Walter Binni al quale è affidato il corso

Nei limiti di un corso di divulgazione, *Classe Unica* vuole offrire un'immagine completa — storica e critica — della personalità e dell'opera dell'Ariosto. Le lezioni partiranno da una ricostruzione della biografia del poeta e da un esame del suo interessantissimo epistolario, regando ad una schematica separazione fra vita e poesia. Si viene così a proporre un primo avvicinamento alla poesia, attraverso la comprensione illuminante della concreta umanità ariostesca, della sua complessità e ricchezza di disposizione anche all'azione e all'energia, della sua partecipazione alla storia del proprio tempo, specie nei suoi rapporti con la situazione culturale ferrarese. Sotto questa luce

verranno, quindi, viste le opere minori e le varie esperienze artistiche dell'Ariosto, dalle liriche alle commedie e alle satire. Naturalmente la parte maggiore del corso sarà riservata all'interpretazione dell'*Orlando Furioso*, il capolavoro ariostesco di cui sarà data una presentazione del problema critico, della genesi personale e storica del poema, del suo carattere e del suo significato che ne fanno uno degli episodi centrali della civiltà rinascimentale.

Il corso è affidato a Walter Binni, uno dei maggiori studiosi dell'Ariosto, a cui si devono una monografia sul poeta, un'antologia dell'opera commentata e una storia della critica ariostesca. La intensa attività di saggista, così come quella di organizzatore di cultura (dirige collane di studi critici e riviste di letteratura), pone Walter Binni in primo piano nella vita culturale italiana. Ha preso parte attiva alla politica clandestina prima e ai lavori dell'Assemblea Costituente, nel dopoguerra, in qualità di deputato. Dal 1948 è professore ordinario di letteratura italiana e attualmente insegna nella Facoltà di Lettere dell'Università di Roma.

Il corso Ludovico Ariosto: vita e opere va in onda tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica alle ore 18,35 sul Secondo Programma radiofonico, a partire dal 19 gennaio.

Per la rubrica «Casa nostra - Circolo dei genitori»

La famiglia cresce

Nel quadro delle trasmissioni radiofoniche «Casa nostra - Circolo dei genitori», ha inizio domenica 16 gennaio un nuovo ciclo dedicato a «La famiglia cresce» che si articolerà nel modo seguente:

- | | |
|-------------|------------------------------------|
| 16 gennaio | 1) L'attesa |
| 23 gennaio | 2) Cure prenatali (I) |
| 30 gennaio | 3) Cure prenatali (II) |
| 6 febbraio | 4) Il corredo del neonato |
| 13 febbraio | 5) Preparazione al parto |
| 20 febbraio | 6) Parto in clinica e parto a casa |
| 27 febbraio | 7) Le somiglianze |
| 6 marzo | 8) E' nato un bambino |
| 13 marzo | 9) Presentazione ai fratellini |

Moderatore: prof. Carlo Sirtori, Presidente della Fondazione Carlo Erba - Esp. dell'Organizzazione Mondiale della Salute.
Esperti: sig.ra Silvana Bernasconi - ginecologa; dr.ssa Maria Elvira Berrini - Dirigente del Centro Medico Psico-pedagogico del Comune di Milano; prof. Adriano Bompiani - Docente di Fisiopatologia della gravidanza; prof. Aurelio Cantone - Dietologo dell'Istituto di Fisiologia dell'Università di Milano; prof. Ferdinando Cislighi - Primario pediatra all'Ospedale Maggiore di Milano; dr. Giacomo De Jorio - Esperto dei problemi sociali della CECA; sig.ra Ivonne Escojido - Direttrice di una catena di negozi specializzati per il neonato; sig.ra Dora Falicchio - ostetrica; prof. Franco Fornari - dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano; dott. Franco Iurlaro - della Clinica Ostetrica «Mangiagalli» di Milano; prof. Giuseppe Montalenti - Ordinario di Genetica all'Università di Roma.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Besinnung zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! - Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntag - 9,30 Heimatklänge - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. J. Brahms: Variationen Op. 56 a Über ein Thema von Haydn - 11 Speziell Für Sie! - Teil 1 - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario dalla Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbendurchrichten - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grett Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (Rete IV).
16 Speziell für Sie! Teil - 17 Strahlungen für die jungen Hörer. K. Vinalzer: Das Herz am rechten Fleck. 15. Folge: «Der Arzt kommt ins Haus und zum guten Schluss noch ein Feuerweh». Ein Hörbild nach der Erzählung «Coore» von E. de Amicis. 17,30 Der Sender auf dem Dorfplatz. Leichtes Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Zauber der Stimme. Ernst Häffiger, Tenor - 19,15 Trento sera -

Bolzano sera - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 «Der Fall Greenfield». Kriminalhörspiel von Francis Durbridge - 20,45 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagskonzert. W. A. Mozart: Drei Intermezzi zu «Thamos, König in Ägypten»; P. Tschalkowsky: Klavierkonzert N. 1 b-moll Op. 27; R. Strauss: «Ein Heldenleben»; sinf. Dichtung Op. 40 - Orchester «La Fenice», Venedig. Solist: Pietro Spada, Klavier - Dir.: Peter Maag (in der Paus: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. G. F. Ghedini: Ricercari per Trio; J. Haydn: Streichquartett Es-dur N. 2 Op. 33 - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grett Bauer - 11,30 Freude in der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario dalla Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1 Teil - 13,15 Nachrichten - Werbendurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 «Orchestra d'archi» - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 «Bande in piazza» - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Il gabbiano azzurro», racconto di Tone Seljak, sceneggiatura di Mara Kalan. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojza Lombar - 11,45 Girotto, musical per quattro di piccoli - 12 Cant. religiosi - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché. Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 Tastiera per pianoforte - 15 Passerella di canzoni - 15,30 «I capricci di Goya», suite radiofonica di Carmen Garcia Lecha, traduzione di Desa Kravec, musicista di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 16,10 «Ritmo e melodica» - 17 **Musiche per complessi da camera di autori**. Pierino Antonio Illersberg: Alla spagnola per quartetto d'archi; Sergio Chreghin: Cadenza n. 2 per trio d'archi - Tre schizzi per quintetto d'archi - Esecutori: Mario Simini ed Ermanno Vocini; violini: Bruno Mansutti, violini: Guerrino Bisiani, violoncello: Armando Ghidoni, contrabbasso - 17,20 «Buonumore in musica» - 18 «Jam session» - 19,30 Il cinema ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel - 19 Divo e schizzi di valzer, «Ludwig van Beethoven: Allegretto della Sonata n. 6 in fa maggiore op. 10, n. 2; Frédéric Chopin: Valzer n. 8, n. 3; Johann Strauss: Valzer di tesoro op. 418 - 19,15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 «Itinerario musicale italiano» - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 «Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Sarah Vaughan e Luciano Tajoli, il vibronista Terry Gibbs, il complesso vocale «Les Swingle Singers» e le orchestre Perez Prado e Robby Polivren» - 22 La domenica dello sport - 22,10 **Musiche da Chiesa** e musiche d'ispirazione religiosa di compositori italiani - Gianbattista Ludovico - 23,50, Mitina, pezzo per duo e orchestra - 22,35 «Serata danzante» - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

d'Eric Chopin; Valzer n. 8, n. 3; Johann Strauss; Valzer di tesoro op. 418 - 19,15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 «Itinerario musicale italiano» - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 «Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Sarah Vaughan e Luciano Tajoli, il vibronista Terry Gibbs, il complesso vocale «Les Swingle Singers» e le orchestre Perez Prado e Robby Polivren» - 22 La domenica dello sport - 22,10 **Musiche da Chiesa** e musiche d'ispirazione religiosa di compositori italiani - Gianbattista Ludovico - 23,50, Mitina, pezzo per duo e orchestra - 22,35 «Serata danzante» - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La Radio per le Scuole (per la Scuola Media) - 11,55 «Acquerello italiano» - 12,15 Abbiamo letto per voi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 grandi successi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 **Trasmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II della Regione).

17 Nachrichten - am Nachmittag - Fünfhufte - 18 Für unsere Kleinen: Marion Charlotte; «Leckbären» - 18,30 «Dai Crespi del Sella» - 18,35 am Nachmittag - collaboration coi comites de la vepades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Blasmusik - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. F. Trenker: Europa - Verpflichtung und Hoffnung - 22,10,23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Willy Ferrero - L. v. Beethoven: Sinfonie n. 4, B-dur Op. 60; G. Verdi: I Vesperi Siciliani, Sinfonie - 10,30 Schulchor (Mittelschule) - 11 Leichte Musik am Nachmittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario dalla Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 -

17 Buon pomeriggio con i «Musici del Friuli» - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 17,25 La Radio per le Scuole (per la Scuola Media) - 17,45 «Canzoni e ballabili» - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Art. lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche sinfoniche francesi dell'Ottocento**: «Hector Berlioz: Ave» - 19,15 Piccola enciclopedia slovena, a cura di Vinko Beličič: (15) «Josip Stritar, poeta e narratore» - 19,30 Orchestre dirette da Gianni Saffred e Alberto Casamassa - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale dei lunedì 21 «Trento Mascagni»; «Cavalleria rusticana», opera in un atto, Direttore: Tullio Serafin - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - 22,30 «Echi sudamericani» - 23 «Piccola enciclopedia del complesso «Hot Club de France» - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Complesso Gajo Padano» - 12 «Almanacco», festività e ricorrenze - a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 grandi successi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend, R. Ross; Gebürder Wright - 18,30 Kammermusik am Nachmittag - W. A. Mozart; Sonate N. 3 für Flöte und Klavier; G. Rossini; Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Bei uns zu Gast - 1. Teil - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Bei uns zu Gast - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wissen für alle - 20,10 Opernprogramm mit Orietta Moccucci, Sopran und Alberto Lanza, Tenor - Orchester der Radiotelevisione Italiana, cura di Janko Novakovič - 21 Studio Italiano - Sonate di P. D. Franz Pötzner; Dantes Convivio und Liederdichtung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodiamosik. 1. Teil - 22 Erzählung - J. v. Eichendorff; Aus dem Leben eines Taugichtens. 1. Folge - 22,30-23 Melodiamosik - 2. Teil (Rete IV).

MERCOLEDI'

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - Schulfunk (Mittelschule) - 11 Morgensendung für die Frau; Gestaltung: Sofia Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhre - 17,30 Eine Stunde in unserem Schlarlach - 18,30 Kindertun. I. Schneider: Die Prinzessin des Meeres (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Wo man singt, da lass dich nieder. 1. Teil - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Wo man singt, da lass dich nieder - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal; Wochenschau des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Floss - 20,30 Aus unserem Studio - 21 Die Sinfonie des Arztes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde; J. S. Bach; Die Konzerte für Cembalo und Orchester - 2. Sendung; Konzert-f-moll BWV 1056; Konzert-a-dur BWV 1055; Konzert-a-moll für Cembalo BWV 1061 - 22,15-23 Das Filmalbum (Rete IV).

GIOVEDI'

7,8 English im Flug. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. P. Tschaiikowski; «Der Nussknacker» Op. 71, Ballett - 2. Akt - 10,30 Die Kindertun. I. Schneider: Die Prinzessin des Meeres - 11,35 zessin des Meeres - 11 Internationales Schlagermusikfest - 11,35 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Filmalbum. Eine Sendung der Südtiroler Generalkonferenz von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhre - 18 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn; Das Schilffeld. 18,30 Das Schilffeld des Sella. Transmision in Zusammenarbeit mit den Comités de l'Alpe e della Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Volksmusik - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Unser Goteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebetbuch des Bistums; Mischgesangsgruppe Gries. Lieder N. 62 bis 64, Einführungen; P. Dr. Kolumban Gschwend; Leitung von Isa Bichler an der Orgel; Johanna Blum - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Die Caine war schick!» - Drama in zwei Akten von Herman Wouk; Regie: Karl Goritschen - 21,33 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Salzburger Festspiele 1965 - Liederabend mit Grace Bumbry, Sopran. Am Klavier: Beaumont Glass (Rete IV).

VENERDI'

7,8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Mor-

gengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait, Peter Anders, Tenor - 10,30 Schulfunk (Volkschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Filmalbum. Eine Sendung der Südtiroler Generalkonferenz von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhre - 17,30 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. Prof. F. Maurer: Die geographische Darstellung des Landes in frühen Atlanten. 18,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Volksmusik - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Wirtschaftsfunke - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wie die Alten sangen - 21 Zwischen die Jungen - 20,30 Die Welt der Frau; Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Frohes Singen und Musizieren (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Das Künstlerturn Tossanini - Sendezyklus von Mario Labroca - 42. Sendung - L. v. Beethoven: Fidelio, Oper in zwei Akten. Aufs: Jan Peerce, Rose Bampton, Nicola Moscona, Herbert Janssen, Sidi Belarsky, Eleonor Steber u.a. - Beiträge von Anita Colombo und Toti Dal Monte (Rete IV).

SABATO

7,8 English im Flug. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensend-

ung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. Sviatoslav Richter à Paris - J. Haydn; Sonate Es-dur Op. 66 - Debussy; Vier Préludes; S. Prokofiev; Suggestion diabolique Op. 4 N. 4 - 10,30 Schulfunk (Volkschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Filmalbum. Eine Sendung der Südtiroler Generalkonferenz von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhre - 17,30 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. Prof. F. Maurer: Die geographische Darstellung des Landes in frühen Atlanten. 18,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Volksmusik - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Wirtschaftsfunke - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wie die Alten sangen - 21 Zwischen die Jungen - 20,30 Die Welt der Frau; Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Frohes Singen und Musizieren (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Das Künstlerturn Tossanini - Sendezyklus von Mario Labroca - 42. Sendung - L. v. Beethoven: Fidelio, Oper in zwei Akten. Aufs: Jan Peerce, Rose Bampton, Nicola Moscona, Herbert Janssen, Sidi Belarsky, Eleonor Steber u.a. - Beiträge von Anita Colombo und Toti Dal Monte (Rete IV).

SABATO

7,8 English im Flug. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensend-

ung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. Sviatoslav Richter à Paris - J. Haydn; Sonate Es-dur Op. 66 - Debussy; Vier Préludes; S. Prokofiev; Suggestion diabolique Op. 4 N. 4 - 10,30 Schulfunk (Volkschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Filmalbum. Eine Sendung der Südtiroler Generalkonferenz von Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - 12,40 Corriere di Bolzano - 12,50 Notiziario della Regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhre - 17,30 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. Prof. F. Maurer: Die geographische Darstellung des Landes in frühen Atlanten. 18,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Volksmusik - 19,15 Trento sera - Bolzano sera - 19,30 Wirtschaftsfunke - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wie die Alten sangen - 21 Zwischen die Jungen - 20,30 Die Welt der Frau; Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Frohes Singen und Musizieren (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Das Künstlerturn Tossanini - Sendezyklus von Mario Labroca - 42. Sendung - L. v. Beethoven: Fidelio, Oper in zwei Akten. Aufs: Jan Peerce, Rose Bampton, Nicola Moscona, Herbert Janssen, Sidi Belarsky, Eleonor Steber u.a. - Beiträge von Anita Colombo und Toti Dal Monte (Rete IV).

SABATO

7,8 English im Flug. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensend-

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micali - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,20 Corso di lingua italiana - cura di Janko Jez - 17,30 *CALEIDOSCOPIO musicale: Mariana Liter e la sua orchestra - Cantata Jenny Lind - Antica e nuovi cantanti giapponesi - Un po' di ritmo con Artie Shaw - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerti della Regione. Flauto: Antonio Pahor, pianista Claudio Gherbetti, Sergej Prokofiev; Sonata op. 94 per flauto e pianoforte - 19,11 Il disco vostro - 19,15 Il disco di Danilo Lovrečič - 19,30 *Melodie romantiche - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 *Motivi d'oggi - 21 Profilo storico del teatro drammatico sloveno, a cura di Jozef Peterlin e Josip Tavcar. Ottava trasmissione. La commedia romantico-realistica: «Secchia Rapina» di Ignacij Borštnik, «I legonari» di Fran Govekar e «I briganti» di Fran Govekar e Josip Jurčič. Compendio di profano e di musica radica - regia di Jozef Peterlin - 22 *Ballate con noi - 23 La musica nuova - Dal XVII Festival di musica contemporanea - 23,15 Segnale orario - Bernd Alois Zimmermann: Tempus loquendi per flauto basso e flauto in sol - Esecutore: Severino Gazzelloni - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - 11,55 Solisti sloveni in concerto con le ascoltratrici, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micali - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17,20 Corso di lingua italiana - cura di Janko Jez - 17,30 *CALEIDOSCOPIO musicale: Mariana Liter e la sua orchestra - Cantata Jenny Lind - Antica e nuovi cantanti giapponesi - Un po' di ritmo con Artie Shaw - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerti della Regione. Flauto: Antonio Pahor, pianista Claudio Gherbetti, Sergej Prokofiev; Sonata op. 94 per flauto e pianoforte - 19,11 Il disco vostro - 19,15 Il disco di Danilo Lovrečič - 19,30 *Melodie romantiche - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 *Motivi d'oggi - 21 Profilo storico del teatro drammatico sloveno, a cura di Jozef Peterlin e Josip Tavcar. Ottava trasmissione. La commedia romantico-realistica: «Secchia Rapina» di Ignacij Borštnik, «I legonari» di Fran Govekar e «I briganti» di Fran Govekar e Josip Jurčič. Compendio di profano e di musica radica - regia di Jozef Peterlin - 22 *Ballate con noi - 23 La musica nuova - Dal XVII Festival di musica contemporanea - 23,15 Segnale orario - Bernd Alois Zimmermann: Tempus loquendi per flauto basso e flauto in sol - Esecutore: Severino Gazzelloni - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

meteorologico - 13,30 *Colonna sonora, musica da film e riviste - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di fisarmoniche «Miramar» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - 17,45 *Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica pianistica. Primož Ramovč; Sonatina; Scarasmi; Pentastix; Eozar; Gita; Mally, Acti Bertoneci, Freddy Dolek - 18,50 *I dischi dei nostri ragazzi - 19,15 Igone e salute, a cura del dott. Rafko Dolnar - 19,30 Coro - Töne Tomičič e di Lubiana diretto da Lojze Lebič - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Uomini e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 Concerti sinfonici di Carlo Marcellini con la partecipazione del soprano Marcella Pöbbe e del pianista Franco Mannino - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore; ouverture; Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore, op. 37 per pianoforte e orchestra; Richard Strauss: Due monologi dall'opera «Dafne» e per soprano e orchestra; Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Novità librarie: «Brusač», romanzo di Smiljan Rozman, recensione di Martin Jevnikar - 22,45 *Canzoni d'altri tempi - 23 Gli interpreti del jazz: Charlie Mingus - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Ca-

lendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Complesso» The Charleston Hot - 11,55 Solisti sloveni in concerto con le ascoltratrici, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla guida del Ritmo orario - Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,35 *CALEIDOSCOPIO musicale: Carmen Cavalero e la sua orchestra - Cantata «King» Cole - Dal folclore israeliano - Il big-band di Maynard Ferguson - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 I classici della musica moderna. Anton Webern: Concerto per orchestra op. 10 - 18,45 *Il sassofono di Charlie Parker - 19 Il Radiocorriere del mattino - 19,15 Solisti sloveni in concerto con le ascoltratrici, a cura di Marjana Prepeluh - 19,30 Parata di Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 *Dal festival di Segnale orario - 21 «Le vie del Signore», racconto di Ivan Pregelj, sceneggiatura di Jožko Lukš, con gli attori della radiofonica slovena, regia di Jozef Peterlin - 22,30 Solisti sloveni, Baritone Darj Zlobec, al pianoforte Gobjirčič - 23 Concerti sinfonici di Miroslav Vilhar; Ukazji; Emil Adamič; Noč je tožna; Franjo Vilhar; Menorah; Benjamin Ipavec; Menorah - 23,15 in sol - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Ca-

lendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - 11,55 Solisti sloveni in concerto con le ascoltratrici, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 *Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il quintetto «New Harlem» di Udine - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - 17,45 *Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'opera vista dai librettisti, a cura di Dušan Pertot - 19 Cori giuliani e friulani: Corale «Tita Birbecher» di Tagopina e condotto al Torre diretta da Giovanni Fama - 19,15 Studiosi sloveni all'università di Trieste: Pavel Zlobec; «Amplificatori rapidi» - 19,30 Contrasti in musica - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro, Redattore: Egidij Vrščaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra di Alberto Casamassima - 21 Concerto operistico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Anna Maria Frati e del tenore Alvinio Misciano. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 21,55 Appunti di fama, a cura del professor Abdus Salam, Direttore del Centro internazionale di Fisica Teorica di Trieste: (1) «Le particelle elementari e la forza elettrica dell'atomo» - 22,20 «Le barriere di Sauer» - 22,30 Casamassima - 23 Variazioni in jazz - 23 *Canzoni per due - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

lendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - 11,55 Solisti sloveni in concerto con le ascoltratrici, a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 *Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il quintetto «New Harlem» di Udine - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - 17,45 *Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'opera vista dai librettisti, a cura di Dušan Pertot - 19 Cori giuliani e friulani: Corale «Tita Birbecher» di Tagopina e condotto al Torre diretta da Giovanni Fama - 19,15 Studiosi sloveni all'università di Trieste: Pavel Zlobec; «Amplificatori rapidi» - 19,30 Contrasti in musica - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro, Redattore: Egidij Vrščaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra di Alberto Casamassima - 21 Concerto operistico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Anna Maria Frati e del tenore Alvinio Misciano. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 21,55 Appunti di fama, a cura del professor Abdus Salam, Direttore del Centro internazionale di Fisica Teorica di Trieste: (1) «Le particelle elementari e la forza elettrica dell'atomo» - 22,20 «Le barriere di Sauer» - 22,30 Casamassima - 23 Variazioni in jazz - 23 *Canzoni per due - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 *Pino Calvi ed il suo complesso - 12 Uomini e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 *Complessi per un plettro - 15 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dušan Jankovič - 16 Il clacson. Un programma di Piero Accolli per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI - 16,30 Pagine sulla seconda guerra mondiale: attraverso il cinema. Giuseppe Tecchi - 16,55 Musica viennese - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 all'anno II. Notiziario - 17,30 Segnale orario - Giornale radio - 17,30 Saper scrivere, a cura di Vita Bilenki - 17,45 *CALEIDOSCOPIO musicale: Orchestra Filharmonica di Ljubljana - 17,55 Solisti serbi - Duo Morphen-Meiller - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Solisti sloveni in concerto con le ascoltratrici, a cura di Sergio Portaleoni - 19 *Due voci e un microfono: Wilma De Angelis e Peter Kraus - 19,15 Vivere in Italia - 20,45 sul Corallo - Humfrahsh - 19,30 *Solisti alla ribalta - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavličič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 La settimana in Italia - 20,45 sul Corallo - Humfrahsh - 20,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20,35 *Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

TOPO GIGIO INVESTIGATORE

tv, mercoledì 19 gennaio

Anche questa settimana Mago Zurli va a cercare Topo Gigio per invitarlo a raccontare una bella storia ai bambini in ascolto. Lo trova intento ad aggiustare la sua « fuoriserie » che non funziona. Per indurlo ad abbandonare il lavoro e a raccontare una sua avventura, Mago Zurli si prende l'incarico di aggiustare lui la macchina a Gigio. Solo a questo patto Topo Gigio inizia a narrare ai piccoli telespettatori ciò che gli è successo durante la settimana: « Avevo deciso di fare un'inserzione sul giornale... perché sono diventato un grande investigatore ». La prima cliente di Gigio sarà proprio Rosy alla quale hanno rubato il cestino della merenda mentre coglieva i mirtilli

nel bosco. Così Gigio, munito di una lente e di un paio di baffi finti per non farsi riconoscere, parte per scoprire il ladro. Ma il mestiere di investigatore non è così facile e il nostro topo ben presto non si raccapezza più.

Per fortuna verrà in suo aiuto il Grillo Canterino, agente segreto laureato a Scotland Yard. I due partono insieme in elicottero per perlustrare la zona e, come vedrete, le loro ricerche non saranno vane. C'è di mezzo una certa Gazza che, nonostante voglia fare la furba, finisce per confessare di « aver giocato un tiro » a Rosy, portandole via il cestino. Topo Gigio prova però simpatia per la Gazza e, anziché punirla come vorrebbe il Grillo, invita tutti a casa a fare una bella merenda col contenuto del famoso cestino.



FINESTRA SULL' UNIVERSO In questa seconda puntata che la TV manda in onda lunedì 17 gennaio si parla, tra l'altro, della « vela solare ». Dovrebbe sfruttare la luce del sole nello stesso modo in cui la vela di un battello sfrutta la forza del vento. Nella fotografia: il modello di una « vela solare » che potrà essere usata per azionare una nave spaziale

I racconti della serie
« Piloti coraggiosi »

Pronto intervento

tv, domenica 16 gennaio

Al campo di aviazione di Norton, in California, Mitchner, il chirurgo di bordo, viene chiamato d'urgenza per raggiungere un velivolo che, in seguito a grave avaria, è costretto ad un atterraggio di fortuna, in una radura in mezzo ad una fitta boscaglia. Uno degli uomini dell'apparecchio, il sergente Hines, è gravemente ferito ad una gamba. I compagni di volo chiedono urgente aiuto per mezzo della radio, sulla frequenza di emergenza. Il capitano Kovacs comunica che Hines perde molto sangue e non si riesce a tamponare la ferita. Forse, si tratta di un'arteria spezzata. Richiede, quindi, il pronto intervento del medico. Mitchner parte subito a bordo di un elicottero per raggiungere la zona segnalata, una squadra di soccorso cerca di arrivare alla radura via terra. Ma il posto è impervio e occorreranno molte ore per raggiungerlo. Anche le condizioni del tempo sono pessime e l'elicottero, con a bordo il chirurgo, non riesce ad atterrare accanto al velivolo dove si trova il ferito. Inutilmente Mitchner cerca di persuadere il pilota a tentare comunque l'atterraggio.

Nemmeno il lancio col paracadute è possibile: i due rotori dell'elicottero impedirebbero al paracadute di aprirsi. Intanto gli S.O.S. a terra si fanno più frequenti. Il sergente Hines continua a perdere sangue e i compagni non sanno più come aiutarlo. Al chirurgo resta un solo mezzo per tentare di salvare l'infelice: dettare via radio al capitano Kovacs ciò che deve fare per fermare l'emorragia. Il tempo peggiora, ma il velivolo resiste alle intemperie mentre il chirurgo, con la sua provata esperienza, dà gli ordini per eseguire la difficile operazione di sutura dell'arteria. Il capitano, usando dei mezzi di fortuna, indicati da Mitchner, comincia la sua impegnativa prova. C'è di mezzo la vita di un uomo e bisogna fare di tutto per salvarlo. Coraggio, sangue freddo, volontà di riuscire, aiuteranno i due uomini in lotta con la morte. Il capitano, seguendo perfettamente le istruzioni, e non perdendo mai la calma, riuscirà a portare a termine il delicato intervento e a fermare la perdita di sangue. Al sopraggiungere della squadra di soccorso, il più è già stato fatto e il ferito, trasportato all'ospedale del campo di aviazione, potrà rimettersi completamente.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 16 gennaio

« PILOTI CORAGGIOSI: PRONTO INTERVENTO » - Vedi articolo.

« LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO » - Spettacolo di cartoni animati.

Radio, lunedì 17 gennaio

« OBIETTIVO TRE » - Settimanale radiofonico a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò. (Vedi articolo).

TV, lunedì 17 gennaio

« FINESTRA SULL'UNIVERSO: DAL RASOIO SOLARE ALL'AEREO A IONI » - Vedi foto e didascalia.

TV, martedì 18 gennaio

« CHISSA' CHI LO SA? » - Presenta Febo Conti. Sono in gara le squadre di due istituti scolastici. Dovranno risolvere indovinelli e quiz di vario genere. La squadra vincente avrà diritto a ripresentarsi la prossima settimana.

TV, mercoledì 19 gennaio

« TOPO GIGIO INVESTIGATORE » - Vedi articolo.

TV, giovedì 20 gennaio

« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 21 gennaio

« LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA » - 2ª puntata.

TV, sabato 22 gennaio

« TUTTI IN PISTA »

Riprende il suo ciclo di trasmissioni

OBIETTIVO TRE

radio, progr. nazionale
lunedì 17 gennaio

Obiettivo tre, il fortunato settimanale radiofonico per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò, riprende il suo ciclo di trasmissioni.

Obiettivo tre non è un nome scelto a caso. Così infatti si chiama, in gergo tecnico, l'obiettivo della cinepresa adatto alle riprese panoramiche. La trasmissione è appunto una panoramica di rubriche registrate, di pezzi sceneggiati, che vogliono illustrare fatti ed argomenti di attualità che interessano il mondo giovanile.

Una inchiesta su « I misteri del traffico » dà avvio alla serie dei « servizi esterni ». Verranno trattati problemi inerenti alla circolazione nelle grandi città e verranno spiegati i provvedimenti adottati dalle autorità competenti.

Lo sport, naturalmente, non è stato dimenticato: sono previste, infatti, registrazioni dedicate agli sport giovanili, dal calcio, al nuoto, all'atletica. Un'altra serie illustrerà le vicende di « I nostri amici animali ». Vedrete, in questa rubrica, l'addestramento dei cani poliziotto, l'allenamento dei cavalli da corsa. Obiettivo

tre entrerà anche nelle corsie della clinica medica veterinaria.

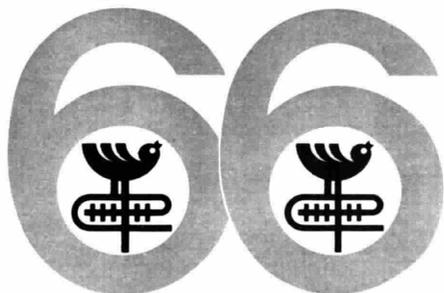
« Personaggi in controluce » è la rubrica che vuol far conoscere meglio e più a fondo i grandi eroi della letteratura giovanile. Nella vasta galleria di note figure incontrerete tra gli altri: il capitano Nemo, Robinson Crusoe, lo zio Tom, Tartarino da Tarascona, Alice, Michele Strogoff, Lazzarino del Tormes, Don Chisciotte.

La musica avrà anch'essa il suo angolo. « Musica a sorpresa » vi presenterà infatti melodie antiche e moderne, ispirate da vicende particolari. Come, per esempio, la canzone « Angelita », composta in memoria di una bambina vittima dell'ultima guerra o le incantevoli « Scene infantili » di Schumann che evocano stati d'animo e momenti della vita dell'infanzia.

In « Almanacco », una rapida rassegna di fatti e notizie che hanno per protagonisti dei giovani particolarmente meritevoli, verranno anche segnalate le novità librarie dedicate alla gioventù.

Si tratta, insomma, di una trasmissione agile e interessante che inquadra un vasto settore di vita, trattando i più diversi argomenti, tutti particolarmente graditi ai ragazzi di oggi.

RADIO TELE FORTUNA



20 gennaio '66
5° sorteggio

Abbonatevi alla radio o alla televisione, rinnovate subito il vostro abbonamento scaduto il 31 dicembre.

Parteciperete automaticamente senza alcuna formalità a Radiotelefortuna '66, che assegna in ogni sorteggio:

- 1 Alfa Romeo Giulia TI
- 1 Lancia Fulvia
- 1 Innocenti I 4
- 1 Fiat 500

In ciascun sorteggio le automobili di maggior valore spettano agli abbonati sorteggiati che si sono messi in regola prima degli altri.

Rai Radiotelevisione Italiana

in poltrona

MOGLI A PESCA



— Muove la coda! E' segno che gli sei simpatico.

E' ATTREZZATO

☆ SANGIO



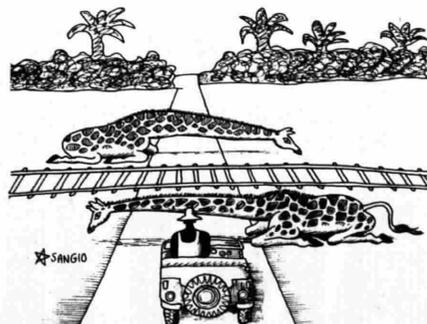
— La discussione è aperta, qualcuno vuol prendere la parola?

PENNE



— Uccello del paradiso.

PASSAGGIO A LIVELLO IN AFRICA



☆ SANGIO

Senza parole.

ROSSO ANTICO



L'APERITIVO
CHE SI BEVE
IN COPPA



ROSSO ANTICO